ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 189

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT)

(Esercizi 2001 e 2002)

Trasmessa alla Presidenza il 3 novembre 2003

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 63/2003 del 28 ottobre 2003. . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per la zona industriale di Trieste (EZIT) per gli esercizi 2001 e 2002 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2001:

Relazione del Presidente. . . . . » 39

Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 65

Bilancio consuntivo . . . . . » 75

Esercizio 2002:

Relazione del Presidente. . . . . » 157

Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 185

Bilancio consuntivo . . . . . » 199

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 63/2003

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 28 ottobre 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Ente per la Zona industriale di Trieste (EZIT), allora denominato «Ente per il Porto industriale di Trieste», fu sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la legge regionale 1° ottobre 2002, n. 25 concernente «Disciplina dell'Ente Zona industriale di Trieste»;

visti i conti consuntivi, relativi agli esercizi finanziari 2001 e 2002, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Consiglio dei revisori dell'Ente per la Zona industriale di Trieste (EZIT), trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronunce rese dalla Giunta della Regione Friuli Venezia-Giulia, cui compete la vigilanza sul predetto Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore Pres. dottor Ignazio de Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esrcizi 2001 e 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dell'Ente per la Zona industriale di Trieste (EZIT) - della relazione, come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce, perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2001 e 2002 – corredati delle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dell'Ente per la Zona industriale di Trieste (EZIT) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Ignazio de Marco

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE CIRCA IL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT)* PER GLI ESERCIZI 2001 E 2002

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Il nuovo assetto istituzionale dell'EZIT. - *2.1* In generale. - *2.2.* Gli organi. - 3. Personale. - 4. Attività. - 5. Gestione finanziaria e contrabile. -*5.1* I bilanci. - *5.2.* Gli scostamenti. - 6. I risultati gestionali. - *6.1* Notazioni generali. - *6.2* La situazione finanziaria. - *6.3* I residui. - *6.4* La situazione amministrativa. - *6.5* La situazione economica. - *6.6* La situazione patrimoniale. - 7. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

1. - PREMESSA.

Il presente referto - reso a norma dell'art. 7 della legge n. 259/1958 - ha per oggetto il risultato del controllo svolto per gli esercizi **2001** e **2002** [1] sulla gestione finanziaria dell'Ente per la zona industriale di Trieste (E.Z.I.T.) avente sede in Trieste; comprende, altresì, i riferimenti ai più salienti episodi fino a data corrente.

2. IL NUOVO ASSETTO ISTITUZIONALE DELL'E.Z.I.T.

2.1 - In generale.

Come auspicato in precedenza dalla Corte e in conformità a quanto previsto dall' art. 14, u.c., della legge 7.8.1997 n. 266, la legge regionale 1 ottobre 2002 n. 25[2] ha dato nuovo assetto all'Ente non solo attribuendogli ulteriori e maggiori competenze ma adeguandolo – rispetto all'epoca (1953) di istituzione - alle sopravvenute realtà economiche, politiche ed istituzionali. L' E.Z.I.T. continua ad avere natura di "ente pubblico non economico"; è "*dotato di piena capacità di diritto pubblico e privato*" finalizzata a "*promuovere lo sviluppo delle attività industriali, economiche e di servizi nell'ambito dell'agglomerato industriale di interesse regionale di cui alle vigenti normative*"; ha durata illimitata, rispetto alla precedente scadenza temporale del 31.12.2007; amministra il comprensorio industriale di Trieste anche con funzioni autorizzatorie delle attività ritenute idonee e compatibili con la pianificazione del territorio e con la destinazione d'uso urbanistica.

Da segnalare la sua autonomia finanziaria (art. 1, co. 4) fondata sulle seguenti fonti:

a) contributi comunitari, statali, regionali e privati;

b) ricavi derivanti dalla vendita degli immobili e dalla riscossione dei canoni di locazione;

c) contributi e canoni a copertura dei costi sostenuti dall'Ente per i servizi erogati.

Accede, inoltre, ai finanziamenti previsti dalla Comunità europea, dallo Stato e dalla Regione a favore dei Consorzi industriali.

L'Ente è sottoposto a vigilanza da parte della Giunta Regionale del Friuli-Venezia Giulia; permane il controllo della Corte dei conti in base all'art. 2 della succitata legge n. 259 del 1958.

In attuazione dell'art 8 della legge istitutiva, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il 16 aprile 2003 il nuovo **Statuto** [3] che – tra l'altro e in particolare - disciplina l'ordinamento e il

1 La gestione dell'Ente ha formato oggetto di relazioni al Parlamento per gli anni **dal 1961 al 2000** [Atti Parlamentari Camera dei Deputati - Doc. XV -: IV Legislatura nn. 37 (ess. 1961/62, primo semestre) e 163 (ess. 1962, secondo semestre/1965, primo semestre); V Legislatura n. 56 (ess. 1965, secondo semestre/1966); VII Legislatura n. 54 (ess. 1967/1976); IX Legislatura n. 120 (ess. 1977/1984); X Legislatura nn. 51 (ess. 1985/1986), 82 (es. 1987), 126 (es. 1988), 184 (es. 1989); XIII Legislatura nn. 165 (ess. 1990/1997), 267 (1998); XIV Legislatura n. 59 (ess. 1999/2000)].

2 Entrata in vigore il successivo 7 ottobre 2002 (data di pubblicazione nel B.U.R.).

3 Inviato alla Direzione Regionale per l'industria e sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale.

funzionamento degli organi dell'Ente (comprese le incompatibilità e la responsabilità civile), stabilisce le funzioni e le modalità di incarico del Direttore, dispone la pubblicità degli atti e ne prevede le modalità di accesso nonché di partecipazione dei cittadini, contempla la partecipazione a società di capitali, ad enti pubblici o società private e ad enti di carattere nazionale.

2.2. – Gli Organi.

In occasione del riassetto istituzionale, è stata innovata la tipologia e composizione degli organi collegiali ed eliminata la già segnalata loro pletoricità. I nuovi organi dell'E.Z.I.T., con durata *quadriennale* (e non più triennale) rinnovabile per una sola volta, sono:

- il **Presidente** (art. 3 della legge n. 25 del 2002), nominato con decreto del Presidente della Regione in data 16.12.2002 [4]. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal *Vicepresidente;*

- il **Consiglio di amministrazione** (art. 4), organo di "indirizzo e controllo delle attività dell'Ente" preposto alla gestione di esso in base alle funzioni attribuitegli dallo Statuto, composto da 14 membri "di comprovata esperienza nel campo professionale e imprenditoriale; è stato costituito il 15.01.2003 [5] e si è insediato il successivo 30.1.2003;

- il **Collegio dei Revisori dei conti** (art. 5) composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti; é stato nominato il 22.01.2003. Esercita le funzioni di controllo finanziario, contabile e gestionale e ad esso si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2399 ss. c.c..

* * *

Il **Direttore** - che non è organo dell' E.Z.I.T. - è decaduto *ope legis* dal 1 febbraio 2003 (art. 12, co. 3, della legge); fino a tale data ha continuato ad essere retribuito col trattamento economico del C.C.N.L. dei dirigenti di aziende industriali oltre agli oneri previdenziali ed assistenziali. Nonostante la decadenza *ope legis*, gli è stato attribuito in via transattiva – in adesione al parere di uno studio legale, sostanzialmente condiviso dal Collegio dei revisori [6] – il cospicuo importo di euro 250.000 (invece degli stimati, presumibili euro 276.000) per mancanza del preavviso [7].

Il *nuovo* Direttore, nominato in data 17.2.2003, ha assunto l'incarico dal successivo 4 aprile, previo contratto di diritto privato a tempo determinato; percepisce annui euro 140.000 lordi.

---

4 Scelto tra persone di comprovata esperienza nel campo professionale e imprenditoriale, ha – in particolare -la rappresentanza legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, adotta decreti presidenziali d'urgenza, esercita le funzioni e adotta i decreti relativi alle materie delegate dal C.d.A..

5 Ai sensi dell'art.13 della L.R. 25/2002 per la durata del primo esercizio è stato integrato con un rappresentante di *Triestexpo Challenge* 2007 "con diritto di intervento ed espressione di parere consultivo".

6 Verbale n. 527 del 13 febbraio 2003.

7 L'Ente ha chiarito che l'importo di complessivi euro 349.219,17, invece, risultante dai mandati n. 111, 112, 173 e 174 è dovuto ad errore nel verbale del Collegio dei Revisori n. 528 (13 marzo 2003) corretto con successivo verbale n. 533 (24 settembre 2003).

* * *

Fino alla nomina dei suddetti nuovi organi, quelli in carica – ossia il *Consiglio Direttivo* (composto da ventotto membri) e il *Comitato esecutivo* (composto da tredici membri), entrambi scaduti nel febbraio 2002 e, all'epoca, tempestivamente ricostituiti - sono stati confermati per effetto dell' art. 12, co. 2, della succitata legge regionale.

Nel biennio in esame, l'**attività** dell'Ente si è prevalentemente realizzata per mezzo del *Comitato esecutivo* anche se non va sottovalutato l'apporto di talune *Commissioni* - come si desume dal seguente quadro riassuntivo – tra cui, con compiti istruttori e propositivi, quelle per gli Affari esterni, Affari interni, Affari speciali e la Commissione speciale promozione coordinate da un "Comitato di Presidenza":

		riunioni	
		2001	**2002**
- Comitato Esecutivo		30	25
- Consiglio Direttivo		4	4
- Commissioni:	Relazioni Esterne	19	25
	Revisione Normativa	5	2
	Energie rinnovabili	10	2
	Sviluppo e assetto territorio	3	-
	Valutazione esperto ambientale	-	3
	Gruppi di lavoro [8]	-	4
	Fondo sociale dipendenti	-	1
- Collegio dei Revisori		14	15

Al riguardo si ribadisce che, dopo il d. lgs. n. 29/1993 e, sopra tutto, con l'art. 45 (co. 1) del d. lgs. 31.3.1998 n. 80 nonché per effetto del d. lgs. n. 165 del 2001, talune competenze spettano *esclusivamente* ai dirigenti e non, invece, a Commissioni aventi compiti istruttori e di supporto degli organi collegiali.

Il *Collegio dei Revisori* si é riunito con cadenza per lo più mensile: oltre alle verifiche di cassa, di cui all'art. 26 d.P.R. n. 696/1979, nonché ai dovuti pareri sia sui bilanci e relative variazioni, sia sui conti consuntivi sia sul riaccertamento dei residui, ha puntualmente fornito all'Ente – in sede di adozione o di esame dei provvedimenti adottati - le raccomandazioni ed i suggerimenti necessari per la corretta gestione sotto i profili della legalità amministrativa e della rispondenza ai canoni gius-contabili. Copia dei provvedimenti ritenuti possibile fonte di danno erariale è stata trasmessa alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti.

* * *

I **compensi** corrisposti agli organi dell'Ente, in conformità all'art.17 della L.R. n. 46/1996 - con aggiornamento annuale sulla base delle variazioni ISTAT - sono appresso riportati:

8 Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12 del 18.4.2002 sono stati istituiti i seguenti gruppi di lavoro: Rapporti esterni, Ambiente e territorio, Sviluppo strategico.

(in euro)

Indennità di carica (importi lordi mensili):	**2001**	**2002**
- Presidente	2.322	2.378
- Vice Presidente	1.161	1.189
- Presidente Collegio Revisori	310	317
- membri effettivi Coll. Revisori	232	238
- membri supplenti Coll. Revisori	115	119
Gettone di presenza *(per ciascuna seduta)*	77	79

3. – PERSONALE.

La consistenza del personale è stata la seguente (dati forniti dall'Ente) [9]:

PERSONALE IN SERVIZIO	**Dotazione organica** [10]	***In servizio al 31/12***		
		2000	**2001**	**2002**
Qualifica e Posizione				
- DIRETTORE ESECUTIVO	*1*	1	1	1
- DIRIGENTI	*3*	3	3	3
- FUNZIONARI	*4*	3	2	2
- CONSIGLIERI	*6*	6	6	6
- SEGRETARI	*11*	8	9	8
- COADIUTORI	*3*	2	3	3
- AGENTI TECNICI	*4*	4	4	4
TOTALE (A)	***32***	**27**	**28**	**27**
- ***A tempo determinato*** ***(B)***				**2**
TOTALE GENERALE (A + B)	***32***	**27**	**28**	**29**

Nonostante talune procedure concorsuali [11] nonché le selezioni avviate e, in parte, completate nel biennio in esame, i dipendenti in servizio sono rimasti pressoché stazionari; nel 2002 l'E.Z.I.T. ha dovuto far ricorso al lavoro interinale di due unità mentre, dal 1.4.2002, sono stati rinnovati per quattro anni gli incarichi di direttore, rispettivamente, del Servizio Amministrativo e del Servizio Tecnico.

Si segnalano, in particolare, le deliberazioni del Consiglio Direttivo [12] che hanno introdotto modifiche al "Regolamento giuridico ed economico del personale" per adeguarlo alle leggi regionali n. 10 del 2001, e nn. 20 e 25 del 2002.

Per completezza va menzionato che – in accoglimento di quanto rappresentato dal Collegio dei Revisori - sono stati individuati i dirigenti incaricati di sovrintendere alla tenuta e

9 In questo prospetto, come nei successivi, si riportano anche i dati del precedente esercizio per utile e opportuno raffronto comparativo. A partire dal presente referto gli importi sono espressi in euro; eventuali lievi differenze contabili rispetto ai valori precedentemente espressi in lire sono attribuibili all'operazione di conversione.

10 Nuova pianta organica (Delibere del Consiglio direttivo n. 9 del 5.7.2001 e n. 15 del 24.10.2002).

11 Nel 2001 sono stati espletati concorsi per l'assunzione di: un coadiutore *part-time*, un segretario contabile e un segretario geometra in sostituzione di *turn over*. Nel 2002, sulla base dell'approvazione di un progetto obiettivo per il recupero ambientale dei siti inquinati nel comprensorio E.Z.I.T., l'Ente ha provveduto all'assunzione a tempo determinato di un ingegnere esperto in materia.

È stato, inoltre, portato a conclusione il concorso pubblico (delibera del Consiglio Direttivo n. 11 del 5.7.2001, con riapertura termini prevista con successiva deliberazione n. 4 del 14.2.2002 a seguito sia delle limitate domande ricevute sia per la mancanza dei requisiti richiesti) per la copertura di un posto di funzionario (profilo professionale di funzionario ingegnere) ma il vincitore ha rinunciato a prendere servizio.

12 Rispettivamente n. 8 del 5.7.2001, n. 13 del 25.10.2001, n. 13 del 18.4.2002 e n. 15 del 24.10.2002.

all'aggiornamento degli inventari; non sono stati, invece, ancora nominati i consegnatari dei beni mobili e immobili.

* * *

Ai dipendenti è corrisposto il trattamento economico pari a quello del personale della Regione autonoma Friuli Venezia-Giulia; la relativa spesa si desume dalla tabella **A:**

TABELLA A (in migliaia di euro)

COSTO DEL LAVORO	2000		2001		2002	
	importo	*inc. %*	importo	*inc. %*	importo	*inc. %*
a) retribuzioni fisse, accessorie e oneri connessi						
- stipendi e altri assegni fissi al personale	800	*66*	821	*64*	817	*65*
- stipendi e altri assegni fissi al direttore	105	*9*	106	*8*	104	*8*
- Compensi per lavoro straordinario	18	*1*	21	*2*	19	*1*
- indennità e rimborsi spese per missioni	0	-	1	-	4	-
- oneri assistenziali, previdenziali e sociali a carico dell'Ente	291	*24*	339	*26*	321	*26*
totale (A)	**1.215**	*100*	**1.288**	*100*	**1.265**	*100*
variazione %	*7,29*		*6,03*		*-1,81*	
b) Benefici sociali, assistenziali e spese a carattere non retributivo						
- accantonamento fondo T.F.R.	103	*73*	103	*68*	106	*71*
- rimborso spese di trasporto non relativo a missioni	3	*2*	3	*2*	3	*2*
- corsi per il personale	2	-	5	*3*	4	*3*
- indennità di mensa	22	*15*	24	*16*	20	*14*
- fondo per la qualità della prestazione individuale	-	-	-	-	0	*0*
- contributi per finalità culturali, ricreative e sociali	9	*7*	15	*10*	15	*10*
totale (B)	**140**	*100*	**150**	*100*	**149**	*100*
variazione %	*38,07*		*7,27*		*-0,99*	
TOTALE GENERALE (A+B)	**1.355**		**1.438**		**1.414**	
variazione %	*9,84*		*6,16*		*-1,72*	

L'andamento della **spesa del personale** (totale **A**) degli ultimi tre anni è rispecchiato dall'*incidenza*, altalenante, sulle uscite correnti ***(b)***; netto incremento percentuale si nota, invece, in termini di *assorbimento* delle entrate correnti ***(a)*** il cui volume, peraltro, si presenta quasi dimezzato rispetto all'esercizio 2000:

	(a)	*(b)*
2000	*29,62*	*50,18*
2001	*35,41*	*56,74*
2002	*61,08*	*54,67*

Entrambe le percentuali appaiono, comunque, sintomatiche sia delle minori risorse destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale sia della conseguente, maggiore rigidità gestionale.

La **spesa unitaria media** e il **costo del lavoro unitario medio** si ricavano dal seguente riepilogo:

(in migliaia di euro)

		2000	2001	var.%	2002	var.%
a)	- Impegni in milioni di lire (v. totale A)	1.215	1.288	*6,03*	1.265	*-1,81*
b)	- costo del lavoro (v. totale generale A+B)	1.355	1.438	*6,16*	1.414	*-1,72*
c)	- personale complessivo in servizio	27	28	*3,70*	29	*3,57*
d)	**- spesa unitaria media (a/c)**	**45**	**46**	*2,25*	**44**	*-5,19*
e)	**- costo del lavoro unitario medio (b/c)**	**50**	**51**	*2,37*	**49**	*-5,11*

Per completezza si rappresenta che il Consiglio Direttivo:

- con delibera n. 10/01 del 27.7. 2001 ha previsto un riconoscimento speciale - quale compenso, determinato in base alle tariffe forensi - a favore del legale interno e dell'eventuale sostituto per le prestazioni di assistenza, rappresentanza e difesa dell' E.Z.I.T. nei soli casi di esito favorevole all'Ente;
- nell'aprile 2002, sulla base di recenti disposizioni normative regionali in materia, ha disciplinato con nuovi regolamenti - concernenti la concessione di sussidi assistenziali, le borse di studio nonché i prestiti e mutui (senza interessi) [13] - il "Fondo Sociale dei dipendenti" avente propria autonomia fiscale.

13 Il Collegio dei Revisori ha, in proposito, osservato che dette norme appaiono in contrasto con i principi generali dell'ordinamento giuridico, in quanto il mutuo ha natura di negozio giuridico a titolo oneroso sicché il pagamento di interessi costituisce per il mutuante il corrispettivo dell'utilità che il mutuatario trae dalla disponibilità del denaro preso a mutuo (art. 1815 c.c.).

4. - ATTIVITÀ.

Oltre a quanto si desume, per ciascun conto consuntivo, dalla relazione del Presidente dell'Ente, si evidenziano talune più rilevanti realizzazioni nel periodo in esame:

- l'approvazione dei Programmi annuale nonché triennale 2002-2004 e 2003-2005 di attività e promozione dell'Ente ;
- la sottoscrizione del protocollo d'intesa del Patto Territoriale di Trieste;
- l'avvio e la conclusione della progettazione per la realizzazione dello "Sportello unico provinciale per le attività produttive";
- le assegnazione del completato nuovo Villaggio artigianale *E.Z.I.T. 2*;
- la modifica regolamentare alla procedura per la cessione e locazione di edifici industriali di proprietà e la revisione dei criteri di applicazione dei canoni sugli immobili industriali;
- la partecipazione, in qualità di soggetto co-promotore, al bando europeo *Equal* concernente il "progetto over 45" per il reimpiego di lavoratori *over* 45 espulsi dal mondo del lavoro;
- l'istituzione della Commissione speciale per l'utilizzo di forme di energia rinnovabile (legge 28 dicembre 2001 n. 448, articolo 18);
- l'assegnazione per la durata di 20 anni, in cambio di un canone, alla ex municipalizzata ACEGAS di tutte le reti acqua e metano realizzate dall'Ente;
- l'assunzione dell'incarico della realizzazione della banca dati di tutte le aziende appartenenti ai consorzi industriali del Nord-Est;
- l'approvazione di una serie di iniziative per il recupero ambientale dei siti inquinati nel comprensorio (si segnala l'ammissione a contributo regionale della proposta dell' E.Z.I.T. relativa al Sistema di Gestione Ambientale secondo le disposizioni della norma UNI EN ISO 14001, che consentirà all'Ente di ottenere la conforme certificazione ambientale);
- la prosecuzione delle azioni finalizzate al raggiungimento delle intese sul Piano Infraregionale, con la partecipazione al Tavolo di Regia regionale ed a numerosi incontri istituzionali con le Amministrazioni interessate, Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo, Provincia di Trieste, Regione ed Autorità Portuale;
- la prosecuzione dei contatti con la proprietà delle aree dell'ex Raffineria Aquila per il recupero funzionale di quel territorio strategico per lo sviluppo produttivo dell'intera provincia triestina.

In sede contenziosa, va rammentato l'esito positivo della causa civile contro l'*INSIEL* (sentenza Tribunale di Trieste n. 307 del 10.3.2003) incaricata di fornire il *software* relativo alle banche dati dell' E.Z.I.T..

5. - GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE.

5.1 – I bilanci.

Premesso che i documenti contabili relativi al biennio in esame sono stati redatti in conformità, rispettivamente, al d.P.R. n. 696 del 1979 (per l'esercizio 2001) e alle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale n. 25 del 1.10.2002 (per il consuntivo 2002, redatto in euro), va segnalato che dovranno essere seguite, in futuro, le direttive contenute nel decreto del Presidente della Giunta 31 marzo 2000 n. 105 (concernenti, in particolare, la individuazione dei risultati per "funzioni obiettivo") nonché – come recita il succitato art. 9 - le disposizioni in materia di contabilità economico patrimoniale.

L'E.Z.I.T. ha rispettato i termini per l'approvazione dei bilanci [14]: sostanzialmente tempestive sono state anche le pronunce, con alcune osservazioni, da parte della Presidenza della Giunta Regionale Friuli Venezia – Giulia [15].

Dal punto di vista più strettamente contabile, nuovamente si rappresenta che:

- tra gli elementi attivi del patrimonio, i terreni sono valutati al costo storico d'acquisto;
- dopo le operazioni di vendita degli immobili, le plusvalenze (euro 2.167 e 368 mila, completamente riscosse) continuano ad essere inserite tra le entrate correnti e non nella seconda parte del conto economico dove, in base al citato d.P.R. n. 696 del 1979 e per ragioni di chiarezza, avrebbero dovuto essere distintamente indicate tra le sopravvenienze attive. Senza detta impropria collocazione contabile, anche i saldi di parte corrente sarebbero stati notevolmente diversi;
- l'Ente continua a non contabilizzare integralmente i flussi finanziari, in entrata ed in uscita, relativi ai due mutui in essere, malgrado le raccomandazioni formulate in più occasioni dalla competente Ragioneria generale della Regione Friuli – Venezia Giulia [16]; i minori

14

Delibere dell'Ente e pronunce degli organi vigilanti	2001	2002	2003
Bilancio preventivo			
delibera Consiglio direttivo	26/10/00	25/10/01	24/10/02
pronuncia Pres. Giunta Regionale	07/12/00	19/12/01	06/12/02
1ª variazione al preventivo			
delibera Consiglio direttivo	26/04/01	18/04/02	30/04/03
2ª variazione al preventivo			
delibera Consiglio direttivo	25/10/01	24/10/02	
conto consuntivo			
delibera Consiglio direttivo	18/04/02		
delibera Cons. di Amm. ne		30/04/03	
pronuncia Pres. Giunta Regionale	10/06/02	3/07/03	

15 Alcune delibere del Consiglio direttivo sui bilanci sono divenute esecutive per decorrenza del termine previsto dal punto 2 dell'art. 6 della L. R. n. 36 del 95 ovvero dall'art. 10 della recente L. R. n. 25 del 2002.

16 La Ragioneria Regionale ha sottolineato come, sebbene la Regione F-V .G. versi direttamente i contributi in conto ammortamento mutui agli istituti di credito erogatori, in nome e per conto dell'EZIT, quest'ultimo deve integralmente

accertamenti dei capitoli 400, 500 e 510 (contributi regionali per mutui) non costituiscono, tuttavia, vera e propria minore entrata in quanto i contributi stessi sono versati dalla Regione direttamente agli istituti mutuanti e trovano indicazione nel bilancio dell'Ente soltanto nella previsione; identico fenomeno si registra per i capitoli 3900, 4000 e 4010 della spesa (interessi sui mutui direttamente liquidati dalla Regione).

5.2 - Gli scostamenti.

Anche nel 2001 e 2002 sono notevoli i complessivi scostamenti avuto riguardo alle previsioni sia iniziali [17] sia definitive:

a) rispetto alle prime, l'*indice di scostamento* (valore ottimale di riferimento pari ad *1*) denota nell'ultimo triennio valore poco rispondente alla effettiva potenzialità delle *entrate* - poiché da *0,95* (2000) passa addirittura a *1,50* (2001) e *1,14* (2002) - mentre migliora per le *spese* in quanto da *0,59* (2000) sale a *0,75* (2001) e a *0,89* (2002). Pur accettando le spiegazioni del Collegio dei revisori - secondo cui i notevoli scostamenti "*trovano parziale giustificazione in fatti esterni all'Ente, come la situazione economica generale e soprattutto quella della provincia triestina, le quali non evidenziano ancora l'auspicata ripresa economica*" – si evidenzia, conformemente a quanto osservato dalla Giunta Regionale in sede di pronuncia sul consuntivo 2001, la scarsa capacità previsionale dell'Ente per le notevoli differenze, non certo fisiologiche, tra i dati a preventivo e quelli a consuntivo;

b) per le previsioni definitive, l' *indice* oscilla per le *entrate* da *0,90* (2000) a *1,01* (2001) e *0,91* (2002) mentre, per le *spese,* da *0,50* (2000) si attesta a *0,54* (2001) e a *0,53* (2002).

Dal seguente *riepilogo* si desume che, escluse le partite di giro e nonostante le intervenute variazioni, gli scostamenti dalle previsioni definitive degli *accertamenti* si riferiscono sopra tutto ai movimenti correnti e interessano le seguenti voci: vendita beni e prestazione di servizi (in particolare nel 2001), alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti; per gli *impegni*, il fenomeno appare più rilevante e – oltre ai modesti importi concernenti le spese per il personale in attività nonché per l'acquisto di beni di consumo e servizi - gli scostamenti attengono, prevalentemente, ai movimenti in c. capitale (acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari):

iscrivere a bilancio i contributi regionali sui capitoli dell'entrata e della spesa, con accertamenti e impegni, in sede di consuntivo, delle intere somme ad evitare che appaiano quali minori entrate o economie di spesa quelle che l'Ente stesso riconosce essere solo "apparenti minori accertamenti o improprie economie di spesa".

17 Al netto dell'avanzo d'amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, le percentuali degli scostamenti tra previsioni iniziali e *accertamenti* sono state di *49,70%* e *14,07%*, rispettivamente,per gli esercizi 2001 e 2002; per gli *impegni*, invece, dette percentuali sono state di *-24,74%* e *-11,39%*.

SCOSTAMENTI TRA (in migliaia di euro)

	2000	2001	2002
PREVISIONI DEFINITIVE :	6.267	8.628	6.504
- ACCERTAMENTI	5.654	8.702	5.942
differenze	**- 612**	**74**	**- 562**
in %	*- 9,77*	*0,86*	*- 8,64*
di cui: partite correnti	1.492	1.117	478
movimenti in conto capitale	-58	660	-368
partite di giro	- 2.046	-1.703	-672
PREVISIONI DEFINITIVE :	8.614	12.437	12.116
- IMPEGNI	4.334	6.675	6.448
differenze	**- 4.281**	**- 5.762**	**- 5.668**
in %	*- 49,69*	*- 46,33*	*- 46,78*
di cui: partite correnti	-634	-695	-614
movimenti in conto capitale	-1.601	-3.364	-4.382

6. - I RISULTATI GESTIONALI.

6.1 - Notazioni generali.

Giova rammentare che l'E.Z.I.T., nell'amministrare la zona industriale (Punto Franco) di Trieste - con il compito fondamentale della gestione e promozione di essa nonché di perseguire obiettivi di sviluppo industriale rientranti nella primaria competenza della Regione Friuli/Venezia Giulia - si avvale, principalmente, dei proventi che realizza per la vendita degli immobili oppure quali quote di regia sulle OO.PP.. Gode di agevolazioni fiscali e beneficia del possibile utilizzo, a titolo gratuito, di aree demaniali. Ha facoltà di espropriare stabilimenti industriali inattivi e terreni non utilizzati.

L'attività corrente consiste nella infrastrutturazione del comprensorio - mediante finanziamenti sia statali (Fondo Trieste, tramite il Commissario del Governo) sia regionali - nell'acquisto e vendita di immobili industriali dismessi, agevolandone il loro reimpiego (mediante frazionamento, locazione o cessione), nonché nell'autorizzare insediamenti e nel rilasciare il parere sui progetti edilizi.

Di norma, progettazione e direzione lavori sono svolti dal personale dell'Ente.

Nel biennio sono stati esaminati, rispettivamente, 130 progetti (2001) e 122 (2002) presentati da terzi per la modifica o la realizzazione di edifici ad uso sia civile (29 e 18 progetti) sia industriale (101 e 104 progetti); sono, inoltre, pervenute richieste (88 nel 2001 e 67 nel 2002) di insediamento industriale, in gran parte accolte (56 e 64).

* * *

Ciò premesso, ai fini della sintetica e complessiva valutazione dei risultati gestionali del periodo in esame - nella *tabella B* sono riportate le principali voci riassuntive finali:

Tabella B (in migliaia di euro)

RISULTANZE GENERALI	2000	2001		2002	
	importo	importo	*var. %*	importo	*var. %*
- Entrate complessive	5.654	8.702	*53,91*	5.942	*-31,72*
- Uscite complessive	4.334	6.675	*54,02*	6.448	*-3,41*
- Consistenza di cassa a fine esercizio	4.942	6.421	*29,92*	5.804	*-9,61*
- Attività patrimoniali	28.792	32.299	*12,18*	33.906	*4,98*
- Passività patrimoniali	14.107	14.961	*6,05*	15.764	*5,37*
- AVANZO O DISAVANZO (-)					
a) finanziario di competenza	1.320	2.026	*53,54*	-506	*-124,96*
b) di amministrazione	3.810	5.612	*47,30*	5.654	*0,75*
c) economico [18]	543	355	*-34,62*	30	*-91,55*
- PATRIMONIO NETTO	14.684	17.338	*18,07*	18.142	*4,64*
- RESIDUI ATTIVI	6.518	7.565	*16,06*	8.956	*18,39*
- RESIDUI PASSIVI	7.650	8.374	*9,46*	9.106	*8,74*

Dai dati generali, dai grafici che seguono (nn. 1 e 2), dall'analisi dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi nonché dai diversi indicatori é possibile desumere che le gestioni finanziarie in esame sono state caratterizzate, in linea di massima, da andamento: **1)** *non omogeneo* per le singole componenti fondamentali (si riducono, infatti, le entrate ed uscite complessive nonché la consistenza di cassa mentre aumentano sia le attività e passività patrimoniali sia i residui, sopra tutto di competenza, il cui saldo negativo va, comunque, riducendosi [19]); **2)** *alterno* per taluni risultati differenziali (avanzo finanziario di competenza nel 2001 e marcato disavanzo nell'esercizio successivo, flessione nella misura percentuale del *9,61%* del saldo finale di cassa dopo l'incremento del *29,94%* registrato nel 2001).

Aggiungasi, inoltre, che si assottiglia sensibilmente l'avanzo economico e lievitano – ma in maniera meno significativa nell'ultimo esercizio - l'avanzo d'amministrazione e il patrimonio netto.

Avuto riguardo agli *importi*, il volume delle entrate correnti ha superato quello delle entrate in conto capitale tranne che per l'esercizio 2001 quando le uscite in conto capitale sono state più consistenti.

18 Agli avanzi economici del 2000, 2001 e 2002, di euro 543, 355 e 30 mila, si aggiunge il contributo in conto capitale del Commissario di Governo che ammonta rispettivamente a euro 258 mila; 2,299 milioni e 774 mila.

19 Dovuti quasi totalmente ai contributi del "Fondo Trieste" (acquisto immobili FIR) e per bonifica dei siti inquinati. Gli importi ammontano ad euro: nel 2000 = 387 mila; nel 2001 = 2,473 milioni; nel 2002 = 3,012 milioni. L'incremento riguarda, in particolare, le partite di giro (nel 2002) e i movimenti in conto capitale (nel 2001).

GRAFICO N. 1

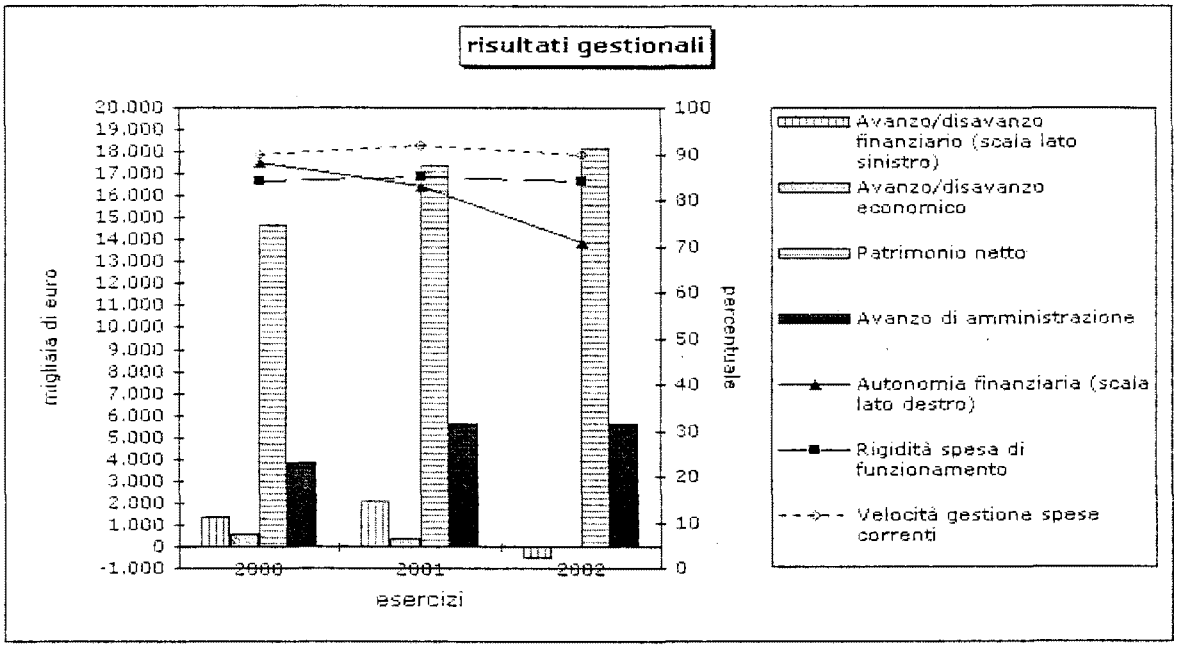
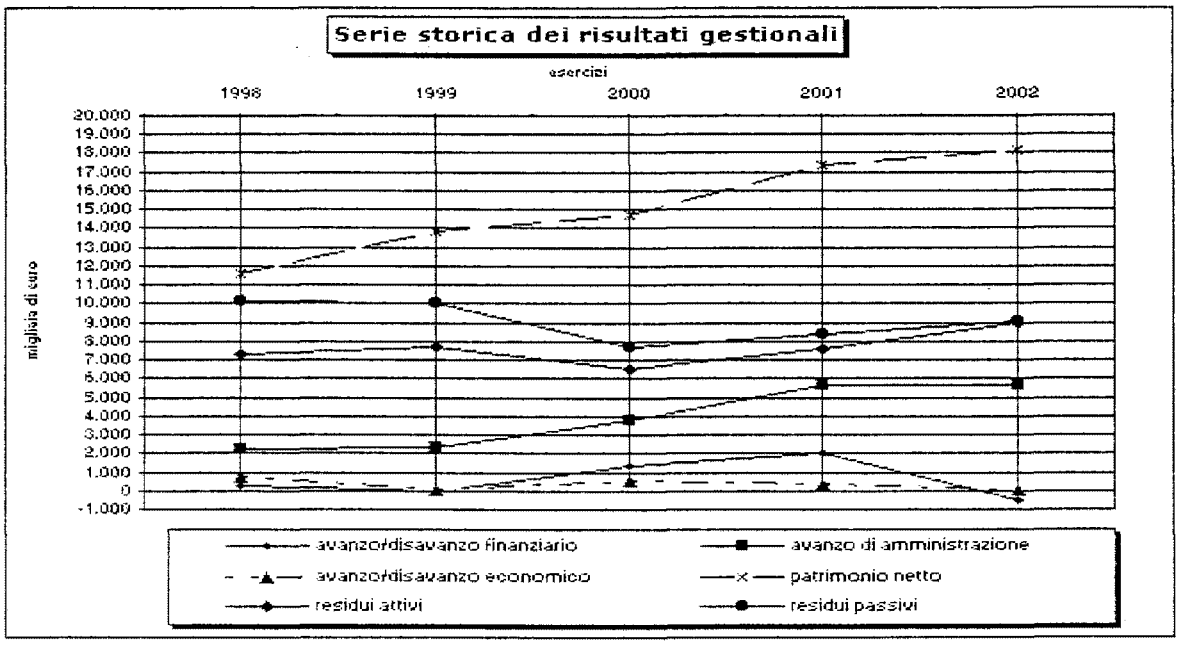


GRAFICO N.2



* * *

Le **entrate principali** dell'E.Z.I.T., sono state costituite dalla vendita di beni e prestazioni di servizi pur se non vanno trascurati, per la loro certezza e continuità, i più modesti importi dei trasferimenti pubblici.

Seguono i contributi regionali (tit. 2 – cat. IV = euro 602.000 e 607.000) nonché i redditi e proventi patrimoniali (euro 482.000 e 600.000) (*+24,48%*) derivanti dalla locazione del

patrimonio immobiliare di proprietà [20] oltre che dagli interessi attivi su depositi e c/c (euro 37 mila e 44 mila).

Da segnalare, comunque, nel 2001, il cospicuo introito in c. capitale di euro 2.250.000 quale contributo del Commissario di Governo (titolo V).

Nel 2002 le entrate in *c.capitale* per vendita di terreni e immobili (tit. 4 -cat. 11^) sono bruscamente calate - rispetto agli importi del 2001- essendo state influenzate dalla criticità del mercato: gran parte delle presumibili vendite immobiliari (previste in euro 516.000) non si è, infatti, realizzata e l'E.Z.I.T. ha incamerato appena euro 174.625. La contrazione di dette entrate non è stata bilanciata dalle uscite - essendo parte di queste ultime incomprimibili – ma un imprevisto apporto è stato, comunque, costituito dalla plusvalenza di euro 367.999 (rispetto alla previsione *zero*) del cap. 900 (tit. 3 della cat. 7^).

E' agevole intuire che l'Ente ha dovuto rivedere talune priorità e, nel reimpostare la spesa con apposite variazioni, non ha potuto perseguire tutti gli obiettivi che si era prefissi con lo stato previsionale.

In ragione delle considerazioni tutte che precedono, dall'indicatore della *autonomia finanziaria* [21] si desume la progressiva e più ridotta indipendenza finanziaria dell' E.Z.I.T. dagli interventi pubblici di parte corrente:

(in migliaia di euro)

		2000	2001	2002
entrate correnti	*A*	4.100	3.637	2.071
trasferimenti correnti	*B*	502	602	607
indice (a - b)/a		***0,88***	***0,83***	***0,71***

* * *

Nel biennio l'Ente non è riuscito ad incamerare, sopra tutto nel 2002, sia le entrate accertate [22] (è stato effettivamente riscosso, rispettivamente, il *71,56%* e il *49,64%*) sia rilevante parte dei residui *attivi* iniziali (introitato appena il *17,52%* e il *21,40%*) la cui riscossione appare ancora difficoltosa essendo essi legati alla concreta erogazione dei finanziamenti degli enti pubblici. Il rapporto *riscossioni/accertamenti* rispecchia la critica situazione in quanto l'indicatore della *velocità di riscossione* delle complessive entrate diminuisce da *0,71%* del 2001 al modesto *0,49%* del 2002.

20

TIT. 3°- Categoria VIII^ (in migliaia di euro)	**2000**	**2001**	**2002**
case di proprietà dell'Ente	173	179	181
locazione di terreni e fabbricati	181	151	157
locazione di immobili acquisiti con il fondo di riciclaggio	96	115	158
locazione di infrastrutture varie			60
TOTALE	**450**	**445**	**556**

21 Espone il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni; varia da zero (nessuna autonomia) ad uno (massima autonomia).

22 Va rilevato, però, che trattasi in gran parte di crediti la cui esigibilità dipende dal maturare di eventi specifici (rendiconto in caso di attività promozionali, contratto definitivo di acquisto nel caso dei movimenti di beni immobili, stato di avanzamento dei lavori, effettiva erogazione dei trasferimenti pubblici) e non da difficoltà oggettiva nell'incasso delle spettanze.

Per quanto concerne, invece, il rapporto *pagamenti/impegni* la *velocità di pagamento* di *0,50* (2001) e *0,43* (2002) si presenta ancor più ridotta rispetto alla già scarsa celerità riscontrata nell'esercizio 2000.

Le entrate *correnti* – che solo nel 2001 hanno integralmente coperto le corrispondenti spese – sono state destinate, in termini percentuali, a spese per:

	2000	2001	2002
- organi dell'Ente	5,45	6,20	10,75
- personale in attività di servizio	27,96	33,81	60,98
- acquisto beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	13,97	12,81	21,88
- oneri finanziari e tributari	9,09	9,51	18,07
Copertura % o eccedenza delle spese correnti con le entrate correnti	56,46	62,33	111,67

La spesa di funzionamento, il cui *indice* [23] è fermo al livello del 1998 (*0,84*), evidenzia elevata rigidità gestionale che lascia limitati margini per la programmazione nonché l'espletamento dell'attività istituzionale.

6.2 - La situazione finanziaria.

La sintesi della complessiva gestione finanziaria è riportata nella *tabella C*:

Tabella C (in migliaia di euro)

GESTIONE FINANZIARIA	2000		2001		2002	
	importo	incid. %	importo	incid. %	importo	incid. %
ENTRATE						
- entrate contributive (tit.1)	-	-	-	-	-	-
- entrate derivanti da trasferimenti correnti (tit.2)	502	9	602	7	607	10
- altre entrate (tit.3)	3.598	63	3.035	35	1.464	25
- entrate per alienazioni di beni patrim.li e	707	13	1.060	12	176	3
riscossione crediti (tit.4)	0		0			
- entrate per trasferimenti in conto capitale (tit.5)	258	5	2.299	26	774	13
- accensione di prestiti (tit.6)	-	-	-	-	-	-
- partite di giro (tit.7)	589	10	1.706	20	2.921	49
TOTALE ENTRATE	**5.654**	100	**8.702**	100	**5.942**	100
variazione %	-19,69		53,91		-31,72	
USCITE						
- spese correnti (tit.1)	2.318	53	2.270	34	2.314	36
- spese in conto capitale (tit.2)	706	16	2.699	40	1.188	18
- estinzione di mutui e anticipazioni (tit.3)	721	17	-	-	25	0
- partite di giro (tit.4)	589	14	1.706	26	2.921	45
TOTALE USCITE	**4.334**	100	**6.675**	100	**6.448**	100
variazione %	-38,71		54,02		-3,41	
AVANZO O DISAVANZO (-) FINANZIARIO	**1.320**		**2.026**		**-506**	
variazione %	-4.669,64		53,54		-124,96	

23 Rapporto tra le spese di funzionamento e il totale delle uscite correnti.

A) Relativamente alle **partite correnti**, la continua riduzione degli accertamenti (nel 2002 le entrate sono dimezzate rispetto al 2000), a fronte della quasi stabilità delle uscite, determina dapprima (2001) la riduzione del saldo positivo (*-23,29%*) e, successivamente (2002), il risultato negativo (euro 243 mila); detti saldi sarebbero stati di importo differente senza la impropria collocazione delle plusvalenze tra le entrate correnti (v. par. 5.1).

I rapporti *entrate/spese* sono desumibili dal seguente riepilogo:

(in migliaia di euro)

	2000	2001		2002	
	importo	importo	*var. %*	importo	*var. %*
movimenti correnti					
- entrate	4.100	3.637	*-11,29*	2.071	*-43,06*
- spese	2.318	2.270	*-2,07*	2.314	*1,94*
differenza	***1.782***	***1.367***	*-23,29*	***-243***	*-117,78*

Tenuto conto che la funzionalità gestoria dell'Ente é tanto maggiore quanto più le riscossioni si avvicinano agli accertamenti ed i pagamenti agli impegni, dai relativi *indici* (v. prospetto 1) si desume che la *velocità di riscossione* delle entrate correnti è diminuita rispetto al valore ottimale (*uno*) di riferimento; circa i pagamenti correnti, la *velocità di gestione* - quasi stabile - non appare, peraltro, sintomatica di particolare capacità considerato che si tratta di spese, in gran parte, obbligatorie:

prospetto n. 1 (in migliaia di euro)

ENTRATE CORRENTI		**2000**	**2001**	**2002**
- riscossioni	***a***	3.991	3.493	1.842
- accertamenti	***b***	4.100	3.637	2.071
indice riscossione a/b		***0,97***	***0,96***	***0,89***
SPESE CORRENTI				
- pagamenti	***c***	2.095	2.084	2.085
- impegni	***d***	2.318	2.270	2.314
indice pagamento c/d		***0,90***	***0,92***	***0,90***

A.1) Le ***entrate*** *correnti* continuano ad essere prevalentemente costituite dalla categoria VII^ del tit. 3° (vendita di beni e servizi [24]) con importi in flessione da euro 2,526 milioni a 815 mila nel 2002 (*-67,74%)* per la menzionata, sfavorevole congiuntura del mercato immobiliare: trattasi, in gran parte, di realizzi vari e plusvalenze per vendite di immobili e

24 Dovuti a:

Vendita beni e prestazioni di servizi (in migliaia di euro)	**2000**	**2001**	**2002**
realizzi vari e plusvalenze di vendita terreni e immobili	2.729	2.167	368
gestione del Centro Servizi Sociali	86	58	58
gestione del Punto franco industriale	22	14	2
gestione del Villaggio industriale	188	287	387
TOTALE	**3.025**	**2.526**	**815**

terreni (rispettivamente: euro 2,167 milioni e 368 mila) nonché, in misura minore, di entrate per la gestione del villaggio industriale, del centro servizi sociali e del "punto franco".

Non presente alcun trasferimento statale (contributo del Commissario di Governo per attività promozionali), sono in lieve crescita nel 2001 i contributi regionali (funzionamento, in conto mutui, sistema integrato fognature, ecc.): quello di funzionamento (cap. 600) registra, però, una lieve flessione passando da euro 85 mila (2001) a 63 mila (2002).

A.2) Le ***spese*** *correnti* si riferiscono per il:

- *54%* e *55%* agli oneri per il personale, in continuo incremento;
- *21%* e *20%* ad acquisto beni di consumo e servizi per il funzionamento degli uffici (manutenzione, spese telefoniche, energia elettrica, pulizie, spese di rappresentanza, vigilanza, servizi informatici, ecc.) nonché per la gestione del "punto franco" e del villaggio industriale;
- *15% e 16%* agli oneri tributari (da euro 319 mila nel 2000 a euro 361 mila = *+13,17%* nel 2002). Giova rammentare che l'Ente ha in corso una vertenza col fisco ritenendo di non essere soggetto imponibile per talune imposte (sopra tutto *iva*);
- *10%* a spese (che si mantengono stabili) per gli organi dell'Ente.

Gli importi per gli incarichi conferiti[25] a professionisti esterni sono stati i seguenti (dati forniti dall'Ente):

(in migliaia di euro)

incarichi conferiti	2001	2002
- impegni	75	81
- pagamenti	47	30

Al riguardo si concorda, anzitutto, con quanto osservato dal Collegio dei Revisori circa la irregolarità (*ex* art. 48, lett. *d)* del Regolamento del personale) dell'affidamento, da parte dei dirigenti, degli incarichi di consulenza; si ribadisce che - tenuto conto sia delle limitazioni normative in materia sia dell'incidenza della spesa sui costi di funzionamento - gli Enti pubblici debbono utilizzare, per l'assolvimento dei compiti d'Istituto, il proprio apparato organizzativo e ricorrere alle consulenze solo in casi eccezionali nonché per limitato periodo di tempo, quando particolari incombenze non possano essere assolte dal personale dipendente.

25 Gli incarichi hanno riguardato:
nel 2001 = misure urgenti in materia di indagine sui terreni delle Valli delle Noghere e dell'Ospo finalizzate alle disposizioni di cui al D.M n. 471/99; collaudo lavori nuovo villaggio industriale area ex VM; interventi per la messa in sicurezza d'emergenza dei terreni delle Valli delle Noghere e dell'Ospo;
nel 2002 = analisi chimiche; attività promozionale; realizzazione pubblicazione; progettazione grafica per concorso Ezitmania; redazione studio in ambito convegno Eine.

B) Quanto ai **movimenti in conto capitale,** la componente principale delle *entrate* è rappresentata dai trasferimenti pubblici [26] (per complessivi euro 2,299 milioni e 774 mila) seguita dall'alienazione di immobili e diritti reali [27].

I rapporti *entrate/spese* sono esposti nel riepilogo sottostante:

(in migliaia di euro)

	2000	2001		2002	
	importo	importo	*var. %*	importo	*var. %*
MOVIMENTI IN C. CAPITALE					
- entrate	966	3.359	*247,72*	950	*-71,72*
- spese	1.427	2.699	*89,13*	1.213	*-55,07*
Differenza	***- 461***	***660***	*-242,19*	***- 263***	*-139,80*

Le *spese* attengono, sopra tutto, alle acquisizioni immobiliari (cat. 11^ = circa il *95%* del totale) – in ragione della consistenza del contributo da parte del Commissario di Governo per l'acquisizione di stabilimenti inattivi - nonché alla realizzazione di infrastrutture nell'ambito del comprensorio industriale, alla manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare e, in misura residuale, all'erogazione dell' indennità di fine rapporto al personale.

La spesa per acquisto di immobili del fondo di riciclaggio è stata nettamente inferiore alle previsioni: in particolare, per il cap. 4500 ("acquisto immobili FIR fronte realizzi"), a causa della particolare situazione nel settore industriale per le scarse prospettive di vendita immediata, non vi sono stati impegni nel 2001 e soltanto euro 238 mila nel 2002.

C) Le **partite di giro**, infine, passano bruscamente dagli euro 589 mila del 2000 a 1,706 milioni (2001) e ben 2,921 (2002): comprendono, in gran parte, le normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, le operazioni in conto terzi nonché le altalenanti partite *in conto sospesi* [28].

L'utilizzazione di questa voce è da contenere, ai fini della puntuale rispondenza tra i dati esposti in bilancio e gli effettivi accadimenti di gestione.

---

26 I trasferimenti statali attengono esclusivamente al contributo da parte del Commissario di Governo (capitolo 2900) finalizzato all'acquisizione di stabilimenti inattivi; gli importi figurano, però, non ancora completamente riscossi al 31.12.2002. A detto capitolo di entrata, corrisponde l'impegno a carico del capitolo 4700 della spesa.

27

(in migliaia di euro)	2001	2002
terreni e immobili	113	18
immobili acquisiti con fondi di riciclaggio	947	157

Nel 2002 la relativa entrata è risultata inferiore (euro 342 mila) al previsto mentre la situazione opposta (euro 753 mila) si è verificata nell'anno precedente rivelatosi, invece, come si legge nella relazione del Collegio dei revisori al conto consuntivo, più brillante.

28 Da euro 131.000 (2000) a 482.000 (2001) a 248.000 (2002).

6.3 - I residui (prospetto n. 2).

A fine esercizio 2002 i residui sono complessivamente in crescita rispetto al 2000: gli *attivi* del *34,40%* e i *passivi* del *19,03%*. Nel biennio, la riduzione dei "saldi negativi" (euro 810 mila e 150 mila) è determinata dalla più consistente crescita degli attivi connessi alla effettiva erogazione dei finanziamenti pubblici.

Resta abbastanza elevato il volume dei residui di nuova formazione: gli *attivi* rappresentano il *32,69%* e il *33,63%* del totale mentre i *passivi* sono pari al *39,74%* e al *40,35%*.

Prospetto n. 2 (in migliaia di euro)

CONTO RESIDUI	2000		2001		2002	
	importo	*incid. %*	importo	*incid. %*	importo	*incid. %*
ATTIVI						
- parte corrente						
esercizi precedenti	294	*5*	191	*3*	189	*2*
Competenza	110	*2*	144	*2*	229	*3*
Totale	403		335		417	
- entrate in conto capitale						
esercizi precedenti	3.751	*58*	2.806	*36*	3.910	*43*
Competenza	260	*4*	2.298	*32*	775	*9*
Totale	4.011		5.104		4.685	
- partite di giro						
esercizi precedenti	2.086	*31*	2.094	*27*	1.845	*21*
Competenza	17	*0*	32	*0*	2.008	*22*
Totale	2.103	*100*	2.126	*100*	3.853	*100*
- totale residui esercizi precedenti	6.131	*94*	5.091	*67*	5.944	*66*
- totale residui di competenza	387	*6*	2.474	*33*	3.012	*34*
- TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	**6.518**	*100*	**7.565**	*100*	**8.956**	*100*
variazione %	*-15,38*		*16,06*		*18,39*	
PASSIVI						
- parte corrente						
esercizi precedenti	132	*2*	134	*2*	176	*2*
Competenza	223	*3*	186	*2*	229	*3*
Totale	355		320		406	
- uscite in conto capitale						
esercizi precedenti	3.930	*51*	2.819	*34*	3.399	*38*
Competenza	313	*4*	2.471	*30*	1.052	*11*
Totale	4.243		5.290		4.450	
- partite di giro						
esercizi precedenti	2.931	*38*	2.093	*25*	1.857	*20*
Competenza	121	*2*	671	*7*	2.393	*26*
Totale	3.052	*100*	2.764	*100*	4.250	*100*
- totale residui esercizi precedenti	6.994	*91*	5.046	*60*	5.432	*60*
- totale residui di competenza	656	*9*	3.328	*40*	3.674	*40*
- TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	**7.650**	*100*	**8.374**	*100*	**9.106**	*100*
variazione %	*-23,81*		*9,46*		*8,74*	
SALDO RESIDUI	**-1.133**		**-810**		**-151**	
variazione %	*-51,58*		*-28,52*		*-81,39*	

Gli *indici di smaltimento* denotano sostanziale stabilità per quelli attivi – indice che da *0,20* (2000) oscilla a *0,22* (2001) e *0,21* (2002) – e lieve aumento per i passivi (da *0,30* del 2000 a

0,34 del 2001 a *0,35* del 2002): in entrambi i casi si tratta di livelli pur sempre bassi e assai distanti dal valore ottimale (*uno*).

Buona parte dei residui (oltre il *30%* del totale) continua ad interessare le *partite di giro* e, in genere, attiene agli esercizi precedenti, con tendenza a ulteriore incremento: si tratta dei pagamenti per conto terzi nonché dei diversi contributi statali (per la realizzazione del nuovo Villaggio industriale, l'impianto di pre-stoccaggio dei rifiuti tossico nocivi, la bonifica dei siti inquinanti, i lavori ferroviari, ecc.).

Il rapporto tra i residui, attivi e passivi, di esercizio e il totale sia delle entrate sia delle spese fornisce, nel biennio, i seguenti *indicatori di incidenza* che appaiono ancora ben lontani dal valore ottimale (*zero*) e abbastanza peggiorati rispetto al 2000:

	2000	**2001**	**2002**
residui attivi / entrate accertate [29]	0,07	0,28	0,51
residui passivi / spese impegnate [30]	0,15	0,50	0,57

Sia l'indice di *accumulo dei residui passivi*

0.53	0.58	0.61

sia l'indice della *capacità di spesa*

0.46	0.41	0.35

entrambi più critici rispetto al 2000, pongono in risalto non solo il consistente riporto di residui all'esercizio successivo ma la sempre più bassa velocità di pagamento, sintomo dell'incompleto utilizzo dell'autorizzazione della spesa.

A) Tra i residui *attivi* si menzionano:

- per la parte corrente (appena il *5%* del totale 2001 e 2002) i contributi del Commissario di Governo per attività promozionali (129 mila euro), il contributo di funzionamento dalla Regione (euro 63 mila), i corrispettivi delle locazioni di immobili acquisiti col Fondo di riciclaggio, i recuperi assicurativi e giudiziali;
- in conto capitale (rispettivamente il *68%* e il *52%* del totale) i contributi del Commissario di Governo per acquisizione di stabilimenti inattivi (4.373 mila euro), i finanziamenti della Provincia di Trieste riguardanti l'accordo di programma per il Piano infrastrutturale (310 mila euro), l'alienazione di immobilizzazioni tecniche;

29 Rapporto tra il totale dei residui attivi di competenza e gli accertamenti. Indica la quantità degli accertamenti di competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da riscuotere. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

30 Rapporto tra il totale dei residui passivi di competenza e gli impegni. Indica la quantità degli impegni di competenza che, al termine dell'esercizio, risultano ancora da pagare. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

B) tra i *passivi*, sebbene per importi differenti in confronto agli altri, figurano:

- per la parte corrente (specialmente per la competenza) gli oneri previdenziali e assistenziali, le spese pubblicitarie e per inserzioni, le spese legali e notarili, gli incarichi professionali, l'acquisto software, i compensi per lavoro interinale;
- in conto capitale [31] gli importi per acquisto immobili F.I.R., le progettazioni esterne in base alla convenzione con la provincia di Trieste, la manutenzione straordinaria, gli imprevisti di tipo ambientale, ecc..

L'entità del rimasto da pagare resta elevata sebbene si verifichi una flessione, rispetto al 2000, solo per quelli provenienti dagli esercizi precedenti. Il notevole e crescente importo dei residui *passivi* fa ritenere che l'E.Z.I.T. continui ad investire, in attesa della effettiva riscossione dei contributi pubblici, rinviando i pagamenti agli esercizi futuri: ciò non sembra giustificabile con la florida situazione amministrativa e, in particolare, con la cospicua consistenza di cassa, che si mantiene su valori elevati e, a fine biennio, ammonta a ben oltre 5,805 milioni di euro.

Conclusivamente, sul punto, la permanenza di ragguardevoli importi - pur se, in gran parte, riferibili a operazioni sia di investimento in immobili in disuso sia di infrastrutturazione delle opere del comprensorio – è segno di ipofunzionalità gestoria ed esige che l'Ente proceda al più presto al recupero dei crediti per ricondurre a livelli fisiologici l'entità dei residui mediante il loro puntuale riaccertamento ovvero con l'eliminazione di quelli che non hanno più titolo giuridico.

6.4 - La situazione amministrativa (prospetto n. 3)

Nonostante i saldi negativi dei residui, la cospicua consistenza di cassa (peraltro, in flessione al 31 dicembre 2002) determina gli avanzi di amministrazione in misura percentuale diversa dall'uno all'altro esercizio (*47,30%* e *0,75%*); detta consistenza si riflette sull'*indice di liquidità* che da *0,90* nel 2001 aumenta a *0,98* nell'anno successivo.

31 Attribuibili essenzialmente ad: acquisto immobili F.I.R. a fronte realizzi ovvero contributi anni pregressi, progettazioni esterne ai sensi della convenzione con la provincia di Trieste, manutenzione straordinaria, imprevisti di tipo ambientale, acquisto strumenti attrezzi e automezzi, ecc..

prospetto n. 3 (in migliaia di euro)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2000	2001	2002
- **consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio**	**4.687**	**4.942**	**6.421**
- Riscossioni			
in conto competenza	5.267	6.228	2.930
in conto residui	1.558	1.142	1.619
totale riscossioni	**6.825**	**7.370**	**4.549**
variazione %	*10,12*	*7,99*	*-38,28*
- Pagamenti			
in conto competenza	3.677	3.347	2.774
in conto residui	2.893	2.544	2.392
totale pagamenti	**6.570**	**5.891**	**5.166**
variazione %	*-1,25*	*-10,33*	*-12,31*
- **consistenza di cassa a fine esercizio**	**4.942**	**6.421**	**5.804**
variazione %	*5,43*	*29,92*	*-9,61*
- residui attivi			
esercizi precedenti	6.131	5.091	5.944
competenza	387	2.474	3.012
totale residui attivi	**6.518**	**7.565**	**8.956**
variazione %	*-15,38*	*16,06*	*18,39*
- residui passivi			
esercizi precedenti	6.994	5.046	5.432
competenza	656	3.328	3.674
totale residui passivi	**7.650**	**8.374**	**9.106**
variazione %	*-23,81*	*9,46*	*8,74*
AVANZO O DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE	**3.810**	**5.612**	**5.654**
variazione %	*62,22*	*47,30*	*0,75*

Le differenze complessive "*riscossioni-pagamenti*" - positive nel 2001 e negative nel 2002[32] - si ricavano dalla *tabella D* in cui sono riportati, per maggiore comprensione e quale termine di raffronto, anche gli accertamenti, gli impegni e la consistenza dei *residui* attivi e passivi all'inizio di ciascun esercizio (senza considerare, quindi, le variazioni successivamente intervenute, indipendentemente dalle riscossioni o dai pagamenti):

32 Le riscossioni di competenza superano sempre i corrispondenti pagamenti (euro 2,881 milioni ed euro 156 mila, rispettivamente nel 2001 e nel 2002); la situazione si capovolge, invece, per le operazioni in conto residui (euro 1,402 milioni ed euro 773 mila in ciascuno dei menzionati esercizi).

Le principali **riscossioni** riguardano: realizzi e plusvalenze immobiliari (competenza), gestione Villaggio Industriale (competenza), vendita immobili acquisisti con il fondo di riciclaggio (in particolare nel 2001), contributi del Commissario di Governo per la realizzazione del nuovo Villaggio industriale (in conto residui), partite in conto sospeso, iva, affitto case e immobili non industriali e locazione terreni fabbricati e affidamenti per aree verdi.

Per i **pagamenti**, invece, si segnalano: partite in conto sospeso, ritenute erariali e previdenziali, rimborso mutuo sistema integrato fognatura (2002, per la competenza), acquisto di immobili con fondi F.I.R. (in conto residui), stipendi e salari (competenza), spese pubblicitarie e inserzioni, imposte e tasse, manutenzione straordinaria, indennità di anzianità al personale cessato dal servizio, spese per gli organi dell'Ente (competenza), ecc..

Tabella D (in migliaia di euro)

IN CONTO COMPETENZA	Accertamenti [a]		Riscossioni [b]		Impegni [c]		Pagamenti [d]		Differenza riscossioni-pagamenti [e] = [b-d]	
	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002
Movimenti correnti	3.637	2.071	3.493	1.842	2.270	2.314	2.084	2.085	1.409	-243
Movimenti in c/c	3.359	950	1.061	175	2.699	1.213	228	161	833	14
Partite di giro	1.706	2.921	1.674	913	1.706	2.921	1.035	528	639	385
TOTALE [a]	**8.702**	**5.942**	**6.228**	**2.930**	**6.675**	**6.448**	**3.347**	**2.774**	**2.881**	**156**
IN CONTO RESIDUI	**R. attivi iniziali [f]**		**Riscossioni [g]**		**R. passivi iniziali [h]**		**Pagamenti [i]**		**Differenza riscossioni-pagamenti [l] = [g-i]**	
Movimenti correnti	404	335	210	146	355	320	213	141	-3	5
Movimenti in c/c	4.011	5.104	931	1.193	4.243	5.290	1.424	1.892	-493	-699
Partite di giro	2.103	2.126	1	280	3.052	2.764	907	359	-906	-79
TOTALE [b]	**6.518**	**7.565**	**1.142**	**1.619**	**7.650**	**8.374**	**2.544**	**2.392**	**-1.402**	**-773**
TOTALE GENERALE [a+b]	***15.220***	***13.507***	***7.370***	***4.549***	***14.325***	***14.822***	***5.891***	***5.166***	***1.479***	***-617***

6.5 - La situazione economica (prospetto n. 4).

La progressiva riduzione dei saldi dei movimenti correnti (con dato negativo nel 2002), condiziona l'avanzo economico che, nel biennio in esame, presenta margini sempre più esigui. Mentre la differenza di parte corrente dell'esercizio 2001 riesce a coprire il marcato risultato negativo (euro 1.012 mila) delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, nell'esercizio successivo, sebbene per importi inferiori, la situazione si inverte: l'avanzo economico è, dunque, determinato dalla maggior presenza di insussistenze passive e non sembra rapportabile alla gestione ordinaria.

prospetto n. 4 (in migliaia di euro)

SITUAZIONE ECONOMICA	2000	2001	2002
PARTE PRIMA			
movimenti finanziari correnti			
- entrate correnti	4.100	3.637	2.071
- uscite correnti	2.318	2.270	2.314
DIFFERENZA (a)	**1.782**	**1.367**	**-243**
PARTE SECONDA			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
- insussistenze passive			
minori residui passivi	155	60	550
rettifiche patrimoniali	90	60	27
rettifica f.do amm. immobilizzazioni tecniche	0	222	-
totale entrate parte seconda (b)	**245**	**342**	**577**
- insussistenze attive			
minori residui attivi	14	285	2
rettifiche patrimoniali	-	222	-
- ammortamenti e deperimenti	213	251	196
- quota d'esercizio adeguamento fondo indennità e licenziamento	103	103	106
- accantonamento per imprevisti di carattere ambientale	1.154	493	-
totale spese parte seconda (c)	**1.484**	**1.354**	**304**
DIFFERENZA parte seconda (b-c)	**-1.239**	**-1.012**	**273**
AVANZO ECONOMICO	**543**	**355**	**30**
variazione %	*984,54*	*-34,62*	*-91,55*

Tra le *componenti che non danno luogo a movimenti finanziari*, le voci più consistenti riguardano:

a) per le entrate, le riduzioni per *quote di regia,* calcolate sugli stati di avanzamento dei lavori; l'eliminazione di residui passivi (chiusura di alcuni lavori), la rettifica del fondo immobilizzazioni tecniche (2001) e il minor debito residuo nei riguardi degli istituti mutuanti;

b) per le spese: gli accantonamenti annuali ai fondi ammortamento e deperimento, la quota di integrazione del fondo indennità del personale, le variazioni straordinarie (nei residui attivi [33], per chiusura lavori e rettifica immobilizzazioni tecniche nel 2001) e i costi di manutenzione e riparazione straordinaria.

Val notare che:

- l'importo di 549.000 euro, tra i minori residui passivi dell'esercizio 2002, è dovuto ad operazioni di natura straordinaria [34];
- il "fondo per imprevisti di carattere ambientale" figura anche nel 2001 (mediante l'accantonamento di euro 493 mila), per far fronte alle possibili evenienze di tipo ambientale connesse alla sistemazione della valle delle Noghere;

33 Fra le insussistenze attive del 2001 è compresa una rettifica eccezionale di euro 274 mila relativa a un credito verso il Fondo Trieste per l'acquisto di immobili fir in presenza di notevoli difficoltà nella realizzazione di un progetto (piattaforma rtn).

34 Nelle variazioni ai residui passivi del 2002 è, infatti, compresa l'eliminazione di un residuo passivo (euro 528 mila) per "iva – pagamenti in sospeso".

- nella seconda parte del conto economico, permane la mancata indicazione delle plusvalenze per vendite immobiliari in difformità da quanto, invece, prevede l'allegato H al d.P.R. n.696/1979.

6.6 - La situazione patrimoniale (prospetti nn. 5 e 6).

Il patrimonio *netto* passa ad euro 17,338 nel 2001 (*+18,07%*) ed euro 18,142 nel 2002 (*+4,64%*): detti importi risultano dalla differenza [35] tra il valore del "patrimonio netto" riportato nel prospetto delle passività (n. 6) e il "deficit patrimoniale" - rappresentato dai disavanzi economici degli esercizi precedenti - esposto in calce al prospetto delle attività (n. 5).

Non vi è diretta concordanza tra gli incrementi annuali del patrimonio *netto* e i relativi avanzi economici: il patrimonio netto [36] non risulta, infatti, variato dal solo avanzo economico (euro 355 mila e 30 mila, ripartiti tra i fondi di accantonamento FIR e di riserva [37]) ma anche dai contributi straordinari di ricapitalizzazione al FIR destinati all'acquisizione di stabilimenti inattivi (euro 2,299 milioni e 774 mila).

prospetto n. 5 (in migliaia di euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	2000		2001		2002	
	Importo	*incid. %*	importo	*Incid. %*	importo	*incid. %*
ATTIVITA'						
- disponibilità liquide	4.942	*17*	6.422	*21*	5.804	*18*
- residui attivi	6.518	*23*	7.565	*23*	8.956	*26*
- crediti bancari e finanziari	16	-	16	-	16	*0*
- investimenti mobiliari	433	*2*	433	*1*	433	*1*
- Immobili	15.578	*53*	16.815	*52*	17.653	*52*
- immobilizzazioni tecniche	831	*3*	633	*2*	650	*2*
- altri costi pluriennali	474	*2*	415	*1*	394	*1*
TOTALE ATTIVITA'	28.792	*100*	32.299	*100*	33.906	*100*
variazione %	*-4,01*		*12,18*		*4,98*	
DEFICIT PATRIMONIALE						
- disavanzo economico degli esercizi precedenti	5.527		5.527		5.527	
- disavanzo economico d'esercizio	-		-		-	
totale	5.527		5.527		5.527	
TOTALE A PAREGGIO	34.319		37.826		39.433	
variazione %	-		*10,22*		*4,25*	
CONTI D'ORDINE	*26.384*		*26.384*		*33.237*	

A) Tra le ***attività*** la voce più significativa è sempre rappresentata dagli immobili (edifici e terreni) [38] seguita dai residui attivi. In lieve flessione, invece, le cospicue disponibilità liquide così come i modesti importi sia delle immobilizzazioni tecniche sia degli "altri costi pluriennali"

35 (In migliaia di euro) Es. 2001: 22.865 - 5.527= 17.338; 2002: 23.669 - 5.527= 18.142.
36 Rappresentato dalle seguenti voci: fondo di dotazione a destinazione vincolata (L. R. n.8/83) di euro 3.615 mila, fondo di riserva, fondo perduto, fondo del Commissario di governo per l'acquisizione e la ristrutturazione di immobili industriali.
37 V. nota n. 41.
38 Il valore degli immobili si è incrementato nel 2001 di euro 1,237 milioni (*+7,94%*) e nel 2002, invece, di euro 838 mila (*+4,98%*). La componente principale è costituita dagli immobili acquisiti con fondi commissariali (euro 8,837 milioni e 9,693 milioni), seguita dai terreni e immobili (in lieve calo, da euro 5,527 a 5,509 milioni) e dagli edifici industriali e civili.

(comprendenti, questi ultimi, i valori da ammortizzare nonché l'importo del sistema informatico territoriale (SIT) [39].

prospetto n. 6 (in migliaia di euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	2000		2001		2002	
	importo	*incid. %*	Importo	*incid. %*	importo	*incid. %*
PASSIVITA'						
- residui passivi	7.650	*54*	8.374	*56*	9.106	*58*
- debiti bancari e finanziari	909	*6*	849	*6*	797	*5*
- fondi di accantonamento vari:	0	*40*		*38*		*37*
d.P.R. n.705/78	1.732		1.732		1.732	
Ammortamento immobili	118		143		168	
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	675		464		528	
indennità anzianità e licenziamento	1.135		1.134		1.197	
svalutazione titoli e partecipazioni	341		341		341	
per imprevisti di carattere ambientale	1.154		1.530		1.501	
deprezzamento SIT	394		394		394	
totale passività	**14.108**	*100*	**14.961**	*100*	**15.764**	*100*
variazione %	*-12,43*		*6,05*		*5,37*	
PATRIMONIO NETTO						
- Fondi						
" di dotazione	3.615		3.615		3.615	
" di riserva	1.932		2.230		2.230	
" perduto	270		270		270	
" F.I.R.	14.394		16.750		17.554	
- avanzo economico degli esercizi precedenti	-		-		-	
- avanzo economico d'esercizio (al netto degli accantonamenti) [40]*	0		0		0	
TOTALE	**20.211**		**22.865**		**23.669**	
TOTALE A PAREGGIO	**34.319**		**37.826**		**39.433**	
variazione %	-		*10,22*		*4,25*	
CONTI D'ORDINE	*26.384*		*26.384*		*33.237*	

B) Sul versante delle ***passività*** - oltre alla lievitazione (*9,47%* e *8,74%*) dei residui - si menzionano i fondi di accantonamento, tra cui: quello per il d.P.R. n. 705/1978 [41], il "fondo per imprevisti di carattere ambientale" e il fondo T.F.R..

Tra i "debiti bancari e finanziari" sono compresi due mutui la cui consistenza, nel biennio, si riduce di poco per effetto della procedura di anticipato rimborso.

* * *

I *conti d'ordine* aumentano nel 2002 e si riferiscono alle opere pubbliche finanziate ed eseguite con fondi ricevuti dal Commissario Governativo della Provincia di Trieste ("Fondo Trieste"). Il Collegio dei revisori [42] ha espresso parere contrario all'apposizione di detti valori

39 Al riguardo esiste il fondo deprezzamento nelle passività dello stato patrimoniale (per lo stesso importo) con accantonamento nella seconda parte del conto economico.

40

La proposta di utilizzo dell'avanzo economico prevede:	2.000	2.001	2.002
avanzo economico accertato	543	355	30
- Accantonamento al F.I.R.	48	58	30
- Accantonamento al fondo di riserva	495	298	-
avanzo economico al netto degli accantonamenti	*0*	*0*	*0*

41 Riguardante "Opere per la realizzazione della zona franca industriale e ristrutturazione dell'Ente per la zona industriale di Trieste, ai sensi dell'art. 3 della legge 14.3.1977 n. 73".

42 Verbale n. 529 del 26 marzo 2003.

nell'attivo patrimoniale ovvero tra le immobilizzazioni atteso che trattasi di beni (oppure costi capitalizzati) non di proprietà dell'E.Z.I.T. e, quindi, da collocare diversamente secondo i suggerimenti della Regione.

7. - Conclusioni

1. Giova, *in primis*, evidenziare che - come auspicato dalla Corte nei precedenti referti e in conformità a quanto previsto dall' art. 14, u.c., della legge 7.8.1997 n. 266 - la legge regionale 1° ottobre 2002 n. 25 ha dato **nuovo assetto** all'E.Z.I.T. non solo attribuendogli ulteriori e maggiori competenze ma adeguandolo alle sopravvenute realtà economiche, politiche ed istituzionali rispetto all'epoca di istituzione (ordine n. 66 in data 18.4.1953 dell'*ex* "Governo Militare Alleato").

L'Ente - che ha durata illimitata, rispetto alla precedente scadenza temporale del 31.12.2007 - continua ad avere natura di "ente pubblico non economico" ed é *"dotato di piena capacità di diritto pubblico e privato"* finalizzata a *"promuovere lo sviluppo delle attività industriali, economiche e di servizi nell'ambito dell'agglomerato industriale di interesse regionale di cui alle vigenti normative"*.

Esso amministra il comprensorio industriale di Trieste anche con funzioni autorizzatorie delle attività ritenute idonee e compatibili con la pianificazione del territorio e con la destinazione d'uso urbanistica; gode di notevole autonomia finanziaria fondata su vari cespiti (contributi comunitari, statali, regionali e privati; ricavi derivanti dalla vendita degli immobili e dalla riscossione dei canoni di locazione; contributi e canoni a copertura dei costi sostenuti per i servizi erogati); accede, inoltre, ai finanziamenti previsti dalla Comunità europea, dallo Stato e dalla Regione a favore dei Consorzi industriali.

2. In occasione del riassetto istituzionale, è stata rivista la composizione degli **organi** collegiali ed eliminata la già segnalata loro pletoricità: essi hanno durata *quadriennale* (e non più triennale), rinnovabile per una sola volta, e sono: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei revisori tutti di nuova nomina e regolarmente insediati. Il Direttore, decaduto *ope legis*, è stato sostituito nel febbraio 2003.

Tra i primi provvedimenti, in attuazione dell'art 8 della legge istitutiva, il Consiglio di Amministrazione ha adottato nell' aprile 2003 il nuovo ***Statuto*** che – tra l'altro e in particolare - disciplina l'ordinamento e il funzionamento degli organi (comprese le incompatibilità e la responsabilità civile), stabilisce le funzioni e le modalità di incarico del Direttore, dispone la pubblicità degli atti e ne prevede le modalità di accesso nonché di partecipazione dei cittadini, contempla la partecipazione dell'Ente a società di capitali, a enti pubblici o società private, a enti di carattere nazionale.

3. In ragione di quanto precede è auspicabile che l'interesse mostrato dalla Regione per l'E.Z.I.T. trovi piena ed adeguata corrispondenza sul piano operativo e funzionale da parte dei responsabili di detto ente le cui finalità, rispetto alla risalente origine, sono state adeguate alle necessità del presente:pertanto, conclusasi la fase di precarietà ed incertezza, l'Ente stesso sembra ora in grado di perseguire incisivamente ed efficacemente gli obiettivi che la legge gli assegna, avuto riguardo sia alle esigenze dell'economia triestina sia agli sviluppi che essa prospetta. Sul punto la Corte si riserva di riferire, nei prossimi referti, il risultato delle iniziative dei nuovi organi sulla base del nuovo assetto istituzionale.

4. Ciò premesso, circa la **gestione relativa al biennio 2001/2002** - tenuto conto dei risultati che hanno caratterizzato gli esercizi in esame e considerati i numerosi *indici* ancora lontani dai valori ottimali, è da osservare come l'elevata rigidità di bilancio, che si riflette sulla gestione, abbia lasciato limitati margini per l'adeguata programmazione e l'espletamento dell'attività istituzionale.

Nel segnalare i notevoli scostamenti - pur accettando le spiegazioni del Collegio dei revisori (secondo cui detti scostamenti "trovano parziale giustificazione in fatti esterni all'Ente, come la situazione economica generale e soprattutto quella della provincia triestina, le quali non evidenziano ancora l'auspicata ripresa economica") – si evidenzia, conformemente a quanto rilevato dalla Giunta Regionale in sede di pronuncia sul consuntivo 2001, la scarsa capacità previsionale dell'Ente per le notevoli differenze, non certo fisiologiche, tra i dati a preventivo e quelli a consuntivo. Ad evitare che risulti, sostanzialmente, inosservato il principio della attendibilità del bilancio si ritiene opportuno che l'E.Z.I.T. persegua l'equilibrio gestionale mediante rigorosa politica di programmazione della spesa tenendo conto delle effettive disponibilità economiche. Ai fini di una decisa e concreta azione di riordino strutturale, poi, si dovranno porre in essere i fondamentali accorgimenti basati sulla eliminazione delle spese superflue, sulla riduzione di quelle non strettamente necessarie e sul rinvio delle spese non urgenti.

Quanto alla mancata e/o intempestiva riscossione di larga parte dei crediti (anche nel corso del biennio l'Ente non è riuscito a incamerare tutte le entrate accertate), si osserva che la permanenza di ragguardevoli importi - pur se, in gran parte, riferibili a operazioni sia di investimento in immobili in disuso sia di infrastrutturazione delle opere del comprensorio – è segno di ipofunzionalità gestoria ed esige che l'E.Z.I.T. proceda al più presto al recupero dei crediti per ricondurre a livelli fisiologici l'entità dei residui anche mediante il loro puntuale riaccertamento ovvero con eliminazione di quelli che non hanno più titolo giuridico; nuovamente si raccomanda, pertanto, di provvedere al sollecito introito delle riscossioni con incisive misure di recupero e ad approfondire nonché eliminare le cause del fenomeno.

5. Per gli aspetti più strettamente ***contabilistici***, sono da evitare improprie collocazioni in bilancio (plusvalenze, nell'ambito delle partite correnti) che alterano le relative risultanze; occorre, altresì, provvedere alla necessaria corrispondenza tra gli incrementi annuali del patrimonio netto e i relativi avanzi economici. Inoltre, poiché continuano ad essere di elevato ammontare le partite *in conto sospesi*, si raccomanda di adottare ogni iniziativa di carattere amministrativo-contabile affinché l'utilizzazione di questa voce sia contenuta al massimo, ai fini della puntuale rispondenza tra i dati esposti in bilancio e gli effettivi accadimenti di gestione.

6. Da ultimo, per gli aspetti organizzativi interni, si ribadisce che dovranno essere nominati i consegnatari dei beni mobili e immobili ed istituire il "servizio di controllo interno" oppure il "nucleo di valutazione per la verifica dei risultati" e, in base alle vigenti disposizioni di legge, affidare talune competenze esclusivamente ai dirigenti e non, invece, a Commissioni aventi compiti istruttori e di supporto degli organi collegiali.

Luzio de Mercer

ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT)

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Bilancio consuntivo 2001

Relazione del Presidente

Signori Consiglieri,

da poco chiamati ad amministrare questo Ente ci troviamo ora ad approvare il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario gestito dal precedente Organo e, parzialmente, dal mio predecessore.

E' un'occasione unica per molti di noi in quanto ci troviamo davanti a risultati di gestione la cui valutazione non viene influenzata dal coinvolgimento personale nelle vicende che hanno caratterizzato la vita appena trascorsa dell'Ente, mentre abbiamo l'opportunità di basarci sull'esperienza dei consiglieri riconfermati per il necessario supporto storico.

D'altra parte chi di Voi si trova da poche settimane ad amministrare questo Ente può trarre dal Bilancio consuntivo che affrontiamo una forte base di conoscenza avendo l'opportunità di esprimere fin da subito eventuali dubbi e cogliendo l'occasione per sottolineare eventuali punti ritenuti focali nella politica di amministrazione dell'EZIT.

Come già evidenziato lo scorso anno devo rammentare che ancora un altro anno è passato – ormai dal lontano 1999 – senza che l'Amministrazione regionale abbia provveduto a licenziare quell'auspicata Legge di riordino dell'Ente che già nel 1997 aveva

visto l'attenzione e l'incarico da parte del legislatore nazionale (L. 7 agosto 1997 n.266). La mancanza di questo riordino normativo peraltro non essenziale è poco stimolante a causa dell'avvicinarsi della scadenza della vita dell'Ente (31.12.2007).

In questa situazione diventa sempre più difficile la programmazione a medio lungo termine, ed anche l'avvio di nuove attività sconta la necessaria considerazione del termine temporale che ci sovrasta.

Prendendo atto di diversi segnali che la città sta lanciando, specie nella ricerca di un mondo della produzione più specializzato, più pulito, meno invasivo, l'attività dell'Ente si dovrebbe innovare orientandosi verso la prestazione di servizi materiali ed immateriali, servizi che dovrebbero essere forniti anche dalla mano pubblica. In attesa delle necessaria revisione normativa, pur continuando nelle attività correnti (infrastrutturazione, mantenimento del patrimonio, amministrazione delle aree, promozione) sono state avviate alcune attività innovative che – in un assetto normativo obsoleto – non possono esprimersi al massimo delle potenzialità.

Ed ora, con un'attenzione al Piano triennale dell'Ente, ritengo opportuno percorrere le azioni più caratterizzanti svolte nell'esercizio 2001:

- La sottoscrizione del protocollo d'intesa del Patto Territoriale di Trieste che ha visto l'adesione di 33 soggetti
- L'avvio concreto e la conclusione della progettazione, in R.T.I. con Insiel e Studio Iannece, del progetto per la realizzazione dello Sportello unico provinciale per le attività produttive che ha già portato alla sottoscrizione della Convenzione e del Regolamento di Sportello Unico fra tutti i Comuni della Provincia, con eccezione di Duino Aurisina, a causa anche della profonda crisi che ha colto quell'Amministrazione.
- L'avvio delle assegnazione del nuovo Villaggio artigianale EZIT 2 che ha visto, in un paio d'anni, sorgere ed ultimare un impianto di ben sedici moduli operativi di caratteristiche e dimensioni bene accolte dall'artigianato locale
- La revisione dei criteri di applicazione dei canoni sugli immobili industriali
- Il coinvolgimento di alcune proprietà dell'Ente per l'avvio del raccordo della superstrada Lacotisce-Rabuiese (e cito questo elemento soprattutto per sottolineare l'avvio di un'opera pubblica che tanto interessa l'Ente per la soluzione ai problemi di viabilità ed accesso alla Valle delle Noghere)

- La proposta di partecipazione in qualità di soggetto copromotore al bando europeo Equal assieme all'Enaip, al Comune di Trieste e all'Università degli Studi di Trieste e che ha visto la recente ammissione del progetto OVER 45 per il reimpiego di lavoratori over 45 espulsi dal mondo del lavoro.
- La modifica regolamentare alla procedura per la cessione e locazione di edifici industriali di proprietà
- L'istituzione della Commissione speciale per l'utilizzo di forme di energia rinnovabile, composta da docenti universitari, dirigenti di ACEGAS e da consiglieri dell'Ente (commissione per la quale è in corso la richiesta di mantenimento a sensi della L. 28 dicembre 2001 n. 448, articolo 18)
- La presentazione della richiesta di finanziamento per il contenimento e la riduzione dei consumi energetici e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia (progetto che prevederà l'impiego di pannelli fotovoltaici per sostituire buona parte del consumo energetico dell'edificio dell'Ente)
- L'assunzione di un coadiutore part-time,un segretario contabile e un segretario geometra in sostituzione di turn over
- L'assegnazione alla ex municipalizzata ACEGAS di tutte le reti acqua e metano realizzate dall'Ente per la durata di vent'anni e contro un sostanzioso canone che contribuirà sempre più al raggiungimento dell'equilibrio economico di operatività dell'Ente
- L'istituzione di uffici di livello di coordinamento – in applicazione di pari norma prevista dalle norme regionali in materia di personale
- L'assunzione dell'incarico, per conto di EINE , della realizzazione della banca dati di tutte le aziende appartenenti ai consorzi industriali del Nord Est

Alcune altre azioni vengono evidenziate solo per sottolineare la loro criticità

- Le azioni tese al raggiungimento delle intese sul Piano Infraregionale che francamente, nonostante l'apertura di un Tavolo regionale per il concordamento con le linee direttrici del piano portuale, per quanto si ritiene ormai indirizzato a conclusione, non si possono effettivamente ancora considerare, dopo oltre un anno, concluse

- Il reiterare delle richieste di deroga alla Regione per la stipula di contratti con scadenza superiore alla data ultima di durata dell'Ente (e questo elemento viene rappresentato proprio per segnalare una delle limitazioni che sta attraversando l'Ente a causa del mancato riordino regionale)
- La designazione del rappresentante dell'Ente nell'ambito della Conferenza dei servizi promossa dal Comune di Muggia relativamente al piano di bonifica promosso da un'azienda in Valle delle Noghere (e anche qui cito questo fatto per ricordare tutte le traversie relative alla riqualificazione ambientale che stiamo vivendo anche per i terreni ancora di proprietà dell'Ente e che non possono essere assegnati alle nuove imprese se non si raggiunge una situazione operativa certa)
- L'individuazione della società incaricata per la promozione del Patto territoriale, la cui attività peraltro è stata temporaneamente sospesa dopo le prime azioni, essendo finalmente intervenuti importanti segnali di adesione anche da parte dell'Autorità portuale che in qualche modo caratterizzerà tutto il Patto

Rimanendo nel campo delle attività, passo anche ad alcuni dati statistici

Riunioni degli Organi di Amministrazione:

	1999	2000	2001
Consiglio Direttivo	7	6	4
Comitato Esecutivo	33	31	30
Totale deliberazioni	238	221	199

Attività della dirigenza

	1999	2000	2001
Decreti dirigenziali emessi	343	477	440

Riunioni delle Commissioni

	1999	2000	2001
Rapporti Esterni	12	15	19
Revisione Normativa	24	7	5
Risorse rinnovabili	/	/	10
Sviluppo e assetto territorio	3	/	3
Fondo sociale dipendenti	8	5	5

Durante il 2001 si è sviluppata la seguente attività insediativa, in parte già caratterizzata dalle problematiche ambientali di Valle delle Noghere:

	1999	2000	2001
Richieste insediamento pervenute	71	93[1]	88[2]
Richieste insediamento accolte	46	46	56
Di cui per trasferimenti da interno Provincia	41	39	52
Non accolte	8	17	14[3]
Sospese perché riferite a terreni Valle Noghere	3	0	10
Decadute per rinuncia	8	8	12[4]
In corso d'istruttoria a fine anno	8	22	4
Totale investimenti dichiarati (mldlire/addetti a regime)	125/630[5]	22/508	75/514

[1] Di cui 4 relativamente al 2^ bando per Ezit 2 (riservato a imprese di nuova costituzione)
[2] di cui 10 da fuori provincia
[3] di cui 2 da fuori Trieste
[4] di cui 4 prima della fine d'istruttoria e 8 dopo l'assegnazione 8(1 era da fuori Trieste)
[5] di cui 85 mld. relativi all'insediamento Pasta Giulia

In allegato trovasi il quadro riepilogativo delle aziende insediate, comparti produttivi e numero dipendenti occupati

Attività amministrativa

	1999	2000	2001
Contratti stipulati	105	81	104
Mandati di pagamento emessi	117	1177	1150
Ordini di riscossione	874	901	839
Pareri su progetti civili	23	35	29
Pareri su progetti industriali	118	137	101
Prestazione ore straordinarie	979	1053,5	1316

Così come richiamato in apertura, ritengo opportuno un breve raffronto con le linee programmatiche fissate per il 2001, e seguendo l'ordine di esposizione:

Indirizzo istituzionale dell'Ente: è stato mantenuto l'impegno di coordinare ed avviare il Patto territoriale, è stata perfezionata la partecipazione al bando per il recupero delle c.d. fasce deboli occupazionali, è stato concluso il progetto sullo Sportello Unico.

Il territorio di qualità per lo sviluppo: sono state certamente proseguite e a lungo ricercate tutte le soluzioni per migliorare il Piano infraregionale e sono stati approfonditi i rapporti con le società proprietarie per il recupero della ex raffineria Aquila.

Insediamenti produttivi: si è conclusa l'azione di acquisizione tra terzi del 2^ lotto della zona artigianale di Dolina e l'Ente ha posto le basi per l'avvio di uno studio di insediamenti, sulla filosofia del villaggio, in aree di Monte San Pantaleone.

Opere pubbliche: conclusi praticamente i lavori del potenziamento del sistema ferroviario, non si è potuto procedere all'attività di straordinaria manutenzione di uno degli edifici di civile abitazione di proprietà dell'Ente per problemi di condominio e di reperimento finanziamenti. Peraltro in allegato viene presentata la relazione complessiva delle attività del Servizio tecnico.

Marketing territoriale: in attesa dell'effettivo lancio del Patto territoriale, questa azione è stata volutamente rallentata per non disperdere quella poca disponibilità economica in possesso dell'Ente

Servizi: sono proseguite le attività dimostrative e sperimentali dell'*hosting* e della posta elettronica per conto delle aziende insediate. Si è raccolto il frutto della nostra esperienza ricevendo l'incarico della formazione della banca dati di EINE, l'Associazione che raccoglie i Consorzi industriali del Nord Est d'Italia e che rappresenterà un bacino di oltre 8.000 aziende.

Funzionamento amministrativo: date le dimensioni dell'Ente e l'evoluzione della normativa regionale nella fattispecie, non si è ancora provveduto allo strumento di verifica dell'attività amministrativa dell'Ente. Solo a fine anno siamo riusciti ad avviare un concreto dialogo con l'Amministrazione regionale che gestisce la "rupar".

Patrimonio mobiliare: è stato costantemente curato l'aspetto manutentorio e migliorativo

Organico dell'Ente: è stato provveduto all'assunzione del personale disabile obbligatorio ed è stato parzialmente provveduto alla sostituzione del turn over. Manca ancora la copertura del funzionario ingegnere per carenza di domande di partecipazione al concorso che quindi è stato recentemente riaperto nei termini. Si sono tenuti diversi corsi di aggiornamento del personale, sia individuali che collettivi.

Esaurita la fase delle analisi, occorre passare alla parte più contabile.

SITUAZIONE CONTABILE

I consuntivi sono per loro natura documenti aridi e quello dell'EZIT presenta una ulteriore difficoltà di lettura perché è diverso dai bilanci, forse più familiari, del settore privato.

Il bilancio viene redatto, come al solito, sulla base del D.P.R. 696/79 nel rispetto delle direttive formulate dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 18 dell'allegato B all'Ordine 66 del 18 aprile 1953 dell'ex G.M.A..

Esso segue quella che è la struttura tipica dei bilanci pubblici e si articola in quattro parti:

- Rendiconto Finanziario
- Situazione Patrimoniale
- Conto Economico
- Situazione Amministrativa.

Trattandosi dell'esercizio 2001, antecedente al passaggio all'Euro, questo Bilancio viene ancora redatto in lire italiane.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è forse la parte più importante di un bilancio pubblico o almeno quella di più immediata lettura. Esso riporta in dettaglio tutte le entrate e le uscite dell'Ente, o più esattamente tutti quei movimenti che o sono entrate o spese oppure che si tradurranno in entrate e spese di cassa nei prossimi esercizi. Ciò che conta è che le decisioni, nei modi e nelle forme dovute, di accertare un'entrata o di impegnare una spesa siano effettivamente intervenute nell'anno e che pertanto dette entrate e spese siano di competenza dell'esercizio.

Le entrate e le spese sono articolate rispettivamente in titoli, categorie e capitoli: ovvero in tipi omogenei di entrate e di spese tali da essere confrontabili con quelle degli esercizi precedenti. L'articolazione secondo tale schema uniforme e vincolante consente anche il confronto con quello di altri enti pubblici, oltre evidentemente a rendere più agevole la lettura analitica di una gran massa di dati contabili.

Oltre all'analisi dei dati formatisi nel corso dell'esercizio è utile il raffronto dal bilancio preventivo con quello consuntivo. Si può così vedere, articolato in varie voci (capitoli), quanto si era preventivato di incassare e quanto effettivamente si è incassato; quanto si era preventivato di spendere e quanto si è speso.

L'EZIT riconferma la caratteristica, costantemente messa in evidenza nei vari anni, dell'incertezza delle entrate. In effetti un Ente pubblico può di solito contare sulla certezza e stabilità delle sue entrate perché esse provengono in massima parte da trasferimenti statali o da altri enti pubblici, o da imposte di agevole previsione, o ancora da entrate derivanti da contratti in essere e quindi fondatamente prevedibili. Si può quindi far fronte alla spesa con una entrata certa e il pareggio rappresenta un obiettivo non difficile da perseguire.

Le entrate dell'EZIT sono viceversa incerte. I trasferimenti pubblici sono purtroppo veramente scarsi o discontinui e nulle le entrate impositive.

Importanti per il loro carattere di certezza e continuità sono le entrate derivanti da fitti o locazioni anche se il loro peso dovrebbe aumentare fortemente per costituire un riferimento sicuro.

Il punto di forza delle entrate dell'EZIT è ancora costituito dalla vendita di terreni ed immobili. Il quanto, quando e a che prezzo vendere è elemento troppo aleatorio perché l'obiettivo di realizzare le entrate preventivate possa essere centrato con sufficiente continuità. Scostamenti anche notevoli, rispetto alle previsioni sono pertanto fisiologici, e le ragioni di tali scostamenti vanno ricercate in fatti esterni all'EZIT. Esempi di tali fatti esterni possono essere la situazione economica generale, quella della provincia in particolare ed il clima di fiducia tra gli imprenditori.

Anche le uscite per l'acquisto di immobili, nonostante il loro peso preponderante su tutta la massa delle spese è oltremodo aleatoria sia perché non è preventivabile temporalmente sia perché la conclusione di una operazione è legata ad una trattativa di carattere assolutamente privatistico e quindi incerta sino al suo compimento.

Fatte queste premesse si riassumono i dati del rendiconto finanziario nel seguente schema:

RENDICONTO FINANZIARIO 2001

Gestione di competenza

(in milioni di lire)

Entrate

Titolo e categoria	Previsione	Accertamenti	Differenze
Avanzo di amministrazione	7.376	0	- 7.376
I Entrate contributive	0	0	0
II Entrate correnti	1.391	1.166	- 225
III Altre entrate	3.488	5.875	+ 2.387
IV Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	776	2.053	+ 1.277
V Entrate da trasf. in c/capitale	4.450	4.450	0
VI Accensione prestiti	0	0	0
VII Partite di giro	6.600	3.303	- 3.297
Totali	**24.081**	**16.847**	**-7.234**

Spese

Titolo e categoria	Previsioni	Impegni	Differenze
Disavanzo di amministrazione	0	0	0
I Spese correnti	5.742	4.395	- 1.347
II Spese in c/capitale	11.487	5.255	- 6.262
III Estinzione di mutui ed anticipazioni	252	0	- 252
IV Partite di giro	6.600	3.303	- 3.297
Totali	**24.081**	**12.923**	**- 11.158**

Dal raffronto dei dati di cui sopra risulta quanto segue:

Totale generale entrate accertate	Lire	16.848.983.346.=
Totale generale spese impegnate	Lire	12.925.191.755.=
Differenza Lire 3.923.791.591.=		

L'esercizio 2001 si è quindi chiuso con un avanzo finanziario d'esercizio (differenza fra tutte le entrate e tutte le spese) di Lire 3.923.791.591.

In sintesi i risultati sono i seguenti:

minori entrate per Lire 143.140.443 rispetto a Lire 16.705.842.903 preventivate

minori spese per Lire 11.156.587.040 rispetto a Lire 24.081.778.795 preventivate

Vengono ora passate in rassegna le principali voci delle entrate e delle spese che concorrono a determinare tale risultato.

ENTRATE:

a) Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte di stato e/o regione.

L'unica vera entrata derivante da trasferimenti da parte di enti pubblici è iscritta al capitolo 600 "Contributo di funzionamento" da parte della Regione Friuli Venezia Giulia per Lire 164.567.585 (più Lire 14,5 milioni rispetto al preventivato).
Questa entrata va raffrontata al totale complessivo delle entrate finanziarie correnti pari a circa 7 miliardi di lire.

b) Entrate di regia di cui ai capitoli 200 e 300.

Per il particolare meccanismo di calcolo il discorso sulla regia viene rinviato al conto economico.

c) Entrate proprie.

Anche quest'anno il grosso delle entrate è dato dai ricavi delle vendite di terreni ed immobili di cui ai capitoli 900 e 2100.
L'entrata complessiva è di oltre Lire 4.413,6 milioni, largamente superiore rispetto al preventivato (più Lire 2.546,6 milioni).
Il risultato è brillante anche se leggermente inferiore al consuntivo dell'anno precedente.
Viene quindi confermata la difficoltà di centrare queste previsioni di entrata anche se in tal caso la differenza è positiva.
Il criterio dell'Ente di iscrivere a bilancio una previsione di entrata pari alla media delle vendite verificate a consuntivo nel triennio precedente, in mancanza di altri riferimenti, appare ancora il più neutro e difendibile perché fondato sulla comparazione di dati oggettivi.
I ricavi sono dati soprattutto da plusvalenze di vendita considerato che i costi (storici) degli immobili venduti sono molto bassi. L'Ezit in effetti non ha mai rivalutato il costo dei suoi terreni riportati nello stato patrimoniale, non avendo effetti fiscali e preferendo non dare per scontato un "valore effettivo" che in realtà si monetizza solo all'atto della vendita.
Le altre entrate derivanti in sostanza da fitti e locazioni, con contratti già in essere, sono evidentemente di più facile prevedibilità. I risultati dei capitoli dal 1100 al 1600 sono, nel complesso, in linea con le previsioni.

d) Contributi in conto ammortamento mutui

L'EZIT aveva nel 2001due mutui residui: uno con il Mediocredito F.V.G. ed uno con la CRT Banca di Trieste.
L'onere complessivo per l'ammortamento di questi due mutui per l'anno 2001 era di Lire 150.375.579 grazie a operazioni di rientro anticipato con fondi propri fatte negli esercizi precedenti. A fronte di questo onere l'Ente ha potuto contare su contributi regionali d'ammortamento, rimasti immutati, per Lire 1.151.842.903, con un beneficio quindi per l'Ezit di Lire 1.001.467.324.
I capitoli di bilancio peraltro non fotografano esattamente la situazione,.
Infatti le minori entrate, rispetto al preventivato, di cui ai capitoli 500 e 510 dell'entrata sono solo apparenti. I contratti di mutuo prevedono l'evidenziazione delle poste a Bilancio ma la metodica di rimborso regionale prevede che sia la Regione

FVG a versare direttamente agli istituti mutuanti il contributo in conto ammortamento. Di questi essendo il primo, dopo alcuni parziali rimborsi anticipati, eccedente rispetto al dovuto, solo la rimanenza viene riversata all'Ente. L'Ezit è peraltro tenuto per contratto ad iscrivere nel proprio bilancio, in quanto contraente il mutuo, le quote d'ammortamento ai capitoli della spesa 4000, 4010, 5900 e 5910 che per il meccanismo di pagamento sopra illustrato fanno evidenziare impropriamente a fine anno consistenti economie di spesa.
Il meccanismo del pagamento diretto da parte della Regione agli istituti mutuanti crea inoltre delle insussistenze passive. Le insussistenze passive consistenti nel minor debito residuo conseguente al pagamento di quote di ammortamento in conto capitale sono riportate nel conto economico.

e) Contributo del Commissariato del Governo per l'acquisizione di stabilimenti inattivi.

Il contributo del Commissariato del Governo per l'acquisizione di stabilimenti inattivi accertato nell'anno 2001 è pari a Lire 4.450.000.000 ed è riportato al capitolo 2900 dell'entrata. Ad esso fa esatto riscontro l'impegno di Lire 4.450.000.000 iscritto a carico del capitolo 4700 della spesa.

SPESE:

a) Spese correnti.

Le spese di parte corrente sono tutte contenute entro le previsioni.
Le spese per gli organi dell'Ente esposte alla categoria 1a sono di Lire 436.564.851 e quindi inferiori alle previsioni con un'economia di spesa di Lire 43.435.149.
Pure inferiori al preventivato sono le spese per il personale pari a Lire 2.380.740.901 con un'economia di spesa di Lire 336.259.099.

Il personale si applica il trattamento economico parificato a quello del personale della R.A.F.V.G., organo controllante.

Al Direttore dell'Ente, la cui spesa relativa fa carico al capitolo 400 nella categoria degli organi, è applicato invece il contratto dirigenti d'industria.

Peraltro tutti i trattamenti per oneri previdenziali, inclusi anche quelli relativi al direttore, fanno carico al capitolo 1000 della spesa.

Una altra significativa economia di spesa è evidenziata alla categoria 4a "Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi" dove a fronte di una previsione di Lire 1.560.779.608 si sono impegnate somme per Lire 901.963.065 con un risparmio quindi di oltre 650 milioni di vecchie lire.

Le spese per interessi passivi su mutui di cui alla categoria 7a realizzano pure delle economie di spesa per il meccanismo già illustrato con le correlate voci di entrata.

b) Acquisto di beni immobili

La spesa per l'acquisto di beni immobili del Fondo di Riciclaggio è rimasta piuttosto contenuta rispetto alle previsioni; nulla è stato speso al capitolo 4500 "Acquisto di immobili F.I.R. a fronte realizzi" dove erano previste spese per Lire 4.902.164.031 mentre è invece in linea con le previsioni al capitolo 4700 "Acquisto di immobili F.I.R. a fronte contributi" dove sono state impegnate Lire 4.450.000.000.

GESTIONE DEI RESIDUI

La situazione dei residui attivi era al 1° gennaio 2001 di Lire 12.619.711.284.= Nel corso dell'esercizio sono stati riscossi residui attivi per Lire 2.212.099.860.=

Tenendo conto delle variazioni dei residui apportate per Lire 549.638.664.= e dei nuovi residui attivi maturati per Lire 4.789.329.594.= nell'esercizio la nuova risultanza finale dei residui attivi al 31.12.2001 è pari a Lire 14.647.302.354.=

Sempre alla stessa data del 1° gennaio 2001 la somma dei residui passivi era pari a Lire 14.812.990.420.=. Nel corso

dell'esercizio sono stati pagati residui passivi per Lire 4.925.940.949.=.

Se si considerano le riduzioni apportate ai residui passivi per Lire 116.200.315.= ed i residui passivi di nuova formazione per un importo di Lire 6.444.243.308.= si perviene ad una consistenza finale dei residui passivi di Lire 16.215.092.464.=

Va qui affrontato il tema della notevole presenza di residui nel Bilancio dell'Ente, e ciò anche a fronte della relazione annuale della Corte dei Conti al Parlamento:

la grande maggioranza dei residui attivi è formata da assegnazioni di contributi accordati dal Fondo Trieste per l'acquisto di immobili FIR (al 31.12.2001 pari a lire 9.250milioni) ed altrettanti ovviamente sono compresi nei residui passivi.

Si tratta di una fonte speciale di finanziamento (L. 26/1986) finalizzato all'acquisto di immobili e su questo argomento si è già ragionato in più punti della relazione:

l'acquisto di immobili non è "accelerabile" a discrezione dell'Ente. Occorre attendere la disponibilità di immobili sul mercato, avviare le trattative con la controparte, approntare stime, perizie, studi di funzionalità e spesso, prima di chiudere la trattativa, è opportuno individuare i soggetti utilizzatori. Solo alla fine si può responsabilmente spendere denaro pubblico.

Solo per la trattativa di recupero di parte della ex Raffineria Aquila siamo già tre anni in discussione!! E proprio per il caso in oggetto era necessario avere preventivamente la certezza di finanziamenti (che sono stati pluriennali) e quindi di non disperderli in piccole operazioni di acquisti minori e per poter contare su una somma congrua tale da garantire la serietà e la esecutività dell'auspicato definitivo accordo.

In conclusione, per questo tipo di residui, l'Ente non è lento né ad incassare né a spendere ma deve giocoforza attendere la maturazione dei tempi.

Diverso sarebbe il discorso per realizzare Opere Pubbliche dove l'Ezit ha sempre invece dimostrato di spendere subito e bene.

Tolte queste somme (lit. 9.250 milioni) la rimanente parte dei residui (5,4 milioni per r.attivi e 7,2 milioni per r.passivi) rappresenta effettivamente il quadro funzionale ordinario dell'Ente e nel caso specifico, ove si consideri che nel 2001 si sono appena formati rispettivamente 4,7milioni attivi e 6,4milioni passivi se ne può dedurre una gestione attenta e oculata, riducendo

quelli "cronici" a una normale situazione fisiologica.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico, corrispondente al classico perdite e profitti del settore privato, consta di due parti. La prima parte riporta le risultanze correnti del rendiconto finanziario che incidono sul risultato economico dell'esercizio. La seconda parte, non finanziaria, in sostanza espone rettifiche patrimoniali (eliminazione di crediti o debiti, aumento di passività) che si integrano alle risultanze della parte prima nel formare l'avanzo o disavanzo corrente d'esercizio.

La parte prima espone dunque le entrate e le spese correnti ricavate dal Rendiconto Finanziario che evidenziano quest'anno un avanzo finanziario di parte corrente di oltre Lire 2.645 milioni.

Nella seconda parte del Conto Economico ai movimenti finanziari di parte corrente vengono aggiunti gli ammortamenti e gli accantonamenti, le varie rettifiche nei residui attivi e passivi e le insussistenze.

Fra le voci attive vi sono le riduzioni nei residui passivi dovute alle quote di regia calcolate sugli stati di avanzamento dei vari lavori ed anche all'integrale eliminazione di residui passivi dovuta a chiusura di alcuni lavori.

Circa le quote di regia (che a questo capitolo rimandava l'accenno fatto nella relazione sul rendiconto Finanziario (cap. 200 e 300)) va detto che trattandosi di ricavi certi in quanto legati a stati d'avanzamento opere che maturano sull'esercizio in oggetto, al fine di poterli valorizzare nel preventivo di Bilancio, esse vengono esposte appunto ai citati capitoli di entrata, ma, in fase consuntiva, trovano la loro effettiva espressione nella riduzione del residuo passivo relativo al costo globale dell'opera cui si riferiscono.

Vi sono inoltre delle insussistenze passive per complessive Lire 115,69 milioni relative ai minori debiti residui dipendenti da mutui. Come si è già esplicitato nel rendiconto finanziario per effetto del pagamento diretto da parte della Regione

all'istituto mutuante di quote capitale, l'Ente registra a fine anno un minor debito residuo da ammortizzare che comporta le insussistenze passive in parola.

Per quanto riguarda l'inventario dei beni mobili ovvero le immobilizzazioni tecniche si è operato uno stralcio, in aderenza alle procedure adottate (analoghe a quelle regionali), di tutte le voci relativi al software peraltro già interamente ammortizzate. Vi sono quindi meno Lire 429.852.273 di immobilizzazioni tecniche esattamente compensate da una rettifica del fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche di pari importo. La quota di ammortamento a carico dell'esercizio è viceversa di Lire 22.583.516.

Come componenti negativi vi sono gli ammortamenti calcolati come al solito e cioè:

- ammortamento centenario per gli immobili non industriali come esposti nel consuntivo 2000 per Lire 4.745.075.064. la quota a carico dell'anno è pari a Lire 47.450.750 che porta la nuova consistenza del Fondo ammortamento immobili a Lire 276.294.823;
- ammortamento dei costi pluriennali: come per il passato si è seguito il criterio dell'ammortamento diretto dei costi di manutenzione e riparazione straordinaria di cui al capitolo 5100 della spesa. La quota a carico dell'anno è di Lire 413.863.823 come dettagliata nell'apposito allegato.

Oltre agli ammortamenti vi è l'accantonamento al Fondo indennità di anzianità e licenziamento, calcolato nel modo solito nel rispetto delle norme di legge e regolamentari. La quota a carico dell'anno come risulta dall'apposito allegato è pari a Lire 199.215.04 che porta la nuova consistenza del fondo, esposta nello stato patrimoniale, a Lire 2.196.000.000 detratte le anticipazioni e liquidazioni erogate nel 2001.

Una rettifica eccezionale è stata, oltre ad altre di minor importo, apportata nei residui attivi per Lire 530.00.000. Essa è relativa a un credito vantato verso il Fondo Trieste per l'acquisto di immobili Fir . Poiché a suo tempo sono sopravvenute notevoli difficoltàrelative alla realizzazione di un progetto (Piattaforma RTN) che prevedeva anche l'acquisizione di un'area, ai fini della veridicità del Bilancio, era già stata stornata degli impegni passivi la relativa voce ed ora, nelle more di un assenso circa il possibile diverso utilizzo del contributo, appare conforme a regole di prudenza contabile cancellare anche il residuo attivo, tanto più profittando della favorevole situazione contabile. Ovviamente rimane la riserva di riscrivere il contributo se sarà accolta la richiesta di poterlo riutilizzare per altro investimento.

E' stato fatto pure quest'anno un accantonamento speciale al Fondo per imprevisti di carattere ambientale a cui vengono

destinate Lire 957.127.647, a causa delle notevoli insorgenze di carattere ambientale che interessano il patrimonio immobiliare dell'Ente. L'avanzo economico post-accantonamento residuo consente quindi in esatta misura l'accantonamento ai due fondi di riserva obbligatori previsti dalle norme regolamentari e porta come conseguenza ultima un sostanziale pareggio economico dell'esercizio.

Tali accantonamenti obbligatori risultano essere:

- Lire 111.448.845 accantonate al Fondo di riciclaggio nella misura regolamentare
- Lire 576.438.340 accantonate al Fondo di Riserva nella misura regolamentare

Il totale generale del Conto Economico quindi, parte prima più parte seconda, pareggia a Lire 7.703.614.768.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dovrebbe dare una fotografia attendibile del patrimonio dell'EZIT a fine esercizio. Essa elenca da una parte le attività come la cassa, i crediti da riscuotere, le partecipazioni, i terreni, gli immobili e gli altri beni mobili di proprietà e dall'altra parte le passività formate principalmente dai debiti, sia a breve che a lunga scadenza, e dai fondi di ammortamento ed accantonamento o di svalutazione che non sono nient'altro che rettifiche, in diminuzione del valore di alcune voci dell'attivo.

In realtà il patrimonio è prudentemente sottostimato in quanto tra gli elementi attivi vi sono terreni che sono sempre stati valutati al loro costo storico d'acquisto, in alcuni casi anche molto lontano nel tempo, e non si è mai sentita l'esigenza di procedere ad una loro rivalutazione.

Fatta questa premessa va detto che la situazione patrimoniale a fine esercizio pareggia a Lire 62.538.672.734 con una differenza netta fra le attività e le passività, il reale capitale netto dell'EZIT, pari a Lire 33.570.494.375.

La situazione risulta migliorata rispetto all'anno scorso di Lire 4.607.887.185 ovvero pari all'incremento dei due fondi di riserva, più Lire 4.500.000.000 che rappresentano il contribuito FIR del Commissariato del Governo concesso per l'anno 2001.

Grande importanza hanno sempre le attività riguardanti terreni ed immobili di proprietà, sia acquisiti con fondi propri che con fondi di provenienza commissariale. Va detto tuttavia che a fine 2001 la consistenza dei soli terreni vendibili si è ancora ridotta di molto, mentre si accresce la parte riguardante edifici sia a destinazione industriale che civile.

Nelle passività si sta riducendo progressivamente il peso dei debiti relativi a muti, grazie anche alle operazioni di rimborso anticipato.

Fra i fondi altre a quelli soliti viene nuovamente incrementato, come si è detto, il già ricordato Fondo per imprevisti di carattere ambientale il cui utilizzo viene ampliato anche ad interventi di carattere energetico.

I due fondi a suo tempo creati ad hoc: il Fondo svalutazione titoli e partecipazioni e il Fondo deprezzamento S.I.T. sono poste correttive dei rispettivi elementi attivi del patrimonio.

Il Fondo di riserva viene incrementato Lire 576.438.340 portando la consistenza finale del fondo, riportata nello stato patrimoniale, a Lire 4.317.230.092.

Il Fondo di riciclaggio immobili (FIR) viene incrementato con l'apposito accantonamento (cfr. allegato) di Lire 111.448.845 portando la consistenza globale del FIR a Lire 31.901.854.440 di cui risultavano già impiegate, a fine 2001, Lire 17.111.888.967. Va sottolineata l'opera di ricapitalizzazione, veramente notevole, che si è potuta effettuare nel corso degli anni e che ancora perdura grazie ai contributi del Commissariato del Governo

Peraltro a proposito di questi due ultimi accantonamenti, previsti da norme regolamentari interne, va detto che essi sono possibili se ed in quanto si evidenzi una capienza ante risultato finale netto. Questo sia per correttezza contabile sia per adeguarsi ad un recente rilievo della Corte dei Conti.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa riporta la consistenza finale di cassa sommata ai crediti correnti e detratti i debiti correnti dando il cosiddetto avanzo d'amministrazione; pari a fine esercizio a Lire 10.866.289.134.

Esso avanzo rappresenta l'eredità positiva di risorse che deve essere applicata (impiegata) nell'esercizio successivo (nel nostro caso il 2002) ai fini del conseguimento del pareggio.

CONCLUSIONI

E' stato un anno caratterizzato da un forte rallentamento delle attività positive dell'Ente causato dalla pesante problematica ambientale conseguente all'entrata in vigore del D.L. 471/1999 (c.d. decreto Ronchi).

Pur in una situazione di blocco totale delle vendite di terreni per nuovi insediamenti nelle zone d'espansione (Valle delle Noghere) il trend di movimento immobiliare relativo alle altre aree è stato elevato, ma gli atti amministrativi di sviluppo e promozione hanno dovuto scontare un momento di doverosa prudenza.

La situazione ambientale, invero ingarbugliata, relativa ai terreni di Valle delle Noghere (che rappresentano l'unica area di ca. 300mila mq. già urbanizzata e di possibili nuovi insediamenti) non ha trovato nello scorso anno una concreta risposta da parte delle Amministrazioni responsabili e non esiste ancora certezza di procedura mentre si profilano costi di risanamento la cui portata, per quanto non ancora definita, sembra notevolissima

A causa dei problemi ambientali una parte degli immobili (i terreni) è praticamente congelata e rimangono quindi i capannoni: sono immobili validi e di valore, ma gli imprenditori, anche per il riavvio della "legge Tremonti", preferiscono il nuovo piuttosto che adattarsi a soluzioni non completamente a loro funzionali.

Dopo il riavvio del Piano urbanistico infraregionale sembravano raggiunte tutte le preintese con le altre Amministrazioni necessarie ad una rapida approvazione del Piano stesso, ma alcuni ripensamenti dell'Autorità Portuale e di qualche altra Amministrazione dopo le elezioni amministrative del maggio 2001 hanno consigliato un approfondimento che ne ha rallentato la fase ultimativa, portando tutti gli Enti a colloquiare ad un tavolo convocato dalla Pianificazione Territoriale della Regione; il tutto in una situazione ambientale di stallo sottolineata più sopra, per cui ora ci ritroviamo a recuperare un anno di pausa, anche se certamente non speso a vuoto.

Lo stesso Patto Territoriale, che con l'entrata nella fase propulsiva avrebbe potuto dare immediato lancio alla richiesta di aree ed immobili, ha avuto un momento di ripensamento per le stesse motivazioni del Piano infraregionale.

Nonostante l'entrata in esercizio del nuovo Villaggio Ezit 2 e la locazione delle strutture a rete, l'Ente, che continua a non ricevere congrui contributi di funzionamento tranne un limitatissimo contributo regionale, non raggiunge ancora l'equilibrio economico che gli consente di svolgere il compito infrastrutturale e promozionale assegnato dal legislatore e, se lo fa, è a carico della continua cessione di immobili.

Complessivamente peraltro il 2001, sotto l'aspetto finanziario, si è chiuso in maniera positiva, grazie alle cessioni che si sono fatte proprio alla fine dell'esercizio e al rinvio di acquisti importanti di nuovi immobili.

Anche le "nuove" attività dell'Ente stanno dando rosee speranze: sia dall'informatica ed i servizi di internet per le aziende, che con il potenziamento delle strutture potranno essere offerti in maniera più massiccia rispetto alla fase sperimentale sinora tenuta, sia dal campo dell'utilizzo delle nuove forme di energia rinnovabile.

L'Ente ha operato per poter consentire un maggior dialogo tra gli enti di ricerca scientifica e l'imprenditore per costruire un network operativo che potrà dare in futuro un notevole apporto all'innovazione delle aziende.

Il coinvolgimento nelle azioni formative, grazie all'associazione con gli enti di formazione, portano l'Ente più vicino all'imprenditore attraverso una strada sinora mai perseguita: un esempio di servizio immateriale che potrebbe portare lontano.

In conclusione infine un ringraziamento a tutti quanti, amministratori della passata gestione, dirigenti e dipendenti dell'Ente, per quanto è stato fatto ed un augurio ai nuovi amministratori per quanto si impegneranno a consolidare il nuovo corso dell'EZIT.

F.TO IL PRESIDENTE
(dott. ing. Pierpaolo Ferrante)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO 2001

Relazione del Collegio dei Revisori

Non essendo intervenuta una nuova specifica normativa in materia, da lungo tempo l'EZIT redige il conto consuntivo alla stregua delle disposizioni contenute nel D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, anche in conformità delle direttive formulate dal Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 18 dell'allegato B all'Ordine n. 66 del 18 aprile 1953 (cfr. verbale n. 260 del 10 dicembre 1979).

Il conto consuntivo per l'esercizio 2001, secondo il documento approvato dal Comitato esecutivo dell'Ente nella seduta dell'11 aprile 2002, è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale nonché dal conto economico e ad esso risulta annessa la situazione amministrativa.

Per ciascuno di tali elementi vengono esposte qui di seguito le relative risultanze.

RENDICONTO FINANZIARIO

Gestione di competenza

(in milioni di lire)

Entrate

Titolo e categoria	previsione	accertamenti	differenze
Avanzo di amministrazione	7.376	0	-7.376
I Entrate contributive	0	0	0
II Entrate correnti	1.391	1.166	-225
III Altre entrate	3.488	5.875	+2.387
IV Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	776	2.053	+1.277
V Entrate da trasf. in c/capitale	4.450	4.450	0
VI Accensione prestiti	0	0	0
VII Partite di giro	6.600	3.303	-3.297
Totali	**24.081**	**16.847**	**- 7.234**

Spese

Titolo e categoria	previsioni	impegni	Differenze
Disavanzo di amministrazione	0	0	0
I Spese correnti	5.742	4.395	-1.347
II Spese in c/capitale	11.487	5.225	-6.262
III Estinzione di mutui ed anticipazioni	252	0	-252
IV Partite di giro	6.600	3.303	-3.297
Totali	**24.081**	**12.923**	**-11.158**

Dal raffronto dei dati esposti nel prospetto che precede, emerge come la gestione finanziaria di competenza si sia chiusa con un avanzo pari a L. 3.923.791.591 così determinato:

Totale generale entrate accertate	16.848.983.346
Totale generale spese impegnate	12.925.191.755
	3.923.791.591

Rispetto al precedente esercizio finanziario, nel quale la gestione finanziaria di competenza aveva evidenziato un avanzo di 2.556,9 milioni, si nota una maggiore attendibilità delle previsioni in entrata rispetto a quelle in uscita, per la difficoltà di prevedere l'acquisizione di immobili FIR e stabilimenti inattivi.

Le entrate correnti presentano minori accertamenti riguardanti le entrate a titolo di regia (cap. 200 e 300). Un ulteriore minore accertamento si riscontra anche relativamente ai capitoli 500 e 510 relativi ai contributi regionali in conto mutui - fatto che, tuttavia, non costituisce di per sè una minore entrata in quanto tali contributi vengono versati direttamente dalla Regione agli istituti mutuanti e sono inseriti nel bilancio di previsione ai sensi del contratto di mutuo –, mentre relativamente al capitolo 600 concernente il contributo di funzionamento si è verificato un incremento pari a 14.567.585.

Maggiori accertamenti per 2.513,6 milioni si sono verificati al Titolo III "Altre entrate". Tale aumento è dovuto quasi esclusivamente al maggior accertamento nel capitolo 900 (Realizzi vari e plusvalenze) e, in parte, a quelli verificatisi nei capitoli 1100-1310-1500-1600-1700-1800 e 2000 compensati da minori accertamenti nei restanti capitoli 1200-1300-1400 e 1610.

Le entrate di cui al Titolo IV "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti" evidenziano un maggiore accertamento (1.457,7 milioni), dovuto principalmente alla vendita di immobili acquisiti con il fondo di riciclaggio per 1.335,2 milioni e dalla vendita di terreni e immobili per 122,5 milioni, mentre per quanto riguarda il cap. 2600 non si è verificata l'entrata prevista per realizzi di titoli e partecipazioni azionarie.

Le entrate in conto capitale non presentano variazioni rispetto alla previsione.

In ordine alle spese si osserva quanto segue.

Per le spese correnti si verifica in tutti i capitoli una consistente riduzione rispetto alle previsioni per un totale di oltre 1.346 milioni. Un cenno particolare va effettuato circa le minori spese evidenziate nei capitoli 4000 e 4010, che non

rappresentano una vera e propria economia, bensì riguardano gli interessi sui mutui liquidati direttamente dalla Regione, come già sottolineato nella parte delle entrate.

Anche per le spese in conto capitale risultano consistenti minori impegni per oltre 6.261 milioni, determinati prevalentemente dal mancato acquisto di immobili F.I.R. (cap. 4700 per 4.450 milioni). Relativamente a questi minori impegni si deve osservare che l'attuale situazione del settore industriale non pone in essere le condizioni per l'acquisizione di immobili con prospettive di vendita immediata. Un consistente minor impegno si è verificato anche nel cap. 5210 (1.169 milioni) relativo al Fondo per imprevisti di carattere ambientale.

Altre minori spese si rilevano in ordine all'acquisto di software, mobili, arredi e macchine d'ufficio, nonché alla corresponsione dell'indennità di anzianità e licenziamento.

GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1° gennaio 2001 il conto dei residui attivi presentava una consistenza di 12.619.711.284.

Nel corso dell'esercizio sono stati riscossi in conto resti 2.212.099.860. Nei confronti dei residui in esame risultano effettuate riduzioni per complessive 549.638.664, attesa la loro ritenuta insussistenza. Sono rimasti da riscuotere 9.857.972.760. In definitiva, considerando i residui derivanti dalla gestione di competenza pari a 4.789.329.594, si ha una risultanza finale di residui attivi al 31 dicembre 2001 di 14.647.302.354.

Alla stessa data del 1° gennaio 2001 il carico dei residui passivi era di 14.812.990.420.

Nel corso dell'esercizio in conto residui sono stati pagati 4.925.940.949 mentre ne restano da pagare 9.770.849.156, in quanto ne sono stati eliminati 116.200.315 perché non più dovuti. Con quelli relativi alla gestione di competenza pari a 6.444.243.308, alla fine dell'esercizio si ha una consistenza finale di residui passivi di 16.215.092.464.

La situazione denota un incremento dei residui sia attivi che passivi dovuto in buona parte (9.250.000.000) a contributi concessi dal Fondo Trieste per l'acquisto non più effettuato di immobili FIR per 9.250 milioni. Tali residui potranno essere eliminati soltanto quando si verificheranno le condizioni di mercato favorevoli all'acquisto di tali immobili e alla loro successiva vendita.

Quindi qualora non si tenesse conto della somma destinata all'acquisizione di cui sopra si avrebbe una situazione migliore in merito alla consistenza dei residui sia attivi che passivi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione esposta al 31 dicembre 2001 evidenzia una consistenza di 33.570.494.375, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 5.137.887.185.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un avanzo pari a 687.887.185.

Il conto economico riporta tutti i profitti nonché le perdite della gestione ed evidenzia il menzionato avanzo, alla cui determinazione concorrono, da un lato, i ricavi del conto finanziario (7.041.867.156) e le insussistenze passive derivanti da variazioni nei residui passivi nonché da riduzioni di debiti e rettifiche nel Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche (661.747.612), dall'altro, le spese correnti (4.395.995.870), le varie quote di ammortamento, le quote di accantonamento al fondo indennità di licenziamento e nel fondo per imprevisti di carattere ambientale, nonché le insussistenze attive (per complessivi 2.619.731.713).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa nelle sue componenti dà dimostrazione di un avanzo di cassa di 12.434.079.244 e di una differenza negativa (-1.567.790.110) tra i residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2001 risulta un avanzo di 10.866.289.134.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio osserva che nel conto consuntivo per quanto riguarda le entrate, c'è uno scostamento rispetto alle previsioni, comunque di entità minore di quello riscontrato nell'esercizio precedente. Erano state previste entrate per Lire 16.705.842.903; sono state accertate entrate per Lire 16.848.983.346, con una differenza di Lire 143.140.443.

Invece per quanto riguarda le spese lo scostamento è elevato e notevolmente superiore a quello riscontrato nell'esercizio precedente; erano state previste spese per Lire 24.081.778.795; ne sono state impegnate Lire 12.925.191.755, con una differenza di Lire 11.156.587.040.

In ordine all'entità dei residui sia attivi che passivi, l'esame del conto consuntivo evidenzia alla data del 31.12.2001 un totale di residui attivi di Lire 14.647.302.354 ed un totale di residui passivi di Lire 16.215.092.464.

Riprende l'aumento dei residui attivi dopo il decremento verificatosi negli anni precedenti e con valori decrescenti fino a quello di 12,5 miliardi nel 2000.

Aumenta anche l'importo dei residui passivi, che negli anni precedenti erano gradatamente diminuiti fino all'importo di circa 14,8 miliardi nel 2000.

Si esprime, pertanto, l'auspicio che l'Ente nel 2002 riprenda, con rinnovata determinazione, l'azione di riduzione della massa dei residui che nel passato aveva dato discreti risultati.

Vanno segnalati alcuni importanti eventi che hanno caratterizzato il decorso esercizio finanziario.

Sono stati espletati i concorsi per l'assunzione di nuovo personale nell'Ente.

Al termine delle suddette procedure, con diverse delibere del Comitato Esecutivo e del Consiglio Direttivo, sono stati assunti 1 coadiutore part-time, 1 segretario contabile, 1 segretario geometra disegnatore.

A seguito delle predette nomine il personale in servizio è di n. 28 dipendenti alla data del 31.12.2001 e di n. 27 alla data dell'1.1.2002 (a seguito di un pensionamento) a fronte di un organico di n. 32 dipendenti.

Si riportano qui di seguito alcune importanti decisioni assunte dagli Organi Collegiali dell'Ente.

Il Consiglio Direttivo:

- con delibera n. 1 del 15.2.2001 ha deliberato la proposta del piano di utilizzazione per l'anno 2001 del fondo Trieste, da sottoporre all'esame del Commissariato di Governo;
- con delibera n. 2 del 15.2.2001 ha deliberato la richiesta di contributi da sottoporre al Commissariato del Governo in merito all'assegnazione del fondo Trieste per l'anno 2001;
- con delibera n. 4 del 26.4.2001 ha approvato il bilancio consuntivo 2000 dell'ente;
- con delibera n. 5 del 26.4.2001 ha approvato l'assestamento del bilancio di previsione 2001 dell'ente e seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo 2000;
- con delibera n. 8 del 5.7.2001 ha introdotto alcune modifiche al Regolamento giuridico ed economico del personale;
- con delibera n. 9 del 5.7.2001 ha deliberato la nuova pianta organica del personale dell'ente;
- con delibera n. 11 del 5.7.2001 ha indetto un concorso per la copertura di un posto di funzionario con profilo professionale di funzionario ingegnere;
- con delibera n. 14 del 25.10.2001 ha istituito la Commissione speciale per l'utilizzo dell'energia rinnovabile;
- con delibera n. 17 del 25.10.2001 ha deliberato il programma triennale ed annuale di attività e di promozione industriale;
- con delibera n. 18 del 25.10.2001 ha deliberato il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche;
- con delibera n. 19 del 25.10.2001 ha approvato il bilancio di previsione 2002.

Il Comitato Esecutivo:

- con delibera n. 28 dell' 8.3.2001 ha deliberato sui canoni di locazione di edifici industriali di proprietà dell'EZIT;
- con delibera n. 106 del 26.7.2001 ha apportato alcune modifiche ai criteri per la cessione e la locazione di edifici ad uso industriale;

- con delibera n. 139 del 18.10.2001 ha deliberato la richiesta di contributi alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con connessione alla rete elettrica di distribuzione sul tetto della sede dell'Ente per il contenimento dei consumi energetici e per l'utilizzazione di fonti alternative di energia;
- con delibera n. 156 del 29.11.2001 ha deliberato di dare in uso fino al 2027 all'ACEGAS la rete tecnologica realizzata dall'Ente dietro pagamento di un canone annuo;
- con delibera n. 172 del 13.12.2001 ha individuato gli uffici cui preporre il coordinatore e ha provveduto alle relative nomine.

Il Collegio prende atto dell'impegno del Servizio Ragioneria, che ha provveduto alla compilazione dell'inventario dei beni mobili acquistati dall'Ente.

Sulla base del predetto inventario si sta provvedendo alla ricognizione di beni mobili da parte del Consegnatario nominato di recente.

Si ribadisce inoltre la necessità di procedere alla compilazione informatica delle scritture inventariali dei beni immobili di proprietà dell'Ente, per i quali è stato di recente nominato il consegnatario.

Va infine rilevato che al documento in esame risulta allegato, come prescritto, il rendiconto consuntivo del fondo sociale dipendenti EZIT relativo al decorso esercizio.

Con le suesposte osservazioni, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2001 e della proposta degli organi dell'Ente in ordine all'utilizzo di gran parte dell'avanzo economico accertato per incrementare il Fondo per imprevisti di carattere ambientale e attività energetica (Lire 957.127.647).

IL PRESIDENTE

F.TO (dott. Maurizio Zappatori)

I COMPONENTI

F.TO (dott. Vittorio Colagrossi)

F.TO (rag. Fulvio Moroni)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO 2001

RELAZIONE ATTIVITÀ SERVIZIO TECNICO

1) LAVORI COLLAUDATI NEL CORSO DEL 2001

RECUPERO PRODUTTIVO DELL'AREA EX STABILIMENTO VM. COSTRUZIONE DI UN NUOVO VILLAGGIO INDUSTRIALE.

Nel mese di dicembre 1996 il Servizio Tecnico dell'Ezit aveva redatto il progetto preliminare dell'opera per la realizzazione di un complesso funzionale composto da 4 capannoni prefabbricati, ciascuno divisibile fino ad ottenere quattro settori indipendenti (e quindi fino ad un massimo di 16 settori produttivi) per una superficie coperta complessiva di 5.780 mq, da realizzare su parte dell'area esterna dello stabilimento dismesso dalla V.M. Motori nel 1989, sita nell'ambito comprensoriale dell'Ezit in comune di S. Dorligo della Valle.

Il progetto prevedeva una spesa complessiva di Lire 11.000.000.000, di cui Lire 8.383.739.000 a base di appalto e Lire 2.616.261.000 per somme a disposizione.

A seguito del parere negativo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ex Legge 109/94, ai fini della realizzazione

dell'opera mediante Appalto concorso, è stata subito avviata la progettazione definitiva, finalizzata ad un appalto integrato per la realizzazione dell'opera.

Nei primi mesi del 1997 il Servizio Tecnico dell'Ezit, dopo aver eseguito i rilievi planoaltimetrici di dettaglio del terreno di sedime e definito in tempi brevi le scelte di base conseguenti all'analisi della situazione normativa e di fatto dei luoghi e dei servizi esistenti, ha redatto il progetto definitivo dell'opera secondo lo schema distributivo e funzionale già definito in sede di progettazione preliminare.

Le caratteristiche delle costruzioni, dotate di zona lavoro, uffici e servizi dimensionati sulla base delle richieste e dell'esperienza già acquisita dall'Ezit nella realizzazione del "Villaggio artigianale ex Valdadige", vengono incontro alle necessità della categoria degli artigiani e piccoli imprenditori che, abbisognando di locali per esercitare la loro attività, spesso non posseggono le risorse necessarie a realizzare in proprio un capannone e pertanto richiedono di affittarlo.

Il progetto, prevedente una spesa complessiva di Lire 11.000.000.000, di cui Lire 8.599.935.000 a base di appalto e Lire 2.400.065.000 per somme a disposizione, è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 17 luglio 1997 e già alla fine di ottobre aveva ottenuto tutti i necessari pareri (ambientali, sanitari, di sicurezza ecc.) la Concessione edilizia del Comune nonchè l'approvazione del Comitato Tecnico Regionale e la conseguente definitiva formalizzazione dei finanziamenti Commissariali e Regionali concessi per la Realizzazione.

Il Servizio Tecnico provvedeva nei primi mesi del 1998 alla predisposizione degli atti necessari all'esperimento della gara d'appalto per la realizzazione delle opere.

A seguito dell'esperimento di apposita licitazione privata secondo i disposti della legge "Merloni" la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori venivano aggiudicati all'Impresa F.lli Lara snc di Napoli con deliberazione del Comitato esecutivo n. 50 dd. 23.4.98 (verbale n. 9) con il ribasso del 20,515%.

Il progetto dell'Impresa, redatto ai sensi dell'art. 19 della legge 109/94, è stato approvato dal Comitato esecutivo dell'Ezit nella seduta del 1.12.1998 (del. n. 198/98).

La spesa complessiva veniva rideterminata in Lire 9 miliardi e quella netta dei lavori in Lire 6.835.658.333.

I lavori sono iniziati nel mese di dicembre 1998 e l'ultimazione degli stessi è avvenuta nel mese di luglio 2000.

Dopo la predisposizione degli atti di contabilità finale i lavori sono stati positivamente collaudati nel mese di luglio 2001. Al 31.12.2001 sono state assegnate 15 unità produttive ad altrettante aziende che hanno già iniziato o stanno avviando la propria attività.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI PICCOLA ENTITÀ, NONCHÉ QUELLE DI PRONTO INTERVENTO SULLE STRADE DI PROPRIETÀ O IN GESTIONE DELL'EZIT O, COMUNQUE SITE NELL'AMBITO DEL COMPRENSORIO.

Anche nel corso del 2001 sono state eseguite le normali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade dell'Ente, come da contratto n. di Rep. 353 dd. 11.01.99 stipulato con l'Impresa Edilmont srl di Trieste, approvato con deliberazione del C.E. n. 15 dd. 14.01.99, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori dd. 4.12.98 (del. C. E. n. 200 dd. 10.12.98) per un importo complessivo netto di Lire 124.939.913. In data 7 novembre 2001 è stato redatto il certificato di collaudo finale per l'importo complessivo di Lire 138.856.495.

2) LAVORI APPALTATI NEL CORSO DEL 2001

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI PICCOLA ENTITÀ, NONCHÉ QUELLE DI PRONTO INTERVENTO SULLE STRADE DI PROPRIETÀ O IN GESTIONE DELL'EZIT O, COMUNQUE SITE NELL'AMBITO DEL COMPRENSORIO.

Nel corso del 2001 sono state eseguite le normali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade dell'Ente, come da contratto n. di Rep. 359 dd. 09.05.01 stipulato con l'Impresa Carnia Cadore srl di Tolmezzo (UD), approvato con

decreto del Direttore n. 1464/Dir dd. 10.05.01, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori dd. 19.03.01 (decreto del Direttore del Servizio Tecnico n. 1377/ST dd. 19.03.01) per un importo netto dei lavori fino alla concorrenza di Lire 174.760.600, al netto di IVA.

3) LAVORI IN CORSO NEL 2001

ADEGUAMENTO E REVISIONE DEI RACCORDI FERROVIARI NEL COMPRENSORIO INDUSTRIALE DI TRIESTE.

Nel corso dell'anno 2000 il Servizio Tecnico, allo scopo di adeguare i binari dei raccordi industriali alle attuali esigenze del traffico su rotaia per renderli atti al passaggio dei più recenti carri ferroviari di carico lordo 90 ton/carro pari a 22,5 ton/asse, ha elaborato un progetto esecutivo di adeguamento e revisione dei raccordi del comprensorio industriale, per un costo complessivo di Lire 2 miliardi di cui 1.557.394.000 per lavori a base d'appalto.

Il progetto prevede la revisione completa dei binari e deviatoi con sostituzione di traversine e materiali minuti e la sostituzione del binario tipo RA 36 con l'armamento pesante UNI 50 in grado di garantire il transito dei carichi ferroviari più pesanti.

Il Comitato Esecutivo con deliberazione n. 115 dd. 20.07.2000 ha approvato il progetto esecutivo in questione impegnando la spesa a carico delle annualità 98 e 99 del finanziamento concesso all'Ezit ai sensi della L.R. 29/90 cosi come modificata dalla L.R. 4/91.

Il progetto veniva approvato dalla Direzione Regionale dei Servizi Tecnici nel mese di ottobre 2000.

Dopo l'esperimento di apposita gara di appalto i lavori sono stati affidati con contratto n. di Rep. 358 dd. 02.04.01 alla ditta Cenedese Angelo Giuseppe di Treviso. Gli stessi sono stati consegnati in data 03.05.01 e nel corso dell'anno sono stati eseguiti e contabilizzati lavori per circa l'80% dell'importo contrattuale dell'opera per complessive Lire 1.208.000.000.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI PICCOLA ENTITÀ, NONCHÉ QUELLE DI PRONTO INTERVENTO SUGLI EDIFICI, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, SERVIZI, ECC., DI PROPRIETÀ O IN GESTIONE DELL'EZIT O, COMUNQUE SITI NELL'AMBITO DEL COMPRENSORIO.

Anche nel corso del 2001 sono state eseguite le normali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici dell'Ente, sulla base del contratto n. di Rep. 357 dd. 14.12.99 stipulato con l'Impresa Cerbone Giovanni e figlio snc di Trieste, approvato con deliberazione del C.E. n. 200 dd. 14.12.99, verbale n. 32, per un importo complessivo netto di Lire 57.102.352.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE ZONE VERDI DEL COMPRENSORIO INDUSTRIALE.

Anche nel corso del 2001 sono stati eseguiti dall'Impresa San Giacomo Manutenzioni e Servizi di Trieste lavori di manutenzione delle zone verdi del comprensorio per un importo netto di Lire 35.012.696, a seguito del contratto n. di rep. 356 stipulato in data 22.07.99 ed approvato dal C.E. con deliberazione n. 132 dd. 29.07.99.

RECUPERO AMBIENTALE DEI TERRENI DI PROPRIETA' DELL'EZIT IN VALLE DELLE NOGHERE E DELL'OSPO.

Nel corso delle operazioni di scavo intraprese nell'ambito dei lavori di realizzazione dello stabilimento Pasta Giulia nella parte a mare della Valle delle Noghere è stata rinvenuta nel sottosuolo la presenza di materiali inquinanti di diversa tipologia.

La proprietà dell'azienda ha parzialmente interrotto i lavori ed ha avviato le procedure previste dalla legge per la messa in sicurezza permanente del lotto, nell'ambito delle quali è stata convocata dal Comune di Muggia la riunione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto di piano della caratterizzazione.

Questo episodio, unitamente alla recente definizione del quadro normativo di riferimento in materia, completata in sede

nazionale con il D.M. n. 471/99, ha reso necessaria una valutazione della situazione generale delle proprietà patrimoniali dell'Ente in Valle delle Noghere e dell'Ospo secondo un'ottica diversa da quella considerata sino ad allora, in esito alla quale il Comitato Esecutivo nel febbraio del 2001 ha determinato di effettuare una campagna preliminare di indagini sui terreni di proprietà finalizzata all'avvio delle procedure di cui all'art. 9 del citato D.M. 471/99.

E' stato quindi affidato alla Società Biochemio il relativo incarico e nel marzo 2001 la stessa ha consegnato gli elaborati di indagine dai quali sono emersi alcuni superamenti dei limiti parametrici stabiliti dall'allegato 1 al D.M. 471/99.

Il 28 marzo 2001 con nota prot. ST/GU/2474 l'Ente ha provveduto alla cosiddetta "autodenuncia" al Comune di Muggia, alla Provincia di Trieste ed alla RAFVG, nel termine di legge per poter usufruire delle deroghe alle procedure ordinarie stabilite dalla normativa.

A seguito di conseguente provvedimento del Comune di Muggia prevedente una ulteriore serie di indagini (monitoraggio della direzione e velocità della falda di tutta la valle, permeabilità degli orizzonti limosi-argillosi, miglior conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche dei terreni mediante campionatura a griglia in modo da caratterizzare le aree significative, ecc.) sono stati avviati degli incontri con il medesimo Comune, la Provincia, la Regione e l'ARPA al fine di concordare il successivo iter procedimentale, anche allo scopo di limitare al minimo le richieste operazioni integrative di indagine.

Nell'agosto 2001 è stata pertanto trasmessa a tutti gli enti interessati la nuova proposta operativa così definita, che a seguito di ulteriori incontri presso l'ARPA è stata accettata e formalizzata dal Comune di Muggia nel dicembre 2001.

In conformità alla deliberazione del Comitato Esecutivo n. 175 dd. 13.12.01 è stato affidato alla medesima Società Biochemio l'incarico di eseguire gli interventi integrativi concordati, consistenti essenzialmente nella formazione di 8 piezometri per l'analisi di acqua di falda sotterranea allo scopo di poter confermare condizione di stabilità dell'inquinamento e la conseguente situazione di messa in sicurezza di emergenza delle aree.

Parallelamente alle attività sopra descritte riferite ai terreni di proprietà dell'EZIT nella Valle delle Noghere e dell'Ospo il Servizio Tecnico ha anche partecipato alla sopracitata Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Muggia relativa alla formazione ed approvazione della caratterizzazione dei terreni di proprietà della società Pasta Giulia, intervenendo a numerose riunioni con tutte le Amministrazioni interessate in esito alle quali la Giunta del Comune di Muggia ha approvato nel dicembre

del 2001 il piano di caratterizzazione del sito inquinato in questione.

ACCORDO DI PROGRAMMA R.A.F.V.G. - PROVINCIA - PIANO SPECIALE A LIVELLO INFRAREGIONALE.

A seguito della stipula dell'Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e la Provincia di Trieste ai sensi della L.R. 10/88 e dei lavori espletati dall'apposito Gruppo di Coordinamento Tecnico all'uopo costituito, il Consiglio Direttivo, con deliberazione n. 19/96 dd. 17.10.96, ha approvato il Documento di sintesi relativo al Piano Infraregionale.

In data 17.4.1997 è stata stipulata la relativa intesa programmatica per la redazione del piano infraregionale tra i Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo, l'Autorità Portuale e l'Ezit, approvata poi con DPGR 304 dd. 23.9.97 e nell'ambito di tale intesa i soggetti firmatari hanno anche concordato di individuare nell'Ezit il soggetto realizzatore dell'intervento.

In data 22.6.98 è stato sottoscritto con la Provincia di Trieste il disciplinare d'incarico della redazione del Piano Infraregionale e l'assegnazione del relativo finanziamento di 1 miliardo disposto dall'Ufficio di Piano della RAFVG con decreto n. 77/UP.

Nel mese di maggio 1998 il Servizio Tecnico dell'Ezit, nell'ambito del Gruppo di Coordinamento, ha avviato in sede europea la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di progettazione del Piano Speciale a livello infraregionale per il comprensorio della zona industriale.

Nel mese di ottobre 1998 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, che dopo quasi due mesi di lavoro ha espresso i relativi punteggi sulla base del metodo predeterminato in sede di lettera d'invito secondo le disposizioni del D.P.C.M. n° 116/97 c.d. "Karrer".

A seguito della licitazione privata successivamente esperita il 16.12.98 per la verifica delle offerte economiche e la stesura della classifica definitiva, il Comitato esecutivo nella seduta del 17.12.98, con deliberazione n. 37, ha approvato l'aggiudicazione

all'Associazione Temporanea Politecnica scrl di Modena, Cooprogetti scrl di Pordenone e Richards, Moorehead & Laing ltd di Ruthin (G.B.).

In conformità all'offerta presentata dall'Associazione, il termine complessivo per la fornitura dei servizi in questione è di 405 giorni decorrenti dalla stipula del contratto d'appalto sulla base di un corrispettivo a corpo di 584.825.000 di Lire, più IVA e CNPAIA nelle aliquote di legge.

In data 30 marzo 1999 è stato sottoscritto con l'Associazione Temporanea in questione il contratto d'appalto n. rep. 354 approvato con deliberazione del C.E. n. 64 dd. 8.03.99. In data 28.07.99, e quindi in tempo utile, l'Associazione ha consegnato gli elaborati di primo livello relativi alle analisi dello stato di fatto che sono stati approvati dal C.E. con deliberazione n. 150 dd. 16.09.99, mentre in data 29.10.99 e quindi entro il termine utile, la medesima Associazione ha consegnato gli elaborati della fase "D" -Obiettivi, approvati dal C.E. con deliberazione n. 149 dd. 14.12.99.

In data 12.04.2000, e quindi in tempo utile, i progettisti incaricati hanno consegnato gli elaborati inerenti l'"Ipotesi di Piano" e la prima parte dello Studio di Impatto Ambientale.

Tali elaborati sono stati valutati positivamente con richiesta di modifiche ed integrazioni dal Comitato Esecutivo (con deliberazione n. 104 dd. 29.06.2000) e successivamente approvati con deliberazione n. 129 dd. 3.08.00, a seguito della presentazione nei termini stabiliti della documentazione necessaria.

A seguito di conforme richiesta dell'Associazione temporanea dd. 22.09.00, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 160 dd. 12.10.2000, venivano sospesi i termini contrattuali stabiliti per la conclusione della successiva fase di progettazione (Progetto di Piano, analisi tecnico-finanziaria, nuove funzionalità all'Ezit e seconda parte del S.I.A.) in attesa di perfezionare le scelte strategiche fondamentali inerenti le aree per le quali la competenza è condivisa con l'Autorità Portuale ed in previsione della formalizzazione di un protocollo di intenti fra Ezit, Foster Wheeler Italiana e le Società proprietarie dei terreni ex Aquila, allo scopo di definire un percorso per la verifica di fattibilità della bonifica e recupero produttivo di tale territorio.

Le motivazioni di tale sospensione sono state superate con la sottoscrizione in data 29.11.00 della lettera di intenti sopra specificata e con la condivisione da parte dell'Autorità Portuale dell'impostazione progettuale delineata dall'Ipotesi di Piano Infraregionale, nel corso di una riunione, in data 22.12.00, presso la Regione, con il Presidente della Provincia e gli Assessori

regionali all'Industria ed ai Trasporti.

In data 27.09.00 si è inoltre tenuta una conferenza pubblica per la presentazione alla città delle ipotesi di Piano, ottenendo una larga partecipazione ed un generale consenso.

Con deliberazione n. 18 dd. 17.02.00, è stato inoltre affidato all'I.S.T.I.E.E. (Istituto per lo Studio dei Trasporti nell'Integrazione Economica Europea dell'Università di Trieste) lo studio di fattibilità di una piattaforma logistica integrata nell'area Ezit, concluso nel luglio 2000 e positivamente valutato dal C.E. nella seduta del 3.08.2000.

I contenuti di tale studio sono risultati fondamentali per confermare e meglio definire le ipotesi di sviluppo strategico della zona industriale delineate nell'ambito del progetto di Piano Infraregionale.

Con deliberazione del C.E. n. 1 dd. 04.01.01 veniva pertanto riavviata la progettazione urbanistica per la predisposizione degli elaborati di III livello (Progetto di Piano, Analisi tecnico finanziaria, nuove funzionalità dell'EZIT e seconda parte dello studio di Impatto Ambientale) che venivano consegnati all'EZIT nei termini contrattuali il 16.02.01. Tali elaborati venivano illustrati dai progettisti al Comitato Esecutivo nel corso della seduta del 01.03.01 (verbale n. 6/2001).

Tutte le fasi di stesura ed approvazione degli elaborati di cui sopra sono state costantemente seguite dal Gruppo tecnico di coordinamento costituito dai rappresentanti di tutte le Amministrazioni territoriali interessate dal piano in questione.

A seguito inoltre di numerose riunioni con tutte le Amministrazioni interessate (Direzione Regionale della Pianificazione Territoriale il 09.05.01, Comuni di Trieste, Muggia e S. Dorligo della Valle il 22.05.01, Provincia di Trieste il 01.06.01, Autorità Portuale il 13.06.01) e di due riunioni della Commissione Speciale Assetto e Sviluppo del Territorio (06.06.01 e 20.06.01) il Comitato Esecutivo nella seduta del 25.07.01 (verbale n. 18) e 26.07.01 (verbale n. 19) discuteva l'approvazione degli Elaborati di 3° livello di che trattasi, e, su richiesta della Provincia di Trieste, determinava opportuna una breve pausa di riflessione anche in relazione del preavviso da parte della Regione di una possibile convocazione nei primi giorni del mese di agosto 2001 di un "tavolo di regia" per coordinare le azioni di pianificazione dell'EZIT e dell'Autorità Portuale.

Ed in effetti tale tavolo di regia veniva attivato dall'Assessore regionale competente che a seguito di tre riunioni (07.08.01, 11.09.01 e 27.11.01) proponeva una ipotesi di Protocollo di Intesa per armonizzare i contenuti dei due Piani urbanistici, che veniva quindi trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate per le valutazioni di competenza.

Il protocollo veniva esaminato approfonditamente dal Comitato Esecutivo (29.11.01, 13.12.01 e 20.12.01) ed anche dalla Commissione Speciale Assetto e Sviluppo del Territorio nella seduta del 20.12.01.

I termini di rendicontazione originariamente stabiliti al 12.07.01 sono stati prorogati con Decreto dell'Ufficio di Piano Regionale n. 75/UP dd. 16.07.01 al 12.03.02, a seguito di conforme richiesta di cui alla delibera del C.E. n. 72 dd. 17.05.01, motivata delle necessità degli approfondimenti istruttori sopra descritti.

ACQUA INDUSTRIALE

Nel dicembre 1995, il progetto (redatto dall'Ezit), per un costo complessivo di lire 30 miliardi, di riutilizzo ad uso industriale delle acque reflue provenienti dagli scarichi della città di Trieste e dal comprensorio di Zaule, ha ottenuto un parziale finanziamento di lire 11.000.000.000 (intervento congiunto della Comunità Europea - progetto "Resider 2" per 5,5 mld di Lire, dello Stato per 4,4 mld e della Regione per 1,1 mld). Con tale somma verrà realizzato un primo lotto funzionale dell'impianto delle acque industriali nel comprensorio Ezit. I lavori relativi, affidati all'Acegas (in quanto competente alla gestione dell'intero ciclo dell'acqua) garantiranno alle aziende un approvvigionamento di acqua cosiddetta industriale, cioè non potabile, ma adatta ai diversi cicli produttivi, a costi inferiori a quelli attuali, consentendo inoltre un considerevole risparmio di acqua potabile.

Tra le grandi industrie insediate nel comprensorio triestino, verranno a beneficiarne maggiormente la Ferriera di Servola e la Wartsila - Grandi Motori, svolgenti entrambe attività ad elevato fabbisogno idrico.

E' particolare motivo di soddisfazione che il progetto dell'Ezit, presentato a Bruxelles insieme a molti altri, è l'unico che è stato ritenuto ammissibile a finanziamento per le aree della Provincia di Trieste inserite nell' "Obiettivo 2" della Comunità Europea.

L'ACEGAS Spa ha completato nel corso del 1997 la fase esecutiva della progettazione, cui l'Ente ha dato parere favorevole.

Il progetto è stato appaltato alla fine del '98, e i lavori sono stati iniziati nel mese di gennaio 1999.

Nel 2000 è proseguita la posa delle tubazioni in acciaio lungo le vie Caboto ed Errera e sono iniziati i lavori di scavo e di

realizzazione delle prime strutture in cemento armato del serbatoio di accumulo sul Monte San Pantaleone, anche in collaborazione tecnica con gli uffici dell'Ezit.

Nel corso del 2001 sono state ultimate ed inaugurate le opere dell'impianto di produzione di acqua industriale presso il Depuratore di Zaule, sono stati ultimati i lavori di costruzione del serbatoio sul Monte S. Pantaleone ed è proseguita la realizzazione della rete in sottosuolo per raggiungere tutte le industrie interessate del comprensorio.

L'Acegas ha dato seguito inoltre alla progettazione esecutiva di ulteriori lotti per la posa delle nuove tubazioni lungo tutto il comprensorio industriale.

Sia durante le fasi progettuali-esecutive che durante la realizzazione delle opere, gli uffici dell'EZIT hanno collaborato attivamente alla risoluzione di numerose problematiche connesse sia alla disponibilità delle aree che al sovrappasso e/o sottopasso di strutture viarie e ferroviarie del comprensorio industriale.

4) ALTRI LAVORI

IMPIANTO DI DEPOSITO PRELIMINARE RIFIUTI TOSSICO NOCIVI

Il Consiglio Direttivo con del. n. 25 dd. 28.10.99 deliberava di procedere alla formulazione di una specifica convenzione con l'ACEGAS ai fini dell'affidamento della gestione del deposito preliminare in questione, il cui progetto era stato avviato già nel 1990, confermando l'intendimento di giungere in futuro al conferimento del valore del bene ad incremento della quota partecipativa già sottoscritta dall'Ezit.

Il Comitato Esecutivo, con deliberazione n. 46 dd. 11.04.2000, determinava di affidare un incarico per la redazione di un business-plan per verificare, in accordo con Acegas stessa, la fattibilità del progettato intervento nell'attuale mutato scenario di mercato, che, dato il lungo periodo trascorso, potrebbe non più essere compatibile con una efficace modalità tecnico-economica

di gestione dell'impianto.

In data 27.07.2000 il C.E. prendeva atto dei contenuti di detto studio che veniva trasmesso all'Acegas per le valutazioni conclusive di competenza.

Dopo numerose sollecitazioni all'Acegas il C.E., con deliberazione n. 31 dd. 18/03/01, prendeva atto della comunicazione dell'azienda stessa (nota dd. 18/01/01) con la quale "non ravvisava le premesse indispensabili alla concretizzazione dell'iniziativa per l'esiguità del mercato cui sarebbe rivolta, evidenziando inoltre la necessità di modificare le autorizzazioni sinora ottenute oltre che di integrare i finanziamenti ora resi disponibili".

A seguito dell'interessamento di operatori operanti nel settore, la Esperteco Srl di Trieste, nell'agosto 2001 confermava che l'impianto così come rappresentato risultava scarsamente remunerativo e per di più totalmente dipendente dagli umori degli impianti finali di smaltimento.

PROGRAMMA TRIENNALE

Nel settembre dell'anno 2001 è stato predisposto il Programma Triennale ed elenco annuale delle Opere Pubbliche dell'EZIT come prescritto dall'art. 14 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, che è stato regolarmente deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 25.10.01 (verbale n. 280/01), all'atto dell'approvazione del bilancio Preventivo 2002.

Gli interventi previsti comprendono lavori di riqualificazione della viabilità del comprensorio EZIT, di rinnovamento dei binari obsoleti della Zona Industriale, di manutenzione straordinaria della sede dell'Ente e delle case di civile abitazione di proprietà dell'EZIT ed il progetto di caratterizzazione e di bonifica delle aree inquinate del comprensorio, in particolare Valle Noghere - Ospo.

Il programma triennale prevede una spesa complessiva di Euro 6.196.000,00; parallelamente sono state iniziate e portate

avanti anche le progettazioni esecutive delle opere relative all'elenco annuale per l'anno 2002 per complessivi Euro 2.940.103,00, per le quali dovranno essere reperite le necessarie coperture finanziarie.

5) PARERI DI COMPETENZA SU PROGETTI DI TERZI

Nel corso del 2001 sono stati esaminati ed è stato espresso parere su complessivamente 130 progetti presentati da terzi per la modifica o nuova realizzazione di edifici ad uso civile (n. 29 progetti) o industriale (n. 101 progetti) ricadenti nell'ambito del comprensorio gestito dall'Ezit.

6) NUOVA STRUTTURAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO

Con deliberazione n. 9/01 del 5 luglio 2001 il Consiglio Direttivo ha approvato la nuova pianta organica e la struttura degli uffici, assegnando al Servizio Tecnico l'Ufficio Insediamenti e Servizi all'Utenza (ex Ufficio Gestione) prima facente parte degli uffici della Direzione ed istituendo all'interno del medesimo servizio l'Ufficio Territorio e Lavori.

SITUAZIONE AZIENDE / ADDETTI NEL PERIODO 1996 - 2001

COMPARTO	1996 Aziende	1996 Addetti	1997 Aziende	1997 Addetti	1998 Aziende	1998 Addetti	1999 Aziende	1999 Addetti
alimentare	29	860	31	863	31	892	30	932
cartario e stampa	21	312	22	344	23	467	26	482
cemento e inerti	10	173	15	220	14	203	15	300
chimico - farmaceutico	26	675	28	660	28	697	29	732
elettronico - elettrotecnico	39	1.182	49	1.234	50	1.304	52	1.386
legno e sughero	22	254	23	286	24	329	24	327
metalmeccanico	145	2.900	153	2.904	156	2.690	161	2.759
petrolio	4	199	4	191	4	193	4	179
tessile	10	587	8	512	9	450	9	224
varie e servizi	62	1.017	67	1.062	74	1.111	73	1.033
vetro e plastica	7	55	7	58	7	58	7	58
TOTALI	***375***	***8.214***	***407***	***8.334***	***420***	***8.394***	***430***	***8.412***

NUOVI COMPARTI DAL 2000		2000		2001	
Principale	subalterno	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti*
Alimentare	produzione	22	860	24	893
	lavorazione	10	95	11	105
Cartario	lavorazione	3	83	3	82
	forniture	3	22	3	14
Stampa, grafica		20	375	21	371
Cemento, inerti		6	137	7	157
Farmaceutico		19	425	20	441
Chimico, vernici		11	168	11	163
Elettronico	produzione	21	1.070	21	906
	servizi	12	73	12	76
Legno	lavorazione	21	292	26	303
	attrezzature	2	16	2	18
Metalmeccanico	produzione	43	1.723	47	1.710
	autofficine	45	206	45	211
	forniture	27	201	25	201
Tessile	produzione	2	315	2	326
	lavorazione	6	53	7	43
Plastica, gomma		9	143	9	137
Edilizia	Imprese-servizi	19	276	24	285
	produzione	30	305	30	283
	impiantistica	22	248	28	291
Servizi	automobili	28	367	30	404
	nautica	7	14	9	15
	forniture	35	351	36	380
	ecologia	8	70	7	46
	contabilità	2	4	4	11
Autotrasporti		13	389	21	372
Depositi		10	231	7	205
Servizi pubblici		2	35	3	36
Varie		2	7	2	7
		460	***8.554***	***497***	***8.492***

E.Z.I.T. Ufficio Insediamenti e Servizi – Statistica al 31.12.2001

⇒

CONTO CONSUNTIVO

1

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
0000	Avanzo dell'esercizio precedente								
1	Avanzo di Amministrazione	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	7375935892		---	---	---	---	-7375935892
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	
2	Fondo presunto iniziale di cassa	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	---		---	---	---	---	---
		CS	9569215028		---	---			---
		T					---	---	

CONTO CONSUNTIVO

2

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIM. CORRENTI								
	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO								
0100	203001	RS	450000000		200000000	200000000	250000000	450000000	---
	Contributo del Commissariato del Governo	CP	---		---	---	---	---	---
	per attivita' promozionali	CS	450000000		200000000	200000000			250000000
		T					250000000	450000000	
0200	203002	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributo del Commissariato del Governo	CP	20000000		---	---	---	---	-20000000
	a titolo di regia	CS	20000000		---	---			20000000
		T					---	---	
	totale categoria 3a	RS	450000000		200000000	200000000	250000000	450000000	---
		CP	20000000		---	---	---	---	-20000000
		CS	470000000		200000000	200000000			270000000
		T					250000000	450000000	

CONTO CONSUNTIVO

3

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLE REGIONI								
0300	204001	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributo della Regione a titolo	CP	70000000		---	---	---	---	-70000000
	di regia	CS	70000000		---	---			70000000
		T					---	---	
0400	204002	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributi della Regione in conto mutuo	CP	200282761		200282761	200282761	---	200282761	---
	D.R. 336/79 e D.R. 553/85	CS	200282761		200282761	200282761			---
		T					---	200282761	
0500	204003	RS	---		---	---	---	---	---
	Cont. ventennale Sistema Int. Fognatura	CP	853244598		801184563	801184563	---	801184563	-52060035
	D. 1588/89 e 404/90	CS	853244598		801184563	801184563			52060035
		T					---	801184563	
0510	204004	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributo della Regione in conto	CP	98315544		---	---	---	---	-98315544
	mutuo CRT/Nuovo Villaggio	CS	98315544		---	---			98315544
		T					---	---	
0600	204005	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributo di funzionamento	CP	150000000		---	---	164567585	164567585	14567585
		CS	150000000		---	---			150000000
		T					164567585	164567585	
0700	204006	RS	52342784		---	---	52342784	52342784	---
	Convenzione con la regione per progetto	CP	---		---	---	---	---	---
	Sistema Integrato di Fognatura	CS	52342784		---	---			52342784
		T					52342784	52342784	
	totale categoria 4a	RS	52342784		---	---	52342784	52342784	---
		CP	1371842903		1001467324	1001467324	164567585	1166034909	-205807994
		CS	1424185687		1001467324	1001467324			422718363
		T					216910369	1218377693	
	TOTALE TITOLO 2	RS	502342784		200000000	200000000	302342784	502342784	---
		CP	1391842903		1001467324	1001467324	164567585	1166034909	-225807994
		CS	1894185687		1201467324	1201467324			692718363
		T					466910369	1668377693	

CONTO CONSUNTIVO

4

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI D ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (D)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ALTRE ENTRATE								
	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI								
0900	307001	RS	91810145		82885176	82885176	8896114	91781290	-28855
	Realizzi vari e plusvalenze di vendita	CP	1771000000		4195160306	4195160306	---	4195160306	2424160306
	terreni ed immobili	CS	1862810145		4278045482	4278045482			-2415235337
		T					8896114	4286941596	
1100	307002	RS	6113700		6092500	6092500	21200	6113700	---
	Gestione del Centro Servizi Sociali -	CP	---		113089690	113089690	32085	113121775	113121775
	Entrate	CS	6113700		119182190	119182190			-113068490
		T					53285	119235475	
1200	307003	RS	15035290		71040	71040	14964250	15035290	---
	Gestione del Punto Franco Industriale -	CP	42000000		21954400	21954400	4872000	26826400	-15173600
	Entrate	CS	57035290		22025440	22025440			35009850
		T					19836250	41861690	
1300	307004	RS	27991546		19581012	19581012	8410534	27991546	---
	Gestione del Villaggio Industriale -	CP	365000000		295490269	295490269	5722961	301213230	-63786770
	Entrate	CS	392991546		315071281	315071281			77920265
		T					14133495	329204776	
1310	307005	RS	---		---	---	---	---	---
	Gestione del Villaggio Industriale 2 -	CP	200000000		254475000	254475000	900000	255375000	55375000
	entrate	CS	200000000		254475000	254475000			-54475000
		T					900000	255375000	
	totale categoria 7a	RS	140950681		108629728	108629728	32292098	140921826	-28855
		CP	2378000000		4880169665	4880169665	11527046	4891696711	2513696711
		CS	2518950681		4988799393	4988799393			-2469848712
		T					43819144	5032618537	

CONTO CONSUNTIVO

5

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
1400	308001	RS	15708222		15708222	15708222	---	15708222	---
	Affitti di case ed altri immobili non	CP	430000000		344574406	344574406	1328788	345903194	-84096806
	industriali di proprieta' dell'ente	CS	445708222		360282628	360282628			85425594
		T					1328788	361611416	
1500	308002	RS	30910685		25800647	25800647	5110038	30910685	---
	Locazioni di terreni e fabbricati,	CP	240000000		291829696	291829696	471849	292301545	52301545
	affidamenti in uso di aree verdi	CS	270910685		317630343	317630343			-46719658
		T					5581887	323212230	
1600	308003	RS	29745034		20064081	20064081	5660144	25724225	-4020809
	Locazione immobili acquisiti con il	CP	190000000		198087053	198087053	24810636	222897689	32897689
	Fondo di Risisiaggio	CS	219745034		218151134	218151134			1593900
		T					30470780	248621914	
1610	308004	RS	---		---	---	---	---	---
	Locazione di infrastrutture varie	CP	200000000		---	---	---	---	-200000000
		CS	200000000		---	---			200000000
		T					---	---	
1700	308005	RS	32947358		32947358	32947358	---	32947358	---
	Interessi attivi su mutui, depositi,	CP	50000000		4242687	4242687	67233103	71475790	21475790
	conti correnti, dividendi e diversi	CS	82947358		37190045	37190045			45757313
		T					67233103	104423148	
	totale categoria 8a	RS	109311299		94520308	94520308	10770182	105290490	-4020809
		CP	1110000000		838733842	838733842	93844376	932578218	-177421782
		CS	1219311299		933254150	933254150			286057149
		T					104614558	1037868708	

CONTO CONSUNTIVO

6

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (G)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
1800	309001	RS	6194866		204000	204000	5990866	6194866	---
	Recuperi assicurativi, giudiziali e	CP	---		42377993	42377993	6974758	49352751	49352751
	rimborsi diversi	CS	6194866		42581993	42581993			-36387127
		T					12965624	55547617	
1900	309002	RS	18637495		---	---	18637495	18637495	---
	Credito per IVA risultante dalla	CP	---		---	---	---	---	---
	dichiarazione annuale	CS	18637495		---	---			18637495
		T					18637495	18637495	
	totale categoria 9a	RS	24832361		204000	204000	24628361	24832361	---
		CP	---		42377993	42377993	6974758	49352751	49352751
		CS	24832361		42581993	42581993			-17749632
		T					31603119	74185112	

CONTO CONSUNTIVO

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
2000	310001	RS	3650000		3650000	3650000	---	3650000	---
	Entrate eventuali	CP	---		1136801	1136801	1067766	2204567	2204567
		CS	3650000		4786801	4786801			-1136801
		T					1067766	5854567	
	totale oategoria 10a	RS	3650000		3650000	3650000	---	3650000	---
		CP	---		1136801	1136801	1067766	2204567	2204567
		CS	3650000		4786801	4786801			-1136801
		T					1067766	5854567	
	TOTALE TITOLO III	RS	278744341		207004036	207004036	67690641	274694677	-4049664
		CP	3488000000		5762418301	5762418301	113413946	5875832247	2387832247
		CS	3766744341		5969422337	5969422337			-2202677996
		T					181104587	6150526924	

CONTO CONSUNTIVO

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (G)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI								
	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI								
2100	411001	RS	3676824		3676824	3676824	---	3676824	---
	Vendita di terreni ed immobili	CP	96000000		218521773	218521773	---	218521773	122521773
		CS	99676824		222198597	222198597			-122521773
		T					---	222198597	
2300	411002	RS	---		---	---	---	---	---
	Vendita di immmobili acquisiti	CP	---		---	---	---	---	---
	per conto terzi	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
2400	411003	RS	---		---	---	---	---	---
	Vendita di immobili acquisiti	CP	500000000		1835222221	1835222221	---	1835222221	1335222221
	con il fondo di riciclaggio	CS	500000000		1835222221	1835222221			-1335222221
		T					---	1835222221	
	totale categoria 11a	RS	3676824		3676824	3676824	---	3676824	---
		CP	596000000		2053743994	2053743994	---	2053743994	1457743994
		CS	599676824		2057420818	2057420818			-1457743994
		T					---	2057420818	

CONTO CONSUNTIVO

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
2500	412001	RS	4760000		---	---	4760000	4760000	---
	Vendita di impianti, attrezzature	CP	---		---	---	---	---	---
	mobili e macchine	CS	4760000		---	---			4760000
		T					4760000	4760000	
	totale categoria 12a	RS	4760000		---	---	4760000	4760000	---
		CP	---		---	---	---	---	---
		CS	4760000		---	---			4760000
		T					4760000	4760000	

CONTO CONSUNTIVO

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RESIDUI DA RIPORTARE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
2600	413001	RS	---		---	---	---	---	---
	Realizzi di titoli, obbligazioni e	CP	180000000		---	---	---	---	-180000000
	partecipazioni azionarie	CS	180000000		---	---			180000000
		T					---	---	
	totale categoria 13a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	180000000		---	---	---	---	-180000000
		CS	180000000		---	---			180000000
		T					---	---	

CONTO CONSUNTIVO

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI D ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (Q)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-D) (R = D-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	RISCOSSIONE DI CREDITI								
2700	414001	RS	---		---	---	---	---	---
	Riscossioni di mutui e crediti vari	CP	---		---	---	---	---	---
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	
2800	414002	RS	---		---	---	---	---	---
	Ritiro di nostri depositi a cauzione	CP	---		---	---	---	---	---
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	
	totale categoria 14a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	---		---	---	---	---	---
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	
	TOTALE TITOLO IV	RS	8436824		3676824	3676824	4760000	8436824	---
		CP	776000000		2053743994	2053743994	---	2053743994	1277743994
		CS	784436824		2057420818	2057420818			-1272983994
		T					4760000	2062180818	

CONTO CONSUNTIVO

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	TRASFERIMENTI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE								
2900	515001 Contributo del Comm. del Governo per l'acquisizione di stabilimenti inattivi	RS	7157860567		1800000000	1800000000	4827860567	6627860567	-530000000
		CP	4450000000		---	---	4450000000	4450000000	---
		CS	11607860567		1800000000	1800000000			9807860567
		T					9277860567	11077860567	
	totale categoria 15a	RS	7157860567		1800000000	1800000000	4827860567	6627860567	-530000000
		CP	4450000000		---	---	4450000000	4450000000	---
		CS	11607860567		1800000000	1800000000			9807860567
		T					9277860567	11077860567	

CONTO CONSUNTIVO

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI D ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE								
2910	517001	RS	600000000		---	---	600000000	600000000	---
	Accordo di programma - Piano Infr./	CP	---		---	---	---	---	---
	Convenzione con Provincia di Trieste	CS	600000000		---	---			600000000
		T					600000000	600000000	
	totale categoria 17a	RS	600000000		---	---	600000000	600000000	---
		CP	---		---	---	---	---	---
		CS	600000000		---	---			600000000
		T					600000000	600000000	
	TOTALE TITOLO V	RS	7757860567		1800000000	1800000000	5957860567	7757860567	---
		CP	4450000000		---	---	4450000000	4450000000	---
		CS	12207860567		1800000000	1800000000			10407860567
		T					10407860567	12207860567	

CONTO CONSUNTIVO

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RESIDUI DA RIPORTARE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (G)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	ACCENSIONE DI PRESTITI								
	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
3000	620001	RS	---		---	---	---	---	---
	Riscossione di depositi prestati	CP	---		---	---	---	---	---
	da terzi a cauzione	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
3010	620002	RS	---		---	---	---	---	---
	Mutuo CRT	CP	---		---	---	---	---	---
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	
	totale categoria 20a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	---		---	---	---	---	---
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	
	TOTALE TITOLO VI	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	---		---	---	---	---	---
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	

CONTO CONSUNTIVO

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	PARTITE DI GIRO								
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
3100	722001	RS	---		---	---	---	---	---
	Ritenute erariali	CP	600000000		555049970	555049970	450825	555500795	-44499205
		CS	600000000		555049970	555049970			44950030
		T					450825	555500795	
3110	722002	RS	---		---	---	---	---	---
	IVA - incassi in sospeso	CP	1500000000		1350387799	1350387799	56146390	1406534189	-93465811
		CS	1500000000		1350387799	1350387799			149612201
		T					56146390	1406534189	
3200	722003	RS	---		---	---	---	---	---
	Ritenute previdenziali ed assistenziali	CP	200000000		171607520	171607520	---	171607520	-28392480
		CS	200000000		171607520	171607520			28392480
		T					---	171607520	
3300	722004	RS	824000		824000	824000	---	824000	---
	Ritenute diverse	CP	100000000		34503387	34503387	1863500	36366887	-63633113
		CS	100824000		35327387	35327387			65496613
		T					1863500	37190887	
3400	722005	RS	18959765		---	---	18959765	18959765	---
	Partite in sospeso	CP	4000000000		935037200	935037200	---	935037200	-3064962800
		CS	4018959765		935037200	935037200			3083922565
		T					18959765	953996965	
3500	722006	RS	402543003		595000	595000	386359003	386954003	-15589000
	Rimborsi di pagamenti in conto terzi	CP	200000000		195438257	195438257	2887348	198325605	-1674395
		CS	602543003		196033257	196033257			406509746
		T					389246351	585279608	
3600	722007	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributi del Comm. Gov. per	CP	---		---	---	---	---	---
	Infrastrutture Noghere Ospo -	CS	---		---	---			---
	I lotto funzionale	T					---	---	
3700	722008	RS	600000000		---	---	600000000	600000000	---
	Contributi del Comm. Gov. per la	CP	---		---	---	---	---	---
	realizzazione del Nuovo	CS	600000000		---	---			600000000
	Villaggio industriale	T					600000000	600000000	
3800	722009	RS	3050000000		---	---	3050000000	3050000000	---
	Contributi del Comm. del Governo per	CP	---		---	---	---	---	---
	Impianto Rifiuti tossico nocivi	CS	3050000000		---	---			3050000000

CONTO CONSUNTIVO

2001 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
3900	722010	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributi del Comm. del Governo per	CP	---		---	---	---	---	---
	Coll.Ferr.TS Aquilinia/V.N. - V lotto	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
4100	722011	RS	---		---	---	---	---	---
	Finanziamenti L.R. 29/90 -	CP	---		---	---	---	---	---
	quote anni 1996/1997	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
	totale categoria 22a	RS	4072326768		1419000	1419000	4055318768	4056737768	-15589000
		CP	6600000000		3242024133	3242024133	61348063	3303372196	-3296627804
		CS	10672326768		3243443133	3243443133			7428883635
		T					4116666831	7360109964	
	TOTALE TITOLO VII	RS	4072326768		1419000	1419000	4055318768	4056737768	-15589000
		CP	6600000000		3242024133	3242024133	61348063	3303372196	-3296627804
		CS	10672326768		3243443133	3243443133			7428883635
		T					4116666831	7360109964	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	12619711284		2212099860	2212099860	9857972760	12070072620	-549638664
		CP	24081778795		12059653752	12059653752	4789329594	16848983346	-7232795449
		CS	38894769215		14271753612	14271753612			15053800575
		T					14647302354	28919055966	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
0000	Disavanzo di amministrazione	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	---		---	---	---	---	---
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	SPESE CORRENTI								
	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
0100	101001	RS	6528000		6528000	6528000	---	6528000	---
	Indennita' e rimborsi al presidente e al	CP	85000000		76874080	76874080	6744028	83618108	1381892
	vicepresidente	CS	91528000		83402080	83402080			8125920
		T					6744028	90146108	
0200	101002	RS	23217400		23217400	23217400	---	23217400	---
	Compensi ai componenti gli organi	CP	95000000		53700000	53700000	22750800	76450800	18549200
	collegiali di amministrazione	CS	118217400		76917400	76917400			41300000
		T					22750800	99668200	
0300	101003	RS	1885000		1885000	1885000	---	1885000	---
	Indennita' ai componenti il	CP	25000000		17550000	17550000	5849995	23399995	1600005
	Collegio dei Revisori	CS	26885000		19435000	19435000			7450000
		T					5849995	25284995	
0400	101004	RS	---		---	---	---	---	---
	Spese per il direttore	CP	205000000		205000000	205000000	---	205000000	---
		CS	205000000		205000000	205000000			---
		T					---	205000000	
0500	101005	RS	3924700		3924700	3924700	---	3924700	---
	Spese e rimborsi per missioni	CP	60000000		41439861	41439861	1735686	43175547	16824453
	degli organi	CS	63924700		45364561	45364561			18560139
		T					1735686	47100247	
0510	101006	RS	275187		275187	275187	---	275187	---
	Oneri previdenziali ed assistenziali	CP	10000000		4340535	4340535	579866	4920401	5079599
	obbligatori per gli organi	CS	10275187		4615722	4615722			5659465
		T					579866	5195588	
	totale categoria 1a	RS	35830287		35830287	35830287	---	35830287	---
		CP	480000000		398904476	398904476	37660375	436564851	43435149
		CS	515830287		434734763	434734763			81095524
		T					37660375	472395138	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = G-O) (R = O-G)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	SPESE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
0600	102001	RS	---		---	---	---	---	---
	Stipendi, salari ed altri assegni	CP	1800000000		1590319306	1590319306	---	1590319306	209680694
	fissi al personale	CS	1800000000		1590319306	1590319306			209680694
		T					---	1590319306	
0700	102002	RS	3558898		3558698	3558698	---	3558698	200
	Compensi per lavoro straordinario	CP	40000000		37909911	37909911	2090089	40000000	---
		CS	43558898		41468609	41468609			2090289
		T					2090089	43558698	
0800	102003	RS	17270		17270	17270	---	17270	---
	Indennita' e rimborsi spese	CP	25000000		2509530	2509530	---	2509530	22490470
	per missioni dei personale	CS	25017270		2526800	2526800			22490470
		T					---	2526800	
0900	102004	RS	604780		604780	604780	---	604780	---
	Rimborso spese di trasporto	CP	7000000		5415090	5415090	353891	5768981	1231019
	non relative a missioni	CS	7604780		6019870	6019870			1584910
		T					353891	6373761	
1000	102005	RS	69301900		69301900	69301900	---	69301900	---
	Oneri previdenziali ed assistenziali	CP	700000000		575033488	575033488	81225162	656258650	43741350
	obbligatori a carico dell'ente	CS	769301900		644335388	644335388			124966512
		T					81225162	725560550	
1100	102006	RS	4060000		4030000	4030000	---	4030000	30000
	Spese per corsi d'istruzioni	CP	15000000		6436400	6436400	3450000	9886400	5113600
		CS	19060000		10466400	10466400			8593600
		T					3450000	13916400	
1200	102007	RS	3610000		3610000	3610000	---	3610000	---
	Rimborso mensa	CP	50000000		42465000	42465000	3533034	45998034	4001966
		CS	53610000		46075000	46075000			7535000
		T					3533034	49608034	
1300	102008	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributi al Fondo sociale	CP	30000000		30000000	30000000	---	30000000	---
		CS	30000000		30000000	30000000			---
		T					---	30000000	
1310	102009	RS	---		---	---	---	---	---
	Incentivi per la progettazione -	CP	---		---	---	---	---	---
	art. 18 legge 109/94 "Merloni"	CS	---		---	---			---
		T					---	---	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (D)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-D) (R = D-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + MI	
1410	102010	RS	---		---	---	---	---	---
	Fondo per la qualita' della	CP	50000000		---	---	---	---	50000000
	prestazione individuale	CS	50000000		---	---			50000000
		T					---	---	
	totale oategoria 2a	RS	81152848		81122648	81122648	---	81122648	30200
		CP	2717000000		2290088725	2290088725	90652176	2380740901	336259099
		CS	2798152848		2371211373	2371211373			426941475
		T					90652176	2461863549	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-O) (R = O-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI								
1500	104001	RS	143105000		143105000	143105000	---	143105000	---
	Spese pubblicitarie,	CP	250000000		15930955	15930955	61287200	77218155	172781845
	avvisi, inserzioni, etc.	CS	393105000		159035955	159035955			234069045
		T					61287200	220323155	
1510	104002	RS	---		---	---	---	---	---
	Attivita' promozionali di partecipazione	CP	---		---	---	---	---	---
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	
1600	104003	RS	4181900		2763900	2763900	48000	2811900	1370000
	Materiale, canoni ed altri costi per	CP	100000000		68266572	68266572	11586116	79852688	20147312
	attivita' informativa, di studio e rappr	CS	104181900		71030472	71030472			33151428
		T					11634116	82664588	
1700	104004	RS	2541300		552300	552300	---	552300	1989000
	Spese di rappresentanza	CP	20000000		4838510	4838510	66000	4904510	15095490
		CS	22541300		5390810	5390810			17150490
		T					66000	5456810	
1800	104005	RS	7692800		6200000	6200000	---	6200000	1492800
	Spese per il funzionamento di	CP	30000000		---	---	---	---	30000000
	commissioni, gruppi di studio, ecc.	CS	37692800		6200000	6200000			31492800
		T					---	6200000	
1900	104006	RS	3446600		3446600	3446600	---	3446600	---
	Manutenzione ordinaria o lavori	CP	50000000		46210256	46210256	3786000	49996256	3744
	di piccola entita'	CS	53446600		49656856	49656856			3789744
		T					3786000	53442856	
2000	104007	RS	454009		454009	454009	---	454009	---
	Spese postali e telefoniche	CP	70000000		31900279	31900279	104671	32004950	37995050
		CS	70454009		32354288	32354288			38099721
		T					104671	32458959	
2100	104008	RS	5108720		5108720	5108720	---	5108720	---
	Manutenzione, leasing, noleggio	CP	23279608		11504204	11504204	4634075	16138279	7141329
	ed esercizio di automezzi dell'ente	CS	28388328		16612924	16612924			11775404
		T					4634075	21246999	
2200	104009	RS	10885000		10885000	10885000	---	10885000	---
	Spese per consumi e contratti luce ed	CP	55000000		25338094	25338094	728253	26066347	28933653
	acqua	CS	65885000		36223094	36223094			29661906
		T					728253	36951347	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
2300	104010	RS	12615000		12255000	12255000	---	12255000	360000
	Spese per il risoaldamento della sede	CP	45000000		24175000	24175000	10807847	34982847	10017153
		CS	57615000		36430000	36430000			21185000
		T					10807847	47237847	
2400	104011	RS	4716000		4716000	4716000	---	4716000	---
	Spese per pulizia e sorveglianza	CP	40000000		25440000	25440000	4368000	29808000	10192000
		CS	44716000		30156000	30156000			14560000
		T					4368000	34524000	
2500	104012	RS	89704435		33622451	33622451	46103676	79726127	9978308
	Spese legali, notarili, giudiziali, eco.	CP	210000000		118540361	118540361	43766154	162306515	47693485
		CS	299704435		152162812	152162812			147541623
		T					89869830	242032642	
2600	104013	RS	2929000		2929000	2929000	---	2929000	---
	Spese per premi di assicurazione	CP	50000000		20637987	20637987	6390139	27028126	22971874
		CS	52929000		23566987	23566987			29362013
		T					6390139	29957126	
2700	104014	RS	4635618		4635618	4635618	---	4635618	---
	Cancelleria, stampati, e materiale	CP	52500000		41955809	41955809	4052304	46008113	6491887
	di disegno	CS	57135618		46591427	46591427			10544191
		T					4052304	50643731	
2800	104015	RS	6857647		6857647	6857647	---	6857647	---
	Riproduzioni ellografiche, xerografiche,	CP	25000000		10239453	10239453	205423	10444876	14555124
	e fotografiche	CS	31857647		17097100	17097100			14760547
		T					205423	17302523	
2900	104016	RS	1267043		1263043	1263043	---	1263043	4000
	Spese varie e materiali di consumo	CP	35000000		27857014	27857014	3419999	31277013	3722987
		CS	36267043		29120057	29120057			7146986
		T					3419999	32540056	
3000	104017	RS	371000		371000	371000	---	371000	---
	Spese relative alla manutenzione	CP	5000000		1768400	1768400	1868941	3637341	1362659
	e gestione delle oase dell'ente	CS	5371000		2139400	2139400			3231600
		T					1868941	4008341	
3100	104018	RS	---		---	---	---	---	---
	Spese condominiali	CP	15000000		---	---	---	---	15000000
		CS	15000000		---	---			15000000
		T					---	---	
3200	104019	RS	10359000		10119000	10119000	---	10119000	240000
	Spese per la gestione del	CP	50000000		23257000	23257000	10217500	33474500	16525500
	Punto Franco Industriale	CS	60359000		33376000	33376000			[illegible]

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RESIDUI DA RIPORTARE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M =I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
		CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
3300	104020	RS	9663000		9663000	9663000	---	9663000	---
	Spese per la gestione del	CP	65000000		51226621	51226621	3393720	54620341	10379659
	Villaggio industriale	CS	74663000		60889621	60889621			13773379
		T					3393720	64283341	
3310	104021	RS	---		---	---	---	---	---
	Spese per la gestione del	CP	50000000		32651845	32651845	976297	33628142	16371858
	Villaggio industriale 2	CS	50000000		32651845	32651845			17348155
		T					976297	33628142	
3400	104022	RS	30375000		30375000	30375000	---	30375000	---
	Progettazioni esterne, programmazioni,	CP	---		---	---	---	---	---
	studi e consulenze varie	CS	30375000		30375000	30375000			---
		T					---	30375000	
3500	104023	RS	---		---	---	---	---	---
	Incarichi esterni	CP	290000000		91265468	91265468	53880000	145145468	144854532
		CS	290000000		91265468	91265468			198734532
		T					53880000	145145468	
3600	104024	RS	26457268		---	---	26457268	26457268	---
	Incarichi professionali e	CP	---		---	---	---	---	---
	direzioni lavori	CS	26457268		---	---			26457268
		T					26457268	26457268	
3700	104025	RS	191973620		5143620	5143620	186830000	191973620	---
	Acquisto software	CP	30000000		1861598	1861598	1559000	3420598	26579402
		CS	221973620		7005218	7005218			214968402
		T					188389000	195394218	
	totale categoria 4a	RS	569338960		294465908	294465908	259438944	553904852	15434108
		CP	1560779608		674865426	674865426	227097639	901963065	658816543
		CS	2130118568		969331334	969331334			1160787234
		T					486536583	1455867917	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (G)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ONERI FINANZIARI								
3800	107001	RS	---		---	---	---	---	---
	Interessi passivi bancari e diversi	CP	5000000		3176344	3176344	---	3176344	1823656
		CS	5000000		3176344	3176344			1823656
		T					---	3176344	
3900	107002	RS	---		---	---	---	---	---
	Interessi au mutuo del	CP	---		---	---	---	---	---
	Mediovenezie Banca S.p.A.	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
4000	107003	RS	---		---	---	---	---	---
	Interessi su mutuo Sistema Integrato di	CP	110939970		---	---	---	---	110939970
	Fognatura	CS	110939970		---	---			110939970
		T					---	---	
4010	107004	RS	---		---	---	---	---	---
	Interessi mutuo CRT	CP	48656605		---	---	---	---	48656605
		CS	48656605		---	---			48656605
		T					---	---	
	totale categoria 7a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	164596575		3176344	3176344	---	3176344	161420231
		CS	164596575		3176344	3176344			161420231
		T					---	3176344	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	ONERI TRIBUTARI								
4100	108001	RS	884600		884600	884600	---	884600	---
	Imposte, tasse e tributi vari	CP	700000000		666500707	666500707	169498	666670205	33329795
		CS	700884600		667385307	667385307			33499293
		T					169498	667554805	
	totale categoria 8a	RS	884600		884600	884600	---	884600	---
		CP	700000000		666500707	666500707	169498	666670205	33329795
		CS	700884600		667385307	667385307			33499293
		T					169498	667554805	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI D ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELL'ENTRATE CORRENTI								
4200	109001	RS	---		---	---	---	---	---
	Restituzioni e rimborsi diversi	CP	10000000		2486463	2486463	4394041	6880504	3119496
		CS	10000000		2486463	2486463			7513537
		T					4394041	6880504	
	totale categoria 9a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	10000000		2486463	2486463	4394041	6880504	3119496
		CS	10000000		2486463	2486463			7513537
		T					4394041	6880504	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
4300	110001	RS	---		---	---	---	---	---
	Fondo spese impreviste (art. 20 del	CP	110000000		---	---	---	---	110000000
	Regolamento allegato B all'Ord. 66/53)	CS	110000000		---	---			110000000
		T					---	---	
	totale categoria 10a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	110000000		---	---	---	---	110000000
		CS	110000000		---	---			110000000
		T					---	---	
	TOTALE TITOLO I	RS	687206695		412303443	412303443	259438944	671742387	15464308
		CP	5742376183		4036022141	4036022141	359973729	4395995870	1346380313
		CS	6429582878		4448325584	4448325584			1981257294
		T					619412673	5067738257	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	SPESE IN CONTO CAPITALE								
	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI								
4400	211001	RS	---		---	---	---	---	---
	Acquisto immobili e permute territoriali	CP	1000		---	---	1000	1000	---
		CS	1000		---	---			1000
		T					1000	1000	
4500	211002	RS	801816000		672000000	672000000	129816000	801816000	---
	Acquisto di immobili F.I.R. a	CP	4902164031		---	---	---	---	4902164031
	fronte realizzi	CS	5703980031		672000000	672000000			5031980031
		T					129816000	801816000	
4700	211003	RS	6600000000		1800000000	1800000000	4800000000	6600000000	---
	Acquisto di immobili F.I.R.	CP	4450000000		---	---	4450000000	4450000000	---
	a fronte contributi	CS	11050000000		1800000000	1800000000			9250000000
		T					9250000000	11050000000	
4900	211004	RS	---		---	---	---	---	---
	Acquisto di immobili per conto terzi	CP	---		---	---	---	---	---
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	
5010	211005	RS	---		---	---	---	---	---
	Spese per la realizzazione di un	CP	---		---	---	---	---	---
	Nuovo Villaggio Industriale	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
5020	211006	RS	693693880		178956450	178956450	514737430	693693880	---
	Progettazioni esterne ai sensi della	CP	---		---	---	---	---	---
	convenzione con la Provincia di Trieste	CS	693693880		178956450	178956450			514737430
		T					514737430	693693880	
5100	211007	RS	76832741		76832741	76832741	---	76832741	---
	Manutenzione straordinaria	CP	300000000		198221301	198221301	101405015	299626316	373684
	ed altri lavori non ricorrenti	CS	376832741		275054042	275054042			101778699
		T					101405015	376459057	
5200	211008	RS	14280000		---	---	14280000	14280000	---
	Fondo di dotazione a	CP	---		---	---	---	---	---
	destinazione vincolata	CS	14280000		---	---			14280000
		T					14280000	14280000	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RESIDUI DA RIPORTARE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI D ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
5210	211009	RS	---		---	---	---	---	---
	Fondo per imprevisti	CP	1400000000		---	---	230400000	230400000	1169600000
	di carattere ambientale	CS	1400000000		---	---			1400000000
		T					230400000	230400000	
	totale categoria 11a	RS	8186622621		2727789191	2727789191	5458833430	8186622621	---
		CP	11052165031		198221301	198221301	4781806015	4980027316	6072137715
		CS	19238787652		2926010492	2926010492			16312777160
		T					10240639445	13166649937	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = D-Q) (R = Q-D)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
5400	212001	RS	---		---	---	---	---	---
	Acquisto di mobili ed arredi	CP	30000000		12388239	12388239	---	12388239	17611761
		CS	30000000		12388239	12388239			17611761
		T					---	12388239	
5500	212002	RS	29434800		29434800	29434800	---	29434800	---
	Acquisto di macchine d'ufficio,	CP	100000000		30554000	30554000	2639094	33193094	66806906
	strumenti, attrezzi ed automezzi	CS	129434800		59988800	59988800			69446000
		T					2639094	62627894	
	totale categoria 12a	RS	29434800		29434800	29434800	---	29434800	---
		CP	130000000		42942239	42942239	2639094	45581333	84418667
		CS	159434800		72377039	72377039			87057761
		T					2639094	75016133	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RESIDUI DA RIPORTARE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI								
5510	213001	RS	---		---	---	---	---	---
	Sottoscrizioni e acquisti	CP	---		---	---	---	---	---
	di partecipazioni azionarie	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
	totale categoria 13a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	---		---	---	---	---	---
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RESIDUI DA RIPORTARE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (Q)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
5600	214001	RS	---		---	---	---	---	---
	Nostri depositi a cauzione presso terzi	CP	5000000		---	---	---	---	5000000
		CS	5000000		---	---			5000000
		T					---	---	
	totale categoria 14a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	5000000		---	---	---	---	5000000
		CS	5000000		---	---			5000000
		T					---	---	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO								
5700	215001	RS	---		---	---	---	---	---
	indennita' di anzianita' e licenziamento	CP	300000000		200215040	200215040	---	200215040	99784960
		CS	300000000		200215040	200215040			99784960
		T					---	200215040	
	totale categoria 15a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	300000000		200215040	200215040	---	200215040	99784960
		CS	300000000		200215040	200215040			99784960
		T					---	200215040	
	TOTALE TITOLO II	RS	8216057421		2757223991	2757223991	5458833430	8216057421	---
		CP	11487165031		441378580	441378580	4784445109	5225823689	6261341342
		CS	19703222452		3198602571	3198602571			16504619881
		T					10243278539	13441881110	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
	RIMBORSO MUTUI								
5800	316001	RS	---		---	---	---	---	---
	Rimborso di mutuo della	CP	---		---	---	---	---	---
	Medlovenezie Banca S.p.A.	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
5900	316002	RS	---		---	---	---	---	---
	Rimborso di mutuo per il Sistema	CP	172578642		---	---	---	---	172578642
	Integrato di Fognatura	CS	172578642		---	---			172578642
		T					---	---	
5910	316003	RS	---		---	---	---	---	---
	Rimborso di mutuo CRT	CP	49658939		---	---	---	---	49658939
		CS	49658939		---	---			49658939
		T					---	---	
	totali categoria 16a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	222237581		---	---	---	---	222237581
		CS	222237581		---	---			222237581
		T					---	---	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RESIDUI DA RIPORTARE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI								
6000	320001	RS	---		---	---	---	---	---
	Rimborso a terzi di depositi da loro	CP	30000000		---	---	---	---	30000000
	prestati a cauzione	CS	30000000		---	---			30000000
		T					---	---	
	totale categoria 20a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	30000000		---	---	---	---	30000000
		CS	30000000		---	---			30000000
		T					---	---	
	TOTALI TITOLO III	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	252237581		---	---	---	---	252237581
		CS	252237581		---	---			252237581
		T					---	---	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	PARTITE DI GIRO								
	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
6100	421001	RS	71963054		71958000	71958000	---	71958000	5054
	Versamento di ritenute erariali	CP	600000000		482996457	482996457	72504338	555500795	44499205
		CS	671963054		554954457	554954457			117008597
		T					72504338	627458795	
6110	421002	RS	---		---	---	---	---	---
	IVA - pagamenti in sospeso	CP	1500000000		369679000	369679000	1036855189	1406534189	93465811
		CS	1500000000		369679000	369679000			1130321000
		T					1036855189	1406534189	
6200	421003	RS	24096122		24095813	24095813	---	24095813	309
	Versamento di ritenute	CP	200000000		147774599	147774599	23832921	171607520	28392480
	previdenziali ed assistenziali	CS	224096122		171870412	171870412			52225710
		T					23832921	195703333	
6300	421004	RS	1768000		1768000	1768000	---	1768000	---
	Versamento di ritenute diverse	CP	100000000		34503387	34503387	1863500	36366887	63633113
		CS	101768000		36271387	36271387			65496613
		T					1863500	38134887	
6400	421005	RS	322496387		133594000	133594000	188902387	322496387	---
	Partite in sospeso	CP	4000000000		819677200	819677200	115360000	935037200	3064962800
		CS	4322496387		953271200	953271200			3369225187
		T					304262387	1257533587	
6500	421006	RS	14985094		6308500	6308500	8506594	14815094	170000
	Pagamenti per conto di terzi	CP	200000000		148917083	148917083	49408522	198325605	1674395
		CS	214985094		155225583	155225583			59759511
		T					57915116	213140699	
6600	421007	RS	348830332		57228896	57228896	287680792	344909688	3920644
	Nuovo Villaggio industriale	CP	---		---	---	---	---	---
		CS	348830332		57228896	57228896			291601436
		T					287680792	344909688	
6700	421008	RS	---		---	---	---	---	---
	Infrastrutture Noghere Ospo	CP	---		---	---	---	---	---
	I lotto funzionale	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
6800	421009	RS	3050000000		---	---	3050000000	3050000000	---
	Impianto di prestoccaggio dei	CP	---		---	---	---	---	---
	rifiuti tossico nocivi	CS	3050000000		---	---			3050000000
		T					3050000000	3050000000	

CONTO CONSUNTIVO

2001 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (S)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
6900	421010	RS	---		---	---	---	---	---
	Sistemazione area ex Gaslini	CP	---		---	---	---	---	---
	sita nel Punto Franco Industriale	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
7100	421011	RS	63727009		---	---	63727009	63727009	---
	Ristrutturazione e manutenzione straor-	CP	---		---	---	---	---	---
	dinaria della viabilita' secondaria	CS	63727009		---	---			63727009
		T					63727009	63727009	
7200	421012	RS	11860306		11860306	11860306	---	11860306	---
	Collegamento ferroviario TS/Aquilinia/	CP	---		---	---	---	---	---
	Noghere - V lotto (Comm.)	CS	11860306		11860306	11860306			---
		T					---	11860306	
7400	421013	RS	2000000000		1449600000	1449600000	453760000	1903360000	96640000
	L.R. 29/90 modificata da L.R. 4/91	CP	---		---	---	---	---	---
	(a fronte contributi anni 1996/1999)	CS	2000000000		1449600000	1449600000			550400000
		T					453760000	1903360000	
	totale categoria 21a	RS	5909726304		1756413515	1756413515	4052576782	5808990297	100736007
		CP	6600000000		2003547726	2003547726	1299824470	3303372196	3296627804
		CS	12509726304		3759961241	3759961241			8749765063
		T					5352401252	9112362493	
	TOTALETITOLO IV	RS	5909726304		1756413515	1756413515	4052576782	5808990297	100736007
		CP	6600000000		2003547726	2003547726	1299824470	3303372196	3296627804
		CS	12509726304		3759961241	3759961241			8749765063
		T					5352401252	9112362493	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	14812990420		4925940949	4925940949	9770849156	14696790105	116200315
		CP	24081778795		6480948447	6480948447	6444243308	12925191755	11156587040
		CS	38894769215		11406889396	11406889396			27487879819
		T					16215092464	27621981860	

CONTO ECONOMICO
parte prima
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I
ENTRATE CONTRIBUTIVE

Cat. 1a -	Aliquote contributive	L.	
Cat. 2a -	Quote partecipazione iscritti	L.	

TITOLO II
ENTRATE DERIVANTI
DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Cat. 3a -	Trasferimenti dallo Stato	L.	
Cat. 4a -	Trasferimenti dalle Regioni	L.	1.166.034.909
Cat. 5a -	Trasferimenti da Comuni e Provincie	L.	
cat. 6a -	Trasferimenti da altri enti	L.	

TITOLO III
ALTRE ENTRATE

Cat. 7a -	Entrate derivanti dalla vendite	L.	4.891.696.711
Cat. 8a -	Redditi e proventi patrimoniali	L.	932.578.218
Cat. 9a -	Poste correttive e compensative, ecc.	L.	49.352.751
Cat. 10a -	Entrate non classificabili	L.	2.204.567
		L.	7.041.867.156

TITOLO I
SPESE CORRENTI

Cat. 1a	Spese per gli organi dell'ente	L.	436.564.851
Cat. 2a -	Oneri per il personale in attività di servizio	L.	2.380.740.901
Cat. 3a -	Oneri per il personale in quiescenza	L.	0
Cat. 4a -	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L.	901.963.065
Cat. 5a -	Spese per prestazioni istituzionali	L.	0
Cat. 6a -	Trasferimenti passivi	L.	0
Cat. 7a -	Oneri finanziari	L.	3.176.344
Cat. 8a -	Oneri tributari	L.	666.670.205
Cat. 9a -	Poste correttive e compensative di entrate correnti	L.	6.880.504
Cat. 10a -	Spese non classificabili in altre voci	L.	
		L.	4.395.995.870

parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Insussistenze passive

Variazione nei residui passivi per regia sui lavori	L.	100.560.644
Altre variazioni nei residui passivi	L.	15.639.671
Insussistenze passive per riduzioni debiti:		
Mutuo Sistema Integrato di fognatura	L	42.186.673
Mutuo CRT per Villaggio EZIT 2	L.	73.508.351
Rettifica F.do amm. immobilizzazioni tecniche	L.	429.852.273
TOTALE PARTE SECONDA	L.	661.747.612
TOTALE PARTE PRIMA	L.	7.041.867.156
TOTALE GENERALE	L.	7.703.614.768
TOTALE A PAREGGIO	L.	7.703.614.768

Ammortamenti, deperimenti e accantonamenti

Ammortamento immobili	L.	47.450.750
Ammortamento costi pluriennali	L.	413.863.823
Aammortamento immobilizzazioni tecniche	L.	22.583.516
Accantonamento al Fondo indennità e licenziamento	L.	199.215.040
Acc.to al Fondo per imprevisti di carattere ambientale	L.	957.127.647

Insussistenze attive

Variazioni nei residui attivi	L	549.638.664
Storno software dalle immobilizzazioni tecniche	L.	429.852.273
TOTALE PARTE SECONDA	L.	2.619.731.713
TOTALE PARTE PRIMA	L.	4.395.995.870
TOTALE GENERALE	L.	7.015.727.583
AVANZO ECONOMICO	L.	687.887.185
TOTALE A PAREGGIO	L.	7.703.614.768

UTILIZZO DELL'AVANZO ECONOMICO
BILANCIO CONSUNTIVO 2001

- accantonamento al Fondo di Riciclaggio	111.448.845
- accantonamento al Fondo di Riserva	576.438.340
avanzo economico accertato	687.887.185

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2001

ATTIVITA'

Banche				
Tesoreria unica			L.	12.434.079.244
Residui attivi				
- Crediti correnti	L.	10.997.302.354		
- Residui per OO.PP.	L.	3.650.000.000	L.	14.647.302.354
Crediti diversi			L.	30.900.735
Titoli e partecipazioni			L.	837.971.390
Immobili acquisiti con fondi commissariali				
- terreni e fabbricati	L.	7.861.888.967		
- op. da perfezionare	L.	9.250.000.000	L.	17.111.888.967
Terreni ed immobili			L.	10.702.019.174
Stabili civili ed altri immobili non industriali			L.	4.745.075.064
Immobilizzazioni tecniche			L.	1.225.326.617
Costi pluriennali da ammortizzare			L.	42.092.689
SIT (hardware e software Digigraph)			L.	762.016.500
TOTALE ATTIVITÀ			*L.*	*62.538.672.734*
TOTALE A PAREGGIO			*L.*	*62.538.672.734*
Conti d'ordine				
Opere pubbliche eseguite			L.	51.085.617.644

PASSIVITA'

Residui passivi				
- Debiti correnti	L.	12.813.684.663		
- Somme per OO.PP.	L.	3.401.407.801	L.	16.215.092.464
Debiti diversi			L.	375.470.696
Mutuo C.R.T.			L.	858.659.578
Mutuo Mediocredito			L.	409.799.370
Fondi diversi di accantonamento				
- Fondi D.P.R. 705/78			L.	3.354.586.577
- Fondo ammortamento immobili			L.	276.294.823
- Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche			L.	899.211.575
- Fondo ind. anzianità e di licenziamento			L.	2.196.000.000
- Fondo svalutazione titoli e partecipazioni			L.	659.320.644
- Fondo per imprevisti ambientali ed energetici			L.	2.961.726.132
- Fondo deprezzamento SIT			L.	762.016.500
TOTALE PASSIVITÀ			*L.*	*28.968.178.359*
PATRIMONIO NETTO				
F.do do dotazione L.R. 8/83	L.	7.000.000.000		
Fondo di riserva	L.	4.317.230.092		
Fondo perduto	L.	523.000.000		
FIR quota da impiegare	L.	15.319.965.473		
FIR quota già impiegata	L.	17.111.888.967		
TOTALE	L.	44.272.084.532		
- dis. ec. es. precedenti	L.	10.701.590.157	L.	33.570.494.375
TOTALE A PAREGGIO			*L.*	*62.538.672.734*
Conti d'ordine				
Opere pubbliche finanziate			L.	51.085.617.644

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di c/c bancario inizio esercizio 2001				+ L.	9.569.215.028		
Riscossioni:	c/competenza	L.	12.059.653.752				
	c/residui	L.	2.212.099.860	+ L.	14.271.753.612		
Pagamenti:	c/competenza	L.	6.480.948.447				
	c/residui	L.	4.925.940.949	- L.	11.406.889.396		
Avanzo di cassa finale						+ L.	12.434.079.244
Residui attivi:							
- degli esercizi precedenti				L.	9.857.972.760		
- dell'esercizio				L.	4.789.329.594	+ L.	14.647.302.354
Residui passivi:							
- degli esercizi precedenti				L.	9.770.849.156		
- dell'esercizio				L.	6.444.243.308	- L.	16.215.092.464
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINE ESERCIZIO						L.	10.866.289.134

CREDITI DIVERSI

(riepilogo)

Situazione al 31.12.2000	.....	L.	30.900.735
+ depositi cauzionali effettuati nel 2001	.....	L.	0
- depositi cauzionali rimborsati nel 2001	.....	L.	0
	Situazione al 31.12.2001	L.	30.900.735

SOTTOSCRIZIONI E PARTECIPAZIONI AZIONARIE

FINEZIT	L.	826.000.000	
FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DI PECS	L.	11.871.390	(700.000 fiorini)
ACEGAS	L.	100.000	
totale al 31.12.2001	L.	837.971.390	

* l'importo è rettificato in diminuzione della quota di Lire 647.449.254 iscritta nel Fondo svalutazione titoli e partecipazioni che porta il valore della partecipazione a Lire 532.550746

** l'importo è rettificato per l'intero ammontare iscrivendo lo stesso nel Fondo svalutazione titoli e partecipazioni

FONDO DEL COMMISSARIATO DEL GOVERNO

PER L'ACQUISIZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI INDUSTRIALI INATTIVI

Finanziamenti

Lettera Commissariato del Governo prot. 159 dd. 11.02.1981	L.	3.000.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 1100 dd. 21.08.1981	L.	1.000.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 627 dd. 17.05.1982 (contr. esercizio 1982)	L.	1.000.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 627 dd. 17.05.1982 (contr. esercizio 1983 decurtato della regia)	L.	850.978.500
Lettera Commissariato del Governo prot. 627 dd. 17.05.1982 (contr. esercizio 1984 decurtato della regia e degli interessi)	L.	821.213.105
Lettera Commissariato del Governo prot. 910 dd. 20.09.1985 (contr. esercizio 1985 decurtato della regia)	L.	926.080.375
Lettera Commissariato del Governo prot. 910 dd. 20.09.1985 (contr. esercizio 1986 decurtato della regia)	L.	967.961.518
Lettera Commissariato del Governo prot. 1518 dd. 30.07.1990	L.	2.650.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 2935 dd. 05.12.1990	L.	500.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 2251 dd. 23.10.1991	L.	1.850.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 1368 dd.23.07.1992 (contr. esercizio 1992 decurtato della regia)	L.	2.579.398.625
Lettera Commissariato del Governo prot. 534 dd. 22.06.1995	L.	3.650.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 522 dd. 5.07.1997	L.	1.800.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 288 dd. 4.5.1998 e n. 1259 dd. 28.12.1998	L.	2.300.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 386 dd. 29.3.1999	L.	2.000.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 774 dd. 18.5.2000	L.	500.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 634 dd. 30.5.2001	L.	500.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 774 dd. 18.5.2000 (EX AQUILA)	L.	2.000.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 758 dd. 27.8.2001 (EX AQUILA)	L.	1.950.000.000
Totale finanziamenti	L.	30.845.632.123

RIPORTO		L.	30.845.632.123
			0
Accantonamenti pari al 50% dei canoni di locazione relativi ad immobili FIR			
esercizi precedenti	L.1.474.773.472		
esercizio 2001	L. 111.448.845	L.	1.586.222.317
			0
Totale consistenza		L.	32.431.854.440

FONDO DEL COMMISSARIATO DEL GOVERNO
PER L'ACQUISIZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI INDUSTRIALI INATTIVI

Acquisti e cessioni

		acquisto		cessione
Marco Polo (ceduto a Baker - compresa minusvalenza di L. 104.500.000)	L.	2.127.500.000	L.	2.127.500.000
Cominagra (ceduto a Colombin, Astra tipo/lito, Torref.S.Giusto e Tecnoedile)	L.	644.000.000	L.	644.000.000
Kosanic (ceduto a Dreossi)	L.	52.000.000	L.	52.000.000
Arti Grafiche Julia	L.	156.940.000	L.	0
Baker (ceduto a Autosalone Catullo)	L.	1.416.000.000	L.	1.416.000.000
Purini	L.	271.400.000	L.	0
L.I.G. (ceduto parte a Dagri)	L.	486.160.000	L.	339.224.320
Sidercontrol (ceduto parte Nuova Omin, S.C.M., Autocarrozzeria Eros e Mondelli per esproprio)	L.	467.250.500	L.	437.156.714
Officina Navale Orlando (ceduto a Publiesse e Benussi e Tommasetti)	L.	542.800.000	L.	542.800.000
Panauto (ceduto a Dukcevich)	L.	2.420.000.000	L.	2.420.000.000
Deangeli (ceduto a SITIP)	L.	990.000.000	L.	990.000.000
Safaimpex (ceduto parte al Polo Nautico, Albatros, Ortolan, Lucatelli, Sandalj)	L.	912.730.000	L.	754.661.130
Icasa (ceduto a Adriamix)	L.	1.814.750.000	L.	1.814.750.000
Elettrochimica Italiana (ceduto a Urizio, S.T.R. e Mondelli per esproprio)	L.	571.200.000	L.	571.200.000
Lavanderia a Vapore Triestina (ceduto a PAC e Nuova Giuliana)	L.	725.900.000	L.	725.900.000
Calzaturificio Triestino	L.	112.041.412	L.	1.189.320
Fimex (retrocessione) (ceduto Pacorini)	L.	1.166.200.000	L.	1.166.200.000
Taurus (ceduto a Mantini)	L.	216.313.440	L.	216.313.440
Lavorazione Bitumi (ceduto a Girometta e I.E.G.)	L.	922.250.000	L.	922.250.000
Grafad Modiano (ceduto a Credemleasing)	L.	761.600.000	L.	761.600.000
Cantiere Muggesano (ceduto a Intec)	L.	291.550.000	L.	291.550.000
Gio Buton	L.	3.284.400.000	L.	3.284.400.000
V.M. (ceduto a polo grafico)	L.	2.650.000.000	L.	2.650.000.000
Sintermec (retrocessione)	L.	514.112.725	L.	0
M.T.T. (mancata stipula)	L.	370.000.000	L.	0
Calza Bloch (Ferro Alluminio, Cutazzo, Prelz, Central Serramenti ed operazione Adriamix, Editoriale Lloyd)	L.	2.242.069.448	L.	1.203.000.075
ex ORSO	L.	262.146.778	L.	0
Adria Service retrocessione (ceduto parte a polo nautico)	L.	604.877.000	L.	253.351.000
ex Polo Grafico (Editoriale Libraria S.p.A., Sadoch S.p.A. e Smolars S.p.A:)	L.	693.773.663	L.	0
ex Smolars S.p.a. (ceduto Italspurghi, Difer, Randi)	L.	1.461.003.266	L.	1.461.003.266
ex Mantini (retrocessione)	L.	224.038.920	L.	224.038.920
ex Ritossa (retrocessione)	L.	952.000.000	L.	0
ex Accord (retrocessione)	L.	117.600.000	L.	0
ex Wooltech	L.	129.816.000	L.	0
ex Marco Polo (transazione) (ceduto Pacorini)	L.	500.000.000	L.	500.000.000
ex Adriaco	L.	2.472.000.000	L.	0
Acquisti da perfezionare ai sensi della delibera del C.E. 181 dd. 18.11.1999	L.	4.300.000.000	L.	0
Tecnogroup s.p.a. (riacquisto terreno inutilizzato)	L.	85.554.000	L.	0
Ex Sandalj (riacquisto da Friulia Lis S.p.a. per inutilizzo Sandalj) ceduto a Ortolan	L.	298.440.000	L.	298.440.000
Acquisti da perfezionare ai sensi della delibera del C.E. 159 dd. 12.10.2000	L.	500.000.000	L.	0
ExAQUILA delibera del C.E. 200 dd. 21.12.2000	L.	2.000.000.000	L.	0
Acquisti da perfezionare ai sensi della delibera del C.E. 90 dd. 21.06.2001	L.	500.000.000	L.	0
exAquila delibera del C.E. 90 dd. 21.6.2001	L.	1.950.000.000	L.	0
	L.	43.180.417.152	L.	26.068.528.185

FONDO DEL COMMISSARIATO DEL GOVERNO
PER L'ACQUISIZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI INDUSTRIALI INATTIVI

Riepilogo

totale immobili acquisiti:				
- acquisti già perfezionati	L.	33.930.417.152		
- acquisti da perfezionare	L.	9.250.000.000	L.	43.180.417.152
totale immobili ceduti			L.	26.068.528.185
totale consistenza immobili FIR al 31 dicembre 2001			L.	17.111.888.967
somme FIR ancora da impegnare			L.	15.319.965.473
totale consistenza FIR al 31 dicembre 2000			L.	32.431.854.440

SPECCHIO DEL CONTO TERRENI NEL COMPRENSORIO DELL'E.Z.I.T.

Tabella n. 1

Situazione patrimoniale al 31.12.2000	
Terreni disponibili, comprese le aree di opifici industriali inattivi acquistati con il fondo di dotazione a destinazione vincolata	mq. 1.026.139,5
Aree facenti parte di opifici industriali inattivi acquistati con i fondi commissariali	mq. 113.631
Terreni occupati da opere pubbliche	mq. 296.520
Totale	mq. 1.436.290,5

Tabella n. 2

Movimento nel periodo 01.01 – 31.12.2001	
Acquisto aree, opifici industriali con fondi commissariali	+ mq. 7.102
Acquisti altre aree ed opifici industriali	+ mq. 2.456
Vendite aree, opifici industriali acquisiti con fondi commissariali	- mq. 81.204
Vendite altre aree ed opifici industriali	- mq. 25.723,5
Totale	mq. 1.338.921

Tabella n. 3

Situazione patrimoniale al 31.12.2001	
Terreni disponibili, comprese le aree di opifici industriali inattivi acquistati con il fondo di dotazione a destinazione vincolata	mq. 1.002.872 *
Aree facenti parte di opifici industriali inattivi acquistati con i fondi commissariali	mq. 39.529
Terreni occupati da opere pubbliche	mq.296.520
Totale	mq. 1.338.921

* Sulla base di tale elemento numerico, raffrontato con il corrispondente dato di bilancio, si trae l'importo unitario del valore "storico", pari a € 0,62 (L. 1.204,61)

SITUAZIONE DEGLI IMMOBILI INDUSTRIALI COMPRAVENDUTI NEL CORSO DEL 2001

Acquisti nel corso del 2001:		
Fabbricato ad uso industriale da ADRIACO S.r.l. in liquid.	mq. 7.102	di cui coperti mq. 3.321
Terreno industriale da Agenzia del Demanio	mq. 2.456	
totale	**mq. 9.558**	di cui coperti mq. **3.321**

Vendite nel corso del 2001:		
Terreno ad uso industriale alla ORTOLAN MARE S.r.l.	mq. 4.974	
Terreno ad uso industriale (con pesa) alla ALDER S.p.A.	mq. 1.074	di cui coperti mq. 42 (pesa ferroviaria)
Terreno ad uso industriale da Ag. Demanio a ALCATEL	mq. 2.456	
Terreni ad uso industriale alla B. PACORINI S.p.A.	mq. 93.916	di cui coperti mq. 9.106
Terreno ad uso industriale alla HYDRORES S.a.s.	mq. 1.288	
Terreno ad uso industriale all'AC.E.GA.S. S.p.A.	mq. 581	
totale	**mq.104.289**	**di cui coperti mq. 9.148**
N. 5 contratti per terreni ad uso "area verde"	mq. 2.638,5	

IMMOBILI

Situazione al 31.12.2000			L.	10.920.539.947
Movimenti nell'esercizio				
- vendite : terreni e immobili	L. 218.521.773			
+ acquisti : immobili	L. 1.000	L.	- 218.520.773	
Situazione al 31.12.2001		L.	10.702.019.174	

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' INSERITI NELLA VOCE TERRENI ED IMMOBILI DELLO STATO PATRIMONIALE
(esclusi gli immobili del Fondo di Riciclaggio egli stabili civili ed altri immobili non industriali)

Capannone prefabbricato nel Punto Franco Industriale	L.	152.632.590
Capannone nuovo di Via dei Frigessi 2 (da Fondo di dotazione)	L.	1.118.652.828
Centro Servizi Sociali (parte residua 380/1000)	L.	907.639.101
Capannone prefabbricato in Valle delle Noghere	L.	348.343.550
Villaggio Industriale	L.	5.966.675.197
Nuovo Villaggio Industriale (quota con fondi mutuati)	L.	1.000.000.000
totale immobili al 31.12.1999	L.	9.493.943.266

STABILI CIVILI ED ALTRI IMMOBILI NON INDUSTRIALI

STABILI CIVILI				
Via Benussi n. 9	L.	47.312.353		
Via Grego n.ri 1 e 3	L.	88.969.926		
Via Rosani n. 6/1	L.	56.213.584		
Via Forti n. 24	L.	57.118.033	L.	249.613.896
ALTRI IMMOBILI NON INDUSTRIALI				
Palazzina Servizi Doganali in Punto Franco Industriale	L.	395.000.000		
Palazzina sede E.Z.I.T.	L.	4.100.461.168 *	L.	4.495.461.168
totale al 31.12.2001			L.	4.745.075.064

* La Palazzina sede dell'EZIT, in difetto di riferimenti precisi, è stata valutata al costo presunto di ricostruzione (al 31.12.1995).

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Situazione al 31.12.2001(al netto di L. 762.016.500 del SIT)		L.	1.609.597.557
Movimenti nell'esercizio			
+ acquisti : mobili ed arredi	L. 12.388.239		
macchine e strumenti	L. 33.193.094	L.	+ 45.581.333
- vendite		L.	
- rettifica per storno relativo alle voci software dall'inventario		L.	- 429.852.273
Situazione al 31.12.2001		L.	1.225.326.617

COSTI DI MANUTENZIONE RIPARAZIONE ED AMMODERNAMENTO

Totale costi (come da rendiconto finanziario) dell'anno 2001			L.	299.626.316
Beni ammortizzabili come da consuntivo 2000:				
- Stabili	L.	4.745.075.064		
- Immobilizzazioni tecniche	L.	1.609.597.557		
	L.	6.354.672.621		
5% di L. 6.354.672.621 a carico dell'esercizio L. 317.733.631: quota ammortizzabile			L.	299.626.316
Eccedenza da ammortizzare in anni 5			L.	0
+ Costi pluriennali ammortizzabili degli anni precedenti	L.	156.330.196		
- 5^ quota di ammortamento costante (anni 5)	L.	72.144.821		
- 4^ quota di ammortamento costante (anni 5)	L.	42.092.686		
- 3^ quota di ammortamento costante (anni 5)	L.	0		
- 2^ quota di ammortamento costante (anni 5)	L.	0		
- 1^ quota di ammortamento costante (anni 5)	L.	0	L.	42.092.689
Totale costi pluriennali ammortizzabili			L.	42.092.689

COSTI DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED AMMODERNAMENTO

(art. 67, 7° comma, del D.P.R. 917/86)

(dettaglio delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio)

V quota costante relativa ai costi dell'anno 1996	L.	72.144.821
IV quota costante relativa ai costi dell'anno 1997	L.	42.092.686
III quota costante relativa ai costi dell'anno 1998	L.	0
II quota costante relativa ai costi dell'anno 1999	L.	0
I quota costante relativa ai costi dell'anno 2000	L.	0
quota ammortizzabile dei costi dell'anno 2001	L.	299.626.316
totale ammortamento dei costi pluriennali	L.	413.863.823

DEBITI DIVERSI

(riepilogo)

Situazione al 31.12.2000	.....	L.	375.470.000
- movimenti nell'anno 2001:	cap. 3000 Entrata	L.	0
	cap. 6000 Spesa	L.	0
	Situazione al 31.12.2001	L.	375.470.696

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

Situazione al 31.12.2000	L.	228.844.073
Quota di ammortamento di pertinenza dell'esercizio:		
1% di L. 4.745.075.064	L.	47.450.750
Situazione al 31.12.2002	L.	276.294.823

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Situazione al 31.12.2000	L.	1.306.480.332
Quota di ammortamento di pertinenza dell'esercizio:		
quota calcolata ..... L.		22.583.516
- rettifica per storno relativo alle quote di ammortamento software (completamente ammortizzati).....	L.	-429.852.273
Situazione al 31.12.2001	L.	899.211.575

FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' E DI LICENZIAMENTO

Situazione al 31.12.2000			L.	2.197.000.000
Movimenti nell'esercizio:				
Quote di competenza dell'esercizio 2001	L.	199.215.040		
- liquidazioni ed anticipazioni a carico dell'esercizio	L.	200.215.040		
			L.	- 1.000.000
Situazione al 31.12.2001			L.	2.196.000.000

FONDO SVALUTAZIONE TITOLI E PARTECIPAZIONII

Svalutazione partecipazione FINEZIT	L.	647.449.254
Svalutazione partecipazione FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DI PECS	L.	11.871.390
Situazione al 31.12.2001	L.	659.320.644

FONDO DI RISERVA
(art. X, ottavo comma, Ord. 66/1953)

Situazione al 31.12.2000			L.	3.740.791.752
Movimento nell'esercizio 2001				
Plusvalore vendita terreni e fabbricati	L.	4.195.160.306		
Interessi attivi	L.	71.475.790		
Affitti	L.	345.903.194		
Concessioni e canoni locazioni industriali	L.	292.301.545		
Concessioni F.I.R. (50% del totale)	L.	111.448.844		
Entrate P.F.I.	L.	26.826.400		
Entrate C.S.S.	L.	113.121.775		
Entrate Villaggio Industriale – EZITt 1	L.	301.213.230		
Entrate Villaggio Industriale – EZITt 2	L.	255.375.000		
Recuperi e rimborsi	L.	49.352.751		
Entrate eventuali	L.	2.204.567		
	L.	5.764.383.402		
Al Fondo di Riserva il 10%			L.	576.438.340
Situazione al 31.12.2001			L.	4.317.230.092

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA
RENDICONTO CONSUNTIVO 2001

L'E.Z.I.T., conformandosi ad analogo provvedimento regionale, ha disposto l'erogazione di un contributo a favore del fondo sociale dell'importo di Lire 30.000.000 per l'esercizio 2001, che viene iscritto come prima posta in entrata del presente bilancio.

Le altre poste iscritte in entrata riguardano voci attinenti ai rimborsi di mutui edilizi già concessi (quote capitale ed interessi), oltre ovviamente agli interessi bancari maturati sul deposito di c/c intrattenuto presso la ROLO BANCA 1473.

Le voci in uscita riguardano soltanto erogazioni per Mutui, Prestiti, Sussidi assistenziali e Borse di Studio per complessive Lire 81.680.540.

Le altre poste in uscita si riferiscono ai normali costi di gestione di c/c ed ammontano a complessive Lire 308.808.

L'importo residuo disponibile, al termine dell'esercizio finanziario considerato, è di Lire 13.675.901.

Tale importo viene riportato a nuovo nell'esercizio 2002 in conformità al Regolamento del Fondo.

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
(Giovanni Pignatelli)

FONDO SOCIALE DIPENDENTI E.Z.I.T.

Via G. e S. Caboto, 14 - tel. 89881 - 34147 TRIESTE (codice fiscale 90050050328)

COMITATO DI GESTIOI

RENDICONTO CONSUNTIVO 2001

VOCE	ENTRATE	USCITE
ENTRATE		
Riporto dal precedente esercizio	**36.141.934**	
Contributo EZIT 2001	30.000.000	
Quota capitale rimborso mutui edilizi e prestiti	13.610.582	
Quota interessi rimborso mutui edilizi e prestiti	2.062.071	
Fondo riserva rischi	400.000	
Rimborso anticipato mutuo	13.328.457	
Interessi bancari su c/c al netto imposte e tasse	122.205	
TOTALE ENTRATE	**95.665.249**	
USCITE		
Erogazioni :		
- Mutui		40.000.000
- Prestiti		7.000.000
- Sussidi assistenziali		26.880.540
- Borse studio		7.800.000
- Spese tenuta c/c		173.808
- Spese bancarie : bolli e postali		135.000
TOTALE USCITE DI COMPETENZA		**81.989.348**
Disponibilità residua da riportare al successivo esercizio		**13.675.901**
TOTALI A PAREGGIO	**95.665.249**	**95.665.249**

I REVISORI

(geom. Roberto Drozina)

(dott. Ermanno Predonzan)

ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT)

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Bilancio consuntivo 2002

Relazione del Presidente

Signori Consiglieri,

il Bilancio Consuntivo che oggi viene sottoposto alla Vostra approvazione si fonda sulle ipotesi programmatiche deliberate, in sede previsionale, alla fine del 2001 dal precedente Consiglio Direttivo, che da allora è stato ricostituito due volte. La prima nel febbraio 2002 sulla base della previgente norma istituzionale e la seconda nel gennaio 2003 in conformità alla legge regionale di riforma dell'Ezit n. 25/02 che ha dato all'Organo l'attuale configurazione e la denominazione di Consiglio di Amministrazione.

Pur essendo alcuni di Voi già amministratori del precedente Consiglio, come tali quindi direttamente coinvolti nel procedimento di attuazione del deliberato programma annuale di attività, va comunque evidenziato come la citata norma regionale di riforma abbia profondamente innovato la composizione e la rappresentatività di questo organo, che dovrà operare in un ambito di riferimento e secondo criteri istituzionali diversi rispetto alla precedente gestione.

E' proprio sulla legge regionale 25/02 che, in questa sede, è opportuno fare un approfondimento, esprimendo innanzitutto la soddisfazione per la promulgazione di tale norma, dopo una lunga attesa di oltre tre anni dalla sua prima proposizione in

Consiglio Regionale, che consentirà all'Ente una coerente programmazione a medio e lungo termine, che precedentemente risultava comunque condizionata dalla prevista scadenza temporale stabilita al 31.12.2007.

Le nuove disposizioni hanno modificato l'impianto normativo dell'EZIT, riconfermando la sua natura di Ente pubblico non economico con nuove e più ampie competenze e stabilendone una durata illimitata

L'EZIT è stato rinnovato nella formulazione dei poteri: alle precedenti e tradizionali attribuzioni nel settore industriale, si è aggiunta una vasta gamma di potenziali campi di intervento, anche economici e di servizi.

Vanno inoltre apprezzati gli indirizzi espressi dal legislatore regionale che ha ritenuto di assegnare all'Ezit un miglior livello di operatività, sia sul territorio direttamente amministrato sia anche in aree esterne al perimetro assegnato.

Tale prerogativa potrà consentire l'avvio di programmi strategici di sviluppo, funzionali all'area industriale triestina di riferimento, con la possibilità di proiettarsi all'estero tramite interventi di progettazione e/o di compartecipazione societaria, anche nelle zone produttive frutto della esportazione industriale italiana.

L'estensione delle competenze all'intero comparto economico permetterà poi la sinergica integrazione con il settore produttivo tradizionale in un'ottica moderna di crescita e valorizzazione delle potenzialità di attrazione del territorio.

La riduzione del numero dei Consiglieri del nuovo Consiglio di Amministrazione, unitamente alla loro qualità rappresentativa, sarà inoltre in grado di migliorare l'efficienza e la tempestività decisionale, precedentemente condizionata da due livelli di amministrazione, il Consiglio Direttivo ed il Comitato Esecutivo.

In sede di valutazione del Bilancio Consuntivo, ritengo ora necessario porre l'accento sulle azioni svolte e sugli obiettivi raggiunti durante l'esercizio 2002:

- la conclusione delle assegnazioni dei sedici moduli operativi del nuovo Villaggio Industriale EZIT 2 ad altrettante ditte produttive di ottimo livello qualitativo;

- l'approvazione dei progetti esecutivi previsti dal piano annuale dei lavori pubblici (Lavori di manutenzione straordinaria alle facciate ed alla copertura della sede EZIT di Via Caboto n° 14 in Trieste, Rinnovamento e manutenzione dei binari della zona industriale di Trieste - I° lotto, Lavori di manutenzione straordinaria alla Via Caboto, Lavori di manutenzione straordinaria alla viabilità Wartsila e viabilità su Montedoro di proprietà Ezit per un totale di €. 1.770.000) e l'avvio delle procedure di affidamento delle opere a seguito dell'intervenuta approvazione regionale;

- l'apertura dello stabilimento Pasta Zara 2, il più grande stabilimento della valle delle Noghere e dell'Ospo, insediato su una superficie di circa 122.000 mq con circa 50 addetti diretti. Pasta Zara, secondo esportatore italiano di pasta alimentare, ha dato vita nel comprensorio EZIT ad una delle maggiori realizzazioni dell'ultimo decennio per livello di investimenti: la vastità di quest'impianto produttivo, contributo dell'imprenditoria veneta, è emblematica dell'azione possibile dell'EZIT per lo sviluppo delle attività produttive e per il mantenimento dei livelli occupazionali;

- l'approvazione di un progetto obiettivo per il recupero ambientale dei siti inquinati nel comprensorio EZIT nell'ambito del quale si è anche provveduto all'assunzione a tempo determinato di un ingegnere esperto in materia;

- la prosecuzione a tutti i livelli delle attività relative alle aree inquinate con la conclusione della messa in sicurezza d'emergenza dei terreni in Valle delle Noghere e dell'Ospo, l'avvio del piano di monitoraggio delle acque di falda e la predisposizione del Piano di Caratterizzazione delle aree di proprietà, già oggetto di autodenuncia ai sensi dell'art. 9 del DM 471/99;

- la conclusione della conferenza dei servizi per il progetto di bonifica di Pasta Zara 2, alla quale l'Ente ha partecipato con un proprio rappresentante, che ha consentito all'azienda di definire positivamente il procedimento di recupero ambientale del sito e di avviare l'attività produttiva;

- la prosecuzione delle azioni finalizzate al raggiungimento delle intese sul Piano Infraregionale, con la partecipazione al Tavolo di Regia regionale ed a numerosi incontri istituzionali con le Amministrazioni interessate, Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo, Provincia di Trieste, Regione ed Autorità Portuale;

- l'avvio operativo del progetto OVER 45 per il reintegro di lavoratori di età superiore ai 45 anni usciti dal mondo del lavoro, progetto al quale l'EZIT partecipa in qualità di soggetto coordinatore assieme all'ENAIP, al Comune di Trieste ed all'Università degli Studi di Trieste, mediante l'istituzione di uno sportello a servizio delle Aziende interessate ad un'attività di riqualificazione e ricollocazione di una delle fasce deboli della forza lavoro: un congruo numero di altri enti collaboratori ha assicurato diffusione e pubblicità a tale iniziativa che mira a tenere più alta possibile la disponibilità di maestranze in vario modo qualificate;

- l'avvio della realizzazione, per conto dell'EINE, della banca dati di tutte le Aziende appartenenti ai Consorzi Industriali del Nord-Est;

- l'avvio del concorso EZITMANIA, recentemente concluso con successo, destinato agli studenti delle scuole medie superiori ed avente come tema un progetto di sviluppo innovativo per l'impresa che ha visto la partecipazione attiva ed appassionata di molti concorrenti appartenenti agli istituti scolastici cittadini;

- la partecipazione alla Fiera di Trieste, assieme al BIC ed all'Area di Ricerca, alla manifestazione di Bioedilizia;

- la ripresa, pur molto limitata, della vendita e/o riserva territoriale di alcuni terreni in Valle delle Noghere, nonostante il problema ambientale relativo all'inquinamento delle aree;

- la prosecuzione dei contatti con la proprietà delle aree dell'ex Raffineria Aquila per il recupero funzionale di quel territorio, strategico per lo sviluppo produttivo dell'intera provincia triestina;

- l'adeguamento del Regolamento giuridico ed economico del personale mediante il recepimento dei provvedimenti regionali in materia;

- la stipula del contratto preliminare con la Wartsila per l'acquisizione della palazzina uffici, che permetterà all'Ente, una volta perfezionato il contratto di compravendita, di procedere alla ristrutturazione dell'immobile allo scopo di destinarlo all'insediamento di attività ad alto valore aggiunto;

- l'avvio e la conclusione del concorso pubblico per la copertura di un posto di funzionario con profilo professionale funzionario ingegnere, in esito al quale, peraltro, il candidato vincitore ha rinunciato a prendere servizio, lasciando irrisolta una delicata situazione del personale nel Servizio Tecnico che verrà affrontata nel prossimo esercizio, in relazione all'importanza del ruolo nell'ambito dell'Ente;

- l'ammissione a contributo regionale della proposta dell'EZIT relativa al Sistema di Gestione Ambientale secondo le disposizioni della norma UNI EN ISO 14001, che consentirà all'Ente di ottenere la conforme certificazione ambientale;

- la prosecuzione degli interventi finalizzati al mantenimento del patrimonio ed al miglioramento delle infrastrutture, per il cui dettaglio si rimanda alla relazione complessiva delle attività del Servizio Tecnico.

Vanno anche evidenziati i seguenti dati statistici:

Riunioni degli Organi di Amministrazione:

	2000	2001	2002
Consiglio Direttivo	6	4	4
Comitato Esecutivo	31	30	25
Totale deliberazioni	221	199	206

Attività della dirigenza

	2000	2001	2002
Decreti dirigenziali emessi	477	440	439

Riunioni delle Commissioni

	2000	2001	2002
Relazioni esterne	15	19	2
Revisione normativa	7	5	2
Energie rinnovabili	/	10	2
Sviluppo e assetto territorio	/	3	/
Commissione di valutazione esperto ambientale	/	/	3
Commissione d'esame funzionario ingegnere	/	/	4
Gruppo di lavoro relazioni esterne	/	/	2
Gruppo di lavoro ambiente e territorio	/	/	1
Gruppo di lavoro revisione normativa	/	/	1
Fondo sociale dipendenti	5	5	6

Durante il 2002 si è sviluppata la seguente attività insediativa, in parte già caratterizzata dalle problematiche ambientali di Valle delle Noghere:

Attività insediativa - Anno 2002

			RAFFRONTO CON GLI ANNI		
			1999	2000	2001
RICHIESTE DI INSEDIAMENTO PERVENUTE (NUOVE, TRASFERIMENTI ED AMPLIAMENTI)		67	71	93	88
Delle quali: da Aziende già ubicate nel comprensorio industriale		17			
da Aziende ubicate nel residuo territorio della provincia		45			
da Aziende ubicate in aree extraprovinciali		5			
RICHIESTE DI INSEDIAMENTO PERVENUTE ED ACCOLTE		64	46	46	56
RICHIESTE DI INSEDIAMENTO PERVENUTE E NON ACCOLTE		2	8	17	14
RICHIESTE DI INSEDIAMENTO PERVENUTE ED IN FASE ISTRUTTORIA AL 31.12.2002		1	8	22	4
FRA LE 64 RICHIESTE ACCOLTE FIGURANO	PER REGOLARIZZAZIONE DELLO STATO DI FATTO	5			
	CON SUCCESSIVO DECADIMENTO DI INTERESSE	5			
	DI ESITO INCERTO ALLA DATA DEL 31.12.2002	9			
INVESTIMENTI (MLN. EURO) / ADDETTI A REGIME, PROGRAMMATI		36 / 493	125*/630	22*/508	75*/514

* In miliardi di Lire

In allegato trovasi il quadro riepilogativo delle aziende insediate, comparti produttivi e numero dipendenti occupati.

Attività amministrativa

	2000	2001	2002
Contratti stipulati	81	104	59
Mandati di pagamento emessi	1177	1150	1108
Ordini di riscossione	901	839	1340
Pareri su progetti civili	35	29	18
Pareri su progetti industriali	137	101	104
Prestazione ore straordinarie	1053,5	1316	1112

SITUAZIONE CONTABILE

Il documento contabile che si presenta per l'approvazione è il consuntivo dell'anno 2002: ovvero un rendiconto di come è andato dal punto di vista economico detto esercizio.

I consuntivi sono per loro natura documenti aridi e quello dell'EZIT presenta una ulteriore difficoltà di lettura perché è diverso dai bilanci, forse più familiari, del settore privato.

Il bilancio viene redatto nella maniera usuale, ovvero con lo stesso schema degli anni scorsi, anche se nel frattempo è intervenuta la legge regionale di riforma dell'Ezit ed è in corso l'approvazione dello Statuto da parte della R.F.V.G. Tuttavia è apparso necessario il mantenimento dei criteri finora adottati, soprattutto per raccordarsi ad un bilancio preventivo, approvato prima che intervenissero queste importanti modifiche legislative e regolamentari.

Detto bilancio segue quella che è la struttura tipica dei bilanci pubblici e si articola in quattro parti:

- Rendiconto Finanziario
- Conto Economico
- Situazione Patrimoniale
- Situazione Amministrativa.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è forse la parte più importante di un bilancio pubblico o almeno quella di più immediata lettura.

Si ricorda che il bilancio di previsione ha una funzione autorizzativa della spesa ed alla fine dell'esercizio bisogna appunto rendere conto dei risultati conseguiti rispetto alle previsioni. Il rendiconto finanziario riporta in dettaglio tutte le entrate e le uscite dell'Ente nell'anno in corso, o più esattamente tutti quei movimenti che si tradurranno in entrate di cassa nei prossimi esercizi. Ciò che conta è che le decisioni di accertare un'entrata o di impegnare una spesa siano effettivamente intervenute nell'anno e che pertanto dette entrate e spese siano di competenza dell'esercizio e siano state assunte nei modi e nelle forme dovute.

Le entrate e le spese sono articolate, secondo lo schema preventivamente approvato, rispettivamente in titoli, categorie e capitoli: ovvero in tipi omogenei di entrate e di spese, tali da essere confrontabili con quelle degli esercizi precedenti. L'articolazione secondo tale schema consente anche il confronto con quello di altri enti pubblici, oltre evidentemente a rendere più agevole la lettura analitica di una gran massa di dati contabili.

Ai fini dell'EZIT quello che conta è di mettere a raffronto il bilancio preventivo con quello consuntivo. Si può così vedere, articolato in varie voci (capitoli), quanto si era preventivato di incassare e quanto effettivamente si è incassato; quanto si era preventivato di spendere e quanto si è speso.

Sono gli Organi deliberanti, come si è detto, che tramite il bilancio preventivo autorizzano a spendere, tenuto conto dei mezzi disponibili e nel rispetto della regola del pareggio di bilancio: nelle fasi successive coloro che concretamente spendono, devono ovviamente attenersi ai vincoli prefissati.

L'EZIT ha tuttavia una sua caratteristica, costantemente sottolineata nei vari anni; l'incertezza delle entrate. In effetti un ente

pubblico può di solito contare sulla certezza e stabilità delle sue entrate perché esse provengono in massima parte da trasferimenti statali o da altri enti pubblici, o da imposte di agevole previsione, o ancora da entrate derivanti da contratti in essere e quindi fondatamente prevedibili. Si può quindi far fronte alla spesa con una entrata certa e il pareggio rappresenta un obiettivo non difficile da perseguire.

Le entrate dell'EZIT sono viceversa incerte. I trasferimenti pubblici sono purtroppo scarsi o discontinui e nulle le entrate impositive. Importanti per il loro carattere di certezza e continuità sono le entrate derivanti da fitti o locazioni anche se il loro peso dovrebbe aumentare fortemente per costituire un riferimento sicuro. Il punto di forza delle entrate dell'EZIT è ancora costituito dalla vendita di terreni ed immobili. Quando, in quali dimensioni territoriali e a che prezzo vendere sono elementi troppo aleatori perché l'obiettivo di realizzare le entrate preventivate possa essere raggiunto con sufficiente continuità. Scostamenti anche notevoli, rispetto alle previsioni sono pertanto fisiologici, e le ragioni di tali scostamenti vanno ricercate in fatti esterni all'EZIT. Esempi di tali fatti esterni possono essere la situazione economica generale, quella della provincia in particolare ed il clima di fiducia tra gli imprenditori od anche fatti straordinari come il sorgere di nuove ed impreviste problematiche ambientali.

Fatte queste premesse si riassumono i dati del rendiconto finanziario nel seguente schema:

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

Gestione di competenza

(in migliaia di euro)

Entrate

	Titolo e categoria	Previsione	Accertamenti	Differenze
	Avanzo di amministrazione	5.612	0	- 5.612
I	Entrate contributive	0	0	0
II	Entrate correnti	672,3	606,9	- 65,4
III	Altre entrate	921,8	1.464,4	+ 542,6
IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	542,2	174,6	- 367,6
V	Entrate da trasf. in c/capitale	774,7	774,7	0
VI	Accensione prestiti	0	0	0
VII	Partite di giro	3.592,2	2.921,3	- 671,9
	Totali	**12.116,2**	**5.941,9**	**- 6174,3**

Spese

	Titolo e categoria	Previsioni	Impegni	Differenze
	Disavanzo di amministrazione	0	0	0
I	Spese correnti	2.928,6	2.313,8	- 614,8
II	Spese in c/capitale	5.527	1.187,9	-4339,1
III	Estinzione di mutui ed anticipazioni	67,4	24,9	- 42,5
IV	Partite di giro	3.593,2	2.921,3	- 671,9
	Totali	**12.116,2**	**6.447,9**	**- 5.668,3**

Dal raffronto dei dati di cui sopra risulta quanto segue:

Totale generale entrate accertate	euro	5.942.088,46.=
Totale generale spese impegnate	euro	6.447.934,32.=
Differenza	- euro	505.845,86.=

L'esercizio 2002 si è quindi chiuso con un disavanzo finanziario d'esercizio (differenza fra tutte le entrate e tutte le spese) di euro 505.845,86.

Va tuttavia ricordato che già in sede di previsione veniva data per scontata una somma di spese pari a euro 12.116.281,34 a fronte di entrate finanziarie di competenza di euro 6.504.31,35. L'obiettivo del pareggio veniva raggiunto sommando a dette entrate l'avanzo d'amministrazione pari a euro 5.611.969,99.

In sintesi i risultati sono i seguenti:

minori entrate per euro 562.222,89 rispetto a euro 6.504.311,35 preventivate

minori spese per euro 5.668.347,02 rispetto a euro 12.116.281.34 preventivate

Vengono ora passate in rassegna le principali voci delle entrate e delle spese che concorrono a determinare tale risultato.

ENTRATE:

a) Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte di Stato e/o Regione.

L'unica vera entrata derivante da trasferimenti da parte di enti pubblici è iscritta al capitolo 600 "Contributo di funzionamento" da parte della Regione Friuli Venezia Giulia per euro 62.843,05, inferiore sia alle previsioni (stimate in euro 77.450,00) che al contributo dell'esercizio precedente.
Questa entrata può essere significativamente raffrontata al totale complessivo delle entrate finanziarie correnti pari a circa due milioni di euro.

b) Entrate proprie.

La maggiore criticità, per quanto riguarda le entrate, è rappresentata nel corrente esercizio dal modesto dato registrato ai capitoli 900 e 2100 delle entrate relative alle vendite di terreni ed immobili. L'entrata complessiva è di circa 385,7 mila euro.

Va detto che già in sede di preventivo erano apparsi evidenti tutti i problemi legati alle tematiche ambientali tanto da azzerare ogni previsione di entrata. Tuttavia non si può fare a meno di considerare che, per quanto aleatorio, il dato sulle vendite immobiliari è fondamentale per l'Ezit in quanto ha sempre rappresentato negli ultimi anni la più grossa fonte di entrata.

Tanto per fare un raffronto nello scorso esercizio al capitolo 900 "Realizzi vari e plusvalenze di vendita terreni ed immobili" si erano registrate entrate per euro 2.166.619,48 contro euro 367.999,5 di questo esercizio che determinano quindi una diminuzione dell'80 %.

Si segnala anche che questi ricavi sono dati soprattutto da plusvalenze di vendita, considerato che i costi (storici) degli immobili venduti sono molto bassi. L'Ezit in effetti non ha mai rivalutato il costo dei suoi terreni riportati nello stato patrimoniale, preferendo non dare per scontato un "valore effettivo" che in realtà si monetizza solo all'atto della vendita.

Le altre entrate derivanti in sostanza da fitti e locazioni, con contratti già in essere, sono evidentemente di più facile prevedibilità. I risultati dei capitoli dal 1100 al 1600 sono nel complesso in linea con le previsioni, tenuto conto degli usuali

scostamenti.

c) Contributi in conto ammortamento mutui

L'EZIT aveva nel 2002 due mutui in essere: uno con il Mediocredito F.V.G. ed uno con la CRT Banca di Trieste.

L'onere complessivo per l'ammortamento di questi due mutui per l'anno 2002 era di euro 88.380,97. A fronte di questo onere l'Ente ha potuto contare su contributi regionali d'ammortamento per euro 594.876, con un beneficio quindi per l'Ezit di euro 506.495,03.

I capitoli di bilancio peraltro non fotografano esattamente la situazione.

Infatti le minori entrate, rispetto al preventivato, di cui al capitolo 510 dell'entrata sono solo apparenti. I contratti di mutuo prevedono che sia la Regione FVG a versare direttamente agli istituti mutuanti il contributo in conto ammortamento. L'Ente è peraltro tenuto per contratto ad iscrivere nel proprio bilancio, in quanto firmatario e debitore del mutuo, le quote d'ammortamento ai capitoli della spesa 4000, 4010, 5900 e 5910 che per il meccanismo di pagamento sopra illustrato realizzano a fine anno economie di spesa.

Il meccanismo del pagamento diretto da parte della Regione agli istituti mutuanti crea inoltre delle insussistenze passive. Le insussistenze passive consistenti nel minor debito residuo, conseguente al pagamento di quote di ammortamento in conto capitale, sono riportate nel conto economico.

d) Contributo del Commissariato del Governo per l'acquisizione di stabilimenti inattivi.

Il contributo del Commissariato del Governo per l'acquisizione di stabilimenti inattivi accertato nell'anno 2002 è pari a euro 774.680 ed è riportato al capitolo 2900 dell'entrata. Ad esso fa esatto riscontro l'impegno di euro 774.680 iscritto a carico del

capitolo 4700 della spesa.

SPESE:

a) Spese correnti.

Le spese di parte corrente sono tutte contenute entro le previsioni e danno testimonianza di una attenta ed equilibrata gestione dell'Ente, in un difficile contesto economico e finanziario su scala mondiale.

Diversamente per lo voci di bilancio - non di parte corrente – che non dipendono direttamente dalla volontà dell'Ente, sono possibili significative variazioni rispetto alle previsioni.

Le spese per gli Organi dell'Ente, esposte alla categoria 1a sono di euro 222.610,93 e quindi inferiori alle previsioni con un'economia di spesa di euro 41.036,07.

Pure inferiori al preventivato sono le spese per il personale riportate alla categoria 2°. Esse sono pari a euro 1.263.117,08 con un'economia di spesa di euro 176.685,92.

Il personale gode attualmente di un trattamento economico parificato a quello del personale della R.A.F.V.G., organo controllante.

Un trattamento economico a parte spetta al direttore dell'Ente la cui spesa relativa fa carico al capitolo 400 nella categoria degli

organi.

Peraltro tutti i trattamenti per oneri previdenziali, inclusi anche quelli relativi al Direttore, fanno carico al capitolo 1000 della spesa.

Una altra significativa economia di spesa è evidenziata alla categoria 4a "Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi" dove a fronte di una previsione di euro 735.460 si sono impegnate spese per euro 453.126,79 con un risparmio quindi di euro 282.333,21.

Le spese per interessi passivi su mutui di cui alla categoria 7a realizzano pure delle economie di spesa per il meccanismo già illustrato con le correlate voci di entrata.

b) Acquisto di beni immobili

La spesa per l'acquisto di beni immobili del Fondo di Riutilizzazione è rimasta fortemente contenuta rispetto alle previsioni; solo euro 238.093,13 sono stati impegnati al capitolo 4500 "Acquisto di immobili F.I.R. a fronte realizzi" dove erano previste spese per euro 2.558.914,10 mentre è invece in linea con le previsioni al capitolo 4700 "Acquisto di immobili F.I.R. a fronte contributi" dove sono state impegnate spese per euro 774.680.

GESTIONE DEI RESIDUI

La situazione dei residui attivi era al 1° gennaio 2002 di euro 7.564.700,38.= Nel corso dell'esercizio sono stati riscossi residui attivi per euro 1.619.084,34.=

Tenendo conto delle variazioni dei residui apportate per euro 1.709.74.= e dei nuovi residui attivi maturati per euro 3.011.911,33.= nell'esercizio la nuova risultanza finale dei residui attivi al 31.12.2002 è pari a euro 8.955.817,63.=

Sempre alla stessa data del 1° gennaio 2002 la somma dei residui passivi era pari a euro 8.374.396,40.=. Nel corso dell'esercizio sono stati pagati residui passivi per euro 2.392.051,82.=.

Se si considerano le riduzioni apportate ai residui passivi per euro 549.466,59.= ed i residui passivi di nuova formazione per un importo di euro 3.673.590.88.= si perviene ad una consistenza finale dei residui passivi di euro 9.106.468,87.=

CONTO ECONOMICO

Il conto economico, corrispondente al classico perdite e profitti del settore privato, consta di due parti. La prima parte riporta le risultanze correnti del rendiconto finanziario che incidono sul risultato economico dell'esercizio. La seconda parte, non finanziaria, in sostanza espone rettifiche patrimoniali (eliminazione di crediti o debiti, aumento di passività) che si integrano alle risultanze della parte prima nel formare l'avanzo o disavanzo corrente d'esercizio.

La parte prima espone dunque le entrate e le spese correnti ricavate dal Rendiconto Finanziario che evidenziano quest'anno un disavanzo finanziario di parte corrente di euro 242.499,54.

Nella seconda parte del Conto Economico ai movimenti finanziari di parte corrente vengono aggiunti gli ammortamenti e gli accantonamenti, le varie rettifiche nei residui attivi e passivi e le insussistenze.

Fra le voci attive vi sono le riduzioni nei residui passivi dovute alle quote di regia calcolate sugli stati di avanzamento dei vari lavori ed anche all'integrale eliminazione di residui passivi dovuta a chiusura di alcuni lavori.

Fra le altre voci relative alle variazioni dei residui attivi, in sostanza riduzioni di debiti, merita un accenno la consistente eliminazione di un residuo passivo pari a euro 528.518,85 al capitolo 6110 della spesa " IVA – pagamenti in sospeso" . Questo discende da una scelta fatta alcuni anni addietro per quanto riguarda l'IVA. L'Ezit pur contestando e, finora, vincendo la vertenza nei riguardi del Fisco che lo vorrebbe qualificare come un soggetto privato svolgente attività d'impresa, si è trovato sporadicamente a dover pagare iva all'erario (solo occasionalmente quando l'iva riscossa sulla base delle fatture emesse sia superiore a quella pagata). Per evitare sfondamenti di capitoli si era ricorsi all'artifizio di scorporare in un capitolo dell'entrata "IVA –riscossioni in sospeso" tutta l'IVA riscossa con le operazioni di vendita o di locazione ed avere un corrispettivo capitolo di spesa, fra le partite di giro, con il quale far fronte ad eventuali pagamenti. Ad esercizio chiuso verificato che nulla si è dovuto o si deve ancora pagare viene eliminato il preteso residuo passivo per "IVA – pagamenti in sospeso".

Vi sono delle insussistenze passive per complessivi euro 27.058,22 relative ai minori debiti residui dipendenti da mutui. Come si è già spiegato nel rendiconto finanziario per effetto del pagamento diretto da parte della Regione all'istituto mutuante di quote capitale, l'Ente registra a fine anno un minor debito residuo da ammortizzare che comporta le insussistenze passive in parola.

Come componenti negativi vi sono gli ammortamenti calcolati come al solito e cioè:

- ammortamento centenario per gli immobili non industriali come esposti nel consuntivo 2001 per euro 2.450.626,75. la quota a carico dell'anno è pari a euro 24.506,27 che porta la nuova consistenza del Fondo ammortamento immobili a euro 167.200,64;
- ammortamento dei costi pluriennali: come per il passato si è seguito il criterio dell'ammortamento diretto dei costi di manutenzione e riparazione straordinaria di cui al capitolo 5100 della spesa. La quota a carico dell'anno è di euro 108.631,96 come dettagliata nell'apposito allegato;
- ammortamento dei beni mobili inventariati: si è seguito il criterio solito calcolando la quota dell'anno pari ad euro 63.282,84 sicché il nuovo importo globale del fondo esposto nello stato patrimoniale è di euro 527.686,86.

Oltre agli ammortamenti vi è l'accantonamento al Fondo indennità di anzianità e licenziamento, calcolato nel modo solito nel

rispetto delle norme di legge e regolamentari. La quota a carico dell'anno come risulta dall'apposito allegato è pari a euro 105.962,21 che porta la nuova consistenza del fondo, esposta nello stato patrimoniale, ad euro 1.197.433,84 detratte le anticipazioni e liquidazioni erogate nel 2002.

Il totale generale del Conto Economico quindi, parte prima più parte seconda, pareggia ad euro 2.647.857,05 con un avanzo economico di euro 29.932,25.

Tale risultato consente solamente di effettuare un prioritario e parziale accantonamento al FIR di appunto euro 29.392,25 (la quota da computarsi pari al 50% delle locazioni accertate al capitolo 1600 "Locazioni FIR" risulterebbe essere di euro 79.098,62). Sarebbe tuttavia incongruo e poco corretto evidenziare un disavanzo economico fittizio, determinato esclusivamente da accantonamenti a fondi del capitale netto. Per questa stessa ragione, tra l'altro in linea con un pronunciamento della Corte dei Conti, non si è proceduto ad alcun accantonamento al Fondo di Riserva.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dovrebbe dare una fotografia attendibile del patrimonio dell'EZIT a fine esercizio. Essa elenca da una parte le attività come la cassa, i crediti da riscuotere, le partecipazioni, i terreni, gli immobili e gli altri beni mobili di proprietà e dall'altra parte le passività formate principalmente dai debiti, sia a breve che a lunga scadenza, e dai fondi di ammortamento ed accantonamento o di svalutazione che non sono nient'altro che rettifiche, in diminuzione del valore di alcune voci dell'attivo.

In realtà il patrimonio è prudentemente sottostimato in quanto tra gli elementi attivi vi sono terreni che sono sempre stati valutati al loro costo storico d'acquisto, in alcuni casi anche molto lontano nel tempo, e non si è mai sentita l'esigenza di procedere ad una loro rivalutazione.

Fatta questa premessa va detto che la situazione patrimoniale a fine esercizio pareggia a euro 33.905.973,10 con una differenza netta fra le attività e le passività, il reale capitale netto dell'EZIT, pari a euro 18.142.325,68.

La situazione risulta migliorata rispetto all'anno scorso di euro 8.040.072,25 ovvero pari all'avanzo economico più euro 774.680 che rappresentano il contribuito FIR del Commissariato del Governo concesso per l'anno 2002.

Grande importanza hanno sempre le attività riguardanti terreni ed immobili di proprietà, sia acquisiti con fondi propri che con fondi di provenienza commissariale. Va detto tuttavia che a fine 2002 la consistenza dei soli terreni vendibili si è ancora ridotta, mentre si accresce la parte riguardante edifici sia a destinazione industriale che civile.

Nelle passività si sta riducendo progressivamente il peso dei debiti relativi a mutui, grazie anche alle operazioni di rimborso anticipato.

I due fondi creati ad hoc: il Fondo svalutazione titoli e partecipazioni e il Fondo deprezzamento S.I.T. sono poste correttive dei rispettivi elementi attivi del patrimonio.

Il Fondo di riutilizzazione viene incrementato con l'apposito accantonamento (cfr. allegato) di euro 29.932,25 portando la consistenza globale del FIR a euro 17.554.267,23 di cui risultavano già impiegati, a fine 2002, euro 9.693.387,53. Va sottolineata l'opera di ricapitalizzazione, veramente notevole, che si è potuta effettuare nel corso degli anni e che si auspica ancora perduri grazie ai contributi del Commissariato del Governo.

Peraltro a proposito di questo accantonamento, come pure per quello relativo al fondo di riserva, previsti da norme regolamentari interne, va detto che essi sono possibili se ed in quanto si verifichi un avanzo. Questo sia per correttezza contabile sia per adeguarsi ad una recente nota della Corte dei Conti.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa riporta la consistenza finale di cassa sommata ai crediti correnti e detratti i debiti correnti, per quantificare l'avanzo di amministrazione che è pari a fine esercizio a euro 5.653.880,98 leggermente superiore agli euro 5.478.864 previsti in fase di approvazione del preventivo per l'esercizio 2003.

Tale avanzo rappresenta l'eredità positiva di risorse che dovrà essere impiegata nell'esercizio successivo (nel nostro caso il 2003) ai fini del conseguimento del pareggio: ovvero il totale della spesa dovrà pareggiare con il totale delle entrate più detto avanzo.

CONCLUSIONI

E' stato un anno che, pur caratterizzato dalla conferma di un rallentamento della attività insediativa dovuto alle problematiche ambientali conseguenti all'entrata in vigore del D.M. 471/99, ha comunque segnato una significativa inversione di tendenza del processo di vendite e di riserva territoriale dei terreni di proprietà in valle delle Noghere e dell'Ospo.

Tale positiva valutazione, che va ulteriormente apprezzata in esito a recenti e significative manifestazioni di interesse da parte di nuovi investitori, pervenuteci nel corso dei primi mesi del 2003, deve essere sicuramente ascritta anche alla assidua iniziativa dell'EZIT, intrapresa a tutti i livelli ed in tutte le sedi, sia tecnicamente che politicamente, per contribuire allo sviluppo degli insediamenti nel territorio amministrato dall'Ente.

E' auspicabile, quindi, che durante quest'anno possano essere portate a termine le procedure finalizzate al recupero funzionale delle aree inquinate, sulla base dell'esperienza consolidata durante il passato esercizio, anche in virtù della costante azione operata dall'Ente in ambito locale e nazionale.

Sono inoltre avviate le procedure di alienazione della proprietà ex Aquila ad una società qualificata nelle bonifiche ambientali, operazione attentamente monitorata dall'EZIT, per la riconversione funzionale di quel territorio assolutamente fondamentale per il rilancio dell' intera economia provinciale.

Per quanto concerne il Piano Infraregionale, va ribadito l'impegno profuso per il coordinamento con le previsioni del piano del Porto con la continua partecipazione a tutte le fasi di concertazione con le altre Amministrazioni interessate.

Una via percorribile è stata individuata nel perseguimento di preintese bilaterali con i singoli Enti coinvolti nel procedimento, allo scopo di poter utilmente riprendere e concludere l'iter progettuale dello strumento urbanistico. Tale procedura, avviata nel 1997

sulla base di una intesa programmatica, dovrà comunque essere rinegoziata a seguito dei nuovi e diversi indirizzi di programmazione successivamente emersi.

Una nuova linea di intervento è stata perseguita con l'avvio delle procedure di acquisizione della palazzina uffici della Wartsila, che consentirà, dopo un notevole intervento di ristrutturazione, il collocamento sul mercato di spazi attrezzati per l'insediamento di attività tecnologiche e di servizio ad altissimo valore aggiunto, allo scopo di avviare la crescita sul nostro territorio di aziende che sono in grado di utilizzare le sinergie possibili con gli Istituti di ricerca che a Trieste costituiscono, assieme al Porto, il valore aggiunto più importante delle nostre aree.

La realizzazione del progetto over 45, l'attività associativa all'EINE, lo stesso concorso Ezitmania e le sempre più frequenti interrelazioni con Area di Ricerca, BIC ed Informest rappresentano non solo un opportuno momento di visibilità ma anche l'avvio di un modello partecipativo a livello di marketing territoriale nell'ambito del Sistema Trieste, che potrà essere ulteriormente incrementato e valorizzato in virtù delle nuove potenzialità definite dalla legge regionale di riforma 25/02.

Per quanto riguarda le ricadute economiche e le potenzialità infrastrutturali, vanno evidenziate anche le numerose ed importanti sinergie che la conferma della candidatura di Trieste per l'EXPO 2008 potrà attivare in relazione ad un miglior sviluppo dell'area industriale amministrata.

La recente ricostituzione degli Organi di amministrazione, unitamente alla nomina del nuovo direttore, definiscono infine, dopo un lungo periodo di incertezze, il quadro operativo di riferimento sul quale si fonderà l'azione di questo Ente per i programmi di sviluppo a medio e lungo termine, anche sulla base del notevole lavoro svolto durante lo scorso esercizio, lavoro per il quale va rivolto un incondizionato ringraziamento a tutti coloro, amministratori, dirigenti e dipendenti dell'EZIT, che costantemente hanno operato ed operano per il raggiungimento degli obiettivi strategici finalizzati al miglioramento del comparto economico e produttivo dell'area triestina.

F.TO IL PRESIDENTE
(dott. ing. Pierpaolo Ferrante)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO 2002

Relazione del Collegio dei Revisori

Il bilancio consuntivo dell'EZIT per l'anno 2002 e' redatto per la prima volta in vigenza della nuova normativa, approvata con Legge Regionale 25 del 1/10/2002. Ai sensi dell'art.9 infatti l'Ente deve attenersi alle disposizioni del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.105 del 31/3/2000, decreto che regolamenta gli aspetti patrimoniali e contabili degli enti "regionali". Di fatto l'EZIT istituito sotto il Governo Militare Alleato, prima ancora della esistenza dell'ente Regione, e' stato affidato per ogni riferimento e controllo alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la quale con la Legge 25 sopra citata, del resto da lungo preannunciata ed attesa, ha riportato l'Ente sotto i dettami validi per tutti gli Enti della Regione. Prima di tale normativa il quadro di riferimento contabile era senz'altro l'ordine n.66 del 1953 del GMA e il vecchio D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 in quanto compatibile.

Tuttavia poiche' l'esercizio finanziario 2002 e' stato condotto in assenza della legge Regionale, risulta impossibile onorare alcune richieste della normativa sopravvenuta, ed in particolare la individuazione dei risultati per funzione obiettivo (art.48 c.2 DPG 31/3/2000).

Il conto consuntivo per l'esercizio 2002, secondo il documento pervenutoci in data 16/4/2003, è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale nonché dal conto economico e ad esso risulta annessa la situazione amministrativa, con alcune schede di dettaglio relative ad alcune voci ed in particolare quelle non finanziarie. Particolarmente utile risulta il prospetto dei movimenti non finanziari, che permette il passaggio e la debita quadratura tra il conto finanziario ed il conto economico-patrimoniale.

Va detto che gli elementi non finanziari non derivano dalla tenuta di un sistema contabile in senso proprio poiche' non vi e' nessun obbligo di legge in tal senso. Pur tuttavia, l'Amministrazione segue, vuoi per completezza informativa, vuoi per obblighi normativi precedenti ed in particolare per i dettami del passato ordine 66, in modo extracontabile le poste non finanziarie in modo da onorare correttamente la rappresentazione della situazione economica e patrimoniale dell'ente, e cio' veniva fatto anche precedentemente alla vigenza del DPG 31/3/2000.

Particolare rilievo per questo Ente e' la evidenziazione dei contibuti del Fondo del Commissariato del Governo ("Fondo Trieste") per il riutilizzo di immobili inattivi da reinserire sul mercato nonche' gli utilizzi dei proventi, dati non richiesti dalla normativa regionale ma essenziali per una corretta rendicontazione al Fondo erogante.

Ed ancora la evidenza degli importi relativi ad Opere Pubbliche eseguite e totalmente finanziate: tali opere non essendo di proprieta' dell'Ente, giustamente non fanno parte del patrimonio, ma trovano collocazione fra i conti d'Ordine, anche se la normativa regionale negherebbe tale possibilita'.

A parere del collegio, la evidenziazione separata di tali informazioni e' corretta, interpretando la normativa contabile non come restrittiva, mentre si riterrebbe errata la sparizione di tali dati dal conto di bilancio solamente perche' la nuova normativa di riferimento non li prevede. Infatti si deve tener conto della peculiarita' dell'Ente, che risponde in certi versi anche al citato Commissariato del Governo, mentre il DPG 31/3/2000 non e', come logico, tipicizzato per ente e non puo' tenere conto di tutte le esigenze.

Infine si evidenzia come questo sia il primo consuntivo redatto interamente in euro, perfettamente in linea con le disposizione del Ministero dell'Interno per il passaggio alla nuova valuta.

Il rendiconto Generale quindi appare essere redatto nel rispetto della normativa vigente ed e' composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale nonché dal conto economico e ad esso risulta annessa la situazione amministrativa

Per ciascuno di tali elementi vengono esposte qui di seguito le relative risultanze.

Il bilancio del Fondo Sociale e' allegato al Consuntivo dell'Ente.

RENDICONTO FINANZIARIO

Gestione di competenza

(in migliaia di euro)

Entrate				Spese			
Titolo e categoria	*Previsto*	Accertato	Diff.	Titolo e categoria	Previsto	Impegnato	Diff.
Avanzo di amministrazione	5.612	0	5.612	Disavanzo di amministrazione	0	0	0
I Entrate contributive	0	0	0	I Spese correnti	2.928	2.314	614
II Entrate correnti	672	607	65	II Spese in c/capitale	5.527	1.188	4.339
III Altre entrate	922	1464	-542	III Estinzione di mutui ed anticipazioni	67	25	42
IV Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	542	175	367	IV Partite di giro	3.593	2.921	672
V Entrate da trasf. in c/capitale	775	775	0				
VI Accensione prestiti	0	0	0				
VII Partite di giro	3593	2921	672				
Totali	12.116	5942	6.174	Totali	12.115	6.448	5.667
				Disavanzo corrente			506

Dal raffronto dei dati esposti nel prospetto che precede, emerge come la gestione finanziaria di competenza si sia chiusa con un disavanzo pari ad esatti euro 505.845,86 così determinato:

Totale generale entrate accertate	5.942.088,46
Totale generale spese impegnate	6.447.934,32
	-505.845,86

Rispetto al precedente esercizio finanziario, nel quale la gestione finanziaria di competenza aveva evidenziato un avanzo di piu' di 3923 milioni di lire pari ed euro 2.026.469,24 , si nota una evidente maggiore spesa rispetto alle entrate realizzate o una non puntuale attuazione dell'entrata, in particolare per il capitolo 2400 relativo alla vendita di immobili del FIR. Infatti la capacita' dell'Ente e' stata ridotta dalla congiuntura e dall'andamento dei mercati per cui gran parte delle vendite e delle plusvalenze latenti non si e' potuta realizzare. La contrazione delle entrate ha portato anche ad una correlativa contrazione delle uscite ma non in modo perfettamente proporzionale, per cui parte delle spese, incomprimibili, pur ridotte, ha causato l'erosione dell'avanzo degli esercizi precedenti.

Va detto che tale difficolta' di esercizio e' stata gia rilevata in fase di redazione del bilancio preventivo poiche' proprio nei capitoli 900, 2400 e 2900, fondamentali per l'eserczio dell'attivita' istituzionale dell'ente, l'amministrazione aveva gia' provveduto a ridurre, e di molto, le stime rispetto ai risultati conseguiti nell'esercizio precedente (2001).

Stante quindi la riduzione ulteriore del realizzo rispetto alla previsione, sia in entrata che in spesa, si sono verificati tuttavia maggiori accertamenti per 367mila euro al capitolo 900 per realizzi e plusvalenze immobiliari a fronte di una previsione nulla, anche per motivi prudenziali; per circa 150mila euro ai capitoli 1500, 1600, 1610 a fronte di locazioni di terreni e altri immobili; i capitoli citati contribuiscono all'evidente miglior risultato di tutta la categoria terza del titolo secondo dell'entrata, riguardante in effetti la gestione caratteristica ed istituzionale dell'ente. Il raffronto effettuato con il consuntivo precedente pero' mette in evidenza una minor vivacita' delle attivita', dimezzandosi l'accertato da circa 3 milioni di euro del consuntivo 2001 a circa 1,5 milioni per il 2002. Quindi in conclusione si puo' rilevare una netta diminuzione delle vendite compensata in parte da un leggero

incremento del provento per locazioni, anche in confronto sull'esercizio precedente, unico dato veramente migliorativo. La mancanza di introiti e di ulteriori contributi, ha influito sulle possibilita' di spesa dell'ente, impedendo il realizzo di talune attivita' programmate, quali ad esempio manutenzioni, lavori di carattere ambientale ed anche acquisizioni di ulteriori immobili.

La situazione del 2003 potrebbe essere migliore in quanto il mercato ha gia' dimostrato una certa ripresa di vivacita', dalla quale ci si augura che l'Ezit possa trarne vantaggio per il piu' compiuto realizzo dei suoi compiti istituzionali.

Il capitolo 2400, che accoglie la dismissione al solo costo storico, mette in evidenza la diminuzione di attivita' causando un minor accertamento di 360mila euro.

In ordine alle spese si osserva quanto segue.

Per le spese correnti si verifica in tutti i capitoli una consistente riduzione rispetto alle previsioni per un totale di oltre 5,668 milioni di euro, che va quasi di pari passo alla riduzione dell'accertato sulle previsione di entrata per 6,174 milioni di euro.

Un cenno particolare va effettuato circa le minori spese evidenziate nei capitoli 200, 600 e corrispondente 1000: da un lato il rinnovo del CdA e dall'altro il mancato incremento previsto del personale dipendente, anche a causa dell'utilizzo del lavoro interinale, hanno rappresentano una inaspettata economia.

Si evidenzia inoltre come al capitolo 2500 un maggior utilizzo del servizio legale interno sia servito a contenere le spese legali esterne.

Le spese correnti hanno causato quindi economie per 615mila euro anche se il totale impegnato e' comunque in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+43mila euro su quasi 2,3 milioni di euro nel 2001).

Per le spese in conto capitale risultano consistenti minori impegni per 4,3 milioni di euro: cio' e' appunto la conseguenza della contratta attivita' del 2002.Quasi tutto deriva dalla categoria undicesima per mancate acquisizioni ed interventi di carattere ambientale.

A questo proposito il collegio sottolinea come gran parte delle attivita' dell'ente non possa essere eseguita in dipendenza di cause esterne alle proprie volonta' (mancanza di contributi, irrigidimento del mercato, impossibilita' normative a procedere ecc.) e cio'

ha come conseguenza l'esposizione di valori preventivi con alto margine di variabilita', almeno in alcune parti del bilancio preventivo quali proprio la categoria undicesima della spesa, dove l'esperienza maturata non assurge a criterio principale.

GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1° gennaio 2002 il conto dei residui attivi presentava una consistenza di 7.564.700,38 euro.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	Anno 2002 euro
Residui attivi iniziali	7.564.700,38
Riscossioni c/residui	1.619.084,34
Insussistenze di residui attivi pregressi	1.709,74
Residui attivi finali degli esercizi precedenti	5.943.906,30
Residui finali generati dalla competenza 2002	3.011.911,33
Residui attivi finali al 31/12/2002	8.955.817,63
Incremento	1.391.117,28

Nel corso dell'esercizio sono stati riscossi in conto residui 1.619.084,34 euro. Nei confronti dei residui in esame risultano effettuate riduzioni per complessivi euro 1.709,74, attesa la loro ritenuta insussistenza. Sono rimasti da riscuotere 5.943.906,30. In definitiva, considerando i residui derivanti dalla gestione di competenza pari a 3.011.911,33 si ha una risultanza finale di residui attivi al 31 dicembre 2002 di 8.955.817,63 con un incremento di detti crediti per euro 1.391.117,28.

Alla stessa data del 1° gennaio 2002 il carico dei residui passivi ammontava a 8.374.396,37 euro.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	Anno 2002 euro
Residui passivi iniziali	8.374.396,37
Pagamenti c/residui	2.392.051,82
Insussistenze di residui passivi pregressi	549.466,59
Residui passivi finali degli esercizi precedenti	5.432.877,96
Residui passivi generati dalla competenza 2002	3.673.590,88
Residui passivi finali al 31/12/2002	9.106.468,84
Incremento	732.072,50

Nel corso dell'esercizio in conto residui sono stati pagati 2.392.051,82 mentre ne restano da pagare 5.432.877,96, in quanto ne sono stati eliminati 549.466,59 perché non più dovuti. Con quelli relativi alla gestione di competenza pari a 3.673.590,88 , alla fine dell'esercizio si ha una consistenza finale di residui passivi di 9.106.468,84 con un incremento dei debiti pari a 732.072,50.

La situazione denota un incremento dei residui sia attivi che passivi dovuto quasi totalmente a contributi concessi dal Fondo Trieste per l'acquisto di immobili FIR (capitolo 2900 di entrata e 4700 di spesa per 774.680,00) e per bonifica dei siti inquinati (capitolo 4200 di entrata e 7500 di spesa per circa 2 milioni di euro).

Senza queste poste, la situazione dei residui sarebbe senz'altro migliorativa rispetto all'esercizio precedente, sia per le entrate che per le spese.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione esposta al 31 dicembre 2002 evidenzia una consistenza di euro 18.142.325,68, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 804.612,26. Si veda il seguente raffronto, da cui risulta che l'incremento patrimoniale e' dato dall'avanzo economico, accantonato a FIR piu' l'incremento per l'acquisizione con contributo del Commissariato per 774.680,00 euro di cui al capitolo 2900 di entrata.

Posta del netto	*Valore 2001 in lire*	*Valore 2001 euro*	*Valore 2002 euro*	*Incremento*
Fdo dotazione	7.000.000.000	3.615.198,29	3.615.198,29	-
Fdo di riserva	4.317.230.092	2.229.663,27	2.229.663,27	-
Fondo perduto	523.000.000	270.106,96	270.106,96	-
FIR da Impiegare	15.319.965.473	7.912.101,86	7.860.879,70	- 51.222,16
FIR gia' impiegato	17.111.888.967	8.837.553,11	9.693.387,53	855.834,42
Tot.FIR	32.431.854.440	16.749.654,97	17.554.267,23	804.612,26
TOTALE	**44.272.084.532**	**22.864.623,49**	**23.669.235,75**	804.612,26
Disavanzi	10.701.590.157	5.526.910,07	5.526.910,07	-
Patrimonio netto	33.570.494.375	17.337.713,42	18.142.325,68	**804.612,26**

Incrementi derivanti da acquisizioni	774.680,00
Incremento derivante dall'avanzo economico	29.932,25
Totale incrementi	**804.612,25**
Differenza (da arrotondamenti)	0,01

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un avanzo pari a 29.932,25 euro

Il conto economico riporta tutti i profitti nonché le perdite della gestione ed evidenzia il menzionato avanzo, alla cui determinazione concorrono, da un lato, i ricavi del conto finanziario (2.071.332,24) e le insussistenze passive derivanti da variazioni nei residui passivi nonché da riduzioni di debiti (579.524,81), dall'altro, le spese correnti (2.313.831,78), le varie quote di ammortamento, le quote di accantonamento al fondo indennità di licenziamento, nonché le insussistenze attive (per complessivi 304.093,02).

E' evidente che l'avanzo economico e' generato da una maggior presenza di insussistenze passive e non deriva in alcun modo dalla gestione caratteristica, per cui si dovrebbe attribuirgli il carattere della straordinarieta': il che e' come dire che in assenza di rettifiche straordinarie non finianziarie, la gestione potrebbe portare a un disavanzo economico e probabilmente anche non trascurabile.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa nelle sue componenti dà dimostrazione di un avanzo di cassa di 5.804.532,22 e di una differenza negativa (-150.651,24) tra i residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio.

	Anno 2001 lire	*Anno 2001 euro*	*Anno 2002 euro*	*Variazione*
Residui riscossi	2.212.099.860	1.142.454,23	1.619.084,34	
Residui pagati	4.925.940.949	2.544.036,19	2.392.051,82	
Differenza	- 2.713.841.089	- 1.401.581,95	- 772.967,48	
Residui attivi finali	14.647.302.354	7.564.700,35	8.955.817,63	+ 1.391.117,28
Residui passivi finali	16.215.092.464	8.374.396,37	9.106.468,87	+ 732.072,50
Differenza	- 1.567.790.110	- 809.696,02	- 150.651,24	

Al 31 dicembre 2002 risulta infine un avanzo di 5.653.880,98.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come gia' osservato negli appositi paragrafi, si osserva che nel conto consuntivo c'è uno scostamento rispetto alle previsioni, di rilevante entita' che pero' si ritiene quasi fisiologico per il modo di funzionamento dell'ente. Patologica semmai e' la situazione al contorno, e le altre variabili non controllate direttamente dalla amministrazione. In pratica l'ente non e' stato messo nelle condizioni di perseguire tutti gli obiettivi che erano stati prefissi con lo stato previsionale.

Va segnalato che la fine dell'esercizio 2002 ha visto l'introduzione della nuova normativa ed il cambiamento degli organi istituzionali, nonche' la decadenza ope legis del direttore in carica.

La variazione del personale e' stata in complesso di 1 unita', passando da n. 28 a n.27 dipendenti alla data del 31.12.2002

Con le suesposte osservazioni, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2002 e della proposta degli organi dell'Ente in ordine all'utilizzo dell'avanzo economico accertato di cui alla variazione di bilancio collegata.

IL PRESIDENTE

F.TO Dott.Claudio Sambri

MEMBRI EFFETTIVI

F.TO Rag. Salvatore Cannone

F.TO Dott. Lorenzo Felician

MEMBRI SUPPLENTI

F.TO Dott. Giuseppe Apuzzo

F.TO Dott. Alessandro Merlo

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO 2002

RELAZIONE ATTIVITÀ SERVIZIO TECNICO

1)OPERE PUBBLICHE CONCLUSE NEL CORSO DEL 2002

RECUPERO PRODUTTIVO DELL'AREA EX STABILIMENTO VM COSTRUZIONE DI UN NUOVO VILLAGGIO INDUSTRIALE.

Nel mese di dicembre 1996 il Servizio Tecnico dell'Ezit aveva redatto il progetto preliminare dell'opera per la realizzazione di un complesso funzionale composto da 4 capannoni prefabbricati, ciascuno divisibile fino ad ottenere quattro settori indipendenti (e quindi fino ad un massimo di 16 settori produttivi) per una superficie coperta complessiva di 5.780 mq, da realizzare su parte dell'area esterna dello stabilimento dismesso dalla VM Motori nel 1989, sita nell'ambito comprensoriale dell'Ezit in comune di S. Dorligo della Valle.

Il progetto prevedeva una spesa complessiva di Lire 11.000.000.000, di cui Lire 8.383.739.000 a base di appalto e Lire 2.616.261.000 per somme a disposizione.

A seguito del parere negativo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ex Legge 109/94, ai fini della realizzazione dell'opera mediante Appalto concorso, è stata subito avviata la progettazione definitiva, finalizzata ad un appalto integrato per la realizzazione dell'opera.

Nei primi mesi del 1997 il Servizio Tecnico dell'Ezit, dopo aver eseguito i rilievi planoaltimetrici di dettaglio del terreno di sedime e definito in tempi brevi le scelte di base conseguenti all'analisi della situazione normativa e di fatto dei luoghi e dei servizi

esistenti, ha redatto il progetto definitivo dell'opera secondo lo schema distributivo e funzionale già definito in sede di progettazione preliminare.

Le caratteristiche delle costruzioni, dotate di zona lavoro, uffici e servizi dimensionati sulla base delle richieste e dell'esperienza già acquisita dall'Ezit nella realizzazione del "Villaggio artigianale ex Valdadige", vengono incontro alle necessità della categoria degli artigiani e piccoli imprenditori che, abbisognando di locali per esercitare la loro attività, spesso non posseggono le risorse necessarie a realizzare in proprio un capannone e pertanto richiedono di affittarlo.

Il progetto, prevedente una spesa complessiva di Lire 11.000.000.000, di cui Lire 8.599.935.000 a base di appalto e Lire 2.400.065.000 per somme a disposizione, è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 17 luglio 1997 e già alla fine di ottobre aveva ottenuto tutti i necessari pareri (ambientali, sanitari, di sicurezza ecc.), la Concessione edilizia del Comune nonchè l'approvazione del Comitato Tecnico Regionale e la conseguente definitiva formalizzazione dei finanziamenti Commissariali e Regionali concessi per la realizzazione.

Il Servizio Tecnico provvedeva nei primi mesi del 1998 alla predisposizione degli atti necessari all'esperimento della gara d'appalto per la realizzazione delle opere.

A seguito dell'esperimento di apposita licitazione privata secondo i disposti della legge "Merloni" la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori venivano aggiudicati all'Impresa F.lli Lara snc di Napoli con deliberazione del Comitato esecutivo n. 50 dd. 23.4.98 (verbale n. 9) con il ribasso del 20,515%.

Il progetto dell'Impresa, redatto ai sensi dell'art. 19 della legge 109/94, è stato approvato dal Comitato esecutivo dell'Ezit nella seduta del 1.12.1998 (del. n. 198/98).

La spesa complessiva veniva rideterminata in Lire 9 miliardi e quella netta dei lavori in Lire 6.835.658.333.

I lavori sono iniziati nel mese di dicembre 1998 e l'ultimazione degli stessi è avvenuta nel mese di luglio 2000.

Dopo la predisposizione degli atti di contabilità finale i lavori sono stati positivamente collaudati nel mese di luglio 2001. Nel 2002 è stata completata l'assegnazione delle 16 unità produttive ad altrettante aziende che hanno già iniziato o stanno avviando la propria attività.

Nel corso del 2002 sono stati eseguiti alcuni lavori di completamento (segnaletica indicativa, ecc.), sono state collaudate positivamente a cura dell'ISPESL di Udine le sedici centrali termiche autonome e gli Enti finanziatori (Regione e Commissariato del Governo) hanno approvato il conto consuntivo della spesa.

2) OPERE PUBBLICHE IN CORSO NEL 2002

ADEGUAMENTO E REVISIONE DEI RACCORDI FERROVIARI NEL COMPRENSORIO INDUSTRIALE DI TRIESTE.

Nel corso dell'anno 2000 il Servizio Tecnico, allo scopo di adeguare i binari dei raccordi industriali alle attuali esigenze del traffico su rotaia per renderli atti al passaggio dei più recenti carri ferroviari di carico lordo 90 ton/carro pari a 22,5 ton/asse, ha elaborato un progetto esecutivo di adeguamento e revisione dei raccordi del comprensorio industriale, per un costo complessivo di Lire 2 miliardi di cui 1.557.394.000 per lavori a base d'appalto.

Il progetto prevede la revisione completa dei binari e deviatoi di alcuni raccordi base della zona industriale (binario X° del fascio di presa e consegna della stazione di TS-Aquilinia, raccordo Italcementi, ecc.) con sostituzione di traversine e materiali minuti e la sostituzione del binario tipo RA 36 con l'armamento UNI 50 in grado di garantire il transito dei carichi ferroviari più pesanti.

Il Comitato Esecutivo con deliberazione n. 115 dd. 20.07.2000 ha approvato il progetto esecutivo in questione impegnando la spesa a carico delle annualità 98 e 99 del finanziamento concesso all'Ezit ai sensi della L.R. 29/90 cosi come modificata dalla L.R. 4/91.

Il progetto veniva approvato dalla Direzione Regionale dei Servizi Tecnici nel mese di ottobre 2000.

Dopo l'esperimento di apposita gara di appalto i lavori sono stati affidati con contratto n. di Rep. 358 dd. 02.04.01 alla ditta Cenedese Angelo Giuseppe di Treviso. Gli stessi sono stati consegnati in data 03.05.01; nel corso del 2002 gli stessi sono stati completati e ultimati in data 22 gennaio.

In data 22.05.02 è stato emesso il certificato di regolare esecuzione dell'opera.

Attingendo alle economie di progetto, nel mese di dicembre 2002 sono stati eseguiti ulteriori lavori di completamento (livellamento del binario per la Valle delle Noghere per €. 19.000,00).

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI PICCOLA ENTITÀ, NONCHÉ QUELLE DI PRONTO INTERVENTO SULLE STRADE DI PROPRIETÀ O IN GESTIONE DELL'EZIT O, COMUNQUE SITE NELL'AMBITO DEL COMPRENSORIO.

Nel corso del 2002 sono state eseguite le normali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade dell'Ente, come da contratto n. di Rep. 359 dd. 09.05.01 stipulato con l'Impresa Carnia Cadore srl di Tolmezzo (UD), approvato con decreto del Direttore n. 1464/Dir dd. 10.05.01.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti lavori per €. 11.500,00.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI PICCOLA ENTITÀ, NONCHÉ QUELLE DI PRONTO INTERVENTO SUGLI EDIFICI, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, SERVIZI, ECC., DI PROPRIETÀ O IN GESTIONE DELL'EZIT O, COMUNQUE SITI NELL'AMBITO DEL COMPRENSORIO.

Anche nel corso del 2002 sono state eseguite le normali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici dell'Ente, sulla base del contratto n. di Rep. 357 dd. 14.12.99 stipulato con l'Impresa Cerbone Giovanni e figlio snc di Trieste, approvato con deliberazione del C.E. n. 200 dd. 14.12.99, verbale n. 32, per un importo complessivo netto di €. 18.800,00.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE ZONE VERDI DEL COMPRENSORIO INDUSTRIALE.

Anche nel corso del 2002 sono stati eseguiti dall'Impresa San Giacomo Manutenzioni e Servizi di Trieste lavori di manutenzione delle zone verdi del comprensorio per un importo netto di €. 30.500,00, a seguito del contratto n. di rep. 360 stipulato in data 22.02.02 ed approvato con decreto del Direttore dell'Ezit n. 1781/Dir dd. 25.02.02.

RECUPERO AMBIENTALE DEI TERRENI DI PROPRIETÀ EZIT IN VALLE DELLE NOGHERE E DELL'OSPO.

Il 28 marzo 2001, in conseguenza di un'indagine preliminare sullo stato di inquinamento delle aree di proprietà site in Valli delle Noghere e del rio Ospo che aveva evidenziato alcuni superamenti dei valori di concentrazione ammissibile stabiliti dall'allegato 1 al DM 471/99, l'EZIT ha provveduto alla cosiddetta "autodenuncia" (nota prot. ST/GU/2474) al Comune di Muggia, alla Provincia di Trieste ed alla RAFG in conformità all'ex art. 9 del DM 471/99, nel termine del 31 marzo per usufruire delle deroghe alle procedure ordinarie stabilite dalla normativa.

In seguito alle richieste di integrazione all'analisi svolta, imposte dal Comune di Muggia, l'Ente ha stabilito di eseguire alcune indagini integrative con lo scopo di approfondire la conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche dei terreni di proprietà EZIT coprendo in maniera significativa l'area di studio ed indagando le zone trascurate nella prima fase di indagine.

L'incarico, che ha comportato l'installazione di 8 piezometri e ulteriori analisi di laboratorio su campioni di terreno e sulle acque di falda, è stato affidato nel dicembre del 2001 alla Biochemio s.r.l., società che già aveva svolto le indagini preliminari necessarie all'avvio della procedura ex art. 9 del DM 471/99 e che ha iniziato le operazioni in campagna nel gennaio del 2002.

I risultati dello studio, consegnato ad Ezit dalla Biochemio nel maggio del 2002, hanno confermato il superamento dei limiti di concentrazione ammissibile per alcuni dei parametri analizzati ma il quadro emerso dalle indagini effettuate e dall'analisi dell'assetto geologico ed idrogeologico della valle indicava una situazione di generale stabilità nel suolo del materiale inquinante.

Tuttavia, a seguito dell'esame delle documentazione integrativa presentata e dei risultati delle nuove indagini effettuate, il Comune di Muggia nel luglio del 2002 ha richiesto ulteriori integrazioni e imposto alcune prescrizioni stabilendo in particolare la necessità di posizionare adeguata segnaletica di divieto per l'accesso alle aree di proprietà, indicante il procedimento in corso ai sensi dell'art.9 del D.M. 471/99, vietando su tutte le aree di riferimento fino alla presentazione del piano di caratterizzazione lavori di scavo, sbancamento e riporto e attività antropiche comportanti movimentazioni di terreno e richiedendo infine di stilare un piano di monitoraggio per valutare eventuali possibili effetti di diffusione dei contaminanti nel Rio Ospo e nei siti produttivi insediati e adiacenti alle proprietà EZIT.

Per quanto concerne la segnaletica di divieto, in seguito ad alcuni incontri con il Comune durante i quali sono stati defniti l'ubicazione ed i particolari costruttivi dei cartelli, i lavori di posizionamento si sono conclusi nell'ottobre del 2002.

Con riguardo invece al piano di monitoraggio questo è stato redatto dal Servizio Tecnico dell'Ente che lo ha trasmesso al Comune di Muggia e all'ARPA nel mese di ottobre del 2002. Nel documento in esame sono stati riorganizzati in modo omogeneo tutti i dati ottenuti dalle indagini eseguite sull'area, nonché quelli derivanti dalle indagini condotte sulle aree circostanti (Cantiere "Pasta Giulia", stabilimento "Janousek Industriale s.r.l.", ecc.) e quelli relativi allo stato delle acque superficiali allo scopo di fornire uno schema riassuntivo di tutte le informazioni disponibili sullo stato del suolo e dell'acqua e di impostare un piano di monitoraggio che potesse completare, sulla base dei dati ottenuti, il quadro di informazioni preliminari necessarie per escludere possibili effetti di diffusione dei contaminanti nelle matrici ambientali circostanti, accertando definitivamente l'insussistenza di una situazione di pericolo di inquinamento dell'ambiente o di rischio per la salute umana.

A seguito della valutazione dello studio presentato, il Comune di Muggia e l'ARPA nel dicembre del 2002, hanno stabilito che gli interventi adottati da EZIT per la messa in sicurezza d'emergenza del sito potevano ritenersi sufficienti a condizione che si proseguisse il monitoraggio con frequenza almeno semestrale in corrispondenza di alcuni pozzi piezometrici. Sono seguiti quindi, per tutto il mese di dicembre, alcuni contatti con il Comune per definire con precisione le modalità operative del monitoraggio.

Parallelamente alle attività sopra descritte, che hanno portato, come si è detto, alla definitiva messa in sicurezza di emergenza dell'area, l'EZIT ha proceduto anche a predisporre gli elaborati necessari per la successiva fase di caratterizzazione del sito. In tale contesto il Comitato Esecutivo ha stabilito, con delibera n. 88/02 dd. 04.04.2002 di procedere all'affidamento della fase di progettazione del Piano di Caratterizzazione. In esito alla gara esperita nell'agosto del 2002 è risultata vincitrice dell'appalto l'Aquater S.p.a. che in data 23.09.2002 ha firmato il contratto per la fornitura del servizio di progettazione del Piano di Caratterizzazione per un importo di Euro 22.218,00 (più IVA). Gli elaborati sono stati consegnati alla fine di ottobre ad Ezit che ha richiesto alcuni approfondimenti ed integrazioni ottenendo la versione definitiva del progetto verso la metà di novembre.

Nel dicembre del 2002 il Comitato Esecutivo dell'Ezit ha stabilito, con delibera n. 186/02, di attendere, prima di procedere alla presentazione del Piano di caratterizzazione, la perimetrazione definitiva del sito d'interesse nazionale in modo tale da modulare

le scelte dell'Ente in relazione alle determinazioni che saranno assunte dal Ministero in merito anche all'eventuale sottoscrizione di un accordo di programma e/o l'istituzione di un unico soggetto giuridico fra tutti gli enti pubblici e privati a vario titolo interessati alla caratterizzazione e all'eventuale bonifica dell'area.

Infine durante tutto il 2002 l'iter per la perimetrazione del sito d'interesse nazionale, istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 468 del 18 settembre 2001, ha coinvolto attivamente l'Ente in una serie di incontri a livello locale e a livello ministeriale durante i quali si è cercato di evitare l'inserimento nel sito di alcune aree ad elevata densità di insediamenti produttivi per le quali non esistono dati storici indicanti probabile presenza di inquinanti. Scopo di tale azione è stato quello di fare in modo che le aziende non fossero poste di fronte ad oneri per la caratterizzazione e l'eventuale bonifica non previsti e probabilmente ingenti, soprattutto in relazione alle dimensioni medio-piccole delle attività presenti.

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'ENTE

L'Ente ha avviato, già a partire dall'aprile del 2001, la procedura per l'ottenimento della certificazione ambientale dell'Ente chiedendo un finanziamento regionale ai sensi dell'art.5 della L.R. 4/2001. A seguito di tale richiesta la Direzione Regionale dell'Ambiente della R.A.F.V.G. con Decreto n. AMB/1320 TS/GSA-1 dd.17.12.02 ha concesso all'EZIT un contributo di Euro 49.500,00, pari al 50% della spesa ammissibile di Euro 99.000,00 preventivata all'atto della domanda, per la realizzazione di un Sistema di Gestione ambientale, la certificazione dell'Ente conformemente alle disposizioni della norma UNI EN ISO 14001 e l'avvio della medesima procedura per la Zona industriale delle Valli delle Noghere e dell'Ospo. Il progetto si inserisce nel contesto della redazione del Piano Infraregionale per la Zona Industriale di Trieste e della già avviata attività di controllo e ripristino dei siti inquinati. L'adozione di una politica proattiva di miglioramento ambientale e l'applicazione di un sistema di gestione non solo rappresenta uno strumento strategico per aumentare il consenso e la visibilità intorno alle azioni promosse dall'Ente nell'ambito dei propri compiti istituzionali, ma consente l'ottimizzazione dell'organizzazione EZIT rendendo più facile verificare il rispetto degli adempimenti legislativi in materia ambientale.

ACCORDO DI PROGRAMMA R.A.F.V.G. - PROVINCIA - PIANO SPECIALE A LIVELLO INFRAREGIONALE.

A seguito della stipula dell'Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e la Provincia di Trieste ai sensi della L.R. 10/88 e dei lavori espletati dall'apposito Gruppo di Coordinamento Tecnico all'uopo costituito, il Consiglio Direttivo, con deliberazione n. 19/96 dd. 17.10.96, ha approvato il Documento di sintesi relativo al Piano Infraregionale.

In data 17.4.1997 è stata stipulata la relativa intesa programmatica per la redazione del piano infraregionale tra i Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo, l'Autorità Portuale e l'Ezit, approvata poi con DPGR 304 dd. 23.9.97 e nell'ambito di tale intesa i soggetti firmatari hanno anche concordato di individuare nell'Ezit il soggetto realizzatore dell'intervento.

In data 22.6.98 è stato sottoscritto con la Provincia di Trieste il disciplinare d'incarico della redazione del Piano Infraregionale e l'assegnazione del relativo finanziamento di 1 miliardo disposto dall'Ufficio di Piano della RAFVG con decreto n. 77/UP.

Nel mese di maggio 1998 il Servizio Tecnico dell'Ezit, nell'ambito del Gruppo di Coordinamento, ha avviato in sede europea la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di progettazione del Piano Speciale a livello infraregionale per il comprensorio della zona industriale.

Nel mese di ottobre 1998 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, che dopo quasi due mesi di lavoro ha espresso i relativi punteggi sulla base del metodo predeterminato in sede di lettera d'invito secondo le disposizioni del D.P.C.M. n° 116/97 c.d. "Karrer".

A seguito della licitazione privata successivamente esperita il 16.12.98 per la verifica delle offerte economiche e la stesura della classifica definitiva, il Comitato esecutivo nella seduta del 17.12.98, con deliberazione n. 37, ha approvato l'aggiudicazione all'Associazione Temporanea Politecnica scrl di Modena, Cooprogetti scrl di Pordenone e Richards, Moorehead & Laing ltd di Ruthin (G.B.).

In conformità all'offerta presentata dall'Associazione, il termine complessivo per la fornitura dei servizi in questione è di 405 giorni decorrenti dalla stipula del contratto d'appalto sulla base di un corrispettivo a corpo di 584.825.000 di Lire, più IVA e CNPAIA nelle aliquote di legge.

In data 30 marzo 1999 è stato sottoscritto con l'Associazione Temporanea in questione il contratto d'appalto n. rep. 354 approvato con deliberazione del C.E. n. 64 dd. 8.03.99. In data 28.07.99, e quindi in tempo utile, l'Associazione ha consegnato gli elaborati di primo livello relativi alle analisi dello stato di fatto che sono stati approvati dal C.E. con deliberazione n. 150 dd. 16.09.99, mentre in data 29.10.99 e quindi entro il termine utile, la medesima Associazione ha consegnato gli elaborati della fase "D" -Obiettivi, approvati dal C.E. con deliberazione n. 149 dd. 14.12.99.

In data 12.04.2000, e quindi in tempo utile, i progettisti incaricati hanno consegnato gli elaborati inerenti l'"Ipotesi di Piano" e la prima parte dello Studio di Impatto Ambientale.

Tali elaborati sono stati valutati positivamente con richiesta di modifiche ed integrazioni dal Comitato Esecutivo (con deliberazione n. 104 dd. 29.06.2000) e successivamente approvati con deliberazione n. 129 dd. 3.08.00, a seguito della presentazione nei termini stabiliti della documentazione necessaria.

A seguito di conforme richiesta dell'Associazione temporanea dd. 22.09.00, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 160 dd. 12.10.2000, venivano sospesi i termini contrattuali stabiliti per la conclusione della successiva fase di progettazione (Progetto di Piano, analisi tecnico-finanziaria, nuove funzionalità all'Ezit e seconda parte del S.I.A.) in attesa di perfezionare le scelte strategiche fondamentali inerenti le aree per le quali la competenza è condivisa con l'Autorità Portuale ed in previsione della formalizzazione di un protocollo di intenti fra Ezit, Foster Wheeler Italiana e le Società proprietarie dei terreni ex Aquila, allo scopo di definire un percorso per la verifica di fattibilità della bonifica e recupero produttivo di tale territorio.

Le motivazioni di tale sospensione sono state superate con la sottoscrizione in data 29.11.00 della lettera di intenti sopra specificata e con la condivisione da parte dell'Autorità Portuale dell'impostazione progettuale delineata dall'Ipotesi di Piano Infraregionale, nel corso di una riunione, in data 22.12.00, presso la Regione, con il Presidente della Provincia e gli Assessori regionali all'Industria ed ai Trasporti.

In data 27.09.00 si è inoltre tenuta una conferenza pubblica per la presentazione alla città delle ipotesi di Piano, ottenendo una larga partecipazione ed un generale consenso.

Con deliberazione n. 18 dd. 17.02.00, è stato inoltre affidato all'I.S.T.I.E.E. (Istituto per lo Studio dei Trasporti nell'Integrazione Economica Europea dell'Università di Trieste) lo studio di fattibilità di una piattaforma logistica integrata nell'area Ezit, concluso

nel luglio 2000 e positivamente valutato dal C.E. nella seduta del 3.08.2000.

I contenuti di tale studio sono risultati fondamentali per confermare e meglio definire le ipotesi di sviluppo strategico della zona industriale delineate nell'ambito del progetto di Piano Infraregionale.

Con deliberazione del C.E. n. 1 dd. 04.01.01 veniva pertanto riavviata la progettazione urbanistica per la predisposizione degli elaborati di III livello (Progetto di Piano, Analisi tecnico finanziaria, nuove funzionalità dell'EZIT e seconda parte dello studio di Impatto Ambientale) che venivano consegnati all'EZIT nei termini contrattuali il 16.02.01. Tali elaborati venivano illustrati dai progettisti al Comitato Esecutivo nel corso della seduta del 01.03.01 (verbale n. 6/2001).

Tutte le fasi di stesura ed approvazione degli elaborati di cui sopra sono state costantemente seguite dal Gruppo tecnico di coordinamento costituito dai rappresentanti di tutte le Amministrazioni territoriali interessate dal piano in questione.

A seguito inoltre di numerose riunioni con tutte le Amministrazioni interessate (Direzione Regionale della Pianificazione Territoriale il 09.05.01, Comuni di Trieste, Muggia e S. Dorligo della Valle il 22.05.01, Provincia di Trieste il 01.06.01, Autorità Portuale il 13.06.01) e di due riunioni della Commissione Speciale Assetto e Sviluppo del Territorio (06.06.01 e 20.06.01) il Comitato Esecutivo nella seduta del 25.07.01 (verbale n. 18) e 26.07.01 (verbale n. 19) discuteva l'approvazione degli Elaborati di 3° livello di che trattasi, e, su richiesta della Provincia di Trieste, determinava opportuna una breve pausa di riflessione anche in relazione del preavviso da parte della Regione di una possibile convocazione nei primi giorni del mese di agosto 2001 di un "tavolo di regia" per coordinare le azioni di pianificazione dell'EZIT e dell'Autorità Portuale.

Ed in effetti tale tavolo di regia veniva attivato dall'Assessore regionale competente che a seguito di tre riunioni (07.08.01, 11.09.01 e 27.11.01) proponeva una ipotesi di Protocollo di Intesa per armonizzare i contenuti dei due Piani urbanistici, che veniva quindi trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate per le valutazioni di competenza.

Il protocollo veniva esaminato approfonditamente dal Comitato Esecutivo (29.11.01, 13.12.01 e 20.12.01) ed anche dalla Commissione Speciale Assetto e Sviluppo del Territorio nella seduta del 20.12.01.

I termini di rendicontazione originariamente stabiliti al 12.07.01 sono stati prorogati con Decreto dell'Ufficio di Piano Regionale n. 75/UP dd. 16.07.01 al 12.03.02, a seguito di conforme richiesta di cui alla delibera del C.E. n. 72 dd. 17.05.01 e quindi al 12.03.03 con Decreto del medesimo Ufficio di Piano Regionale n. 54/UP dd. 21.06.02, a seguito di conforme richiesta di cui alla

delibera del C.E. n. 12 dd. 24.01.02, delibere entrambe motivate dalla necessità degli approfondimenti istruttori sopra descritti.

A seguito di ulteriori disamine e discussioni nel Comitato Esecutivo (10.01.02, 21.02.02, 21.03.02, 18.04.02, 20.06.02, 04.07.02, 18.07.02, 25.07.02) e numerosi incontri con le Amministrazioni interessate, il Comitato stesso con delibera n. 104 dd. 25.07.02 autorizzava il Presidente a formalizzare un'intesa preliminare con l'Autorità Portuale funzionale al Piano Speciale a livello Infraregionale nel principio del consolidamento della sua armonizzazione con il redigendo Piano regolatore del Porto incaricandolo di attivarsi presso le altre Amministrazioni interessate allo scopo di definire e conseguentemente approvare il protocollo d'intesa avviato dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale della RAFVG, anche in relazione alla revisione dei contenuti tecnico-economici del disciplinare EZIT-Provincia di Trieste per l'elaborazione del Piano stesso.

A seguito di successivi incontri ed approfondimenti in Comitato Esecutivo (19.09.02, 22.10.02, 24.10.02), veniva quindi riconvocato per il giorno 12.11.02 il Tavolo di Regia Regionale, per la formalizzazione del Protocollo d'Intesa e di Indirizzo per armonizzare le previsioni dei Piani Regolatori dei Comuni di Muggia, San Dorligo della Valle, Trieste, del Piano Territoriale dell'EZIT e del Piano del Porto di Trieste, protocollo che non veniva peraltro definito a seguito della posizione espressa dall'Autorità Portuale in ordine alla competenza esclusiva sulle aree di demanio marittimo comprese nella circoscrizione territoriale portuale di cui al DM 06.04.94.

Gli esiti di tale riunione venivano quindi comunicati al Comitato Esecutivo nel corso della seduta del 21 novembre 2002.

L'EZIT inoltre con nota prot. Dir/5013 dd. 06.09.02, a seguito di precedente conforme comunicazione prot. Dir/4884 dd. 02.08.01, informava la Provincia di Trieste sullo stato di avanzamento istruttorio finalizzato alla positiva concordata conclusione dell'iter progettuale del Piano Infraregionale, confermando la necessità di ulteriori finanziamenti ai fini della rielaborazione dello strumento urbanistico in conformità ai nuovi e diversi indirizzi ed obiettivi strategici emersi successivamente alla presentazione degli elaborati di 3° livello (16.02.01).

ACQUA INDUSTRIALE

Nel dicembre 1995, il progetto (redatto dall'Ezit), per un costo complessivo di lire 30 miliardi, di riutilizzo ad uso industriale delle acque reflue provenienti dagli scarichi della città di Trieste e dal comprensorio di Zaule, ha ottenuto un parziale finanziamento di

lire 11.000.000.000 (intervento congiunto della Comunità Europea - progetto "Resider 2" per 5,5 mld di Lire, dello Stato per 4,4 mld e della Regione per 1,1 mld). Tale somma era finalizzata alla realizzazione di un primo lotto funzionale dell'impianto delle acque industriali nel comprensorio Ezit. I lavori relativi, affidati all'Acegas (in quanto competente alla gestione dell'intero ciclo dell'acqua) garantiranno alle aziende un approvvigionamento di acqua cosiddetta industriale, cioè non potabile, ma adatta ai diversi cicli produttivi, a costi inferiori a quelli attuali, consentendo inoltre un considerevole risparmio di acqua potabile.

Tra le grandi industrie insediate nel comprensorio triestino, verranno a beneficiarne maggiormente la Ferriera di Servola e la Wartsila - Grandi Motori, svolgenti entrambe attività ad elevato fabbisogno idrico.

E' particolare motivo di soddisfazione che il progetto dell'Ezit, presentato a Bruxelles insieme a molti altri, è l'unico che è stato ritenuto ammissibile a finanziamento per le aree della Provincia di Trieste inserite nell' "Obiettivo 2" della Comunità Europea.

L'ACEGAS Spa ha completato nel corso del 1997 la fase esecutiva della progettazione, cui l'Ente ha dato parere favorevole.

Il progetto è stato appaltato alla fine del '98, e i lavori sono stati iniziati nel mese di gennaio 1999.

Nel 2000 è proseguita la posa delle tubazioni in acciaio lungo le vie Caboto ed Errera e sono iniziati i lavori di scavo e di realizzazione delle prime strutture in cemento armato del serbatoio di accumulo sul Monte San Pantaleone, anche in collaborazione tecnica con gli uffici dell'Ezit.

Nel corso del 2001 sono state ultimate ed inaugurate le opere dell'impianto di produzione di acqua industriale presso il Depuratore di Zaule, sono stati ultimati i lavori di costruzione del serbatoio sul Monte S. Pantaleone e nel corso del 2002 è proseguita la realizzazione della rete in sottosuolo per raggiungere tutte le industrie interessate del comprensorio.

Nel corso dell'anno l'Acegas ha dato seguito inoltre alla progettazione esecutiva di ulteriori lotti per la posa delle nuove tubazioni lungo tutto il comprensorio industriale.

Sia durante le fasi progettuali-esecutive che durante la realizzazione delle opere, gli uffici dell'EZIT hanno collaborato attivamente alla risoluzione di numerose problematiche connesse sia alla disponibilità delle aree che al sovrappasso e/o sottopasso di strutture viarie e ferroviarie del comprensorio industriale.

3) OPERE PUBBLICHE AVVIATE NEL CORSO DEL 2002

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'EZIT
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE DI CIVILE ABITAZIONE

Nel corso degli anni '60 l'Ezit ha costruito alcuni edifici di civile abitazione per la sistemazione delle famiglie degli espropriati durante la realizzazione della zona industriale.

Il degrado dovuto al passare del tempo ha reso necessaria la previsione di un intervento di manutenzione straordinaria alle facciate e al tetto, comprensivo di sostituzione di serramenti e oscuri, all'atrio ed ai vani scale, con interventi di rinnovo anche agli impianti comuni (grondaie, converse, pluviali ecc.).

Gli interventi di conservazione del patrimonio edilizio di proprietà dell'Ente sono stati inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche dell'Ezit, redatto ai sensi dell'art. 14 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ezit con deliberazione n. 18/01 dd. 25 ottobre 2001 (verbale n. 280/01).

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati opportunamente ripartiti nel triennio 2002-2004 dopo attenta valutazione delle priorità di intervento, e sono stati suddivisi in singoli lotti comprendenti ciascuno un edificio.

Nel febbraio 2002 sono stati redatti i progetti esecutivi dei lavori di manutenzione straordinaria sulle case di via Forti civico n. 24 e di via Grego civici nn. 1 e 3, che hanno, oltre alla situazione di degrado, anche tipologie e caratteristiche omogenee in quanto sono state tutte costruite nel corso degli anni '60 su progetto dell'allora Istituto Autonomo delle Case Popolari.

❖ *CASA DI VIA FORTI 24*

Il condominio di via Forti 24 è costituito da un edificio di 4 piani, per complessivi 15 alloggi, formato da tre corpi di fabbrica a differente livello.

Gli appartamenti sono dotati di soffitte e di box cantine delimitati da stecconate e ricavati nel corpo di fabbrica più basso ed in quello più alto, mentre in quello intermedio è stata realizzata solo la camera d'aria.

Tutti gli appartamenti sono costituiti da 2 stanze da letto, un soggiorno, un cucinino, un bagno-WC ed un ripostiglio; ad eccezione di quelli situati nei 3 piani superiori del corpo più alto che sono composti da una stanza da letto, un cucinino, un bagno-WC ed un ripostiglio o armadio a muro.

Le superfici degli alloggi variano dai 35 ai 75 metri quadrati.

L'edificio è realizzato su fondazioni continue in calcestruzzo e calcestruzzo armato per i plinti, da muratura di elevazione in calcestruzzo fino al solaio del pianoterra, da muratura in elevazione di mattoni comuni pieni per i muri portanti, da tramezzi in mattoni pieni e forati, di calcestruzzo armato per alcuni pilastri e per le solette di rampe e pianerottoli scale, poggioli e linde tetto.

I solai ed il tetto sono in laterizio armato; la copertura del tetto è realizzata con tegole curve (coppi).

I pavimenti sono generalmente in massicciata e calcestruzzo per le cantine ed i marciapiedi esterni, con uno strato di malta di cemento per le cantine, in marmette di graniglia con battiscopa per i soggiorni, cucine, servizi e scale, in doghe di faggio per le stanze.

L'intonaco interno è tinteggiato a calce, quello esterno è rivestito in marmorino rustico con zoccolo in calcestruzzo martellinato e parzialmente rivestito in litoceramica.

I vani scale sono rivestiti parzialmente in tesserine di mosaico vetroso e le pareti delle cucine e dei vani WC sono protette da piastrelle in maiolica bianca 15x15.

La fognatura è in tubazioni di cemento pressato, pozzetti di ispezione in cemento; le piane, soglie e contorni sono in pietra artificiale; i gradini in pietra d'Aurisina per la scala interna e di arenaria per quella esterna; le cordonate dei marciapiedi in pietra arenaria.

Le ringhiere delle scale e dei poggioli sono realizzate in profilati di ferro verniciato, i canali di gronda e le converse in lamiera zincata, abbaini in lamiera ecc.; i tubi in ardesia artificiale, compresi i raccordi, per gli scarichi delle gronde, dei lavandini e delle canne fumarie.

I serramenti di finestra e di portiera dei poggioli sono in legno verniciato a doppio telaio con scuri esterni pure in legno verniciato, come le porte d'ingresso agli alloggi e le porte interne piene o vetrate.

Come si vede dai materiali usati l'edificio rispetta in pieno i più tradizionali ed economici canoni costruttivi dell'epoca.

Malgrado gli interventi di manutenzione effettuati dall'Ezit nel corso degli anni, ciò comporta, a quasi quaranta anni di distanza dalla costruzione, la necessità di una verifica e di una manutenzione straordinaria delle parti degradate, in particolare del tetto, degli intonaci e rivestimenti esterni, sostituzione di gronde e pluviali, sostituzione di serramenti esterni ecc. in modo da riportare le parti comuni dell'edificio in ottimo stato.

Gli interventi previsti nel progetto sono i seguenti:

a) sostituzione completa di grondaie e pluviali in acciaio zincato con altri in rame;

b) sostituzione degli abbaini e delle converse;

c) asporto e rinnovo della copertura in tegole previa posa di guaina isolante;

d) demolizione e ripristino degli intonaci esterni nelle parti deteriorate;

e) completa pitturazione delle pareti esterne dell'edificio con speciale idropittura siliconica che, pur garantendo l'ottimale protezione dagli agenti atmosferici e dall'umidità esterna, consente la traspirazione dei muri dell'edificio;

f) demolizione e ripristino dei pavimenti dei poggioli;

g) risanamento della linda di protezione del portone scale;

h) sostituzione dei serramenti e degli oscuri in legno con nuovi in alluminio preverniciato con polveri poliestere, a taglio termico e con vetratura isolante;

i) pitturazione dei vani scale, delle porte di ingresso agli appartamenti e delle ringhiere di scale e terrazzi;

j) rifacimento dell'impianto elettrico di illuminazione esterna con sostituzione dei pulsanti di comando e di 5 corpi illuminanti per esterni.

Il costo complessivo dell'opera è di €. 207.000,00.

Per far fronte alla spesa complessiva di Euro 207.000.- è stato richiesto un apposito finanziamento al Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, che purtroppo non è stato ancora concesso.

❖ *CASA DI VIA GREGO 1*

Il condominio di via Grego 1 è costituito da un edificio di 4 piani, per complessivi 12 alloggi, formato da tre corpi di fabbrica a differente livello.

Gli appartamenti sono dotati di soffitte e di box cantine delimitati da stecconate e ricavati nel corpo di fabbrica più basso ed in quello più alto, mentre in quello intermedio è stata realizzata solo la camera d'aria.

Tutti gli appartamenti sono costituiti da 2 stanze da letto, un soggiorno, un cucinino, un bagno-WC ed un ripostiglio.

La superficie degli alloggi è di circa 75 metri quadrati.

La tipologia, la struttura e le finiture dell'edificio sono analoghe a quelle della casa di Via Forti 24.

Anche in questo caso sono stati previsti in progetto i seguenti interventi:

a) sostituzione completa di grondaie e pluviali in acciaio zincato con altri in rame;

b) sostituzione degli abbaini e delle converse;

c) asporto e rinnovo della copertura in tegole previa posa di guaina isolante;

d) demolizione e ripristino degli intonaci esterni nelle parti deteriorate;

e) completa pitturazione delle pareti esterne dell'edificio con speciale idropittura siliconica che, pur garantendo l'ottimale protezione dagli agenti atmosferici e dall'umidità esterna, consente la traspirazione dei muri dell'edificio;

f) demolizione e ripristino dei pavimenti dei poggioli;

g) risanamento della linda di protezione del portone scale;

h) sostituzione dei serramenti e degli oscuri in legno con nuovi in alluminio preverniciato con polveri poliestere, a taglio termico e con vetratura isolante;

i) pitturazione dei vani scale, delle porte di ingresso agli appartamenti e delle ringhiere di scale e terrazzi;

j) rifacimento dell'impianto elettrico di illuminazione esterna con sostituzione dei pulsanti di comando e di 5 corpi illuminanti per esterni;

Il costo complessivo dell'opera è di €. 208.000,00.

Per far fronte alla spesa complessiva di Euro 208.000.- è stato richiesto un apposito finanziamento al Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, che purtroppo non è stato ancora concesso.

❖ *CASA DI VIA GREGO 3*

Il condominio di via Grego 3 è costituito da un edificio di 3 piani, per complessivi 9 alloggi, formato da tre corpi di fabbrica a differente livello.

Gli appartamenti sono dotati di soffitte e di box cantine delimitati da stecconate e ricavati nel corpo di fabbrica più basso ed in quello più alto, mentre in quello intermedio è stata realizzata solo la camera d'aria.

Tutti gli appartamenti sono costituiti da 2 stanze da letto, un soggiorno, un cucinino, un bagno-WC ed un ripostiglio.

La superficie degli alloggi è di circa 75 metri quadrati.

La tipologia, la struttura e le finiture sono analoghe a quelle degli edifici precedenti.

Gli interventi che si prevedono nel progetto sono i seguenti:

a) sostituzione completa di grondaie e pluviali in acciaio zincato con altri in rame;

b) sostituzione degli abbaini e delle converse;

c) asporto e rinnovo della copertura in tegole previa posa di guaina isolante;

d) demolizione e ripristino degli intonaci esterni nelle parti deteriorate;

e) completa pitturazione delle pareti esterne dell'edificio con speciale idropittura siliconica che, pur garantendo l'ottimale protezione dagli agenti atmosferici e dall'umidità esterna, consente la traspirazione dei muri dell'edificio;

f) demolizione e ripristino dei pavimenti dei poggioli;

g) risanamento della linda di protezione del portone scale;

h) sostituzione dei serramenti e degli oscuri in legno con nuovi in alluminio preverniciato con polveri poliestere, a taglio termico e con vetratura isolante;

k) pitturazione dei vani scale, delle porte di ingresso agli appartamenti e delle ringhiere di scale e terrazzi;

l) rifacimento dell'impianto elettrico di illuminazione esterna con sostituzione dei pulsanti di comando e di 5 corpi illuminanti per esterni;

m) sostituzione di un tratto di tubazione di fognatura esterna e ripristino del marciapiedi.

Il costo complessivo dell'opera è di €. 187.000,00.

Per far fronte alla spesa complessiva di Euro 187.000.- è stato richiesto un apposito finanziamento al Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, che purtroppo non è stato ancora concesso.

RINNOVAMENTO DEI BINARI DELLA ZONA INDUSTRIALE 1° LOTTO

Il progetto è parte di un organico piano di rinnovo dei raccordi ferroviari del comprensorio Ezit, frutto di un'attenta valutazione delle condizioni dei binari effettuata congiuntamente ai tecnici del S.O. Mantenimento in Efficienza e dello Staff investimenti e manutenzione impianti di Trieste di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., a seguito delle risultanze delle periodiche visite ispettive agli impianti di raccordo.

Gli interventi di potenziamento e rinnovo dei binari obsoleti sono stati opportunamente ripartiti nel triennio 2002-2004, dopo attenta valutazione delle priorità di intervento, e sono stati suddivisi in due lotti, inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche dell'Ezit, redatto ai sensi dell'art. 14 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ezit con deliberazione n. 18/01 dd. 25 ottobre 2001 (verbale n. 280/01).

Nel 2002 è stato redatto ed approvato il progetto del 1° lotto, che, ricevuto il parere favorevole della Direzione Regionale della Viabilità, è stato finanziato dalla Direzione Regionale dell'Industria con decreto n. 829/IND/3/99/491 dd. 06.11.02.

L'Ente per la Zona Industriale di Trieste ha in essere la sovrintendenza dei raccordi ferroviari diramantisi dalla stazione di Trieste-Aquilinia, raccordi che collegano le varie Aziende insediate nella Zona Industriale alla rete ferroviaria Nazionale ed Europea, per una lunghezza complessiva di più di 20 km.

I rapporti tra l'Ezit e Trenitalia S.p.A. sono regolamentati per mezzo di appositi atti, detti Convenzioni, della durata singola di nove anni ciascuno.

A loro volta gli utenti raccordati (vale a dire le Aziende insediate nella Zona Industriale) mantengono i loro rapporti con Trenitalia S.p.A. mediante appositi singoli atti, denominati "contratti", anch'essi della durata di nove anni ciascuno.

Gli impianti dell'intero comprensorio ferroviario dell'Ezit hanno quasi tutti una data di prima costruzione antecedente all'anno 1960.

Ciò ha comportato, a quaranta anni di distanza dalla loro realizzazione, la necessità di iniziare una sistematica ristrutturazione degli stessi, in modo da consentire alle Utenze già raccordate o di futuro allacciamento, di godere degli impianti ferroviari in buono stato d'uso ed adeguati alle attuali esigenze del traffico su rotaia, rendendoli atti al passaggio dei nuovi carri ferroviari di carico lordo 45 tonn/carro per i 2 assi e 90 tonn/carro per i 4 assi, corrispondenti al limite di 22,5 tonn/asse.

Gli impianti ferroviari di pertinenza dell'Ezit vengono così contraddistinti, in base ai punti 2 e 3 dell'articolo 44 del D.M. 7.12.65 N. 8505:

- *Fascio di presa e consegna.*

Così vengono chiamati tecnicamente i tre binari (X°, XI° e XII°) in stazione di Trieste Aquilinia dove vengono staccati i carri, per la loro consegna o il loro ritiro, indirizzati a tutti gli Utenti raccordati della Zona Industriale.

❖ *Binari di dorsale*

Sono i binari semplici che, attraversando la rete stradale, a fianco di essa o su sede propria, collegano il fascio di cui al punto precedente ai singoli raccordi particolari.

I binari di dorsale sono i seguenti:

a) binario Wartsila-Grandi Motori

b) binario Manifattura Tabacchi

c) binario Darsena – PFI – Riva Cadamosto (Autamarocchi, Med Con, Alder, Frigomar, F.T.M., Darsena Wartsila Grandi Motori)

d) binario Caboto – Zona Sud (ex AFA – Ferriere Giuliane, ex Vetrobel, ex ACR, ex Esso)

e) binario Italcementi

f) binario ex V.M.

g) binario ex Vetreria (Distillerie Stock – Officine Contento)

h) binario per la Valle delle Noghere e nuovo parco ferroviario lungo l'Ospo.

❖ *Raccordi particolari*

Sono i raccordi realizzati per l'uso esclusivo o all'interno dei singoli stabilimenti.

Al momento attuale risultano attivi i seguenti raccordi particolari:

a) raccordo Wartsila Grandi Motori

b) raccordo Manifattura Tabacchi

c) raccordo Autamarocchi

d) raccordo Med-Con

e) raccordo Alder

f) raccordo Darsena Wartsila Grandi Motori

g) raccordo Italcementi

h) raccordo Stock

i) raccordo Contento.

E' inoltre prevista a breve la costruzione di un nuovo raccordo privato per collegare lo stabilimento Pasta Giulia, che ha recentemente avviato la produzione nella Valle delle Noghere, con gli impianti del parco ferroviario lungo l'Ospo ed il raccordo Noghere.

Risultano invece inattivi i seguenti raccordi:

j) raccordo ex V.M.

k) raccordo ex AFA – Ferriere Giuliane

l) raccordo ex Vetrobel

m) raccordo ex ACR

n) raccordo ex Esso

o) raccordo ex Aquila

p) raccordo Frigomar

q) raccordo ex Buton in Punto Franco Industriale, di cui è però recentemente iniziata la riattivazione, che prevede numerosi lavori di ricostruzione e riadattamento, da parte della ditta Pacorini.

❖ *ORGANO DI GESTIONE*

In osservanza all'articolo 44 punto 7 del DM 7.12.65 n. 8505, le F.S. hanno disposto, facendone menzione specifica sulle Convenzioni di cui alle premesse, l'istituzione dell'Organo di Gestione, il quale, nominato dagli Utenti e con l'approvazione della scelta da parte dell'Ezit, deve provvedere a curare la consegna ed il ritiro dei carri per conto degli Utenti stessi, utilizzando personale e mezzi dipendenti e di proprietà dell'organo stesso.

Gli Utenti hanno affidato tale servizio alla SERFER Servizi Ferroviari S.r.l. – Via Rolla 22/R, Genova, la quale, come da normativa in atto, rappresenta le Utenze raccordate nei riguardi delle Ferrovie dello Stato S.p.A. e dell'Ezit, per quanto concerne la manipolazione dei trasporti ferroviari nell'intero comprensorio Ezit.

❖ *STATO DI FATTO IMPIANTI FISSI*

Tutti i binari e gli scambi formanti il dispositivo di armamento dei raccordi ferroviari del comprensorio Ezit erano originariamente del tipo RA 36 e FS 46 con posa su legnami, quasi ovunque con attacchi diretti e modulo di posa 6/8 (una traversina ogni 75 cm) e giunzioni sospese (materiali e modalità di posa risalenti agli anni '20 e '30 dello scorso secolo).

Tale armamento garantiva, quando in buone condizioni, il passaggio di carri con peso assiale non superiore a 16 o al massimo 18 tonnellate.

Nonostante gli interventi di manutenzione effettuati dall'Ezit nel corso degli anni, in funzione dei sopralluoghi e dei verbali rilasciati dai tecnici delle F.S. S.p.A., l'obsolescenza ed il degrado del materiale di armamento aveva raggiunto uno stato di fatto non più procrastinabile.

Sempre più sovente i funzionari delle ferrovie interrompevano o minacciavano di interrompere l'esercizio sui vari binari di raccordo, in quanto sia i binari sia gli scambi non offrivano la necessaria sicurezza al transito dei vagoni.

Tali sospensioni dell'esercizio causavano danni notevoli alle Utenze raccordate, con ovvie conseguenze e ripercussioni sulla produttività delle Aziende che si servono del trasporto su rotaia, tanto che la RFI Spa ha più volte richiesto un intervento sistematico da realizzare a breve termine.

A partire dal 1992, infatti, i nuovi impianti (Raccordo per la Valle delle Noghere ed il nuovo parco ferroviario lungo l'Ospo) sono stati realizzati con armamento UNI 50 e dove possibile (tratti in retta e con raggio maggiore di metri 275) con traverse in calcestruzzo armato precompresso, poste in opera con modulo di posa 66 o 60 cm. e realizzazione di lunga rotaia saldata.

Analoghi materiali di armamento e modalità costruttive sono stati impiegati in alcuni interventi di manutenzione e rinnovo recentemente effettuati nella stazione di Trieste Aquilinia (rinnovo del binario X° del fascio di presa e consegna raccordi Ezit con armamento UNI 50 posato su traverse in calcestruzzo e lunga rotaia saldata) e lungo i raccordi particolari (tratti principali del raccordo Darsena e del fascio di binari lungo la riva Cadamosto, raccordo ex Vetreria per gli stabilimenti Stock e Officine Contento, raccordo Italcementi ecc.). Nei lavori di revisione già effettuati si è provveduto inoltre a sostituire, in fase di revisione e ricambio dei legnami, gli attacchi diretti con quelli UNI 50 anche su binari e deviatoi FS46.

❖ *INTERVENTI*

Nel progetto si prevede il completamento dei lavori di rinnovo del fascio di presa e consegna di Trieste Aquilinia mediante la completa sostituzione dei binari XI° e XII° di stazione, attualmente costruiti con rotaie ex statunitensi tipo ARA e Colorado, poste in parte con attacco diretto ed in parte mediante attacchi indiretti del tipo FS46 su traverse in legno con interasse 70 – 75 cm.

Le condizioni di estremo consumo del fungo della rotaia, la presenza di cricche localizzate, unite all'impossibilità a reperire attualmente attacchi indiretti del tipo FS46 con piastrine adatte alle suddette rotaie ex U.S.A., ha suggerito di rinnovare completamente i due binari XI° e XII° con materiali e modalità di posa analoghe a quelle già impiegate nella recente ricostruzione dell'adiacente binario X°.

Con i lavori del progetto esecutivo si provvederà inoltre ad eseguire la sostituzione di scambi deteriorati con deviatoi UNI 50 e verrano ricostruiti due attraversamenti stradali del binario Darsena - P.F.I. con la Riva Da Verazzano e la Riva Cadamosto in prossimità del canale industriale.

Il progetto redatto dal S.T. nel mese di febbraio 2002, è stato approvato dalla Direzione Regionale della Viabilità ed il costo complessivo dell'opera di €. 320.000,00 è stato coperto da apposito finanziamento concesso, ai sensi della L.R. 18.01.1999 n. 3, art. 15, dalla Direzione Regionale dell'Industria con decreto n. 829/IND/3/99/491 dd. 06.11.02

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE EZIT DI VIA CABOTO 14 - 1° LOTTO

Il pregevole edificio di via Caboto 14, sede dell'Ente per la Zona Industriale di Trieste, è stato realizzato nel corso degli anni '50 su progetto degli architetti Battigelli e Rutter, scelto da un'apposita giuria tra quelli presentati da 11 progettisti triestini ad un concorso bandito dall'allora Ente Porto Industriale di Trieste (così si chiamava l'attuale Ezit fino al 1969). La sede dell'Ente è articolata su tre piani: al pianterreno sono sistemati gli uffici amministrativi, al primo piano gli uffici della presidenza e della direzione, al secondo piano trova posto il servizio tecnico.

Il degrado dovuto al passare del tempo ha reso necessaria la previsione di un intervento di manutenzione straordinaria alle facciate e al tetto, comprensivo della sostituzione di serramenti esterni.

Gli interventi sulla palazzina sede dell'Ente sono stati inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche dell'Ezit, redatto ai sensi dell'art. 14 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ezit con deliberazione n. 18/01 dd. 25 ottobre 2001 (verbale n. 280/01).

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati opportunamente ripartiti nel triennio 2002-2004 dopo attenta valutazione delle priorità di intervento, e sono stati suddivisi in singoli lotti funzionali.

Nel 2002 è stato progettato un primo lotto di lavori comprendente il lievo dei serramenti delle facciate principali (sud ed ovest) e la loro sostituzione con una facciata continua semistrutturale, il rifacimento del tetto e di alcuni rivestimenti della facciata.

La palazzina di Via Caboto 14 è costituita da un edificio di 3 piani fuoriterra, formato da tre corpi di fabbrica a differente livello.

Lungo le facciate principale e postica sono ricavati ampi uffici, al piano terreno del corpo centrale è ospitato l'ufficio postale succursale 17, mentre i corpi laterali ospitano rispettivamente altri uffici e l'archivio ed il salone dove si riunisce il consiglio di amministrazione dell'Ente.

L'edificio è stato realizzato su fondazioni continue in calcestruzzo e calcestruzzo armato per i plinti, da muratura di elevazione in calcestruzzo fino al solaio del pianoterra, da muratura in elevazione di mattoni comuni pieni per i muri portanti ed in calcestruzzo armato per i pilastri e per le solette di rampe e pianerottoli scale, poggioli e linde tetto.

I solai ed il tetto sono in laterizio armato; la copertura del tetto è realizzata in guaina bituminosa con soprastanti quadroni di cemento.

I pavimenti sono generalmente in massicciata di calcestruzzo con pavimentazione in lastre di pietra di Aurisina per i marciapiedi esterni, in linoleum per gli uffici ed in marmo per le scale e pianerottoli.

L'intonaco interno è tinteggiato a calce, quello esterno è rivestito in marmorino rustico sulle facciate secondarie, mentre le facciate principali sono rivestite in travertino ed in parte con tesserine vetrose allo stato attuale particolarmente degradate.

I vani scale sono anch'essi rivestiti parzialmente in marmo ed in tesserine di mosaico vetroso.

Le ringhiere delle scale e dei poggioli sono realizzate in profilati di alluminio con pannelli vetrati, i canali di gronda e le converse in lamiera zincata, i serramenti di finestra e di portiera sono in legno verniciato ed in alluminio lungo le facciate secondarie, in alluminio sono invece realizzate le pareti vetrate della facciata principale e degli ingressi.

Come si vede dai materiali usati, l'edificio, pur rispettandone i classici canoni costruttivi, impiega materiali piuttosto innovativi per l'epoca in cui è stato realizzato.

Malgrado gli interventi di manutenzione effettuati dall'Ezit nel corso degli anni, ciò comporta, a quasi cinquanta anni di distanza dalla costruzione, la necessità di una verifica e di una manutenzione straordinaria delle parti degradate, in particolare del tetto, degli intonaci e rivestimenti esterni, sostituzione di gronde e pluviali, sostituzione di serramenti esterni ecc. in modo da riportare le parti esterne dell'edificio in ottimo stato.

Si è inoltre riscontrata la necessità di provvedere all'eliminazione delle barriere architettoniche per consentire l'accesso dei disabili all'Ufficio Postale ed alla sede dell'Ente.

Nel dettaglio gli interventi che si prevedono nel presente progetto sono i seguenti:

a) Sostituzione completa di grondaie e scossaline in acciaio zincato verniciato con altre dello stesso materiale sul corpo principale;

b) Asporto della copertura piana in lastre bituminose e posa di nuovi panelli coibenti con guaina;

c) Demolizione di rivestimenti in tesserine a mosaico dalla facciata principale sud-ovest, dalla linda della stessa e dalla scala esterna;

d) Demolizione dei serramenti in alluminio del primo e secondo piano dalle facciate principali Sud-Ovest e Nord-Ovest;

e) Installazione di facciate continue semistrutturali al piano primo e secondo delle facciate principali Sud-Ovest e Nord-Ovest;

f) Incorniciatura in Travertino delle nuove facciate continue semistrutturali;

g) Installazione di due porte in profilati d'alluminio per ognuna delle due terrazze site al piano primo, con stipiti in Travertino;

h) Rivestimento in Travertino simile all'esistente della facciata Sud-Ovest al piano terreno con formazione di cornicione scatolare con proiettori da incasso equipaggiati con lampade a vapori di alogenuri;

i) Intonacatura completa con tinteggiatura delle parti su cui è stata eseguita la demolizione delle tesserine a mosaico e che non viene rivestita con il Travertino o la facciata semistrutturale. La tinteggiatura sarà eseguita con speciale idropittura siliconica che, pur garantendo l'ottimale protezione dagli agenti atmosferici e dall'umidità esterna, consente la traspirazione dei muri dell'edificio;

j) Demolizione dei pavimenti dei poggioli e ripristino degli stessi con pietra bianca d'Aurisina trattata antisdrucciolo;

k) Formazione di due nuove rampe per disabili con pavimentazione in pietra d'Aurisina trattata antisdrucciolo.

Il relativo progetto esecutivo di 1° lotto, redatto dal S.T. dell'EZIT nel mese di giugno 2002, ha ricevuto il parere favorevole della Direzione Regionale dell'Edilizia ed il costo complessivo di €. 261.000,00 è stato finanziato, ai sensi della L.R. 18.01.1999 n. 3, art. 15, dalla Direzione Regionale dell'Industria con decreto n. 815/IND/3/99/490 dd. 31.10.02.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIA CABOTO

La via G.e S. Caboto, la cui realizzazione risale ai primi anni '50 e poi, nel tempo, ampliata e modificata sino alla situazione attuale, costituisce il principale asse viario d'ingresso alla zona industriale.

Detto asse stradale è quindi chiamato a sopportare quotidianamente un considerevole flusso di traffico, sia leggero che pesante, dovuto alla presenza di numerose aziende insediate lungo il suo tracciato nonché da alcuni svincoli dalla Grande Viabilità Triestina.

La sede stradale è stata ,nel tempo, più volte manomessa per la posa o la modifica di servizi interrati o per allacciamenti vari ed ha subito, via via, rappezzi o riparazioni, per lo più limitate o localizzate alle aree di manomissione.

Interventi manutentivi di maggior spessore, portati su alcuni tratti della strada di che trattasi, risalgono ormai alla fine degli anni '80 ed ai primi anni '90.

L'arteria, per le ragioni summenzionate, presenta diverse situazioni di potenziale pericolo al traffico veicolare e pedonale e pertanto, nell'ambito de programma triennale delle opere pubbliche approvato dall'Ezit, la manutenzione della via Caboto è stata inserita quale opera urgente e da eseguirsi nel corrente anno.

L'intervento consiste essenzialmente nel rifacimento di gran parte dei marciapiedi, nella regolarizzazione e posa di un nuovo manto d'usura, nella sistemazione delle aiuole spartitraffico e di marciapiede, nella pulizia e risistemazione delle caditoie per la raccolta delle acque piovane e nella ripitturazione della segnaletica orizzontale.

Il progetto, redatto dal S.T., è stato approvato dal Comitato Esecutivo nel mese di giugno 2002 ed il costo complessivo dell'opera di €. 829.000,00 è coperto da contributo concesso dalla Direzione Regionale dell'Industria con decreto n. 826/IND/3/99/492 dd. 05.11.02.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' ANTISTANTE LO STABILIMENTO WARTSILA E DELLE STRADE DI PROPRIETA' DELL'EZIT IN LOCALITA' MONTEDORO

Il grande piazzale antistante l'attuale stabilimento Wartsila (ex Grandi Motori Trieste), che è di proprietà dell'EZIT, è stato realizzato nei primi anni '70 in concomitanza con l'edificazione dello stabilimento stesso.

Nell'anno 1995, con apposito intervento progettuale, sono stati razionalizzati i percorsi viabili di detto piazzale ed è stata, altresì, delineata un'ampia area destinata a parcheggio, la cui fruibilità viene riservata alle maestranze impiegate nello stabilimento.

Detto asse stradale è attualmente chiamato a sopportare quotidianamente un considerevole flusso di traffico, sia leggero che pesante, poiché, oltre a rappresentare l'unico ingresso per lo stabilimento, che produce grandi motori navali (fabbrica tra le più grandi realtà produttive triestine), costituisce anche il principale collegamento viario tra la Grande Viabilità Triestina ed il territorio del Comune di San Dorligo della Valle, ed in particolare verso la sua zona industriale - artigianale, ubicata proprio in prossimità dello stabilimento di che trattasi.

Per peculiarità del tipo intervento (manutentivo e conservativo) si è scelto di comprendere nel progetto anche una manutenzione straordinaria di parte della viabilità secondaria dell'abitato di Aquilinia - Montedoro , ricadente sempre nel medesimo Comune di San Dorligo della Valle e parimenti di proprietà dell'Ente.

Entrambe le sedi stradali sono state, nel tempo, più volte interessate da manomissioni per la posa o la modifica di servizi interrati o per allacciamenti vari etc. ed hanno subito, via via, rappezzi o riparazioni, per lo più limitate o localizzate alle aree di effettiva manomissione.

L'intervento manutentivo di maggior spessore per il piazzale in parola risale, come già detto, alla prima metà degli anni novanta ed era stato limitato alla sola risistemazione di tratti di pavimentazione stradale deteriorata con modesti interventi di segnaletica stradale conseguenti alla realizzazione della nuova viabilità triestina.

L'attuale viabilità, che sopporta, come visto, un intenso flusso veicolare, presenta diverse situazioni di potenziale pericolo al traffico originate sia dal degrado di parte della pavimentazione stradale, con avvallamenti e cedimenti vari, sia dall'ormai scarsa visibilità della segnaletica orizzontale e dal deterioramento di diversi segnali stradali.

Per quanto concerne la viabilità secondaria nell'abitato di Aquilinia – Montedoro, una manutenzione stradale, peraltro limitata ad alcuni tratti di strada, risale ormai all'anno '93, ed attualmente anch'essa presenta numerosi tratti di vistoso degrado e, trattandosi di zona ad elevata densità residenziale, con potenziale pericolo alla transitabilità sia veicolare che pedonale.

Pertanto, nell'ambito del programma triennale delle opere pubbliche approvato dall'Ezit, la manutenzione delle cennate viabilità è stata inserita quale opera urgente e da eseguirsi nel corrente anno.

L'intervento, di cui al presente progetto, consiste essenzialmente nella pulizia della strada e delle caditoie per la raccolta delle acque piovane, nella regolarizzazione e posa di un nuovo manto d'usura, nella sistemazione della segnaletica verticale, e nella ripitturazione di quella orizzontale, ove ciò ricorra.

Il progetto, redatto dal S.T. dell'EZIT, è stato approvato dal Comitato Esecutivo nel mese di giugno 2002 e l'importo complessivo dell'opera ammontante a Euro 360.000 è coperto da contributo concesso dalla Direzione Regionale dell'Industria con decreto n. 827/IND/3/99/493 dd. 05.11.02

4) ALTRI LAVORI

IMPIANTO DI DEPOSITO PRELIMINARE RIFIUTI TOSSICO NOCIVI

Il Consiglio Direttivo con del. n. 25 dd. 28.10.99 deliberava di procedere alla formulazione di una specifica convenzione con l'ACEGAS ai fini dell'affidamento della gestione del deposito preliminare in questione, il cui progetto era stato avviato già nel 1990, confermando l'intendimento di giungere in futuro al conferimento del valore del bene ad incremento della quota partecipativa già sottoscritta dall'Ezit.

Il Comitato Esecutivo, con deliberazione n. 46 dd. 11.04.2000, determinava di affidare un incarico per la redazione di un business-plan per verificare, in accordo con Acegas stessa, la fattibilità del progettato intervento nell'attuale mutato scenario di mercato, che, dato il lungo periodo trascorso, potrebbe non più essere compatibile con una efficace modalità tecnico-economica di gestione dell'impianto.

In data 27.07.2000 il C.E. prendeva atto dei contenuti di detto studio che veniva trasmesso all'Acegas per le valutazioni conclusive di competenza.

Dopo numerose sollecitazioni all'Acegas il C.E., con deliberazione n. 31 dd. 18/03/01, prendeva atto della comunicazione dell'azienda stessa (nota dd. 18/01/01) con la quale "non ravvisava le premesse indispensabili alla concretizzazione dell'iniziativa per l'esiguità del mercato cui sarebbe rivolta, evidenziando inoltre la necessità di modificare le autorizzazioni sinora ottenute oltre che di integrare i finanziamenti ora resi disponibili".

A seguito dell'interessamento di operatori operanti nel settore, la Esperteco Srl di Trieste, nell'agosto 2001 confermava che l'impianto così come rappresentato risultava scarsamente remunerativo e per di più totalmente dipendente dagli umori degli impianti finali di smaltimento mentre, analogamente, la Impianti Civili Industriali di Ronchi dei Legionari nel maggio del 2002 ribadiva la non remuneratività dell'opera risultando il deposito temporaneo in questione non più attualmente conveniente a seguito dei notevoli cambiamenti in materia negli ultimi anni, sia sotto l'aspetto amministrativo che sotto l'aspetto della metodologia di smaltimento.

Preso atto di tale situazione il Comitato Esecutivo dell'EZIT, nella seduta del 23.05.02 (deliberazione n. 62) ha deliberato di non dare ulteriore corso all'opera.

PROGRAMMA TRIENNALE

Anche nel settembre dell'anno 2002 è stato aggiornato il Programma Triennale ed elenco annuale delle Opere Pubbliche dell'EZIT come prescritto dall'art. 7 della L.R. 14/02, che è stato regolarmente deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 24.10.02 (verbale n. 284/02), all'atto dell'approvazione del bilancio Preventivo 2003.

Gli interventi previsti comprendono nuovi lavori di riqualificazione della viabilità del comprensorio EZIT, il proseguimento dei lavori di rinnovamento dei binari obsoleti della Zona Industriale ed ulteriori lotti di manutenzione straordinaria della sede dell'Ente e delle case di civile abitazione di proprietà dell'EZIT.

Sono state inoltre inserite due nuove opere "Riqualificazione della Zona Industriale" per il 2004 e "Recupero e trasformazione della palazzina Wartsila in centro altamente tecnologico per il 2005.

Il programma triennale prevede una spesa complessiva di Euro 16.473.000; parallelamente sono state iniziate e portate avanti anche le progettazioni esecutive delle nuove opere relative all'elenco annuale per l'anno 2003 per complessivi Euro 866.000, per le quali dovranno essere reperite le necessarie coperture finanziarie.

5) PARERI DI COMPETENZA SU PROGETTI DI TERZI

Nel corso del 2002 sono stati esaminati ed è stato espresso parere su complessivamente 122 progetti presentati da terzi per la modifica o nuova realizzazione di edifici ad uso civile (n. 18 progetti) o industriale (n. 104 progetti) ricadenti nell'ambito del comprensorio gestito dall'Ezit.

SITUAZIONE AZIENDE / ADDETTI NEL PERIODO 1996 – 2002 – FOGLIO N. 1

COMPARTO	1996		1997		1998		1999	
	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti
alimentare	29	860	31	863	31	892	30	932
cartario e stampa	21	312	22	344	23	467	26	482
cemento e inerti	10	173	15	220	14	203	15	300
chimico - farmaceutico	26	675	28	660	28	697	29	732
elettronico - elettrotecnico	39	1.182	49	1.234	50	1.304	52	1.386
legno e sughero	22	254	23	286	24	329	24	327
metalmeccanico	145	2.900	153	2.904	156	2.690	161	2.759
petrolio	4	199	4	191	4	193	4	179
tessile	10	587	8	512	9	450	9	224
varie e servizi	62	1.017	67	1.062	74	1.111	73	1.033
vetro e plastica	7	55	7	58	7	58	7	58
TOTALI	***375***	***8.214***	***407***	***8.334***	***420***	***8.394***	***430***	***8.412***

NUOVI COMPARTI DAL 2000				2001	
Principale	subalterno	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti
Alimentare	produzione	22	860	24	893
	lavorazione	10	95	11	105
Cartario	lavorazione	3	83	3	82
	forniture	3	22	3	14
Stampa, grafica		20	375	21	371
Cemento, inerti		6	137	7	157
Farmaceutico		19	425	20	441
Chimico, vernici		11	168	11	163
Elettronico	produzione	21	1.070	21	906
	servizi	12	73	12	76
Legno	lavorazione	21	292	26	303
	attrezzature	2	16	2	18
Metalmeccanico	produzione	43	1.723	47	1.710
	autofficine	45	206	45	211
	forniture	27	201	25	201
Tessile	produzione	2	315	2	326
	lavorazione	6	53	7	43
Plastica, gomma		9	143	9	137
	Imprese-servizi	19	276	24	285
Edilizia	produzione	30	305	30	283
	impiantistica	22	248	28	291
Servizi	automobili	28	367	30	404
	nautica	7	14	9	15
	forniture	35	351	36	380
	ecologia	8	70	7	46
	contabilità	2	4	4	11
Autotrasporti		13	389	21	372
Depositi		10	231	7	205
Servizi pubblici		2	35	3	36
Varie		2	7	2	7
		460	***8.554***	***497***	***8.492***

⇒

SITUAZIONE AZIENDE / ADDETTI NEL PERIODO 1996 – 2002 – FOGLIO N. 2

Nota al riquadro "Aziende / Addetti 2002".

Come rilevabile nel Foglio N. 1, nell'anno 2000 la suddivisione delle Aziende in comparti di attività, sino allora vigente (11 comparti), è stata revisionata al fine di rappresentarne, con migliore puntualità, le tipologie effettivamente rilevabili.

Negli anni 2000 e 2001 la situazione "Aziende / Addetti" è stata, quindi, espressa in 17 comparti principali, 8 dei quali suddivisi, a loro volta, in complessive 21 classi subalterne.

L'adesione dell'E.Z.I.T. all'E.I.N.E. ha imposto la necessità di una nuova revisione dei comparti sia in funzione della più vasta tipologia di attività economiche rilevabile nell'ambito dei siti industriali amministrati dai vari Enti facenti parte dell'E.I.N.E. stesso sia al fine di realizzare, con questi, un modello unico di rappresentazione.

Il nuovo modello identifica 26 comparti principali, 21 dei quali sono stati suddivisi, a loro volta, in complessive 89 classi subalterne: al fine di consentire un raffronto omogeneo con i dati "totali" degli anni precedenti, il riquadro di fianco rappresenta 23 comparti principali quale sommatoria delle 71 tipologie di attività economiche che li compongono. La Tabella in Foglio N. 4 espone il sopraddetto modello unico nella sua interezza (va evidenziato che di alcune classi non vi presenza nel comprensorio triestino).

Per la migliore lettura dei dati "totali" va precisato che nel maggiore numero di Aziende censite (e, quindi nel numero degli Addetti) sono incluse anche quelle per il cui insediamento non era stato richiesto alcun benestare, ma che sono state rilevate in corso di sopralluoghi sul territorio.

2.a nota al riquadro "Aziende / Addetti 2002"

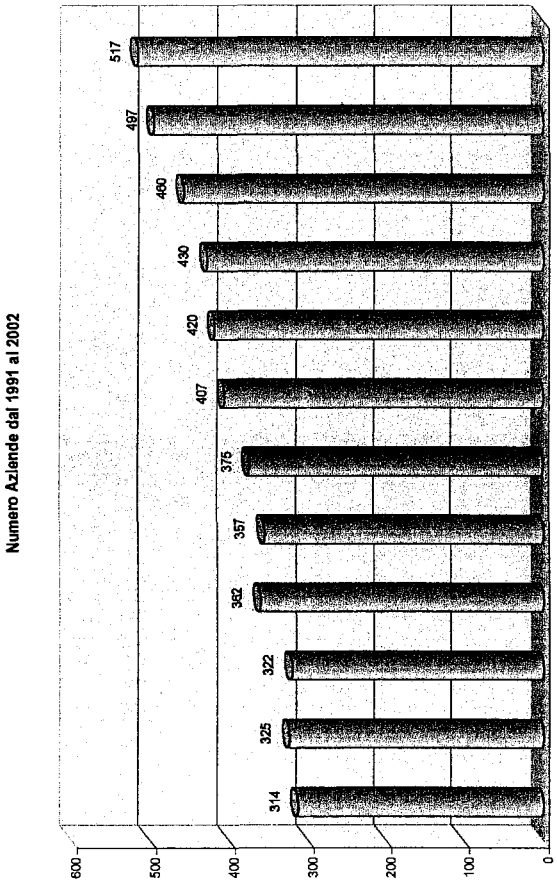
Rispetto alla consistenza dei riscontri acquisiti per il 2001 (473 risposte su 497 Aziende), per il 2002 hanno risposto 482 (25 telefonicamente) Aziende su un totale di 517; il 93,2% dei dati risulta, quindi assunto direttamente (95,2% per il 2001) nel mentre per la parte residua sono stati ripetuti i dati dell'anno precedente. Un tanto nonostante i numerosi solleciti scritti e telefonici.

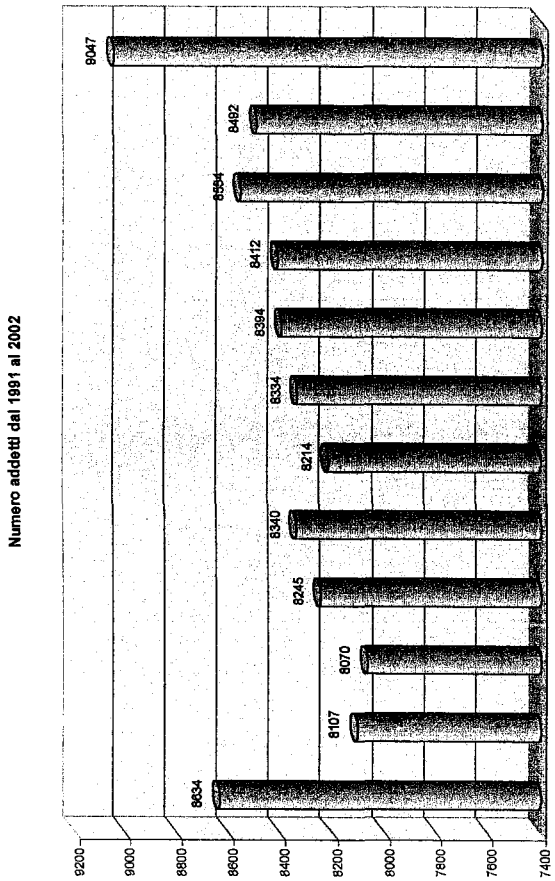
NUOVI COMPARTI DAL 2002

PRINCIPALE	AZIENDE / ADDETTI	
Agraria	6	48
Alimentazione (4 subalterni)	42	1.128
Cartaria e stampa (4 subalterni)	24	430
Cemento e inerti	7	147
Edilizia (6 subalterni)	80	867
Chimica, plastica, gomma, vetroresina, materiali compositi (5 subalterni)	24	441
Farmaceutica (2 subalterni)	10	419
Prodotti biomedicali (3 subalterni)	6	42
Elettrotecnica, elettronica ed informatica (5 subalterni)	45	1.150
Legno e derivati (4 subalterni)	27	340
Meccanica (4 subalterni)	58	1.736
Auto e motoveicoli (5 subalterni)	71	644
Nautica (6 subalterni)	22	117
Caravanning (1 subalterno)	2	8
Tessile (2 subalterni)	6	354
Abbigliamento (1 subalterno)	3	29
Trasporti (2 subalterni)	29	460
Ecologia (2 subalterni)	10	157
Forniture aziendali (5 subalterni)	16	199
Servizi per Aziende (4 subalterni)	25	200
Studi professionali (2 subalterni)	2	57
Agenzie viaggi	1	71
Oreficeria	1	3
TOTALI	517*	9.047

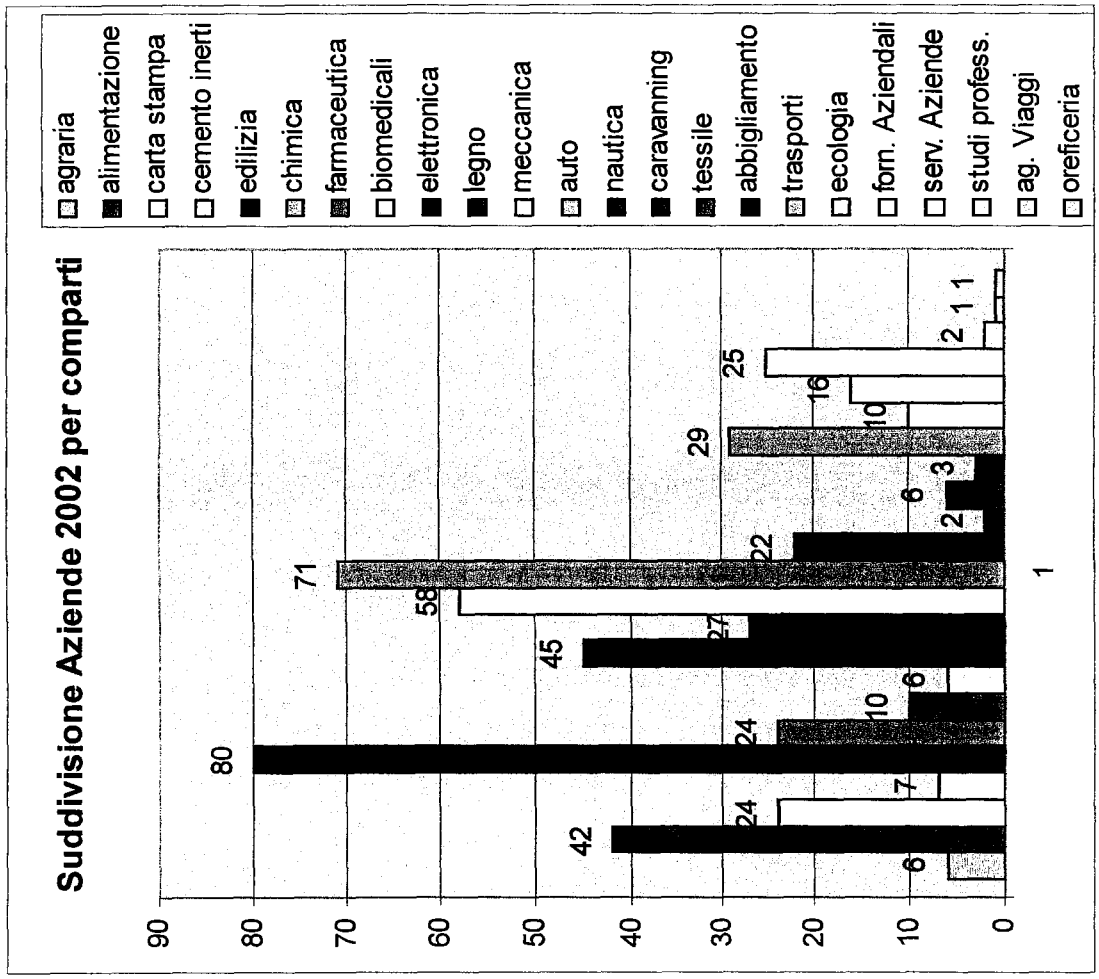
* Rispetto al 2001 il numero delle Aziende è aumentato di 20 unità: tale dato risulta determinato dalla differenza fra nuovi insediamenti (42 di cui 15 effettivamente nuovi, 20 subentri a precedenti Aziende e 7 regolarizzazioni di stati di fatto) ed attività cessate (22).

SITUAZIONE AZIENDE / ADDETTI NEL PERIODO 1996 – 2002 – FOGLIO N.3





SITUAZIONE AZIENDE / ADDETTI NEL PERIODO 1996 – 2002 – FOGLIO N. 3 BIS



FOGLIO N. 4

Settore	Sub-settore	Codice
Agraria	Serre, servizi ed impianti	AG
Alimentazione	produzione alimenti	A1
	produzione bevande	A2
	lavorazioni accessorie	A3
Cartaria e stampa	lavorazione carta e cartone	C1
	cartotecnica e servizi	C2
	fotocomposizione, stampa	C3
	macchine e forniture	C4
	editoria	C5
Cemento, inerti	produzione	CM
Edilizia	imprese di costruzione	E1
	fornitura materiali edili	E2
	serramenti, infissi (legno, allum.)	E3
	impiantistica	E4
	produzione ceramiche, sanitari	E5
Chimica, plastica, gomma, vetroresina, materiali compositi	produzioni chimiche	CH1
	produzioni di settore	CH2
	colori, smalti	CH3
	macchine e impianti	CH4
	servizi e lavori	CH5
	combustibili	CH6
Farmaceutica	produzione	F1
	distribuzione	F2
Prodotti biomedicali	produzione	FB1
	distribuzione	FB2
Elettronica informatica	produzione elettronica	EL1
	produzione informatica	EL2
	servizi e distribuzione	EL3
	telecomunicazioni	EL4
	elettrotecnica, automazioni	EL5
Legno e derivati	produzione arredamenti	L1
	assemblaggi	L2
	fornitura elementi, attrezzatura	L3
Meccanica	acciaierie	M1
	produzioni meccaniche	M2
	lavorazione metalli e leghe	M3
	forniture ferramenta	M4
Auto e motoveicoli	officine riparazioni	AU1
	carrozzerie	AU2
	concessionarie	AU3
	accessori e ricambi	AU4
	noleggio	AU5
	revisioni automobilistiche	AU6

Settore	Sub-settore	Codice
Nautica	cantiere navale	N1
	officina motoristica	N2
	costruzione componenti	N3
	fornitura componenti	N4
	veleria	N5
	rimessaggi	N6
Caravanning	lavorazioni	CV1
	fornitura componenti, ricambi	CV2
Tessile	produzione filati, tessuti	T1
	macchinari tessili	T2
	lavorazione prodotti tessili	T3
Abbigliamento	sartoria	AB1
	produzione accessori	AB2
	produzione calzature	AB3
	fornitura prodotti, macchinari	AB4
Trasporti	autotrasporti, spedizioni	TR1
	logistica integrata	TR2
Ecologia	manufatti ed attrezzature	EC1
	riciclaggio rifiuti	EC2
Forniture aziendali	arredi ed attrezzature	FA1
	automazione	FA2
	cancelleria	FA3
	pulizie industriali	FA4
	regalistica aziendale	FA5
Servizi per Aziende	consulenza e servizi in genere	SA1
	prevenzione, sicurezza	SA2
	ricerca, analisi, controlli qualità	SA3
	servizio di ristorazione	SA4
	marketing, fiere, congressi	SA5
Servizi generali	alberghi	SG1
	ristoranti	SG2
Finanza, credito	istituti bancari	FC1
	istituti assicurativi	FC2
	sportelli postali	FC3
Studi professionali	progettazione edile	ST1
	progettazione meccanica	ST2
	legali e notarili	ST3
	commercialisti	ST4
Formazione	formazione professionale	FM
Oreficeria	produzioni ed attrezzature	OR
Agenzie viaggi	progetto e vendita pacchetti	AV

CONTO CONSUNTIVO

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = G-O) (R = O-G)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
0000	Avanzo dell'esercizio precedente								
1	Avanzo di Amministrazione	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CP	5611969,99		- - -	- - -	- - -	- - -	-5611969,99
		CS	- - -		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	
2	Fondo presunto iniziale di cassa	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CS	6421666,01		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	

CONTO CONSUNTIVO

2

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIM. CORRENTI								
	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO								
0100	203001	RS	129114,22		---	---	129114,22	129114,22	---
	Contributo del Commissariato del Governo	CP	---		---	---	---	---	---
	per attivita' promozionali	CS	129114,22		---	---			129114,22
		T					129114,22	129114,22	
0200	203002	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributo del Commissariato del Governo	CP	---		---	---	---	---	---
	a titolo di regia	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
	totale categoria 3a	RS	129114,22		---	---	129114,22	129114,22	---
		CP	---		---	---	---	---	---
		CS	129114,22		---	---			129114,22
		T					129114,22	129114,22	

CONTO CONSUNTIVO

3

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (Q)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLE REGIONI								
0300	204001	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributo della Regione a titolo	CP	---		---	---	---	---	---
	di regia	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
0400	204002	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributi della Regione in conto mutuo	CP	103437,00		103437,41	103437,41	---	103437,41	,41
	D.R. 336/79 e D.R. 553/85	CS	103437,00		103437,41	103437,41			-,41
		T					---	103437,41	
0500	204003	RS	---		---	---	---	---	---
	Cont. ventennale Sistema Int. Fognatura	CP	440664,00		440664,06	440664,06	---	440664,06	,06
	D. 1588/89 e 404/90	CS	440664,00		440664,06	440664,06			-,06
		T					---	440664,06	
0510	204004	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributo della Regione in conto	CP	50775,00		---	---	---	---	-50775,00
	mutuo CRT/Nuovo Villaggio	CS	50775,00		---	---			50775,00
		T					---	---	
0600	204005	RS	84992,06		84992,06	84992,06	---	84992,06	---
	Contributo di funzionamento	CP	77450,00		---	---	62843,05	62843,05	-14606,95
		CS	162442,06		84992,06	84992,06			77450,00
		T					62843,05	147835,11	
0700	204006	RS	27032,79		---	---	27032,79	27032,79	---
	Convenzione con la regione per progetto	CP	---		---	---	---	---	---
	Sistema Integrato di Fognatura	CS	27032,79		---	---			27032,79
		T					27032,79	27032,79	
	totale categoria 4a	RS	112024,85		84992,06	84992,06	27032,79	112024,85	---
		CP	672326,00		544101,47	544101,47	62843,05	606944,52	-65381,48
		CS	784350,85		629093,53	629093,53			155257,32
		T					89875,84	718969,37	
	TOTALE TITOLO 2	RS	241139,07		84992,06	84992,06	156147,01	241139,07	---
		CP	672326,00		544101,47	544101,47	62843,05	606944,52	-65381,48
		CS	913465,07		629093,53	629093,53			284371,54
		T					218990,06	848083,59	

CONTO CONSUNTIVO

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = G-O) (R = O-G)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ALTRE ENTRATE								
	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI								
0800	307001	RS	4594,46		---	---	4594,46	4594,46	---
	Realizzi vari e plusvalenze di vendita	CP	---		367999,50	367999,50	---	367999,50	367999,50
	terreni ed immobili	CS	4594,46		367999,50	367999,50			-363405,04
		T					4594,46	372593,96	
1100	307002	RS	27,52		16,57	16,57	---	16,57	-10,95
	Gestione del Centro Servizi Sociali -	CP	69700,00		55458,07	55458,07	2734,28	58192,35	-11507,65
	Entrate	CS	69727,52		55474,64	55474,64			14252,88
		T					2734,28	58208,92	
1200	307003	RS	10244,57		2516,18	2516,18	7728,39	10244,57	---
	Gestione del Punto Franco Industriale -	CP	---		2132,99	2132,99	---	2132,99	2132,99
	Entrate	CS	10244,57		4649,17	4649,17			5595,40
		T					7728,39	12377,56	
1300	307004	RS	7299,34		2605,92	2605,92	4693,42	7299,34	---
	Gestione del Villaggio Industriale -	CP	180760,00		161767,39	161767,39	10782,62	172550,01	-8209,99
	Entrate	CS	188059,34		164373,31	164373,31			23686,03
		T					15476,04	179849,35	
1310	307005	RS	464,81		464,81	464,81	---	464,81	---
	Gestione del Villaggio Industriale 2 -	CP	222000,00		191690,67	191690,67	22599,89	214290,56	-7709,44
	entrate	CS	222464,81		192155,48	192155,48			30309,33
		T					22599,89	214755,37	
	totale categoria 7a	RS	22630,70		5603,48	5603,48	17018,27	22619,75	-10,95
		CP	472460,00		779048,62	779048,62	36116,79	815165,41	342705,41
		CS	495090,70		784652,10	784652,10			-289561,40
		T					53133,06	837785,16	

CONTO CONSUNTIVO

5

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (G)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (Q)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
1400	308001	RS	686,26		168,81	168,81	---	168,81	-517,45
	Affitti di case ed altri immobili non	CP	206580,00		173696,06	173696,06	7672,75	181368,81	-25211,19
	industriali di proprieta' dell'ente	CS	207266,26		173864,87	173864,87			33401,38
		T					7672,75	181537,62	
1500	308002	RS	2882,80		238,53	238,53	2644,27	2882,80	---
	Locazioni di terreni e fabbricati,	CP	123950,00		154216,03	154216,03	2394,02	156610,05	32660,05
	affidamenti in uso di aree verdi	CS	126832,80		154454,56	154454,56			-27621,76
		T					5038,29	159492,85	
1600	308003	RS	15736,84		15736,84	15736,84	---	15736,84	---
	Locazione immobili acquisiti con il	CP	98120,00		96384,27	96384,27	61812,97	158197,24	60077,24
	Fondo di Riciclaggio	CS	113856,84		112121,11	112121,11			1735,73
		T					61812,97	173934,08	
1610	308004	RS	---		---	---	---	---	---
	Locazione di infrastrutture varie	CP	---		59734,00	59734,00	---	59734,00	59734,00
		CS	---		59734,00	59734,00			-59734,00
		T					---	59734,00	
1700	308005	RS	34723,00		34723,00	34723,00	---	34723,00	---
	Interessi attivi su mutui, depositi,	CP	20650,00		1678,60	1678,60	42301,49	43980,09	23330,09
	conti correnti, dividendi e diversi	CS	55373,00		36401,60	36401,60			18971,40
		T					42301,49	78703,09	
	totale categoria 8a	RS	54028,90		50867,18	50867,18	2644,27	53511,45	-517,45
		CP	449300,00		485708,96	485708,96	114181,23	599890,19	150590,19
		CS	503328,90		536576,14	536576,14			-33247,24
		T					116825,50	653401,64	

CONTO CONSUNTIVO

6

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
1900	309001	RS	6696,18		3602,16	3602,16	3094,02	6696,18	---
	Recuperi assicurativi, giudiziali e	CP	---		30252,67	30252,67	14582,59	44835,26	44835,26
	rimborsi diversi	CS	6696,18		33854,83	33854,83			-27158,65
		T					17676,61	51531,44	
1900	309002	RS	9625,46		---	---	9625,46	9625,46	---
	Credito per IVA risultante dalla	CP	---		---	---	---	---	---
	dichiarazione annuale	CS	9625,46		---	---			9625,46
		T					9625,46	9625,46	
	totale categoria 9a	RS	16321,64		3602,16	3602,16	12719,48	16321,64	---
		CP	---		30252,67	30252,67	14582,59	44835,26	44835,26
		CS	16321,64		33854,83	33854,83			-17533,19
		T					27302,07	61156,90	

CONTO CONSUNTIVO

7

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
2000	310001	RS	551,46		551,46	551,46	---	551,46	---
	Entrate eventuali	CP	---		3556,86	3556,86	940,00	4496,86	4496,86
		CS	551,46		4108,32	4108,32			-3556,86
		T					940,00	5048,32	
	totale categoria 10a	RS	551,46		551,46	551,46	---	551,46	---
		CP	---		3556,86	3556,86	940,00	4496,86	4496,86
		CS	551,46		4108,32	4108,32			-3556,86
		T					940,00	5048,32	
	TOTALE TITOLO III	RS	93532,70		60624,28	60624,28	32380,02	93004,30	-528,40
		CP	921760,00		1298567,11	1298567,11	165820,61	1464387,72	542627,72
		CS	1015292,70		1359191,39	1359191,39			-343898,69
		T					198200,63	1557392,02	

CONTO CONSUNTIVO

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (S)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = O + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI								
	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI								
2100	411001	RS	---		---	---	---	---	---
	Vendita di terreni ed immobili	CP	---		17713,76	17713,76	---	17713,76	17713,76
		CS	---		17713,76	17713,76			-17713,76
		T					---	17713,76	
2400	411002	RS	---		---	---	---	---	---
	Vendita di immobili acquisiti	CP	516450,00		156938,69	156938,69	---	156938,69	-359511,31
	con il fondo di riciclaggio	CS	516450,00		156938,69	156938,69			359511,31
		T					---	156938,69	
	totale categoria 11a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	516450,00		174652,45	174652,45	---	174652,45	-341797,55
		CS	516450,00		174652,45	174652,45			341797,55
		T					---	174652,45	

CONTO CONSUNTIVO

9

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=O+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
2500	412001	RS	2458,33		---	---	2458,33	2458,33	---
	Vendita di impianti, attrezzature	CP	---		36,98	36,98	---	36,98	36,98
	mobili e macchine	CS	2458,33		36,98	36,98			2421,35
		T					2458,33	2495,31	
	totale categoria 12a	RS	2458,33		---	---	2458,33	2458,33	---
		CP	---		36,98	36,98	---	36,98	36,98
		CS	2458,33		36,98	36,98			2421,35
		T					2458,33	2495,31	

2002 ENTRATE

10

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RESIDUI DA RIPORTARE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
		CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
2600	413001	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	Realizzi di titoli, obbligazioni e	CP	25820,00		- - -	- - -	- - -	- - -	-25820,00
	partecipazioni azionarie	CS	25820,00		- - -	- - -			25820,00
		T					- - -	- - -	
	totale categoria 13a	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CP	25820,00		- - -	- - -	- - -	- - -	-25820,00
		CS	25820,00		- - -	- - -			25820,00
		T					- - -	- - -	

CONTO CONSUNTIVO

11

2002 ENTRATE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
		CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = G-O) (R = O-G)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = O + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	RISCOSSIONE DI CREDITI								
2700	414001 Riscossioni di mutui e crediti vari	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CS	- - -		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	
2800	414002 Ritiro di nostri depositi a cauzione	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CS	- - -		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	
	totale categoria 14a	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CS	- - -		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	
	TOTALE TITOLO IV	RS	2458,33		- - -	- - -	2458,33	2458,33	- - -
		CP	542270,00		174689,43	174689,43	- - -	174689,43	-367580,57
		CS	544728,33		174689,43	174689,43			370038,90
		T					2458,33	177147,76	

CONTI CONSUNTIVO

12

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	TRASFERIMENTI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE								
2900	515001	RS	4791615,10		1193232,62	1193232,62	3598382,47	4791615,09	-,01
	Contributo del Comm. del Governo per	CP	774685,35		---	---	774680,00	774680,00	-5,35
	l'acquisizione di stabilimenti inattivi	CS	5566300,45		1193232,62	1193232,62			4373067,83
		T					4373062,47	5566295,09	
	totale categoria 15a	RS	4791615,10		1193232,62	1193232,62	3598382,47	4791615,09	-,01
		CP	774685,35		---	---	774680,00	774680,00	-5,35
		CS	5566300,45		1193232,62	1193232,62			4373067,83
		T					4373062,47	5566295,09	

CONTO CONSUNTIVO

13

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (O)	RESIDUI (E = C + O)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = G-O) (R = O-G)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE								
2910	517001	RS	309874,14		- - -	- - -	309874,14	309874,14	- - -
	Accordo di programma - Piano Infr./	CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	Convenzione con Provincia di Trieste	CS	309874,14		- - -	- - -			309874,14
		T					309874,14	309874,14	
	totale categoria 17a	RS	309874,14		- - -	- - -	309874,14	309874,14	- - -
		CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CS	309874,14		- - -	- - -			309874,14
		T					309874,14	309874,14	
	TOTALE TITOLO V	RS	5101489,24		1193232,62	1193232,62	3908256,61	5101489,23	- ,01
		CP	774685,35		- - -	- - -	774680,00	774680,00	- 5,35
		CS	5876174,59		1193232,62	1193232,62			4682941,97
		T					4682936,61	5876169,23	

CONTO CONSUNTIVO

14

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E+M)	
	ACCENSIONE DI PRESTITI								
	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
3000	620001	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	Riscossione di depositi prestati	CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	da terzi a cauzione	CS	- - -		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	
	totale categoria 20a	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CS	- - -		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	
	TOTALE TITOLO VI	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CS	- - -		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	

CONTO CONSUNTIVO

15

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	PARTITE DI GIRO								
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
3100	722001	RS	232,83		---	---	---	---	-232,83
	Ritenute erariali	CP	309870,00		276262,66	276262,66	---	276262,66	-33607,34
		CS	310102,83		276262,66	276262,66			33840,17
		T					---	276262,66	
3110	722002	RS	28997,16		28136,57	28136,57	---	28136,57	-860,59
	IVA - incassi in sospeso	CP	774680,00		246937,78	246937,78	5244,08	252181,86	-522498,14
		CS	803677,16		275074,35	275074,35			528602,81
		T					5244,08	280318,43	
3200	722003	RS	---		---	---	---	---	---
	Ritenute previdenziali ed assistenziali	CP	103290,00		87559,52	87559,52	---	87559,52	-15730,48
		CS	103290,00		87559,52	87559,52			15730,48
		T					---	87559,52	
3300	722004	RS	962,42		962,42	962,42	---	962,42	---
	Ritenute diverse	CP	51640,00		13605,20	13605,20	---	13605,20	-38034,80
		CS	52802,42		14567,62	14567,62			38034,80
		T					---	14567,62	
3400	722005	RS	9791,90		---	---	9791,90	9791,90	---
	Partite in sospeso	CP	250000,00		245391,66	245391,66	2608,00	247999,66	-2000,34
		CS	259791,90		245391,66	245391,66			14400,24
		T					12399,90	257791,56	
3500	722006	RS	201029,05		16959,42	16959,42	183981,72	200941,14	-87,91
	Rimborsi di pagamenti in conto terzi	CP	103290,00		43062,30	43062,30	215,59	43277,89	-60012,11
		CS	304318,96		60021,72	60021,72			244297,24
		T					184197,31	244219,03	
3700	722007	RS	309874,14		234176,97	234176,97	75697,17	309874,14	---
	Contributi del Comm. Gov. per la	CP	---		---	---	---	---	---
	realizzazione del Nuovo	CS	309874,14		234176,97	234176,97			75697,17
	Villaggio industriale	T					75697,17	309874,14	
3800	722008	RS	1575193,54		---	---	1575193,54	1575193,54	---
	Contributi del Comm. del Governo per	CP	---		---	---	---	---	---
	Impianto Rifiuti tossico nocivi	CS	1575193,54		---	---			1575193,54
		T					1575193,54	1575193,54	
3900	722009	RS	---		---	---	---	---	---
	Contributi del Comm. del Governo per	CP	---		---	---	---	---	---
	Coll.Ferr.TS Aquilinia/V.N. - V lotto	CS	---		---	---			---
		T					---		---

CONTO CONSUNTIVO

16

2002 ENTRATE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
4100	722010	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	Finanziamenti L.R. 29/90 -	CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	quote anni 1996/1997	CS	- - -		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	
4200	722011	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	Contributi del Comm. Gov. per bonifica	CP	2000500,00		- - -	- - -	2000500,00	2000500,00	- - -
	siti inquinati	CS	2000500,00		- - -	- - -			2000500,00
		T					2000500,00	2000500,00	
	totale categoria 22a	RS	2126081,04		280235,38	280235,38	1844664,33	2124899,71	-1181,33
		CP	3593270,00		912819,12	912819,12	2008567,67	2921386,79	-671883,21
		CS	5719350,95		1193054,50	1193054,50			4526296,45
		T					3853232,00	5046286,50	
	TOTALE TITOLO VII	RS	2126081,04		280235,38	280235,38	1844664,33	2124899,71	-1181,33
		CP	3593270,00		912819,12	912819,12	2008567,67	2921386,79	-671883,21
		CS	5719350,95		1193054,50	1193054,50			4526296,45
		T					3853232,00	5046286,50	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	7564700,38		1619084,34	1619084,34	5943906,30	7562990,64	-1709,74
		CP	12116281,34		2930177,13	2930177,13	3011911,33	5942088,46	-6174192,88
		CS	20490677,65		4549261,47	4549261,47			9519750,17
		T					8955817,63	13505079,10	

CONTO CONSUNTIVO

17

2002 SPESE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RESIDUI DA RIPORTARE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI D ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
		CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = D-Q) (R = Q-D)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
0000	Disavanzo di amministrazione	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CS	- - -		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	

CONTO CONSUNTIVO

18

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	SPESE CORRENTI								
	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
0100	101001	RS	3483,00		3483,00	3483,00	---	3483,00	---
	Indennita' e rimborsi al presidente e al	CP	51850,00		47737,15	47737,15	4099,67	51836,82	13,18
	vicepresidente	CS	55333,00		51220,15	51220,15			4112,85
		T					4099,67	55319,82	
0200	101002	RS	11749,81		11749,81	11749,81	---	11749,81	---
	Compensi ai componenti gli organi	CP	47887,00		22088,14	22088,14	2893,78	24981,92	22905,08
	collegiali di amministrazione	CS	59636,81		33837,95	33837,95			25798,86
		T					2893,78	36731,73	
0300	101003	RS	3021,27		3021,27	3021,27	---	3021,27	---
	Indennita' ai componenti il	CP	12910,00		8009,00	8009,00	4363,00	12372,00	538,00
	Collegio dei Revisori	CS	15931,27		11030,27	11030,27			4901,00
		T					4363,00	15393,27	
0400	101004	RS	---		---	---	---	---	---
	Spese per il direttore	CP	110000,00		103699,49	103699,49	---	103699,49	6300,51
		CS	110000,00		103699,49	103699,49			6300,51
		T					---	103699,49	
0500	101005	RS	896,41		896,41	896,41	---	896,41	---
	Spese e rimborsi per missioni	CP	35000,00		24179,61	24179,61	4895,56	29075,17	5924,83
	degli organi	CS	35896,41		25076,02	25076,02			10820,39
		T					4895,56	29971,58	
0510	101006	RS	---		---	---	---	---	---
	Oneri previdenziali ed assistenziali	CP	6000,00		645,53	645,53	---	645,53	5354,47
	obbligatori per gli organi	CS	6000,00		645,53	645,53			5354,47
		T					---	645,53	
	totale categoria 1a	RS	19150,49		19150,49	19150,49	---	19150,49	---
		CP	263647,00		206358,92	206358,92	16252,01	222610,93	41036,07
		CS	282797,49		225509,41	225509,41			57288,08
		T					16252,01	241761,42	

CONTO CONSUNTIVO

2002 SPESE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(G = E-A) (F = A-B)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
		CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	SPESE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
0600	102001 Stipendi, salari ed altri assegni fissi al personale	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	869620,00		816768,05	816768,05	---	816768,05	52851,95
		CS	869620,00		816768,05	816768,05			52851,95
		T					---	816768,05	
0810	102001 Compensi e spese lavoro interinale	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	60000,00		38030,69	38030,69	21225,23	59255,92	744,08
		CS	60000,00		38030,69	38030,69			21969,31
		T					21225,23	59255,92	
0700	102003 Compensi per lavoro straordinario	RS	1079,44		1079,44	1079,44	---	1079,44	---
		CP	22000,00		17367,07	17367,07	1260,02	18627,09	3372,91
		CS	23079,44		18446,51	18446,51			4632,93
		T					1260,02	19706,53	
0800	102004 Indennita' e rimborsi spese per missioni del personale	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	12910,00		4462,87	4462,87	---	4462,87	8447,13
		CS	12910,00		4462,87	4462,87			8447,13
		T					---	4462,87	
0900	102005 Rimborso spese di trasporto non relative a missioni	RS	182,77		182,77	182,77	---	182,77	---
		CP	3610,00		2675,42	2675,42	355,57	3030,99	579,01
		CS	3792,77		2858,19	2858,19			934,58
		T					355,57	3213,76	
1000	102006 Oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori a carico dell'ente	RS	42248,77		42248,77	42248,77	---	42248,77	---
		CP	361520,00		274264,96	274264,96	46963,99	321228,95	40291,05
		CS	403768,77		316513,73	316513,73			87255,04
		T					46963,99	363477,72	
1100	102007 Spese per corsi d'istruzioni	RS	1781,78		---	---	1781,78	1781,78	---
		CP	7750,00		3600,00	3600,00	130,00	3730,00	4020,00
		CS	9531,78		3600,00	3600,00			5931,78
		T					1911,78	5511,78	
1200	102008 Rimborso mensa	RS	1824,66		1824,66	1824,66	---	1824,66	---
		CP	25820,00		18913,68	18913,68	1442,07	20355,75	5464,25
		CS	27644,66		20738,34	20738,34			6906,32
		T					1442,07	22180,41	
1300	102009 Contributi al Fondo sociale	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	15490,00		15490,00	15490,00	---	15490,00	---
		CS	15490,00		15490,00	15490,00			---
		T					---	15490,00	

CONTO CONSUNTIVO

20

2002 SPESE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (P = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
		CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
1310	102010	RS	---		---	---	---	---	---
	Incentivi per la progettazione -	CP	35000,00		---	---	---	---	35000,00
	art. 18 legge 109/94 "Merloni"	CS	35000,00		---	---			35000,00
		T					---	---	
1410	102011	RS	---		---	---	---	---	---
	Fondo per la qualita' della	CP	25820,00		---	---	---	---	25820,00
	prestazione individuale	CS	25820,00		---	---			25820,00
		T					---	---	
1420	102012	RS	---		---	---	---	---	---
	Speciale compenso per la produttivita'	CP	263,00		---	---	167,46	167,46	95,54
	legale	CS	263,00		---	---			263,00
		T					167,46	167,46	
	totale categoria 2a	RS	47117,42		45335,64	45335,64	1781,78	47117,42	---
		CP	1439803,00		1191572,74	1191572,74	71544,34	1263117,08	176685,92
		CS	1486920,42		1236908,38	1236908,38			250012,04
		T					73326,12	1310234,50	

CONTO CONSUNTIVO

21

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI								
1500	104001 Spese pubblicitarie, avvisi, inserzioni, etc.	RS	31652,20		8490,55	8490,55	23161,65	31652,20	---
		CP	129110,00		28915,81	28915,81	31538,98	60454,79	68655,21
		CS	160762,20		37406,36	37406,36			123355,84
		T					54700,63	92106,99	
1510	104002 Attivita' promozionali di partecipazione	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	---		---	---	---	---	---
		CS	---		---	---			---
		T					---	---	
1600	104003 Materiale, canoni, convegni, fiere ed altra attivita' promozionale	RS	6008,52		5983,73	5983,73	24,79	6008,52	---
		CP	51650,00		23777,32	23777,32	9897,48	33674,80	17975,20
		CS	57658,52		29761,05	29761,05			27897,47
		T					9922,27	39683,32	
1700	104004 Spese di rappresentanza	RS	34,09		34,09	34,09	---	34,09	---
		CP	15000,00		1024,88	1024,88	214,23	1239,11	13760,89
		CS	15034,09		1058,97	1058,97			13975,12
		T					214,23	1273,20	
1800	104005 Spese per il funzionamento di commissioni, gruppi di studio, ecc.	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	15490,00		720,54	720,54	508,20	1228,74	14261,26
		CS	15490,00		720,54	720,54			14769,46
		T					508,20	1228,74	
1900	104006 Manutenzione ordinaria o lavori di piccola entita'	RS	1955,30		1955,30	1955,30	---	1955,30	---
		CP	40000,00		16453,75	16453,75	5754,77	22208,52	17791,48
		CS	41955,30		18409,05	18409,05			23546,25
		T					5754,77	24163,82	
2000	104007 Spese postali e telefoniche	RS	54,06		4,50	4,50	---	4,50	49,56
		CP	36150,00		17665,03	17665,03	8005,21	25670,24	10479,76
		CS	36204,06		17669,53	17669,53			18534,53
		T					8005,21	25674,74	
2100	104008 Manutenzione, leasing, noleggio ed esercizio di automezzi dell'ente	RS	2393,30		2393,30	2393,30	---	2393,30	---
		CP	15000,00		8066,73	8066,73	3207,88	11274,61	3725,39
		CS	17393,30		10460,03	10480,03			6933,27
		T					3207,88	13667,91	
2200	104009 Spese per consumi e contratti luce ed acqua	RS	376,11		376,11	376,11	---	376,11	---
		CP	28400,00		14360,88	14360,88	1056,84	15417,72	12982,28
		CS	28776,11		14736,99	14736,99			14039,12
		T					1056,84	15793,83	

CONTO CONSUNTIVO

22

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
2300	104010	RS	5581,78		5395,88	5395,88	---	5395,88	185,81
	Spese per il riscaldamento della sede	CP	23240,00		16967,52	16967,52	5026,92	21994,44	1245,56
		CS	28821,78		22363,40	22363,40			6458,39
		T					5026,92	27390,32	
2400	104011	RS	2255,88		2255,88	2255,88	---	2255,88	---
	Spese per pulizia e sorveglianza	CP	20660,00		14537,77	14537,77	1165,13	15702,90	4957,10
		CS	22915,88		16793,65	16793,65			6122,23
		T					1165,13	17958,78	
2500	104012	RS	46413,89		6976,73	6976,73	38493,93	45470,66	943,23
	Spese legali, notarili, giudiziali, eco.	CP	72300,00		28548,66	28548,66	2000,00	30548,66	41751,34
		CS	118713,89		35525,39	35525,39			83188,50
		T					40493,93	76019,32	
2600	104013	RS	3300,23		3300,23	3300,23	---	3300,23	---
	Spese per premi di assicurazione	CP	20660,00		14568,17	14568,17	2090,15	16658,32	4001,68
		CS	23960,23		17868,40	17868,40			6091,83
		T					2090,15	19958,55	
2700	104014	RS	2092,84		2092,84	2092,84	---	2092,84	---
	Cancelleria, stampati, e materiale	CP	30000,00		22981,84	22981,84	3989,89	26971,73	3028,27
	di disegno	CS	32092,84		25074,68	25074,68			7018,16
		T					3989,89	29064,57	
2800	104015	RS	106,09		106,09	106,09	---	106,09	---
	Riproduzioni ellografiche, xerografiche,	CP	12910,00		5273,14	5273,14	1137,06	6410,20	6499,80
	e fotografiche	CS	13016,09		5379,23	5379,23			7636,86
		T					1137,06	6516,29	
2900	104016	RS	1766,28		1766,28	1766,28	---	1766,28	---
	Spese varie e materiali di consumo	CP	20000,00		7730,60	7730,60	3183,52	10914,12	9085,88
		CS	21766,28		9496,88	9496,88			12269,40
		T					3183,52	12680,40	
3000	104017	RS	965,23		965,23	965,23	---	965,23	---
	Spese relative alla manutenzione	CP	2580,00		795,40	795,40	179,96	975,36	1604,64
	e gestione delle case dell'ente	CS	3545,23		1760,63	1760,63			1784,60
		T					179,96	1940,59	
3100	104018	RS	---		---	---	---	---	---
	Spese condominiali	CP	7750,00		---	---	---	---	7750,00
		CS	7750,00		---	---			7750,00
		T					---	---	
3200	104019	RS	5276,90		5152,95	5152,95	---	5152,95	123,95
	Spese per la gestione del	CP	20660,00		15840,19	15840,19	2593,91	18434,10	2225,90
	Punto Franco Industriale	CS	25936,90		20993,14	20993,14			4943,76
		T					2593,91	[illegible]	

CONTO CONSUNTIVO

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=O+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
3300	104020	RS	1752,71		1752,71	1752,71	---	1752,71	---
	Spese per la gestione del	CP	33570,00		23041,60	23041,60	2568,60	25610,20	7959,80
	Villaggio Industriale	CS	35322,71		24794,31	24794,31			10528,40
		T					2568,60	27362,91	
3310	104021	RS	504,22		504,21	504,21	---	504,21	,01
	Spese per la gestione del	CP	30000,00		20057,06	20057,06	910,14	20967,20	9032,80
	Villaggio Industriale 2	CS	30504,22		20561,27	20561,27			9942,95
		T					910,14	21471,41	
3400	104022	RS	---		---	---	---	---	---
	Progettazioni esterne, programmazioni,	CP	---		---	---	---	---	---
	studi e consulenze varie	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
3500	104023	RS	27826,70		25409,70	25409,70	2417,00	27826,70	---
	Incarichi esterni	CP	100000,00		30183,49	30183,49	51072,00	81255,49	18744,51
		CS	127826,70		55593,19	55593,19			72233,51
		T					53489,00	109082,19	
3600	104024	RS	13664,04		---	---	13664,04	13664,04	---
	Incarichi professionali e	CP	---		---	---	---	---	---
	direzioni lavori	CS	13664,04		---	---			13664,04
		T					13664,04	13664,04	
3700	104025	RS	97294,81		---	---	97233,35	97233,35	61,46
	Acquisto software	CP	10330,00		402,84	402,84	5112,70	5515,54	4814,46
		CS	107624,81		402,84	402,84			107221,97
		T					102346,05	102748,89	
	totale categoria 4a	RS	251275,19		74916,31	74916,31	174994,76	249911,07	1364,12
		CP	735460,00		311913,22	311913,22	141213,57	453126,79	282333,21
		CS	986735,19		386829,53	386829,53			599905,66
		T					316208,33	703037,86	

CONTO COMPLESSIVO

24

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=O+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ONERI FINANZIARI								
3800	107001	RS	---		---	---	---	---	---
	Interessi passivi bancari e diversi	CP	2580,00		---	---	---	---	2580,00
		CS	2580,00		---	---			2580,00
		T					---	---	
3900	107002	RS	---		---	---	---	---	---
	Interessi su mutuo del	CP	---		---	---	---	---	---
	Mediovenezie Banca S.p.A.	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
4000	107003	RS	---		---	---	---	---	---
	Interessi su mutuo Sistema Integrato di	CP	14075,00		12778,00	12778,00	---	12778,00	1297,00
	Fognatura	CS	14075,00		12778,00	12778,00			1297,00
		T					---	12778,00	
4010	107004	RS	---		---	---	---	---	---
	Interessi mutuo CRT	CP	23718,00		---	---	---	---	23718,00
		CS	23718,00		---	---			23718,00
		T					---	---	
	totale categoria 7a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	40373,00		12778,00	12778,00	---	12778,00	27595,00
		CS	40373,00		12778,00	12778,00			27595,00
		T					---	12778,00	

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ONERI TRIBUTARI								
4100	108001	RS	87,54		87,54	87,54	---	87,54	---
	Imposte, tasse e tributi vari	CP	361520,00		361472,58	361472,58	---	361472,58	47,42
		CS	361607,54		361560,12	361560,12			47,42
		T					---	361560,12	
	totale categoria 8a	RS	87,54		87,54	87,54	---	87,54	---
		CP	361520,00		361472,58	361472,58	---	361472,58	47,42
		CS	361607,54		361560,12	361560,12			47,42
		T					---	361560,12	

CONTO CONSUNTIVO

26

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELL'ENTRATE CORRENTI								
4200	109001 Restituzioni e rimborsi diversi	RS	2269,33		1818,18	1818,18	---	1818,18	451,15
		CP	5160,00		726,40	726,40	---	726,40	4433,60
		CS	7429,33		2544,58	2544,58			4884,75
		T					---	2544,58	
	totale categoria 9a	RS	2269,33		1818,18	1818,18	---	1818,18	451,15
		CP	5160,00		726,40	726,40	---	726,40	4433,60
		CS	7429,33		2544,58	2544,58			4884,75
		T					---	2544,58	

CONTO CONSUNTIVO

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = G-Q) (R = Q-G)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = O + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
4300	110001	RS	---		---	---	---	---	---
	Fondo spese impreviste (art. 20 del	CP	82640,00		---	---	---	---	82640,00
	Regolamento allegato B all'Ord. 66/53)	CS	82640,00		---	---			82640,00
		T					---	---	
	totale categoria 10a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	82640,00		---	---	---	---	82640,00
		CS	82640,00		---	---			82640,00
		T					---	---	
	TOTALE TITOLO I	RS	319899,97		141308,16	141308,16	176776,54	318084,70	1815,27
		CP	2928603,00		2084821,86	2084821,86	229009,92	2313831,78	614771,22
		CS	3248502,97		2226130,02	2226130,02			1022372,95
		T					405786,46	2631916,48	

CONTO CONSUNTIVO

28

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (D)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	SPESE IN CONTO CAPITALE								
	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI								
4400	211001	RS	,52		,52	,52	---	,52	---
	Acquisto immobili e permute territoriali	CP	---		---	---	---	---	---
		CS	,52		,52	,52			---
		T					---	,52	
4500	211002	RS	67044,37		---	---	67044,37	67044,37	---
	Acquisto di immobili F.I.R. a	CP	2558914,10		---	---	238093,13	238093,13	2320820,97
	fronte realizzi	CS	2625958,47		---	---			2625958,47
		T					305137,50	305137,50	
4700	211003	RS	4777226,31		1875000,00	1875000,00	2902226,31	4777226,31	---
	Acquisto di immobili F.I.R.	CP	774685,35		---	---	774680,00	774680,00	5,35
	a fronte contributi	CS	5551911,66		1875000,00	1875000,00			3676911,66
		T					3676906,31	5551906,31	
5010	211004	RS	---		---	---	---	---	---
	Spese per la realizzazione di un	CP	---		---	---	---	---	---
	Nuovo Villaggio Industriale	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
5020	211005	RS	265839,70		---	---	265839,70	265839,70	---
	Progettazioni esterne ai sensi della	CP	---		---	---	---	---	---
	convenzione con la Provincia di Trieste	CS	265839,70		---	---			265839,70
		T					265839,70	265839,70	
5100	211006	RS	52371,32		15166,42	15166,42	37184,90	52371,32	---
	Manutenzione straordinaria	CP	465000,00		63965,11	63965,11	22927,79	86892,90	378107,10
	ed altri lavori non ricorrenti	CS	517371,32		79151,53	79151,53			438219,78
		T					60112,69	139264,22	
5200	211007	RS	7375,00		---	---	7375,00	7375,00	---
	Fondo di dotazione a	CP	---		---	---	---	---	---
	destinazione vincolata	CS	7375,00		---	---			7375,00
		T					7375,00	7375,00	
5210	211008	RS	118991,67		---	---	118991,67	118991,67	---
	Fondo per imprevisti	CP	1529603,89		15996,96	15996,96	12442,08	28439,04	1501164,85
	di carattere ambientale	CS	723041,67		15996,96	15996,96			707044,71
		T					131433,75	147430,71	
	totale categoria 11a	RS	5288848,89		1890186,94	1890186,94	3398661,95	5288848,89	---
		CP	5328203,34		79962,07	79962,07	1048143,00	1128105,07	4200098,27
		CS	9691498,34		1970149,01	1970149,01			7721349,33
		T					[illegible]		

CONTO CONSUNTIVO

29

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = G-O) (R = O-G)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=O+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
5400	212001	RS	---		---	---	---	---	---
	Acquisto di mobili ed arredi	CP	15490,00		1266,00	1266,00	180,00	1446,00	14044,00
		CS	15490,00		1266,00	1266,00			14224,00
		T					180,00	1446,00	
5500	212002	RS	1362,98		1321,51	1321,51	---	1321,51	41,47
	Acquisto di macchine d'ufficio,	CP	25820,00		12457,59	12457,59	3212,40	15669,99	10150,01
	strumenti, attrezzi ed automezzi	CS	27182,98		13779,10	13779,10			13403,88
		T					3212,40	16991,50	
	totale categoria 12a	RS	1362,98		1321,51	1321,51	---	1321,51	41,47
		CP	41310,00		13723,59	13723,59	3392,40	17115,99	24194,01
		CS	42672,98		15045,10	15045,10			27627,88
		T					3392,40	18437,50	

CONTO CONSUNTIVO

30

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI								
5510	213001	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	Sottoscrizioni e acquisti	CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	di partecipazioni azionarie	CS	- - -		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	
	totale categoria 13a	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CP	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CS	- - -		- - -	- - -			- - -
		T					- - -	- - -	

CONTO CONSUNTIVO

31

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO			MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
					RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
5600	214001	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	Nostri depositi a cauzione presso terzi	CP	2580,00		- - -	- - -	- - -	- - -	2580,00
		CS	2580,00		- - -	- - -			2580,00
		T					- - -	- - -	
	totale categoria 14a	RS	- - -		- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
		CP	2580,00		- - -	- - -	- - -	- - -	2580,00
		CS	2580,00		- - -	- - -			2580,00
		T					- - -	- - -	

CONTO CONSUNTIVO

32

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = Q-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO								
5700	215001	RS	---		---	---	---	---	---
	Indennita' di anzianita' e licenziamento	CP	154940,00		42667,72	42667,72	---	42667,72	112272,28
		CS	154940,00		42667,72	42667,72			112272,28
		T					---	42667,72	
	totale categoria 15a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	154940,00		42667,72	42667,72	---	42667,72	112272,28
		CS	154940,00		42667,72	42667,72			112272,28
		T					---	42667,72	
	TOTALE TITOLO II	RS	5290211,87		1891508,45	1891508,45	3398661,95	5290170,40	41,47
		CP	5527033,34		136353,38	136353,38	1051535,40	1187888,78	4339144,56
		CS	8891691,32		2027861,83	2027861,83			7663829,49
		T					4450197,35	6478059,18	

CONTO CONSUNTIVO

33

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-O) (R = O-Q)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
	RIMBORSO MUTUI								
5800	316001	RS	---		---	---	---	---	---
	Rimborso di mutuo della	CP	---		---	---	---	---	---
	Mediovenezie Banca S.p.A.	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
5900	316002	RS	---		---	---	---	---	---
	Rimborso di mutuo per il Sistema	CP	24827,00		24826,97	24826,97	---	24826,97	,03
	Integrato di Fognatura	CS	24827,00		24826,97	24826,97			,03
		T					---	24826,97	
5910	316003	RS	---		---	---	---	---	---
	Rimborso di mutuo CRT	CP	27058,00		---	---	---	---	27058,00
		CS	27058,00		---	---			27058,00
		T					---	---	
	totali categoria 16a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	51885,00		24826,97	24826,97	---	24826,97	27058,03
		CS	51885,00		24826,97	24826,97			27058,03
		T					---	24826,97	

CONTO CONSUNTIVO

34

2002 SPESE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE		STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E = C + D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M = I + L)	(N = G-M) (N = M-G)
		CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S = D + L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T = E + M)	
	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI								
6000	320001	RS	---		---	---	---	---	---
	Rimborso a terzi di depositi da loro	CP	15490,00		---	---	---	---	15490,00
	prestati a cauzione	CS	15490,00		---	---			15490,00
		T					---	---	
	totale categoria 20a	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	15490,00		---	---	---	---	15490,00
		CS	15490,00		---	---			15490,00
		T					---	---	
	TOTALI TITOLO III	RS	---		---	---	---	---	---
		CP	67375,00		24826,97	24826,97	---	24826,97	42548,03
		CS	67375,00		24826,97	24826,97			42548,03
		T					---	24826,97	

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
	PARTITE DI GIRO								
	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
6100	421001	RS	37445,37		37445,37	37445,37	---	37445,37	---
	Versamento di ritenute erariali	CP	309870,00		230979,51	230979,51	45283,15	276262,66	33607,34
		CS	347315,37		268424,88	268424,88			78890,49
		T					45283,15	313708,03	
6110	421002	RS	535491,02		6972,17	6972,17	---	6972,17	528518,85
	IVA - pagamenti in sospeso	CP	774680,00		118042,74	118042,74	134139,12	252181,86	522498,14
		CS	1310171,02		125014,91	125014,91			1185156,11
		T					134139,12	259154,03	
6200	421003	RS	12308,68		12307,64	12307,64	---	12307,64	1,04
	Versamento di ritenute	CP	103290,00		74031,93	74031,93	13527,59	87559,52	15730,48
	previdenziali ed assistenziali	CS	115598,68		86339,57	86339,57			29259,11
		T					13527,59	99867,16	
6300	421004	RS	962,42		962,42	962,42	---	962,42	---
	Versamento di ritenute diverse	CP	51640,00		13432,42	13432,42	172,78	13605,20	38034,80
		CS	52602,42		14394,84	14394,84			38207,58
		T					172,78	14567,62	
6400	421005	RS	157138,40		59578,46	59578,46	94247,39	153825,85	3312,55
	Partite in sospeso	CP	250000,00		50592,70	50592,70	197406,96	247999,66	2000,34
		CS	407138,40		110171,16	110171,16			296967,24
		T					291654,35	401825,51	
6500	421006	RS	29910,67		18277,01	18277,01	11633,66	29910,67	---
	Pagamenti per conto di terzi	CP	103290,00		41281,93	41281,93	2015,96	43277,89	60012,11
		CS	133200,67		59538,94	59538,94			73661,73
		T					13649,62	73188,56	
6600	421007	RS	148574,73		6518,81	6518,81	140687,06	147205,87	1368,86
	Nuovo Villaggio Industriale	CP	---		---	---	---	---	---
		CS	148574,73		6518,81	6518,81			142055,92
		T					140687,06	147205,87	
6800	421008	RS	1575193,54		---	---	1575193,54	1575193,54	---
	Impianto di prestoccaggio dei	CP	---		---	---	---	---	---
	rifiuti tossico nocivi	CS	1575193,54		---	---			1575193,54
		T					1575193,54	1575193,54	
7100	421009	RS	32912,25		---	---	32912,25	32912,25	---
	Ristrutturazione e manutenzione straor-	CP	---		---	---	---	---	---
	dinaria della viabilita' secondaria	CS	32912,25		---	---			32912,25
		T					32912,25	32912,25	

CONTO CONSUNTIVO

36

2002 SPESE			STANZIAMENTI DEFINITIVI BILANCIO	N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTO DEL TESORIERE RISCOSSIONI/PAGAMENTI	DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO RISCOSSIONI/PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ACCERTAMENTI/IMPEGNI	MAGGIORI/MINORI ENTRATE MINORI/RESIDUI O ECONOMIE
		RS	RESIDUI (A)		RESIDUI (B)	RESIDUI (C)	RESIDUI (D)	RESIDUI (E=C+D)	(F = E-A) (F = A-E)
		CP	COMPETENZA (G)		COMPETENZA (H)	COMPETENZA (I)	COMPETENZA (L)	COMPETENZE (M=I+L)	(N = G-M) (N = M-G)
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CS	CASSA (O)		CASSA (P)	CASSA (Q)			(R = O-Q) (R = Q-O)
		T					RESIDUI AL 31 DIC. (S=D+L)	ACCERTAMENTI/IMPEGNI AL 31 DIC. (T=E+M)	
7200	421010	RS	---		---	---	---	---	---
	Collegamento ferroviario TS/Aquilinia/	CP	---		---	---	---	---	---
	Noghere - V lotto (Comm.)	CS	---		---	---			---
		T					---	---	
7400	421011	RS	234347,48		217173,33	217173,33	2765,60	219938,93	14408,55
	L.R. 29/90 modificata da L.R. 4/91	CP	---		---	---	---	---	---
	(a fronte contributi anni 1996/1999)	CS	234347,48		217173,33	217173,33			17174,15
		T					2765,60	219938,93	
7500	421012	RS	---		---	---	---	---	---
	Lavori di bonifica di siti inquinati	CP	2000500,00		---	---	2000500,00	2000500,00	---
		CS	2000500,00		---	---			2000500,00
		T					2000500,00	2000500,00	
	totale categoria 21a	RS	2764284,56		359235,21	359235,21	1857439,50	2216674,71	547609,85
		CP	3593270,00		528341,23	528341,23	2393045,56	2921386,79	671883,21
		CS	6357554,56		887576,44	887576,44			5469978,12
		T					4250485,06	5138061,50	
	TOTALETITOLO IV	RS	2764284,56		359235,21	359235,21	1857439,50	2216674,71	547609,85
		CP	3593270,00		528341,23	528341,23	2393045,56	2921386,79	671883,21
		CS	6357554,56		887576,44	887576,44			5469978,12
		T					4250485,06	5138061,50	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	8374396,40		2392051,82	2392051,82	5432877,99	7824929,81	549466,59
		CP	12116281,34		2774343,44	2774343,44	3673590,88	6447934,32	5668347,02
		CS	19566123,85		5166395,26	5166395,26			14398728,59
		T					9106468,87	14272864,13	

CONTO ECONOMICO
parte prima
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1a - Aliquote contributive	€.	-
Cat. 2a - Quote partecipazione iscritti	€.	-
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3a - Trasferimenti dallo Stato	€.	-
Cat. 4a - Trasferimenti dalle Regioni	€.	606.944,52
Cat. 5a - Trasferimenti da Comuni e Provincie	€.	-
Cat. 6a - Trasferimenti da altri enti	€.	-
TITOLO III ALTRE ENTRATE		
Cat. 7a - Entrate derivanti dalla vendite	€.	815.165,41
Cat. 8a - Redditi e proventi patrimoniali	€.	599.890,19
Cat. 9a - Poste correttive e compensative, ecc.	€.	44.835,26
Cat. 10a - Entrate non classificabili	€.	4.496,86
	€.	**2.071.332,24**

TITOLO I SPESE CORRENTI		
Cat. 1a Spese per gli organi dell'ente	€.	222.610,93
Cat. 2a - Oneri per il personale in attività di servizio	€.	1.263.117,08
Cat. 3a - Oneri per il personale in quiescenza	€.	-
Cat. 4a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€.	453.126,79
Cat. 5a - Spese per prestazioni istituzionali	€.	-
Cat. 6a - Trasferimenti passivi	€.	-
Cat. 7a - Oneri finanziari	€.	12.778,00
Cat. 8a - Oneri tributari	€.	361.472,58
Cat. 9a - Poste correttive e compensative di entrate correnti	€.	726,40
Cat. 10a - Spese non classificabili in altre voci	€.	-
	€.	**2.313.831,78**

parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Insussistenze passive			Ammortamenti, deperimenti e accantonamenti		
Variazione nei residui passivi per regia sui lavori	€.	15.777,41	Ammortamento immobili	€.	24.506,27
			Ammortamento costi pluriennali	€.	108.631,96
Altre variazioni nei residui passivi	€.	533.689,18	Ammortamento immobilizzazioni tecniche	€.	63.282,84
			Accantonamento al Fondo indennità e licenziamento	€.	105.962,21
Insussistenze passive per riduzioni debiti:					
Mutuo CRT per Villaggio EZIT 2	€.	27.058,22			
			Insussistenze attive		
			Variazioni nei residui attivi	€.	1.709,74
TOTALE PARTE SECONDA	€.	576.524,81	TOTALE PARTE SECONDA	€.	304.093,02
TOTALE PARTE PRIMA	€.	2.071.332,24	TOTALE PARTE PRIMA	€.	2.313.831,78
TOTALE GENERALE	€.	2.647.857,05	TOTALE GENERALE	€.	2.617.924,80
			AVANZO ECONOMICO	€.	29.932,25
TOTALE A PAREGGIO	€.	2.647.857,05	TOTALE A PAREGGIO	€.	2.647.857,05

UTILIZZO DELL'AVANZO ECONOMICO
BILANCIO CONSUNTIVO 2002

- accantonamento al Fondo di Riciclaggio	29.932,25
avanzo economico accertato	29.932,25

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2002

ATTIVITA'

Banche				
Tesoreria unica			€.	5.804.532,22
Residui attivi				
Crediti correnti	€.	5.304.426,92		
Residui per OO.PP.	€.	3.651.390,71	€.	8.955.817,63
Crediti diversi			€.	15.958,90
Titoli e partecipazioni			€.	432.776,10
Immobili acquisiti con fondi commissariali				
terreni e fabbricati	€.	3.836.343,73		
op. da perfezionare	€.	5.857.043,82	€.	9.693.387,55
Terreni ed immobili			€.	5.509.417,88
Stabili civili ed altri immobili non industriali			€.	2.450.626,75
Immobilizzazioni tecniche			€.	649.907,39
SIT (hardware e software Digigraph)			€.	393.548,68
totale attività			€.	*33.905.973,10*
totale a pareggio			€.	*33.905.973,10*
Conti d'ordine				
Opere pubbliche eseguite			€.	33.236.930,33

PASSIVITA'

Residui passivi				
Debiti correnti	€.	5.354.410,42		
Somme per OO.PP.	€.	3.752.058,45	€.	**9.106.468,87**
Debiti diversi			€.	193.914,43
Mutuo C.R.T.			€.	416.402,44
Mutuo Mediocredito			€.	186.816,74
Fondi diversi di accantonamento				
Fondi D.P.R. 705/78			€.	1.732.499,38
Fondo ammortamento immobili			€.	167.200,64
Fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche			€.	527.686,86
Fondo ind. anzianità e di licenziamento			€.	1.197.433,84
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni			€.	340.510,69
Fondo per imprevisti ambientali ed energetici			€.	1.501.164,85
Fondo deprezzamento SIT			€.	393.548,68
totale passività			€.	15.763.647,42
PATRIMONIO NETTO				
F.do do dotazione L.R. 8/83	€.	3.615.198,29		
Fondo di riserva	€.	2.229.663,27		
Fondo perduto	€.	270.106,96		
FIR quota da impiegare	€.	7.860.879,70		
FIR quota già impiegata	€.	9.693.387,53		
TOTALE	€.	23.669.235,75		
dis. ec. es. precedenti	€.	5.526.910,07	€.	18.142.325,68
Totale a pareggio			€.	*33.905.973,10*
Conti d'ordine				
Opere pubbliche finanziate			€.	33.236.930,33

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di c/c bancario inizio esercizio 2002				+ €.	6.421.666,01		
Riscossioni:	c/competenza	€.	2.930.177,13				
	c/residui	€.	1.619.084,34	+ €.	4.549.261,47		
Pagamenti:	c/competenza	€.	2.774.343,44				
	c/residui	€.	2.392.051,82	- €.	5.166.395,26		
	AVANZO DI CASSA FINALE					+ €.	5.804.532,22
Residui attivi:							
-	degli esercizi precedenti			€.	5.943.906,30		
-	dell'esercizio			€.	3.011.911,33	+ €.	8.955.817,63
Residui passivi:							
-	degli esercizi precedenti			€.	5.432.877,99		
-	dell'esercizio			€.	3.673.590,88	- €.	9.106.468,87
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINE ESERCIZIO					€.	5.653.880,98

CREDITI DIVERSI

(riepilogo)

Situazione al 31.12.2001	€.	15.958,90
depositi cauzionali effettuati nel 2002	€.	-
depositi cauzionali rimborsati nel 2002	€.	-
Situazione al 31.12.2001	€.	15.958,90

SOTTOSCRIZIONI E PARTECIPAZIONI AZIONARIE

FINEZIT	€.	426.593,40	*
FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DI PECS	€.	6.131,06	(700.000 fiorini)**
ACEGAS	€.	51,65	
totale al 31.12.2002	€.	432.776,11	

* l'importo è rettificato in diminuzione della quota di Lire 647.449.254 (pari a €. 334.379,63) iscritta nel Fondo svalutazioni titoli e partecipazioni che porta il valore della partecipazione a Lire 532.550.746 (pari a €. 275.039,51)

** l'importo è rettificato per l'intero ammontare iscrivendo lo stesso nel Fondo svalutazione titoli e partecipazioni

FONDO DEL COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER L'ACQUISIZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI INDUSTRIALI INATTIVI

Finanziamenti

Lettera Commissariato del Governo prot. 159 dd. 11.02.1981	L.	3.000.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 1100 dd. 21.08.1981	L.	1.000.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 627 dd. 17.05.1982 (contr. esercizio 1982)	L.	1.000.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 627 dd. 17.05.1982 (contr. esercizio 1983 decurtato della regia)	L.	850.978.500
Lettera Commissariato del Governo prot. 627 dd. 17.05.1982 (contr. esercizio 1984 decurtato della regia e degli interessi)	L.	821.213.105
Lettera Commissariato del Governo prot. 910 dd. 20.09.1985 (contr. esercizio 1985 decurtato della regia)	L.	926.080.375
Lettera Commissariato del Governo prot. 910 dd. 20.09.1985 (contr. esercizio 1986 decurtato della regia)	L.	967.961.518
Lettera Commissariato del Governo prot. 1518 dd. 30.07.1990	L.	2.650.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 2935 dd. 05.12.1990	L.	500.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 2251 dd. 23.10.1991	L.	1.850.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 1368 dd.23.07.1992 (contr. esercizio 1992 decurtato della regia)	L.	2.579.398.625
Lettera Commissariato del Governo prot. 534 dd. 22.06.1995	L.	3.650.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 522 dd. 5.07.1997	L.	1.800.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 288 dd. 4.5.1998 e n. 1259 dd. 28.12.1998	L.	2.300.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 386 dd. 29.3.1999	L.	2.000.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 774 dd. 18.5.2000	L.	500.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 634 dd. 30.5.2001	L.	500.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 774 dd. 18.5.2000 (EX AQUILA)	L.	2.000.000.000
Lettera Commissariato del Governo prot. 758 dd. 27.8.2001 (EX AQUILA)	L.	1.950.000.000
Totale finanziamenti fino al 31.12.2001 (importo espresso in Lire)	L.	30.845.632.123
Totale finanziamenti fino al 31.12.2001 (importo convertito in €uro)	€.	15.930.439,52
Lettera Commissariato del Governo prot. 634 dd. 5.11.2002 (WARSTILA)	€.	774.680,00
Totale finanziamenti fino al 31.12.2002	€.	16.705.119,52

RIPORTO	€.	16.705.119,52
Accantonamenti pari al 50% dei canoni di locazione relativi ad immobili FIR		
esercizi precedenti €. 819.215,46		
esercizio 2002 €. 29.932,25	€.	849.147,71
Totale consistenza	€.	17.554.267,23

FONDO DEL COMMISSARIATO DEL GOVERNO
PER L'ACQUISIZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI INDUSTRIALI INATTIVI

Acquisti e cessioni		acquisto		cessione
Marco Polo (ceduto a Baker - compresa minusvalenza di L.. 104.500.000)	€.	1.098.762,05	€.	1.098.762,05
Cominagra (ceduto a Colombin, Astra tipo/lito, Torref.S.Giusto e Tecnoedile)	€.	332.598,24	€.	332.598,24
Kosanic (ceduto a Dreossi)	€.	26.855,76	€.	26.855,76
Arti Grafiche Julia	€.	81.052,75	€.	81.052,75
Baker (ceduto a Autosalone Catullo)	€.	731.302,97	€.	731.302,97
Purini	€.	140.166,40	€.	-
L.I.G. (ceduto parte a Dagri)	€.	251.080,69	€.	251.080,69
Sidercontrol (ceduto parte Nuova Omin, S.C.M., Autocarrozzeria Eros e Mondelli per esproprio)	€.	241.314,74	€.	225.772,60
Officina Navale Orlando (ceduto a Publiesse e Benussi e Tommasetti)	€.	280.332,80	€.	280.332,80
Panauto (ceduto a Dukcevich)	€.	1.249.825,70	€.	1.249.825,70
Deangeli (ceduto a SITIP)	€.	511.292,33	€.	511.292,33
Safaimpex (ceduto parte al Polo Nautico, Albatros, Ortolan, Lucatelli, Sandalj)	€.	471.385,71	€.	389.749,95
Icasa (ceduto a Adriamix)	€.	937.240,16	€.	937.240,16
Elettrochimica Italiana (ceduto a Urizio, S.T.R. e Mondelli per esproprio)	€.	295.000,18	€.	295.000,18
Lavanderia a Vapore Triestina (ceduto a PAC e Nuova Giuliana)	€.	374.896,06	€.	374.896,06
Calzaturificio Triestino	€.	57.864,56	€.	614,23
Firnex (retrocessione) (ceduto Pacorini)	€.	602.292,04	€.	602.292,04
Taurus (ceduto a Mantini)	€.	111.716,57	€.	111.716,57
Lavorazione Bitumi (ceduto a Girometta e I.E.G.)	€.	476.302,38	€.	476.302,38
Grafad Modiano (ceduto a Credemleasing)	€.	393.333,57	€.	393.333,57
Cantiere Muggesano (ceduto a Intec)	€.	150.573,01	€.	150.573,01
Gio Buton	€.	1.696.251,04	€.	1.696.251,04
V.M. (ceduto a polo grafico)	€.	1.368.610,78	€.	1.368.610,78
Sintermec (retrocessione)	€.	265.517,06	€.	-
M.T.T. (mancata stipula)	€.	191.089,05	€.	-
Calza Bloch (Ferro Alluminio, Cutazzo, Prelz, Central Serramenti ed operazione Adriamix, Editoriale Lloyd)	€.	1.157.932,23	€.	621.297,69
ex ORSO	€.	135.387,51	€.	-
Adria Service retrocessione (ceduto parte a polo nautico)	€.	312.392,90	€.	130.844,87
ex Polo Grafico (Editoriale Libraria S.p.A., Sadoch S.p.A. e Smolars S.p.A:)	€.	358.304,19	€.	-
ex Smolars S.p.a. (ceduto Italspurghi, Difer, Randi)	€.	754.545,22	€.	754.545,22
ex Mantini (retrocessione)	€.	115.706,45	€.	115.706,45
ex Ritossa (retrocessione)	€.	491.666,97	€.	-
ex Accord (retrocessione)	€.	60.735,33	€.	-
ex Wooltech	€.	67.044,37	€.	-
ex Marco Polo (transazione) (ceduto Pacorini)	€.	258.228,45	€.	258.228,45
ex Adriaco	€.	1.276.681,45	€.	-
Acquisti da perfezionare ai sensi della delibera del C.E. 181 dd. 18.11.1999	€.	2.220.764,67	€.	-
Tecnogroup s.p.a. (riacquisto terreno inutilizzato)	€.	44.184,95	€.	-
Ex Sandalj (riacquisto da Friulia Lis S.p.a. per inutilizzo Sandalj) ceduto a Ortolan	€.	154.131,40	€.	154.131,40
Acquisti da perfezionare ai sensi della delibera del C.E. 159 dd. 12.10.2000	€.	258.228,45	€.	-
ExAQUILA delibera del C.E. 200 dd. 21.12.2000	€.	1.032.913,80	€.	-
Acquisti da perfezionare ai sensi della delibera del C.E. 90 dd. 21.06.2001	€.	258.228,45	€.	-
exAquila delibera del C.E. 90 dd. 21.6.2001	€.	1.007.090,95	€.	-
ex Warstila	€.	774.680,00	€.	-
ex Warstila perfezionamento	€.	238.093,13	€.	-
	€.	23.313.597,47	€.	13.620.209,94

fondo del commissariato del governo per l'acquisizione e la ristrutturazione di immobili industriali inattivi

Riepilogo

totale immobili acquisiti:				
- acquisti già perfezionati	€.	17.456.553,65		
- acquisti da perfezionare	€.	5.857.043,82	€.	23.313.597,47
totale immobili ceduti			€.	13.620.209,94
totale consistenza immobili FIR al 31 dicembre 2002			€.	9.693.387,53
somme FIR ancora da impegnare			€.	7.860.879,70
totale consistenza FIR al 31 dicembre 2002			€.	17.554.267,23

SPECCHIO DEL CONTO TERRENI NEL COMPRENSORIO DELL'E.Z.I.T.

Tabella n. 1

Situazione patrimoniale al 31.12.2001	
Terreni disponibili, comprese le aree di opifici industriali inattivi acquistati con il fondo di dotazione a destinazione vincolata	mq. 1.002.872
Aree facenti parte di opifici industriali inattivi acquistati con i fondi commissariali	mq. 39.529
Terreni occupati da opere pubbliche	mq. 296.520
Totale	mq. 1.338.921

Tabella n. 2

Movimento nel periodo 01.01 – 31.12.2002	
Acquisto aree, opifici industriali con fondi commissariali	0
Acquisti altre aree ed opifici industriali	0
Vendite aree, opifici industriali acquisiti con fondi commissariali	- mq. 2.056
Vendite altre aree ed opifici industriali	- mq. 16.777
Riallineamento di corrispondenze cat.-tavolari	+ mq. 42.975
Totale	mq. 1.363.063

Tabella n. 3

Situazione patrimoniale al 31.12.2002	
Terreni disponibili, comprese le aree di opifici industriali inattivi acquistati con il fondo di dotazione a destinazione vincolata	mq. 1.029.070 [1]
Aree facenti parte di opifici industriali inattivi acquistati con i fondi commissariali	mq. 37.473
Terreni occupati da opere pubbliche	mq. 296.520
Totale	mq. 1.363.063 [2]

1. Sulla base di tale elemento numerico, raffrontato con il corrispondente dato di bilancio, si trae l'importo unitario del valore "storico", pari a € (L.)

2. Raffrontando tale elemento numerico con i dati di superfici (in corrispondenza catastale-tavolare) esposti nell'archivio aggiornato delle proprietà EZIT, si rileva una maggiore superficie di questi ultimi pari a mq. 23.862, corrispondente a + 1,75%. Tale differenza trova senz'altro giustificazione nell'attuale sistema catastale (introdotto nel 1989) che opera sulla base di superfici reali – SR – e non più su quella delle superfici nominali – SN – ante 1989.

SITUAZIONE DEGLI IMMOBILI INDUSTRIALI COMPRAVENDUTI NEL CORSO DEL 2002

Acquisti nel corso del 2002:	
nessuno	
totale	**0**

Vendite nel corso del 2002:		
Fabbricato ad uso industriale alla FUTURAUTO S.r.l.	mq. 807	di cui coperti mq. 176
Fabbricato ad uso industriale alla Arti Grafiche Julia S.r.l.	mq. 1.249	di cui coperti mq. 570
Terreno ad uso industriale alla Agostino FRACASSI S.n.c.	mq. 1.687	
Terreno ad uso industriale alla ZENTRUM S.p.A.	mq. 10.887	
totale	**mq. 14.630**	**di cui coperti mq. 746**
N. 4 contratti per terreni ad uso "area verde"	mq. 4.203	

IMMOBILI

Situazione al 31.12.2001				€.	5.527.131,64
Movimenti nell'esercizio					
- vendite	:	terreni e immobili	€. 17.713,76		
+ acquisti	:	immobili	€. -	€. -	17.713,76
Situazione al 31.12.2002				€.	5.509.417,88

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' INSERITI NELLA VOCE TERRENI ED IMMOBILI DELLO STATO PATRIMONIALE
(esclusi gli immobili del Fondo di Riciclaggio egli stabili civili ed altri immobili non industriali)

Capannone nuovo di Via dei Frigessi 2 (da Fondo di dotazione)	€.	577.735,97
Centro Servizi Sociali (parte residua 380/1000)	€.	468.756,48
Capannone prefabbricato in Valle delle Noghere	€.	179.904,43
Villaggio Industriale	€.	3.081.530,57
Nuovo Villaggio Industriale (quota con fondi mutuati)	€.	516.456,90
totale immobili al 31.12.2002	€.	4.824.384,35

STABILI CIVILI ED ALTRI IMMOBILI NON INDUSTRIALI

STABILI CIVILI					
Via Benussi n. 9	€.	24.434,79			
Via Grego n.ri 1 e 3	€.	45.949,13			
Via Rosani n. 6/1	€.	29.031,89			
Via Forti n. 24	€.	29.499,00		€.	128.914,81
ALTRI IMMOBILI NON INDUSTRIALI					
Palazzina Servizi Doganali in Punto Franco Industriale	€.	204.000,48			
Palazzina sede E.Z.I.T.	€.	2.117.711,46	*	€.	2.321.711,94
totale al 31.12.2002				€.	2.450.626,75

* La Palazzina sede dell'EZIT, in difetto di riferimenti precisi, è stata valutata al costo presunto di ricostruzione (al 31.12.1995).

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Situazione al 31.12.2002 (al netto di L. 762.016.500, pari a €. 393.548,68, del SIT)				€.	632.828,38
Movimenti nell'esercizio					
+ acquisti :	mobili ed arredi	€.	1.446,00		
	macchine e strumenti	€.	15.669,99	€.	17.115,99
- vendite				€.	36,98
Situazione al 31.12.2002				€.	649.907,39

COSTI DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED AMMODERNAMENTO

Totale costi (come da rendiconto finanziario) dell'anno 2002			€.	86.892,90
Beni ammortizzabili come da consuntivo 2001:				
- Stabili	€.	2.450.626,75		
- Immobilizzazioni tecniche	€.	632.828,38		
		3.083.455,13		
5% di €. 3.083.455,13 a carico dell'esercizio €. 154.172,76: quota ammortizzabile			€.	86.892,90
Eccedenza da ammortizzare in anni 5			€.	-
+ Costi pluriennali ammortizzabili degli anni precedenti	€.	21.739,06		
- 5^ quota di ammortamento costante (anni 5)	€.	21.739,06		
- 4^ quota di ammortamento costante (anni 5)	€.	-		
- 3^ quota di ammortamento costante (anni 5)	€.	-		
- 2^ quota di ammortamento costante (anni 5)	€.	-		
- 1^ quota di ammortamento costante (anni 5)	€.	-	€.	-
Totale costi pluriennali ammortizzabili			€.	-

COSTI DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED AMMODERNAMENTO

(art. 67, 7° comma, del D.P.R. 917/86)

(dettaglio delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio)

V	quota costante relativa ai costi dell'anno 1997	€.	21.739,06
IV	quota costante relativa ai costi dell'anno 1998	€.	-
III	quota costante relativa ai costi dell'anno 1999	€.	-
II	quota costante relativa ai costi dell'anno 2000	€.	-
I	quota costante relativa ai costi dell'anno 2001	€.	-
	quota ammortizzabile dei costi dell'anno 2002	€.	86.892,90
	totale ammortamento dei costi pluriennali	€.	108.631,96

DEBITI DIVERSI

(riepilogo)

Situazione al 31.12.2001		€.	193.914,43
movimenti nell'anno 2002:	cap. 3000 Entrata	€.	-
	cap. 6000 Spesa	€.	-
	Situazione al 31.12.2002	€.	193.914,43

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

Situazione al 31.12.2001	€.	142.694,37
Quota di ammortamento di pertinenza dell'esercizio:		
1% di €. 2.450.626,75	€.	24.506,27
Situazione al 31.12.2002	€.	167.200,64

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Situazione al 31.12.2001	€.	464.404,02
Quota di ammortamento di pertinenza dell'esercizio:		
quota calcolata	€.	63.282,84
Situazione al 31.12.2002	€.	527.686,86

FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' E DI LICENZIAMENTO

Situazione al 31.12.2001			€.	1.134.139,35
Movimenti nell'esercizio:				
Quote di competenza dell'esercizio 2002	€.	105.962,21		
- liquidazioni ed anticipazioni a carico dell'esercizio	€.	42.667,72		
			€.	63.294,49
Situazione al 31.12.2002			€.	1.197.433,84

FONDO SVALUTAZIONE TITOLI E PARTECIPAZIONII

Svalutazione partecipazione FINEZIT	€.	334.379,63
Svalutazione partecipazione FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DI PECS	€.	6.131,06
Situazione al 31.12.2002	€.	340.510,69

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA
RENDICONTO CONSUNTIVO 2002

L'E.Z.I.T., conformandosi ad analogo provvedimento regionale, ha disposto l'erogazione di un contributo a favore del fondo sociale dell'importo di Euro 15.490,00 per l'esercizio 2002, che viene iscritto come prima posta in entrata del presente bilancio.

Le altre poste iscritte in entrata riguardano voci attinenti ai rimborsi di mutui edilizi già concessi (quote capitale ed interessi), oltre ovviamente agli interessi bancari maturati sul deposito di c/c intrattenuto presso la ROLO BANCA 1473 (UNICREDIT Banca).

Le voci in uscita riguardano soltanto erogazioni per Sussidi assistenziali e Borse di Studio per complessivi Euro 23.491,25.

Le altre poste in uscita si riferiscono ai normali costi di gestione di c/c ed ammontano a complessivi Euro 146,94.

L'importo residuo disponibile, al termine dell'esercizio finanziario considerato, è di Euro 10.384,11.

Tale importo viene riportato a nuovo nell'esercizio 2003 in conformità al Regolamento del Fondo.

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
(Renato Guercio)

FONDO SOCIALE DIPENDENTI E.Z.I.T.

Via G. e S. Caboto, 14 - tel. 89881 - 34147 TRIESTE (codice fiscale 90050050328)

COMITATO DI GESTIONE

RENDICONTO CONSUNTIVO 2002

VOCE		ENTRATE	USCITE
ENTRATE			
Riporto dal precedente esercizio		7.063,01	
Contributo EZIT 2002		15.490,00	
Quota capitale rimborso mutui edilizi e prestiti		10.169,96	
Quota interessi rimborso mutui edilizi e prestiti		1.129,48	
Rimborso		154,74	
Interessi bancari su c/c al netto imposte e tasse		15,11	
TOTALE ENTRATE	€	34.022,30	
USCITE			
Erogazioni :			
- Mutui			0,00
- Prestiti			0,00
- Sussidi assistenziali			14.040,08
- Borse studio			9.451,17
- Spese tenuta c/c			105,09
- Spese bancarie : bolli e postali			41,85
TOTALE USCITE DI COMPETENZA	€		23.638,19
Disponibilità residua da riportare al successivo esercizio	€		10.384,11
TOTALI A PAREGGIO	€	34.022,30	34.022,30

I REVISORI

(geom. Roberto Drozina)

(dott. Ermanno Predonzan)